

RADIOCORRIERE

**Per la
nostra
inchiesta**

**LE TERRE
DELLA
MUSICA**

**NEL
CENTRO SUD**

**Questa
volta
Abruzzo e
Molise**

**Mondiali Monaco '74:
altri 22 fotocolor
da inserire nell'album**

*Liliana Ursino
presenta i programmi
della televisione*

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 51 - n. 23 - dal 2 all'8 giugno 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Liliana Ursino è la più giovane tra le « signorine buonasera » che appaiono attualmente sul video. Nata a Roma ma di origine calabrese, si è diplomata interprete parlamentare dopo un corso a Cambridge. In seguito si è occupata di alta moda e di attività pubblicitarie. E' fidanzata. (Fotografia di Barbara Rombi)

Servizi

Il Risorgimento nel dramma di una famiglia	26-27
Il lato crudele della storia di Vittorio Libera	28
Nel suo volto le gioie e i dolori di noi tutti di Pietro Pintus	30-31
Una leggenda ricondotta a misura umana di Enzo Maurri	41
LA LIRICA E I SUOI PROTAGONISTI	
Questi i loro dischi di Laura Padellaro	96-97
Ora parliamo dei nostri critici di Laura Padellaro	98
In carrozza con Mozart e i suoi amici di Pietro Squillero	102-104
Mancano soltanto i vincitori di Giancarlo Summonte	106-112

Inchieste

LE TERRE DELLA MUSICA NEL CENTRO-SUD: ABRUZZO E MOLISE	
I pendolari del pentagramma di Luigi Falt	32-40

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	44-71
Trasmissioni locali	72-73
Televisione svizzera	74
Filodiffusione	75-82

Rubriche

Lettere al direttore	2-8	Dischi classici	87
5 minuti insieme	10	C'e disco e disco	88-89
Dalla parte dei piccoli	12	Il Servizio Opinioni	90-92
La posta di padre Cremona	14	Le nostre pratiche	113
Il medico	16	Qui il tecnico	114
Come e perché	20	Arredare	116-117
Leggiamo insieme	23	Mondonotizie	118
Linea diretta	25	Moda	120
La TV dei ragazzi	43	Il naturalista	124
La prosa alla radio	83	Dimmi come scrivi	126
I concerti alla radio	85	L'oroscopo	128
La lirica alla radio	86-87	Piante e fiori	131
		In poltrona	131

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. \$ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6.000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIO-CORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

Gli orari della lirica

Il lettore Aurelio Taccia ci scrive da Milano auspicando un mutamento di collocazione delle opere liriche, trasmesse sulle reti nazionali radiofoniche, in quanto nei giorni finora ad esse dedicati (martedì, Programma Nazionale; sabato, Secondo Programma), la TV trasmette programmi di sua particolare gradimento.

La domanda giunge opportuna perché ci consente di fare un discorso di stretta attualità: infatti, come avranno rilevato i lettori più attenti — e soprattutto gli appassionati di lirica — dalla settimana 26 maggio-1° giugno, in concomitanza con l'entrata in vigore dell'ora legale, sono state apportate alcune modifiche allo schema dei programmi serali radiofonici e precisamente:

— sul Nazionale, l'opera dal martedì passa al sabato sera;

— sul Secondo, l'opera del sabato sera viene anticipata al lunedì.

Perché questi mutamenti, uno dei quali viene incontro al desiderio del let-

di melodrammi nel corso dell'anno. Per quanto riguarda la scelta del lunedì, essa nasce da due motivi: anzitutto, per mantenere l'appuntamento offerto da *Supersonic* e *Popoff* in cinque giorni consecutivi. Collocare l'opera sul Secondo al martedì, infatti, avrebbe interrotto la serie settimanale continua delle programazioni di quelle due rubriche; in più il lunedì sembra, di per sé, il giorno più adatto per uno spettacolo più impegnato sul programma « leggero ». Per chiudere una risposta in breve per il signor Taccia: la desiderata trasmissione del *Mejstotefele* sarà programmata entro giugno.

Non è un piccolo problema

« Egregio direttore, sono un ragazzo quattordicenne di Napoli, assiduo lettore della sua rivista, e le scrivo per porle un mio piccolo problema: tutto deriva dal fatto che io amo moltissimo la musica classica e mi trovo spesso vivamente in contrasto con i miei compagni di classe ai quali è più gradita musica di genere moderno. Ma ciò non è grave: i gusti sono gusti! Quello che mi dà fastidio nei miei amici è che essi disprezzano Rossini e Bach senza averli mai ascoltati. Ed ecco il "piccolo" problema: vorrei far avvicinare i miei amici a questa musica più impegnativa e fargliela capire, perché oggi, parlando con loro di suoni, mi sento quasi superiore... Spero che mi darà una soddisfacente risposta e pubblicherà il mio indirizzo nel caso qualche giovane voglia mettersi in comunicazione con me (come ha già fatto per altri ragazzi) » (Ernesto Maria Volpe - via San Domenico al corso Europa, 69, Vomero, 80127 Napoli).

Invitiamo i nostri lettori ad acquistare sempre il « Radiocorriere TV » presso la stessa rivendita. Potremo così, riducendo le rese, risparmiare carta in un momento critico per il suo approvvigionamento

tore milanese? Il primo di essi nasce da una osservazione: al sabato, il Secondo Programma viene spesso impegnato per trasmissioni tradizionali di genere leggero, come ad esempio le serate finali dei Festival. In questi casi, la normale trasmissione dell'opera lirica cede il posto ad altro programma, di genere non analogo, con possibile disappunto dei tradizionali ascoltatori.

Il collocare l'opera sul Nazionale, perciò, garantisce la continuità nelle programazioni dell'opera al sabato sera, mentre, per contro, la trasmissione del lunedì sul Secondo assicura all'ascoltatore di quest'ultima rete la messa in onda dello stesso numero

Il tuo problema, caro Ernesto, non è un « piccolo » problema. Le difficoltà che incontri con i tuoi compagni di classe i quali, come tu dici, disprezzano Bach e Rossini, sono le difficoltà di chiunque si prefigge di educare gli altri, di perfezionarne i gusti, di affinarne lo spirito. Tu hai capito l'importanza e la grandezza di un certo tipo di musica, ma non per questo devi sentirti « superiore » agli altri: devi considerarti soltanto più fortunato. Perciò non ti infastidire perché gli altri non hanno la tua stessa sensibilità: cerca, anzi, di condurli piano piano ai tuoi stessi passi, cioè a dire: all'amore per la grande musica. Qual è il modo migliore per giungere a questo traguardo? Ecco, potresti incominciare col dire che non si deve e

segue a pag. 6

dal rabarbaro la salute

(purché sia vero rabarbaro cinese)

Da millenni il rabarbaro cinese migliora l'appetito e la digestione.

Chi mangia con appetito e digerisce bene, ha slancio ed efficienza, buonumore e bell'aspetto.

Rabarbaro Zucca, a base di vero rabarbaro cinese, è l'aperitivo salutare che stimola l'appetito e prepara la buona digestione.

rabarbaro
ZUCCA

l'appetito vien bevendo



gradevolissimo
poco alcolico
privo di
coloranti artificiali



del marchio
fabbricazione
S.p.A. MILANO



N. 5 - Contenuto medio cl. 100 - minimo cl. 90 - gradi 50

Liquore prodotto con
alcol "buon gusto" e
sostanze vegetali e aromi naturali

il piacere di cambiarsi di orologio



da 4.500 a 12.500 lire
sempre gli stessi prezzi

TIMEX[®]
LA PIU' GRANDE INDUSTRIA DI OROLOGI DEL MONDO



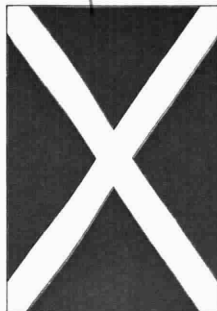
C'è una nuova veste
esclusiva degli orologi Timex:
TX-METALCOLOR, il bracciale model-

concessionarie
per l'Italia
MELCHIONI

Ecco un nuovo gruppo di fotocalciatori dei

CALCIATORI PER I MONDIALI '74

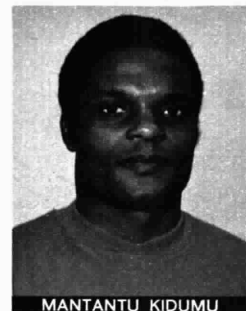
I precedenti gruppi di immagini da incollare sull'album speciale dedicato ai Campionati Mondiali di Calcio a Monaco sono stati pubblicati nei numeri 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 del Radiocorriere TV. Chi ne fosse sprovvisto può rivolgersi alla ERI - Via Arsenale 41, 10121 TORINO (300 lire per ogni copia arretrata). Al n. 18 è allegato anche l'album omaggio.



Scozia



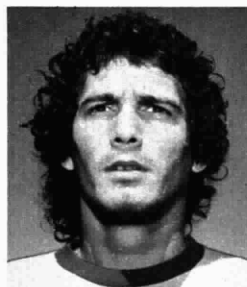
KAZIMIERZ GORSKI
Allen. Polonia



MANTANTU KIDUMU
Zaire



TSHINEN BWANGA
Zaire



WENDELL L. RAMALHO
Brasile



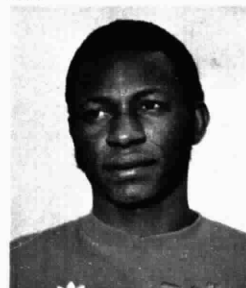
MWAMBA KAZADI
Zaire



JOSÉ DIRCEU GUIMARAES
Brasile



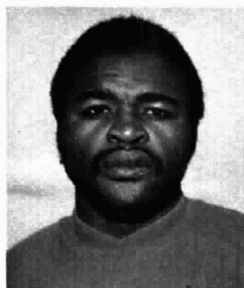
DIMBI TUBILANDU
Zaire



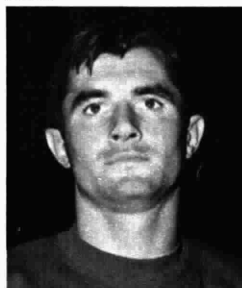
KALAKA NTUMBA
Zaire



PETAR KRIVOKUCA
Jugoslavia



MABWENE MANA
Zaire



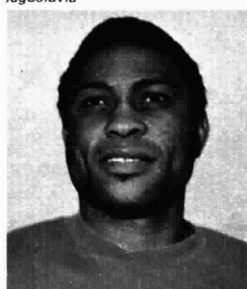
DRAGAN HOLCER
Jugoslavia



ETEPE KAKOKO
Zaire



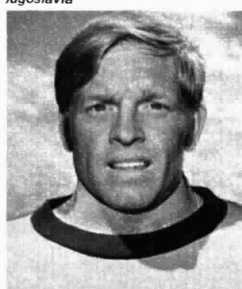
ALFREDO MOSTARDA
Brasile



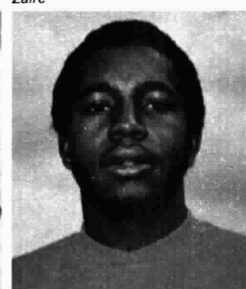
MAFU KIBONGE
Zaire



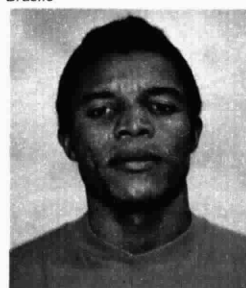
KRIL DOJCINOVSKI
Jugoslavia



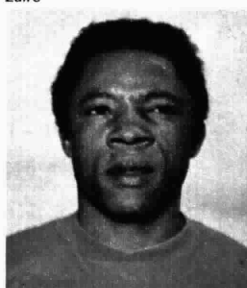
LEIF ERIKSSON
Svezia



MAFUILA MAVUBA
Zaire



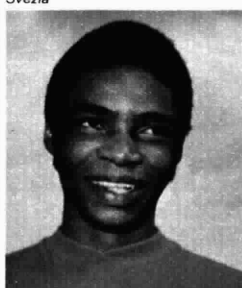
MAKU MAYANGA
Zaire



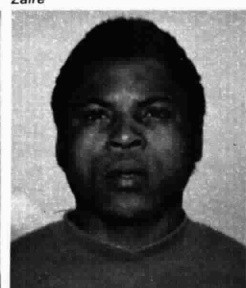
MULAMBA NDAVE
Zaire



LARS GORAN ANDERSSON
Svezia



BOBA LOBILO
Zaire



BABO KABASU
Zaire



danone presenta la ginnastica francese.

Danone è francese. Danone tiene in forma.
Danone tiene snelli, tiene freschi, tiene in linea, Danone.

Qualsiasi Danone:

yoghourt bianco o alla frutta, o il delicato Velouté,
oppure - a fine pranzo - un Dany:
alla vaniglia, al cioccolato, al caramello.

Goditi il Danone che vuoi, dove vuoi - anche in ufficio -
e quando vuoi - a colazione oppure a mezzanotte,
come fanno ormai tutti in Francia.

E i francesi sono scattanti, no?



entra anche tu nel club danone.

lettere al direttore

segue da pag. 2

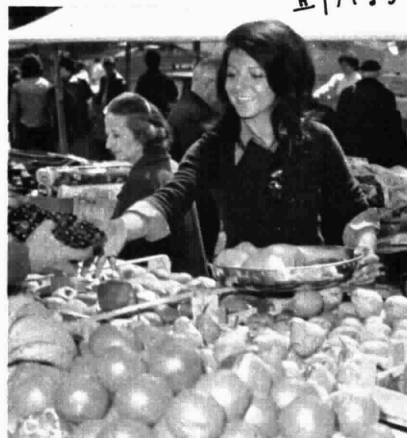
non si può parlare di cose che non si conoscono: tanto meno, poi, è lecito disprezzare ciò di cui non si ha cognizione alcuna. Se ti sarà possibile procurarti un disco di musica classica, potrai invitare i tuoi compagni ad ascoltarlo. In commercio, oggi, esistono dischi a buon mercato: accessibili come prezzo anche ai ragazzi. E c'è la radio che trasmette quasi ogni giorno pagine di Bach, di Rossini e di altri grandi autori. Non ti sarà difficile organizzare una seduta musicale in casa tua o di qualche tuo compagno durante la quale, accanto alla musica «moderna» (che tu, a tua volta, non devi disprezzare, perché anche in questo genere sono state scritte cose belle e interessanti) farai ascoltare un pezzo non troppo difficile: per esempio la Sinfonia del *Barbiere di Siviglia* o la *Toccata e Fuga in re minore* (la prima di Rossini, come saprai, la seconda di Johann Sebastian Bach). Quello che ti raccomando è di non assumere un tono sacciente, ma di dire con serenità le cose

che pensi, lasciando agli altri il diritto di giudicare come meglio vogliono. Se anche, fra tutti i tuoi compagni, riuscirai a convincerne uno solo, avrai già fatto molto. Pensa che in Italia, purtroppo, manca un'adeguata e opportuna educazione musicale nelle scuole. Se in famiglia non c'è, a così dire, una passione per la musica o meglio una tradizione musicale, è assai difficile accostarsi a quest'arte sublime che gli antichi chiamavano l'arte «consolatrice». Occorrono, infatti, essenziali cognizioni che rendono più agevole l'approdo alla «classica»; in mancanza di queste, occorre armarsi di santa pazienza e ascoltare molta, moltissima musica, sia pure a piccole dosi. A un certo momento, se si persevera, una pagina musicale ci conquista: come per miracolo. E allora è fatta: il «virus» entra e non c'è più modo di liberarsene. La musica non si chiamerà più, da quel momento, soltanto Bach e Rossini. Si chiamerà Haendel, Haydn, Mozart e Beethoven; Schubert, Schumann, Mendel-

segue a pag. 8

Volete provare le mie ricette?

I/7195



III Prenotate nelle edicole
il n. 24 del «Radiocorriere TV»

MARIA LUISA MIGLIARI

svelerà i segreti della cucina regionale
in un inserto a colori di 48 pagine che
conterrà cento ricette ed una utile
guida turistica per le vostre vacanze



Se i nostri amici sapessero cosa ci è costata questa cantina. Una bottiglia di Grappa Montalba e un francobollo.

(Col concorso Grappa Montalba
vincete cantine di vino pregiato e prosciutti "San Daniele").

Partecipate subito prima che
lo facciano i vostri amici.

Avete la possibilità di vincere
13 cantine di vini pregiati e 100
prosciutti "San Daniele" al mese.

Staccate la controetichetta
numerata, immergendola
nell'acqua calda (magari

rivolgetevi a vostra moglie).

Spedite la controetichetta
allegando il vostro cognome e
indirizzo, alla Casella Postale
n. 4358 Milano.

Participeranno all'estrazione
del mese, e a quelle dei mesi
successivi, le controetichette

pervenute entro la mezzanotte
del giorno precedente la data
delle estrazioni.

Date delle estrazioni:

30 Marzo 1974

22 Aprile 1974

20 Maggio 1974

10 Giugno 1974

Partecipate al grande concorso Grappa Montalba.



CITTERINO

piccolo ma speciale

**Tutta carne magra
con piccolissimi
grani di grasso.
Stagionato ad arte
proprio come
una volta secondo
la tradizione di
casa Citterio.**



lettere al direttore

segue da pag. 6

sohn, Brahms; Ciaikovski e Mahler; Stravinski, Ravel, Debussy, Bartók. Si chiamerà Vivaldi, Corelli, Tartini e Boccherini. Si chiamerà Monteverdi, Pergolesi, Cherubini, Bellini, Donizetti. Si chiamerà Verdi e Puccini. Si chiamerà Wagner e ancora Mozart. Si chiamerà in cento altri modi, per esempio Berlioz e Dvorák. Hai capito, Ernesto? Anche tu hai ancora molte cose da scoprire in fatto di musica. Pubblico la tua lettera sperando che, come tu desideri, qualche giovane si metta in contatto epistolare con te. Per parlare di musica, ovviamente, come tu vuoi.

Grazie dell'informazione

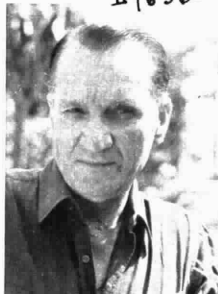
«Egredo direttore, la ringrazio molto per il trafilato pubblicato nella rubrica Mondonotizie del Radiocorriere TV, riguardante i Servizi Esteri della BBC.

Forse ai suoi lettori potrebbe interessare sapere che tra questi servizi figura anche L'ora di Londra, un programma in italiano irradiato giornalmente alle ore 22, sull'onda media di metri 251 (chilocicli 1196). Durante il periodo dell'ora legale in vigore in Italia dal 26 maggio al 28 settembre, il programma ha inizio alle ore 23. La prego di gradire i miei migliori saluti» (Ian Gillham, direttore del Servizio Italiano della BBC - Londra).

di quella voce tanto calda e comprensiva» (Gabriella Gorini - Roma).

Ho affidato la ricerca della voce ad un mio redattore, pregandolo di soddisfare al più presto la sua curiosità (due anni: ma non poteva scrivermi prima?...). Ed ecco risolto il semplice mistero: il doppiatore di James Stewart è Gualtiero De Angelis, un attore che vanta un ricco passato teatrale (trent'anni sulle scene con alcune delle più famose compagnie italiane, fra cui Zaccari, Merli, Falconi). De Angelis è romano (1910), ha tre figli, uno dei quali, Manlio (29 anni) ha scelto la professione paterna (attore di teatro, in televisione, e doppiatore). Viene giustamente considerato un principe del doppiaggio: Gualtiero De Angelis ha iniziato questa attività nel 1938 ed ha prestato la sua voce a James Stewart fin dai primissimi film dell'attore americano apparsi in

II/6360



II/6360



Gualtiero De Angelis oggi e (a fianco) in una foto di qualche anno fa scattata in occasione d'un suo incontro con James Stewart

La voce di Stewart

«Gentile direttore, seguo molto la televisione (come la radio) e in particolare preferisco i film. E a proposito di film vorrei chiederle, se questo però non le crea fastidi, il nome dell'attore che doppiava James Stewart. Ho riconosciuto la voce in un carosello dedicato a un formaggio. Mi farebbe molto piacere se potesse pubblicare anche una foto dell'attore con qualche notizia che lo riguarda. E' pura curiosità ma è una curiosità insoddisfatta da due anni (ne ho diciassette): vedere il volto

Italia. Qualche anno fa quando Stewart venne a Roma ebbe occasione di conoscerlo e di presentarlo alla radio in una rubrica di Mike Bongiorno. Ma oltre a Stewart, Gualtiero De Angelis ha doppiato attori come Cary Grant, Dean Martin, Errol Flynn, Henry Fonda e Kirk Douglas, tanto per citarne alcuni. Peccato che non siano più in commercio, altrimenti lei, cara signorina Gabriella, avrebbe avuto modo di avere a casa la «voce» preferita con i dischi che lo stesso De Angelis ha inciso per la RCA: «I racconti di Edgard Allan Poe».



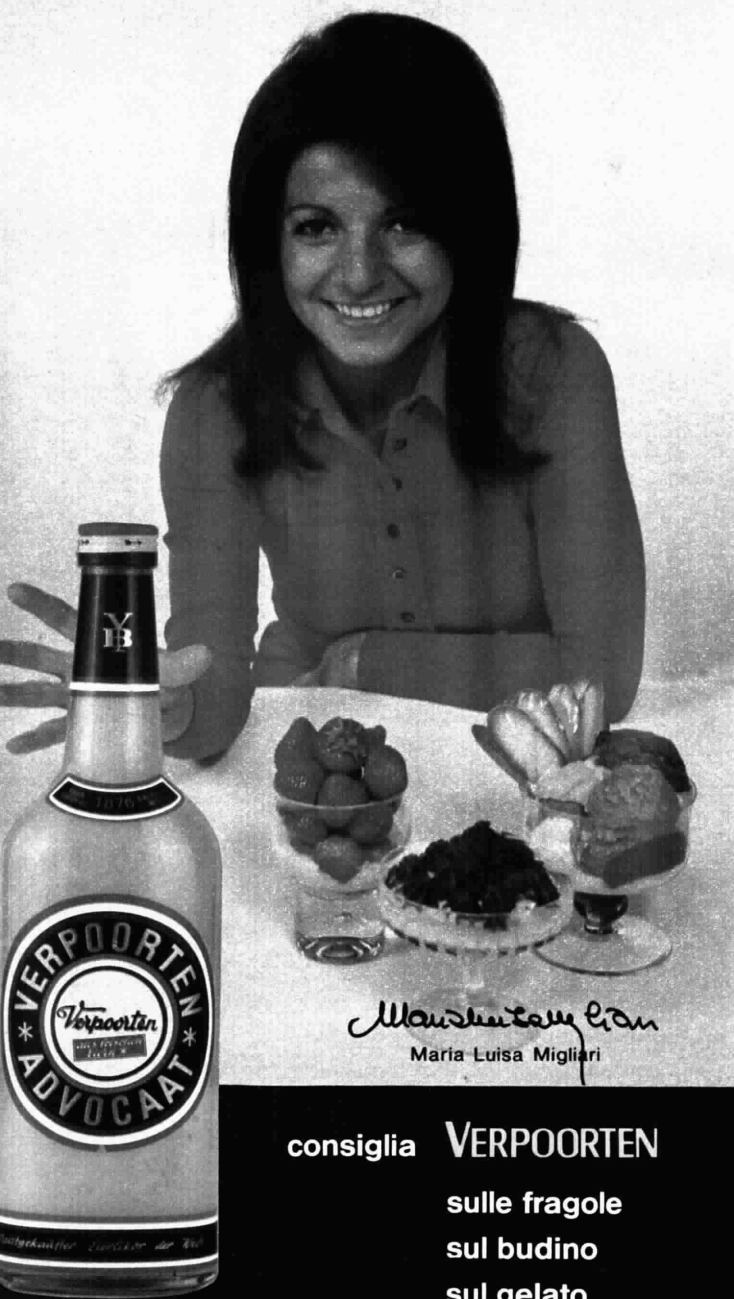
74 - XAP - 1

Party Algida.
*Un sogno di gelato alla crema di latte,
cioccolato e caffè.*

Lasciati conquistare dalla delizia di Party Algida, il fantastico gelato dessert.
Portalo in tavola: Party Algida è buono e genuino, ed è tuo con 800 lire.

Algida a casa, il "Gran Finale"





Maria Luisa Migliari

Maria Luisa Migliari

consiglia **VERPOORTEN**
sulle fragole
sul budino
sul gelato

VERPOORTEN

il liquore all'uovo fatto solo con cose buone e genuine

VERPOORTEN il liquore all'uovo della

Karl Schmid merano

IXIC

5 minuti insieme

Barriera di vita

«Chi fa da sé la parte» si potrebbe intitolare questo pezzo. Cinquanta pensionati del quartiere di Ponte Mammolo a Roma, anziché aspettare la chimerica manna dal cielo, si sono dati da fare e si sono riuniti in un circolo in via Casal de' Pazzi al numero 51. Per ora sono cinquanta ma il loro numero è destinato ad aumentare. Le persone oltre i 60 anni nella sola città di Roma sono circa



MARIA LUISA MIGLIARI

450 mila e le loro giornate passano lente, lentissime, anche perché, data l'insonnia che generalmente colpisce un po' tutti ad una certa età, per loro la giornata molto presto. L'occasione che ha permesso a queste persone di conoscersi è venuta lo scorso anno quando alcuni di loro hanno usufruito di un soggiorno estivo, organizzato da un ente assistenziale, in una località marina vicina alla capitale. Lì hanno avuto modo di conoscere pensionati di altre città ed è nata una forte e salda amicizia, dato che i loro problemi sono pressoché identici. Di qui a organizzare gite per rivedersi il passo è stato breve; una riunione in allegria in qualche trattoria di campagna ha completato l'opera. Così si è consolidata l'amicizia del gruppo e risolto in gran parte il grave problema di un po' tutti gli anziani: quello della solitudine. Naturalmente per far ciò occorrono dei soldi, ma i nostri anziani non si sono persi d'animo e ognuno si è messo a produrre ciò che sapeva fare: ricami, lavori a maglia, uncinetto, pupazzi. Con un poco d'ingegno e di buona volontà questi lavoretti si moltiplicano, si vendono e se ne ricava un utile che viene poi utilizzato per la comunità e che significa nuove gite, nuove possibilità di svago e di incontro. Ma c'è di più. Quando inevitabilmente qualcuno sta male, dal momento che in Italia non esiste un servizio di assistenza a domicilio, essi cercano di sopprimere da soli a questa necessità: oggi sto male io, mi curi tu, domani potrebbe essere l'inverso. Aiutandosi tra loro, cercano di evitare l'unica altra alternativa: l'ospedale, dove gli anziani non hanno mai piacere di entrare anche se è certamente il luogo più idoneo per un'assistenza qualificata. In effetti, anche se non lo vogliono ammettere, le persone di una certa età identificano il dover entrare in ospedale con l'essere malati gravemente e con poche speranze di ristabilirsi in salute. Il conforto delle pareti domestiche, l'essere attorniti dalle mille piccole cose che costituiscono i loro ricordi, il loro mondo, danno una maggiore serenità e la certezza di guarire rapidamente. I problemi sono tanti e pressanti. In Italia c'è ancora molto da fare per gli anziani, basti pensare che al momento non è stato fatto alcuno studio sistematico sull'argomento. Un serio e approfondito esame della situazione sarebbe assai utile per coordinare gli interventi assistenziali da parte dello Stato. Questo gruppo, unendosi, ha creato una barriera di vita da opporre ad una società che, coscientemente o meno, considera le persone anziane come personaggi usciti di scena, che stanno lì a guardare da semplici spettatori un mondo dal quale si sentono esclusi. Insieme hanno ritrovato la gioia di vivere, una allegria spensierata che la tristezza della solitudine e la melanconia dei ricordi avevano soffocato, ma che continuava a essere intatta dentro di loro. Speriamo che tali iniziative non restino casi isolati.

Sigle dei programmi

«Per quanto scorra attentamente il Radiocorriere TV non riesco mai a trovare un trafilto nel quale siano elencate le varie sigle di apertura e chiusura dei programmi radiofonici e televisivi. In particolare mi sta a cuore quella della trasmissione delle 16 sul Programma Nazionale, intitolata Il girasole» (Idealfoto - Ormelle).

Il titolo è *Contaminazione 1700* di Enriquez-Vita-Bardotti-Sergeny. Potrà trovare questo pezzo inciso su un LP della «RCA» (sigla DPSP 10593), che si intitola *Contaminazione* (di alcune idee di certi preludi e fughe dal *Clavicembalo ben temperato* di Johann Sebastian Bach) ed è eseguito dal complesso Il Rovescio della Medaglia.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



Cadonett la sola lacca micro-aerata.

E micro-aerata vuol dire che la lacca arriva sui vostri capelli divisa in particelle ancora più sottili, impalpabili, ancora più leggere.

Sì, micro-aerata: Cadonett è la sola ad esserlo.

Questo è il suo segreto. E' per questo che i vostri capelli rimangono più vaporosi, più naturali, più morbidi: più "Cadonett"!

Cadonett fissa morbido...morbido

E' UN GIOCO PER VOI

fare stupende torte con il

LIEVITO BERTOLINI

*"Con Bertolini:
san far dolci
anche i bambini"*

Mania Rosa.

OTTIME TORTE
FOCACCE E CIAMBELLE
SI OTTENGONO



Composizione: Proteinato, olio di semi,
Riciclato di semola - Amido di mais - Emulsionante,
Pasta, aromatizzante, conservatore. In gr. 17
solo per uso del confezionamento.

S.A. ANTONIO BERTOLINI
Sole e Stabilimento
ROBINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO. Lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/1-ITALY

«I giovani dovrebbero rendersi conto effettivamente di quel che significa affrontare scientificamente un problema. Si dovrebbe insegnar loro ad essere consapevoli di ciò che lo scienziato fa e di ciò che può fare, e questo ha ben poco a che vedere con la sterile informazione mandata a memoria. La scienza dovrebbe essere quindi presentata ai ragazzi sia come un metodo nel quale essi stessi possono condurre una ricerca sulla natura delle cose, sia come un insieme di informazioni ricavate dalla ricerca di altre persone (...). Deve esser data loro (ai ragazzi) l'opportunità di osservare e fare ricerche, così che sviluppino un modo di pensare immaginativo disciplinato e si rendano conto della parte importante che la scienza ha nella vita moderna». Queste parole si trovano nell'introduzione al progetto Nuffield per la chimica destinato ai ragazzi tra gli 11 e i 16 anni, di buone possibilità o anche di capacità medie.

Chimica Nuffield

Il progetto Nuffield per la chimica fa parte di un più ampio progetto per l'insegnamento delle scienze (Nuffield Science Teaching Project) che fu varato nel 1962 e che si è svolto in diverse fasi. Dapprima furono redatte edizioni sperimentali di corsi di biologia, fisica e chimica, poi le edizioni definitive. Quindi iniziò la sperimentazione di corsi di «scienze integrate», e le edizioni definitive seguirono rapidamente. Queste sono giunte in Italia per prime, edite dalla Zanichelli. Ora, sempre presso Zanichelli, esce il corso Nuffield per la chimica, che comprende due volumi destinati agli insegnanti (Nuffield - Chimica, Libro per l'insegnante, Livello I e Livello II) e due quaderni per i ragazzi (Ricerche di laboratorio, Livello I e Livello II). Questi ultimi sono formati da fogli separati che i ragazzi possono inserire in un proprio raccoglitore alternandoli con fogli bianchi su cui scrivere le proprie annotazioni. Diventano così insieme una guida per gli esperimenti e un resoconto del lavoro fatto: un libro di testo di nuova concezione e impostazione.

I curatori dell'edizione italiana, Elena Amadori, Luisa Fabbrichesi Ceccarelli e Maria Zanasi Stanghellini, hanno adattato il progetto Nuffield di chimica alle scuole italiane effettuandone una completa sperimentazione sia a livello di gruppo di lavoro, nell'ambito del Seminario Didattico della Facoltà di Scienze dell'Università di Bologna, sia nell'ambito delle scolaresche italiane. Tale sperimentazione ha inoltre permesso loro di constatare come il corso riesca a realizzare una felice raccordo tra l'approccio induttivo e prevalentemente qualitativo auspicato dall'insegnamento delle osservazioni scientifiche nella scuola media e quello via via più quantitativo e logico richiesto dai programmi di chimica nelle scuole superiori.

Nell'edizione italiana non sono comunque presenti «tutti» i testi del progetto Nuffield per la chimica. Quelli tradotti bastano però largamente per la stesura di un programma di insegnamento per ragazzi che non abbiano alcuna idea precisa della materia — quelli della media inferiore — come per ragazzi che già ne sappiano qualcosa, quelli della media superiore. Il corso prevede un largo uso di pellicole a ci-

dalla parte dei piccoli



cio continuo, visibili in piena luce, reperibili anche in Italia (super 8), per illustrare o ampliare gli argomenti trattati.

Essere scienziato

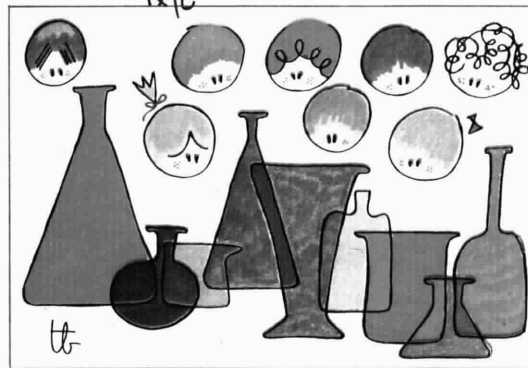
Le proposte del Nuffield Chemistry sono un contributo alla rivalutazione del posto che la scienza ha nel campo educativo. Il corso si impernia soprattutto su ciò che significa «essere scienziato», e cioè: «assiduità e importanza della deduzione e dell'impressione disciplinata così come della discussione logica, senso della ricerca, prontezza nello stabilire connessioni apparentemente ingiustificate, sapendo nello stesso tempo come controllare la validità. Queste «attività scientifiche» non sono affatto una novità: in effetti sono presen-

ti, allo stato embrionale, in molte attività del bambino; ma fino ad ora sono entrate raramente nell'educazione dei ragazzi...». Essenzialmente sperimentale, il corso dà largo spazio alla possibilità di sbagliare: la discussione sugli errori diventa parte integrante del processo formativo. Tra gli argomenti previsti troviamo come ottenere sostanze nuove da quelle disponibili, come raggruppare le sostanze in base a comportamenti comuni, come servirsi di concetti esplicativi e come saper controllare una teoria mediante l'osservazione, come associare ai cambiamenti delle sostanze cambiamenti di energia, come far uso dei concetti relativi ad atomi e particelle. Ma poiché la chimica è il risultato di una ricerca si vuole anche render concisi i ragazzi del lavoro di altri ricercatori.

Al servizio dell'uomo

Un altro scopo del corso è quello di far conoscere ai ragazzi in che modo le conoscenze acquisite dai chimici siano utilizzate per affrontare le necessità materiali di una comunità. Il secondo livello, infine, pur trattando ampiamente l'uso delle sostanze chimiche, non nasconde che l'obiettivo principale riguarda il controllo delle stesse e la speranza che il «sapere» venga utilizzato soprattutto per risolvere necessità sociali.

Teresa Buongiorno





**Spia cosa bevono negli ambienti sportivi più snob.
Schweppes Dry Pomello, per esempio.**



Schweppes ha molte buone conoscenze.

ai ragazzi piace il GING



**nuovo
trasparente**

90/73/20

Ragazzi, parliamo di Ging?
È più puro e si vede:
guardate com'è trasparente. È più efficace:
è un autentico sbianca-denti. È più buono:
mai sentita una fragranza così, in un dentifricio.
E soprattutto è diverso,
come piace a voi.



dentifricio
GING
sapore giovane

La trasparenza dimostra la sua purezza

La preghiera del Rosario

«Nella sua Esortazione Apostolica sul culto della Madonna, il Papa ha voluto rilanciare la preghiera del Rosario, come devozione eccellente, adatta a favorire la preghiera in comune in seno alla famiglia. A me sembra che, per le sue meccaniche ripetizioni, il Rosario risulti una preghiera monotona cui la mentalità distratta della gente di oggi difficilmente sa prestare attenzione; non è poi una preghiera propria liturgica, come la Messa e la recita dei Salmi. E quando è più possibile, vuoi per circostanze che impediscono di trasformare i rari incontri di famiglia in occasione di preghiere, vuoi per la mutata mentalità dei giovani verso queste forme esteriori di vita spirituale, mettersi d'accordo intorno a un focolare che si è spento, a far scorrere con semplicità e devozione i grani del Rosario?» (Giorgio Visentin - Vivenza).

Eppure bisogna riflettere che proprio per la semplicità d'animo che il Rosario richiede e per la devozione e la fede che ispira, rimane una preghiera tanto cara da non poterla dimenticare, così legata com'è a tante memorie, a tutta una tradizione che si è svolta entro le pareti delle nostre case, legata a persone che ci furono care! Io ricordo i rosari di mia nonna e di mio nonno, la sera dopo la cena, e dopo quattro chiacchiere affettuose intorno al focolare; stanco ma sereno mio nonno, reduce, come ogni giorno, dal lavoro dei campi; ricordo il rosario di mia madre che, poverina, non avendole la vita concesso il dono di saper leggere, aveva a memoria solo il primo mistero glorioso annunziante la resurrezione di Gesù e ripeteva quello ad ogni decade. Finché, più grande di cinque figli, quando imparai a leggere, i misteri li declamavo io leggendo le Massime Eterne. Mio padre rincasava dal lavoro verso la mezzanotte. Aveniva che se per un qualunque puntiglio io decidevo di fare «sciopero», la mia buona e paziente madre, dopo avermi supplicato invano, tornava lei a sillabare il primo mistero glorioso.

Non svalutiamo l'energia spirituale e la poesia del Rosario, che è entrato nel sangue della nostra sofferita umanità, quando, nonostante la miseria, si era più uomini e ci ha confortato e rallegrato. Come ha onorato, confortato, rallegrato molti grandi della storia, per genio di pensiero e di arte. E' una preghiera nobilissima, non solo perché ci lega alla più ineffabile delle creature, ma anche per la sua intrinseca struttura. Anche se non è preghiera strettamente liturgica, fiorisce però, come un virgulto, dalla liturgia. Infatti è incentrata sui misteri della vita di Cristo, quelli gaudenti della sua attesa, della sua nascita, della sua prima familiarità con gli uomini; quelli del dolore salvifico di Cristo e gli altri che annunciano la gloria della resurrezione che inonda l'uma-

la posta di padre Cremona

nità. Monotona o meccanica non può essere questa preghiera se non per gli aridi di un qualunque inizio di fede, per i privi di un qualunque slancio d'amore. E' una preghiera epica che ci attrae in contemplazione, come percorrendo una magnifica pinnacola sui quadri stupendi che rievocano la vita di Cristo, come li hanno raffigurati i grandi artisti. E la mistica contemplazione, di cui il Rosario è una pedagogia, vivifica di movimento quelle scene. Non siamo più contemplativi, cioè non sappiamo più riflettere, godere per un attimo la bellezza delle cose di Dio, delle realtà spirituali? Ma questo è il guasto dell'uomo moderno, questa è la nostra lenta asfissia.

Nella contemplazione della scena, ci accompagna il suono delle più belle preghiere vocali: il «Padre nostro» che Gesù ci ha insegnato; l'«Ave Maria» uscita dalla bocca dell'Angelo, di Elisabetta, della Chiesa; il «Gloria», saluto intenso alle tre Persone divine. Ripetere, non meccanicamente; ripetere trasportati dall'amore, se Maria è creatura bellissima che ispira amore. Certo, dopo tanta manomissione e contaminazione della compagine familiare, non sarà facile vincere la diffidenza a sapersi immergere di nuovo in questo momento di pace e di elevazione. Ma per chi, convinto, avverte la necessità di ricominciare questo colloquio secolare e si impegna, non credo che la difficoltà significhi impossibilità. Forse sarà una benedizione per far pace nelle nostre case, pace con noi stessi, con la vita, con la persona che ci fu compagna nel cammino, coi figli. C'è tanto bisogno di questa pace e la preghiera la suscita.

Pessimismo

«Ho appena 18 anni e vado incontro alla vita con un enorme pessimismo. Già i casi da me ancora brevemente non sono favorevoli all'ottimismo. Ma quello che più mi preoccupa è la corruzione in cui il mondo è immerso. Mi sembra che tutta l'umanità sia alle soglie del disastro completo. (Franco Marcialis - Cagliari).

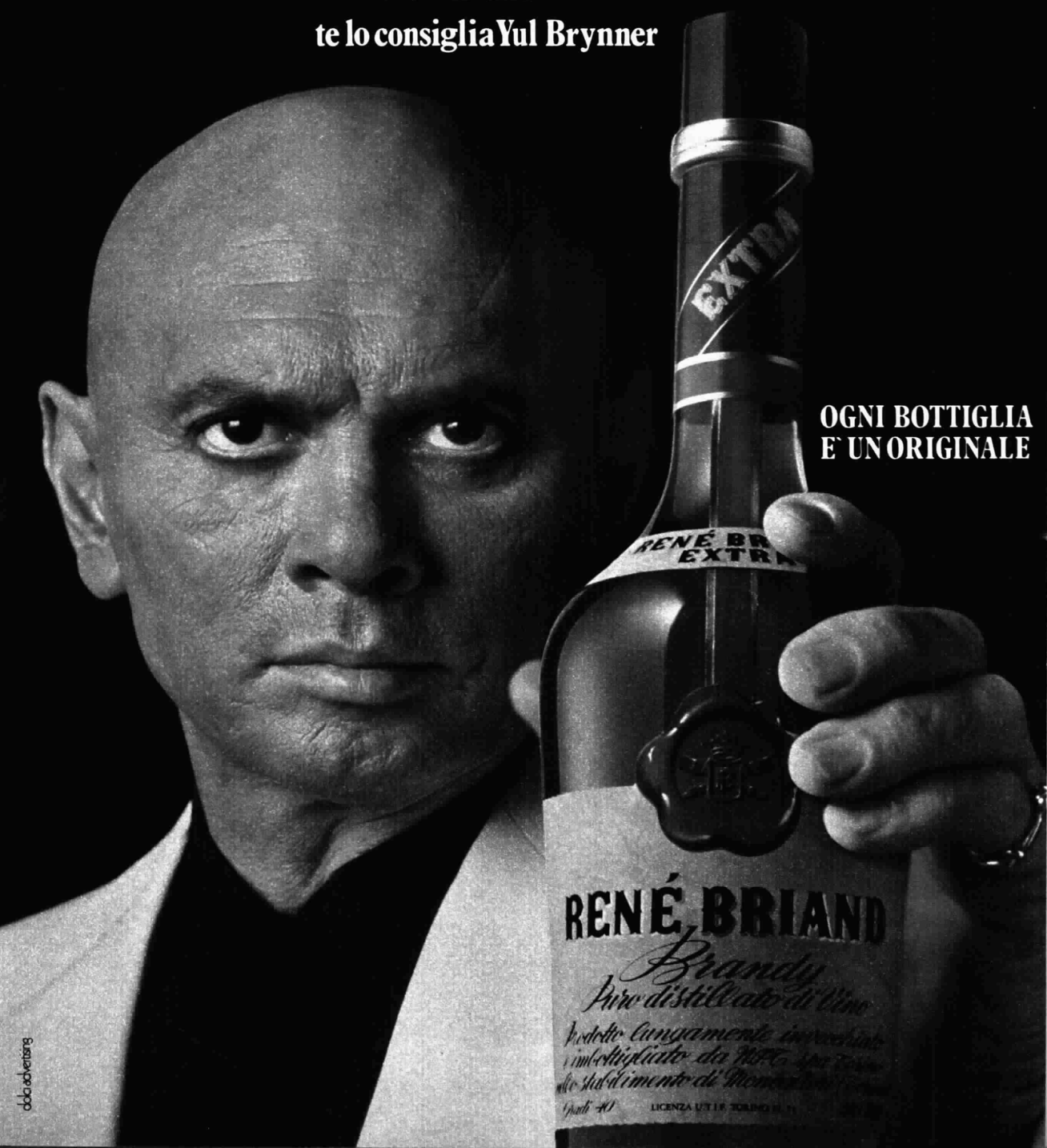
Anche se l'umanità fosse sull'orlo del disastro, un giovane deve conservare per quanto può l'ottimismo. Gesù diceva ai suoi discepoli: «Non temete. Io ho vinto il mondo!». Renditi collaboratore di Dio, cerca di migliorare l'umanità con il tuo valore morale. Ascolta quest'avvertimento dell'imperatore e filosofo Marco Aurelio, tratto dai suoi celebri Colloqui: «E adesso, perché vieni a dire che non solo le cose andranno male, ma che tutte sempre andranno male? Non può trovarsi presso Dio una potenza capace di correggere questo male del mondo? Possibile che il mondo sia condannato ad essere oppresso da un male che non ha termine?». Attenzione, io aggiungo. Chi è visceralmente pessimista è come se ammettesse la definitiva sconfitta di Dio da parte del male.

Padre Cremona

NON ACCONTENTARTI DI NIENTE DI MENO

te lo consiglia Yul Brynner

OGNI BOTTIGLIA
È UN ORIGINALE



Ogni insetto ha il "Kriss" che si merita.



Kriss Forte il "zanzariere."

Abbatte zanzare e mosche con uno spruzzo. Kriss, a base di piretro, è inesorabile con le zanzare, micidiale con le mosche e non nocivo per gli uomini.

E da oggi Kriss Bang.

Kriss Bang Scarafaggi uccide scarafaggi, formiche, ragni e tutti gli insetti da terra. Non è nocivo per gli uomini. L'efficacia del prodotto dura per lungo tempo.

Gli "insetticidi Kriss" fanno piazza pulita.

XII/H Medicina

il medico

FALSA MALATTIA DI CUORE

Un operaio di Udine, nostro assiduo lettore, ci ha scritto una lunga lettera nella quale spiega il suo caso, chiedendoci di esporlo ai lettori. Ha 25 anni e da circa tre anni lamenta dolori di tipo trafittivo alla regione del cuore, unitamente a senso di cardiopalmo e affanno, che insorgono sia a riposo sia sotto sforzo. Tale sintomatologia si è resa più evidente nell'ultimo anno. In occasione di una visita di assunzione al lavoro gli viene riscontrato un soffio cardiaco e pertanto viene ricoverato in una clinica per accertamenti dove viene confermata tale anomalia.

L'elettrocardiogramma risulta pressoché normale come gli altri accertamenti eseguiti.

I caratteri del polso ed i reperti ascoltatori (soffio sistolico alla punta e al mesocardio, cioè al centro del cuore) potevano indirizzare verso una diagnosi di stenosi aortica, di grado lieve, data la normalità del reperto elettrocardiografico. Per eccesso di zelo viene eseguito un cateterismo cardiaco (del ventricolo sinistro) che non mette in evidenza alcuna differenza di pressione tra ventricolo sinistro e aorta, come si dovrebbe avere nel caso di stenosi aortica.

Viene eseguita allora una radiografia della colonna vertebrale a livello di torace, del dorso e questa volta si ha la soluzione del rebus, perché si mette in evidenza una netta riduzione della normale curvatura che la colonna vertebrale presenta a livello del dorso: vi è cioè un appiattimento della colonna, che assume un aspetto particolare, quello della cosiddetta « schiena dritta » o appianata, che sospende in avanti tutta la regione cardiaca determinando i sintomi di una falsa malattia di cuore. Meglio così, quindi, caro lettore udinese e grazie per averci dato l'occasione di confortare qualche altro lettore « nelle sue stesse condizioni », come lei gentilmente ci scrive.

Resterebbe da sapere, ora, per quali ragioni la schiena può essere dritta invece che convessa verso l'esterno, al punto tale da determinare un tale spostamento dell'apparato cardiaco. Può trattarsi di un'alterazione congenita, ma può invece trattarsi di un'alterazione acquisita che colpisce elettivamente e primitivamente la colonna vertebrale e che si chiama spondilite reumatoide. Il termine spondilite, in senso lato, indica un'artrite della colonna vertebrale; il termine deriva dal greco « spondilos », che significa vertebra.

I corpi delle vertebre, i dischi cartilaginei che stanno tra una vertebra e l'altra, le articolazioni intervertebrali (cioè tra vertebra e vertebra) e costo-vertebrali costituiscono le strutture principali della colonna, colpite da un processo spondilite.

La spondilite reumatoide è una malattia cronica e, di solito, progressiva delle articolazioni sacro-ilache, delle articolazioni della colonna lombare, dorsale, cervicale e dei tessuti molli adiacenti. La malattia inizia di solito, ma non costantemente, nelle articolazioni sacro-ilache del bacino. Quando è progressiva, si diffonde verso l'alto per interessare le articolazioni vertebrali a livelli superiori.

La spondilite reumatoide è esistita fin dai tempi antichi e, contrariamente a quanto generalmente si crede, costituisce una causa comune di incapacità funzionale della colonna, specialmente nei soggetti giovani.

La spondilite reumatoide comincia più frequentemente fra i 16 e i 40 anni. La malattia ha una netta predilezione per i soggetti di sesso maschile.

La causa della malattia è sconosciuta: sembra esservi finanche una predisposizione ereditaria.

Fra i possibili fattori scatenanti, i traumi, l'esposizione ad agenti fisici, le infezioni di diverso tipo, la tensione psichica e le cattive condizioni ambientali sono stati di volta in volta incriminati. Nell'80 % dei casi non si è potuto trovare alcun fattore responsabile dell'insorgenza o della predisposizione a tale anomalia.

Il quadro completo della spondilite reumatoide è tipico, ma al momento della visita medica la malattia può non presentarsi in tutta la sua interezza.

La malattia può iniziare in ogni regione della colonna, ma di solito comincia come sacro-ilite, cioè in corrispondenza delle articolazioni sacro-ilache. E' possibile una localizzazione lombare, una toracica, una cervicale. I sintomi generali sono astenia e perdita di peso nei casi più gravi.

L'interessamento generale dell'organismo è espresso dal valore della velocità di sedimentazione dei globuli rossi, una prova di laboratorio che serve ad indicare al medico la presenza di un processo infiammatorio in atto. La febbre di solito manca o è leggera, raramente superando i 38°.

Spesso vi è aumento dei battiti cardiaci (90-100 al minuto). La malattia può accompagnarsi a segni di insufficienza aortica, a un disturbo del ritmo cardiaco (blocco atrio-ventricolare), a ipertrofia del cuore o a pericardite, ma anche, e soprattutto, all'aortite, un insieme che va sotto il nome di cardiopatia spondilite.

Altro segno clinico della spondilite è un'infiammazione a carico dell'occhio che si chiama iverite.

La diagnosi radiologica della malattia è relativamente facile: il giovane presenta i segni di una rigidità della colonna vertebrale con impossibilità a compiere taluni movimenti (flessione in avanti, ad esempio).

Purtroppo non si conosce una cura causale e quindi radicale della spondilite reumatoide, ma molto si può fare per migliorare la sintomatologia e per mantenere una vita soddisfacente, nella speranza e nell'attesa che la malattia divenga inattiva. Un farmaco di primo piano nella cura di questa malattia è costituito dal fenilbutazone, che però va usato da medici preparati in campo reumatologico, essendo molto tossico.

Buoni risultati dà la roentgenoterapia. Importante è anche ricorrere al consiglio dell'ortopedico e del fisioterapista, il quale deve ridurre il paziente a compiere taluni movimenti di importanza vitale.

Mario Giacomazzo

**Secondo voi
porta o non porta
un assorbente?**

**Lo porta. È un
Lotus**

**l'assorbente invisibile
perché anatomico.**

Lotus ha una esclusiva forma anatomica (assottigliata davanti e dietro). Per questo fa corpo con te e non si vede mai. Lotus è sicuro, confortevole perché è in pura ovatta di cellulosa vergine, discretamente profumato, con sacchetti di servizio.



lotus

un nuovo modo di vivere. Meglio.



Le due strade che portano alla nuova Fiat 132 GLS

Si può arrivare alla 132 provenendo da una macchina più piccola: allora la sorpresa è grande.

Si scopre un confort di tipo nuovo, fatto di spazio, di luminosità, di silenzio a tutte le velocità.

Si avverte un nuovo senso di sicurezza: lo dà la dimensione stessa della vettura, il contatto-strada di pneumatici radiali a base larga, la potente frenata proporzionata per la velocità di 170 km/h, l'agilità nei sorpassi consentita dalla esuberanza dei suoi motori « 1600 » e « 1800 ».

Ma oggi è molto conveniente arrivare alla 132 anche da modelli di maggior cilindrata e categoria.

In questo caso la sorpresa è forse maggiore perchè si scopre che con la 132 non si torna indietro, ma, al contrario, si fa dell'automobilismo più intelligente e adeguato ai tempi.

Si scopre subito che spazio interno, confort di marcia e finiture sono eguali e spesso superiori a quelle dei « macchinoni » che si sono lasciati.

Si constata con piacere che, a fronte delle stesse prestazioni pratiche, le spese di gestione sono inferiori, in qualche caso dimezzate.

Si capisce quanto sia inutile oggi tanta cilindrata e tanta potenza in più, quanto sia più importante l'affidabilità di motori non troppo spinti, che non danno noie e consumano meno.

Si apprezzano i vantaggi di un ingombro esterno estremamente contenuto rispetto alla grandiosità dell'abitacolo e del bagagliaio.

Da qualunque di queste due strade si provenga, nella 132 troviamo le risposte più attuali ai nuovi problemi dell'automobilismo europeo.

Due motori.

1800: 107 CV-DIN (78,8 kW), 170 km/h.

1600: 98 CV-DIN (72,1 kW), 165 km/h.

Tre versioni.

1600 GL, 1600 GLS, 1800 GLS.

FIAT



come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

LA SABBIA DI QUARZO

Un giovane di Latina, che si firma Stefano, ci scrive: « Andando in gita sulle colline di Priverno ho visto, scavata in una sabbia gialla abbagliante, una buca grandissima. Sul posto vi erano molti autocarri che caricavano questa sabbia. Potreste dirmi a cosa serve e dove viene utilizzata? ».

La buca di cui ci parla il giovane di Latina, fatta come un gran cono dal fondo piatto, è stata scavata dall'uomo in una sabbia color fulvo che viene venduta in grandi quantità. Essa infatti serve, come tutte le sabbie molto ricche di granuli di quarzo, nell'industria. Se la sabbia è abbastanza pura, se ne possono fare oggetti di vetro. Altrimenti serve come smeriglio, per segare, ad esempio, le lastre di marmo, oppure per altri usi. La grande quantità di sabbia gialla visibile nella cava presso Priverno, indica che la collina è costituita di quella materia. Un tempo, infatti, il mare copriva tutta la pianura pontina e giungeva fino alla base delle colline che fanno parte dei monti Lepini. Sulla riva del mare di allora si sono formate grandi dune, che — come quelle di oggi — crescono e si spostano per l'azione delle onde marine e del vento. La duna che ha visto il giovane Stefano senza la cava non sarebbe visibile, perché le colline sono

completamente rivestite d'erba e disseminate di bei boschi di querce da sughero. Si tratta di una duna alta 80 metri, cioè più alta delle dune che vediamo oggi in riva al mare. Infatti, essa si è formata durante l'era quaternaria, in un periodo che aveva un clima più caldo di quello attuale, e in cui evidentemente la disponibilità di sabbia e la forte azione del vento permettevano costruzioni così grandiose.

LA RADIOATTIVITA' DELL'ARIA

Lo studente Umberto Boni di Arezzo ci scrive: « Da qualche tempo ho un dubbio che mi assilla. Mi hanno detto che l'aria pura, naturale, quella che respiriamo in campagna, è radioattiva. Sarà vera una cosa del genere? Spero in una vostra risposta ».

L'aria naturale, come la chiama Umberto Boni nella sua lettera, è proprio radioattiva. Questa radioattività ha le sue origini soprattutto dal suolo. Infatti, quasi tutte le rocce della crosta terrestre contengono, in concentrazione molto variabile da luogo a luogo, ma generalmente piccolissima, sostanze radioattive. Si tratta soprattutto di composti solidi del radio, del torio e dell'attinio. Questi elementi producono gas radioattivi, chiamati emanazioni. Si avrà, quindi, la radioemanazione o radon, la torioemanazione o toron

e l'attinioemanazione o actinon. Grazie alla porosità del terreno, queste emanazioni passano dal suolo agli strati superficiali dell'aria. Di qui esse si immettono, per i fenomeni di turbolenza atmosferica, negli strati d'aria superiori. Tuttavia, mentre si diffondono, queste sostanze radioattive gassose si vanno anche disintegrando e trasformando. Ciò spiega come esse abbiano una concentrazione massima negli strati più vicini al suolo, concentrazione che poi diminuisce rapidamente con l'altezza, fino a scomparire oltre i diecimila metri. Si è calcolato che, in media, sui continenti e presso il suolo, ogni litro d'aria contiene all'incirca un paio di migliaia di atomi di radon; sugli oceani, invece, il numero di atomi di radon per litro scende ad alcune decine soltanto, a causa dell'impedimento che l'acqua presenta alla fuoriuscita dei gas radioattivi. La radioattività naturale proveniente dal suolo è molto debole e non nociva. Le sostanze radioattive sono inoltre una traccia utile per lo studio dei moti atmosferici.

LE FESTE PANATEE

« E' vero », ci chiede il signor Maurizio Cusani di San Donato Milanese, « che nell'antica Grecia, oltre alle Olimpiadi, si disputavano altre gare sportive? ».

Le feste qui si riferisce il signor Cusani sono le Panatee. Esse erano organizzate ad Atene ogni tre anni nei

mesi di luglio e di agosto in onore di Atena, dea protettrice della città. Simili alle Olimpiadi, le Panatee erano però caratterizzate da maggiore varietà e vivacità. Comprendevano, infatti, oltre alle normali gare sportive, corse notturne al lume delle torce, competizioni di danza e musica e recitazione di poemi epici. Le Panatee raggiungevano il loro culmine al quinto giorno quando si commemorava la nascita di Atena con un grandioso corteo che attraversava le vie della città, e a cui partecipava tutta la popolazione. Il corteo recava un peplo prezioso destinato ad ornare la statua della dea, conservata all'interno del Partenone. Il peplo era opera di quattro giovani di Atene, che vi lavoravano per ben 9 mesi. Un sacrificio solenne di cento tori, la cosiddetta « ecatombe », concludeva la festa. Nonostante la presenza di tante gare sportive, dovuta all'importanza particolare che i Greci attribuivano alla cultura fisica, le Panatee erano state in origine delle feste a carattere agricolo. La stessa offerta del peplo ricamato non sarebbe altro che la modificazione di un uso più antico, in cui alla divinità venivano presentati altri doni più strettamente legati all'agricoltura. A conferma di ciò sta il fatto che le quattro giovani, che avevano iniziato e curato il ricamo, venivano chiamate « portatrici di rugiada ». La durata di 9 mesi della lavorazione del peplo è un richiamo alla fertilità femminile e, in senso traslato, alla fertilità della natura.

Barzetti, Via delle merende, n°... tante e tanto buone!

ercolina la patatina
merendina
pandorato
spuntino
pandorino oro
cremita

l'immagine d'una casa felice, di una genuina parata di Prodotti, una colazione all'aperto, improvvisata, ma sapiente... In via delle merende, l'attesa è premiata con una grande scelta di cose buone.

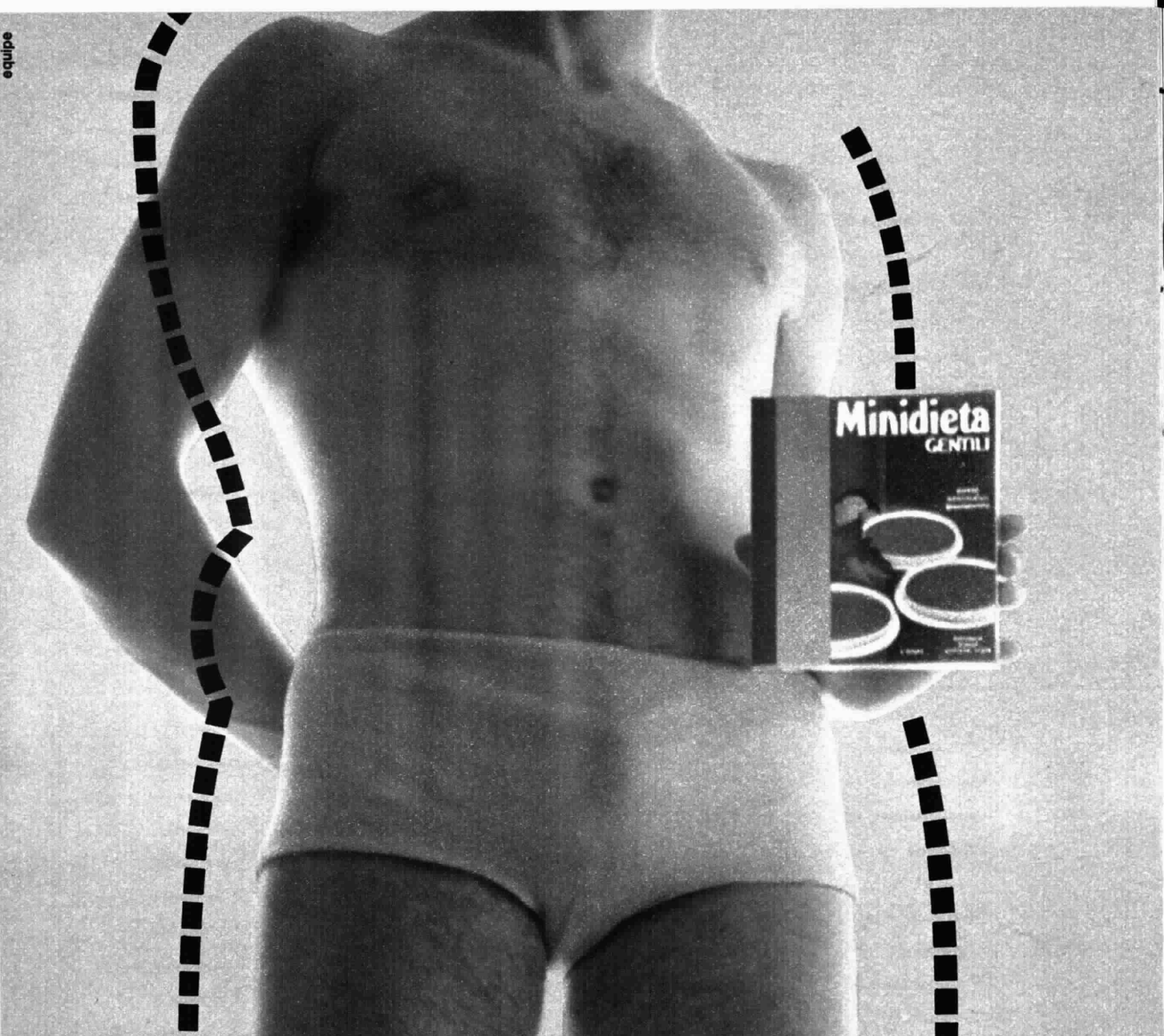
Barzetti
il tuttobuono

**Bevo
Jägermeister
perchè è pieno
di malizia.**



Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid
merano



CHE BELLO MANGIARE PER DIMAGRIRE!

creata pensando ai golosi
Minidieta è buona, genuina, tutta sapore!

Scientificamente calibrata di vitamine, sali minerali e proteine vi dà tutta l'energia per la giornata più attiva ma... solo 130 calorie (8 volte meno di un pasto leggero!) Per perdere peso - in fretta - mangiando di gusto: Minidieta per 3/4 settimane, o più. A tavola con gli altri, perché Minidieta è un bel piatto fumante, che potete mangiare allegramente, accompagnandola anche con un bicchiere di vino.

Non è bello dimagrire così? Senza aver fame. Senza sentirsi depressi, anzi: in gran forma!

Una linea nuova già dopo 3 settimane

come si fa		
lunedì	pasto normale	MINIDIETA
martedì	pasto normale	pasto normale
mercoledì	MINIDIETA	pasto normale
giovedì	pasto normale	
venerdì	pasto normale	pasto normale
sabato	pasto normale	MINIDIETA
domenica	pasto normale	pasto normale



ai funghi alle verdure miste al pomodoro agli asparagi

Minidieta

GENTILI

«Diario politico» di Italo de Feo

CINQUE ANNI CHE CONTANO

Per capire a fondo l'attività saggiistica di Italo de Feo, gli interessi molteplici che la muovono, le «necessità» culturali che la sollecitano e opportuno rifarsi alla formazione dello scrittore, all'ambiente e alle esperienze dei suoi anni giovanili. Anzitutto dunque ricordiamo ch'egli è vissuto a lungo ed ha studiato a Napoli, in un clima culturale di schietta impronta umanistica dominato dalla grande figura di Benedetto Croce; e in quel clima è maturata in lui la duplice propensione all'indagine storica e alla ricerca letteraria (quanto alla storia, ebbe un maestro come Adolfo Omodeo). Ma non soltanto nelle aule universitarie e nelle biblioteche si formò De Feo, bensì anche nella lotta politica, nella milizia antifascista che pagò duramente di persona e nella pratica giornalistica particolarmente intensa dopo la guerra.

Ecco dunque le varie componenti d'una personalità complessa, impegnata su molti fronti della vita culturale; ecco le radici di opere che s'variano dal documento (*Tre anni con Togliatti*) alla saggiistica letteraria (le biografie di Manzoni e Leopardi) a quella storico-politica e di costume (*Roma 1940, Cavour*). E non abbiamo citato che i titoli di maggior rilievo. Alla base di tutti, comunque, c'è una curiosità inestinguibile, un amore per la cultura «viva» non certo per le dissertazioni erudite, e una scrittura agile, «giornalistica» appunto, tutta tesa a dar notizie e concetti.

E parliamo del suo libro più recente: non un saggio, stavolta, ma un *Diario politico*. Ed è documento importante: intanto in senso generale, perché rievoca di prima mano perso-

naggi, vicende, episodi degli anni dal '43 al '48, d'un periodo cioè cruciale nella storia ancor breve dell'Italia democratica. «I trent'anni trascorsi dal 1943», dice lo stesso De Feo, «possono essere considerati, nella prospettiva storica, come un ciclo concluso sul quale siamo in grado di formulare un giudizio. Quello dell'autore, oggi, è che il trentennio rappresenta l'età eroica della Quarta Italia, dominata dalla figura di Alcide De Gasperi, il quale rese la politica azione morale e dette alla battaglia per la libertà fede, ispirazione e forza vittoriosa». Ora, il *Diario* (edito da Rusconi) offre più di qualche chiave per capire il senso di questo giudizio, più di qualche occasione per rimeditare avvenimenti che, nella vita italiana contemporanea, hanno lasciato il segno.

Ma non è tutto: giorno per giorno si ha la possibilità di seguire le reazioni dell'uomo De Feo nei confronti della realtà che lo circonda; dunque di ricostruire il cammino — anche difficile e contraddittorio — della sua evoluzione politica. Era stato tra quei giovani che avevano affidato alla lotta clandestina nelle file comuniste le speranze di un avvenire di riscatto e di libertà; negli anni dal '44 al '46, quando uscita dal rogo della guerra prendeva forma la nuova Italia, aveva collaborato con Togliatti tornato da Mosca per riprendere la guida del partito che fin'allora aveva diretto di lontano. Ma dal PCI De Feo, come tutti sanno, uscì in seguito per profondi dissensi ideologici. E' dunque un «ex» («io siamo tutti, di una cosa o dell'altra; solo le mummie si sottraggono a questa sorte» ha scritto giustamente Montanel-



La democrazia degli antichi e dei moderni di Mosca, Finley (Laterza, 109 pagine, 1000 lire) potrebbe essere un tema di grande attualità, ad una sola condizione: che si cominciasse col precisare cosa s'intende per «democrazia». La parola si presia infatti, come avverte l'autore, ai più vari significati e, sfaccata da un ambiente e da un tempo storico ben determinati, finisce con l'assumere uno esattamente opposto a quello originario. Oggi s'usa aggiungere alla parola «democrazia» un aggettivo che si risolve in una tautologia (come quando si dice «democrazia popolare», quasi potesse esistere una democrazia aristocratica, o «democrazia liberale», contro una impossibile democrazia autoritaria).

Ma non si tratta di parole bensì di contenuti.

Il significato originario della parola democrazia è quello di autogoverno, e la democrazia effettivamente non si distingue dalle altre forme di regime politico se non per il grado che questo autogoverno assume nelle comunità locali: come fu alle origini, quando il popolo ateniese, radunato nella piazza (agorà) decideva delle leggi e della politica generale. La forza dei regimi democratici nei Paesi di tradizione anglosassone risiede nel sentimento della comunità locale e nel rispetto dei suoi interessi. Inoltre l'abitu-

li: guai all'epoca che non sa riconoscere cambiato). Il *Diario* è quindi, oltre tutto, una specie di storia personale. A questo «mutamento», una graduale presa di coscienza attraverso entusiasmi e cadute.

E' solo una documentazione», scrive ancora De Feo, «rilette l'idea che di uomini e di fatti di quel periodo si fece la più giovane generazione che vide il successo del fascismo, il crollo della disfatta e partecipò alla guerra e alla

resistenza. Non ho creduto opportuno mutare i sentimenti che, volta a volta, dettarono gli appunti quando furono scritti e che rivelano, nella loro contraddittorietà apparente, la mia personale evoluzione politica: dico contraddittorietà apparente, perché credo che l'essere rimasto sempre fedele allo spirito di libertà e di giustizia, che è la ragione stessa della lotta emancipatrice del socialismo, e senza cui questo decade a sistema di tirannide

nuova e più grande». Oltre che di questi motivi di fondo, il libro vive di tante annotazioni minute, brevi ritratti, incontri, all'insegna di una felice immediatezza. Allo studio della nostra storia recente darà forse qualche spunto inedito; al lettore medio un'occasione singolare per rivivere momenti forse dimenticati ma importanti dell'inquieto dopoguerra italiano.

P. Giorgio Martellini

Da Atene ad oggi: che cos'è la democrazia

dine al governo locale è per il cittadino la più alta forma di educazione intellettuale e politica. Scrisse John Stuart Mill per Atene: «Nonostante i difetti del sistema sociale e delle idee morali dell'antichità, la partecipazione al dicastero e alla ecclesia (Assemblea) elevavano il livello intellettuale del cittadino ateniese medio molto al di sopra di quello che sia mai stato ottenuto finora con altre masse di uomini in tempi antichi o moderni... Con un simile impegno, il singolo è indotto a esaminare interessi non personali; a farsi guidare, nei casi controversi, da una norma diversa dal suo particolarismo privato; ad applicare costantemente principi e massime la cui ragione di esistenza è il bene collettivo; e abitualmente si trova a collaborare con menti che hanno maggiore familiarità con queste idee e operazioni e si studieranno di fornire ragioni alla sua intelligenza e stimoli ai suoi sentimenti di interesse generale». La democrazia, dunque, è un modo di vivere, più che un complesso di leggi e regolamenti.

I. d. f.

Nell'illustrazione in alto Pericle, uno dei fondatori della democrazia ateniese (l'erma è conservata nei Musei Vaticani)

in vetrina

Il Paese del Sol Levante

Edwin O. Reischauer: «Storia del Giappone». Il Giappone, il cui moderno sviluppo costituisce un caso particolare nell'evoluzione dei Paesi asiatici venuti a contatto con il mondo occidentale, rivela sorprendenti parallelismi anche con la storia di altre nazioni europee. Da una parte, la sua doppia eredità, costituita da una cultura originaria e dalla ben più alta civiltà cinese, richiama quella delle primitive radici germaniche e della civiltà romana propria dei Paesi dell'Europa settentrionale. Dall'altra, come per l'Europa settentrionale, anche per il Giappone la vera storia comincia quando questa superiore civiltà continentale si combina con le più semplici tradizioni locali e dà vita a una cultura, sostanzialmente figlia della cinese, ma con caratteri e lineamenti propri, che le derivano dal diverso ambiente geografico e dall'incorporamento della tradizione locale.

Il libro di Reischauer traccia in maniera agile lo sviluppo storico del Giappone dalle origini — appunto quelle in cui sono rintracciabili e av-

vertibili gli influssi cinesi sulla cultura locale — al lungo e quanto mai complesso processo feudale, fino alla sua nascita come nazione moderna. Le cannoniere del commodore Perry, aprendo il Paese al commercio con l'Occidente, misero in moto una spirale di sconvolgimenti economici che spinse il Giappone a modernizzarsi per non soccombere all'imperialismo delle nazioni industriali dell'epoca.

Grazie per questo mutamento, secondo Reischauer, fu dovuto alla classe dei samurai — che detenevano il potere ai gradini più bassi —, incarnazione dello spirito genuino del Giappone antico. I samurai, i più colpiti dalla «rivoluzione dei samurai», seguita all'apertura commerciale del Paese, compresero la necessità di un forte governo centrale; entrarono a far parte della sua amministrazione e del suo esercito, ne costituirono l'ossatura e il perno su cui si poté realizzare la nascita del Giappone moderno, che divenne la culla di tutti i successivi nazionalismi asiatici.

Sulla base di queste premesse essenziali, l'autore, profondo conoscitore del Paese — dove è nato ed è vissuto a lungo, e dove è stato ambasciatore degli Stati Uniti —, penetra e sviluppa la storia successiva dall'espansionismo asiatico allo scon-

tro russo-giapponese, dalla prima guerra mondiale all'imperialismo giapponese e alla seconda guerra mondiale, per ricomporre, poi, la storia, ricca di problemi sociali, politici e culturali e di profondissime trasformazioni, di questo dopoguerra, dal «proconsolato» di MacArthur all'attuale boom economico e tecnologico.

Edwin O. Reischauer è nato a Tokio nel 1916. E' vissuto in Giappone fino al 1927. Dal 1961 al 1966 è stato ambasciatore degli Stati Uniti in quel Paese. Laureatosi nel 1931 all'Oberlin College, dopo un periodo di perfezionamento all'Università di Parigi e alle Università di Tokio e di Kyoto, ha ottenuto il dottorato all'Università di Harvard nel 1939. Dal 1966 è professore titolare, sempre presso la stessa Università, di storia giapponese. (Ed. Rizzoli, 416 pagine, 6000 lire).

Salvare la Terra

Max Nicholson: «La rivoluzione ambientale». Sovrappopolamento, smog al posto dell'aria, inquinamento delle acque, degradazione dell'ambiente, veleni nei campi e nei cibi: sono solo sensazionali «titoli da giornale»? Purtroppo sono invece un reale e incombente «male oscuro» che minaccia la Terra, un male della civiltà

industriale contro cui, fino a oggi, si è lottato confusamente: si parla di ecologia e di «ecocatastrofe», c'è chi vuole combattere contro i disastri della «rivoluzione» ambientale e chi chiama a una crociata per la «conservazione» ambientale. Insomma, che fare?

Questo libro insegna innanzitutto a «vedere» distribuzione e dimensione, nel mondo, di alcune caratteristiche principali dell'ambiente e degli interventi compiuti dall'uomo: e le impronte di questi interventi sono ferite orrende di cui portiamo le conseguenze. L'autore delinea poi una breve storia dell'uomo nella biosfera, una nuovissima traccia di storia universale sull'uso che l'uomo ha fatto della Terra, attraverso un dialogo millenario con l'ambiente. Infine il resoconto di quel che si sta cercando di fare, con una graduatoria dei problemi più urgenti e delle soluzioni che dovranno essere adottate sul piano politico ma che esigono innanzi tutto una educazione di base, educazione e consapevolezza di ogni singolo cittadino: per questo il libro vuol essere anche un galateo dei nostri comportamenti verso l'ambiente e una guida per un nuovo modo di vita sulla Terra. L'inglese Max Nicholson è una delle massime autorità mondiali in campo ecologico. (Ed. Garzanti, 320 pagine, 950 lire).

Capelli in libertà con Pantèn

Una camicetta di leggero plumetis
a righe colorate, un gilet di lana
scollato a punta, senza maniche,
e i pantaloni sono un insieme
ideale per andare in bicicletta.
I toni suggeriti dalla moda sono
l'azzurro polveroso e il rosa spento.



Completato di Billy Ballo - Santa Margherita



La pettinatura, semplice e pratica, sarà di lunghezza media, con le punte delle ciocche voltate in sotto e un ciuffo arricciato all'insù. Per la messa in piega è utile il doposhampoo Forming di Pantèn. Per mantenere a posto la pettinatura e darle maggior lucentezza basterà poi fissarla ogni giorno con la lacca Pantèn Hair Spray, che nutre di vitamine i capelli e li protegge dall'umidità.

PANTÈN 
HAIR SPRAY

a cura di Ernesto Baldo

Tre poliziotti per il giallo di Friburgo

Walter Maestosi, Carlo Hintermann e Roberto Herlitzka (il capitano Puma della serie «Nucleo centrale investigativo») sono, nei panni di altrettanti poliziotti, i protagonisti de «Il dipinto», un giallo televisivo in due puntate entrato in lavorazione negli studi di Milano. Soggetto e sceneggiatura dell'originale televisivo, che narra una vicenda reale sulla quale si innestano alcuni elementi oscuri, vicini al campo della parapsicologia, sono Oretta Emmolo e Narciso Vicario, fratello del regista Marco Vicario. La regia dello sceneggiato è di Domenico Campana che è anche revisore del testo. Gli esterni de «Il dipinto» saranno girati parte a Milano e parte a Friburgo dove è ambientata la vicenda. La storia si svolge ai giorni nostri e prende avvio da due morti misteriose: quella di una giovane fotomodelle e quella di un agente di cambio. Su entrambi i casi indagano il commissario di polizia Thomas Menzel e l'ispettore Hans Brode, due poliziotti appassionati di parapsicologia che spesso partecipano per hobby a sedute spiritiche.

I gusti così poco «ortodossi» di Menzel e di Brode vengono derisi dal commissario capo Konrad, un uomo concreto, che crede soltanto all'evidenza. L'ironia di Konrad si dovrà scontrare, tuttavia, nel corso della vicenda, con alcuni fatti strani che scuoteranno profondamente le sue teorie. Sarà proprio l'intervento di un personaggio misterioso, non si sa fino a che punto «reale», a portare infatti Menzel a far luce sull'intera vicenda. Con questo lavoro tornano sui teleschermi Margherita Guzzinati e Maria Grazia Marri.

Ricchi e Poveri con Vianello e Sandra

«Tante scuse» è il titolo dello show di Raimondo Vianello e Sandra Mondaini che si sta realizzando al Teatro delle Vittorie e che sarà programmato al sabato sera nel prossimo autunno. Con una sconcertante, ma subito chiarita, affermazione, Sandra Mondaini ha «gelato», il primo giorno di lavorazione, i funzionari addetti al programma. «Non abbiamo mai commesso in tanti anni di teatro e televisione un così grande

Voci liriche dal mondo a concorso

S'iniziano questa settimana a Napoli e a Roma le prove di ammissione al Concorso internazionale per cantanti lirici indetto dalla televisione italiana. Le prove continueranno nelle settimane successive a Bologna, Milano, Venezia. I candidati sono centosettantacinque e si presentano al torneo di canto con musiche di autori italiani, francesi, russi, austro-tedeschi, americani (nettissima la prevalenza delle domande per il repertorio italiano). Cinquantanove iscritti provengono da venticinque nazioni straniere (diciassette cantanti dal Giappone, sei dagli Stati Uniti, quattro dalla Romania, tre rispettivamente dalla Turchia, dall'Inghilterra, dalla Svizzera, due invece dal Libano, dal Brasile, dalla Germania, Cipro, la Colombia, la Grecia, l'Uruguay, la Spagna, la Francia, l'Iran, la Bulgaria, la Jugoslavia, la Cecoslovacchia, il Portogallo, l'Un-

gheria, la Svezia, Israele sono rappresentati da un candidato). Il maggior numero dei cantanti che partecipano al nuovo concorso «Voci liriche dal mondo» appartiene alla categoria soprani e tenori. Al termine delle prove, la commissione giudicatrice, formata dal direttore d'orchestra Armando La Rosa Parodi, dai maestri Jacopo Napoli e Antonio Beltrami, dal basso Nicola Rossi-Lemeni e dalla cantante Gloria Davy, sceglierà dodici interpreti di opere italiane, tre di opere austro-tedesche, tre di opere francesi, tre di opere americane. I ventiquattro candidati ammessi al Concorso inizieranno la gara televisiva il 2 settembre prossimo a Milano nell'Auditorium Giuseppe Verdi. L'orchestra sarà, come nelle precedenti edizioni dei tornei televisivi ideati da Giovanni Mancini, la Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana.

errore come quando abbiamo accettato di partecipare a questo show», ha detto. «Raimondo il giorno della firma del contratto non ha pensato che la realizzazione di «Tante scuse» coincideva con lo svolgimento, e quindi con le telecronache, dei mondiali di calcio, mentre io non ho pensato che al Teatro delle Vittorie non c'è l'aria condizionata e quindi d'estate si muore di caldo. Pazienza!». Nonostante la «svista» calcistica e il caldo, Romolo Siena ha cominciato regolarmente la realizzazione di questo spettacolo impostato sui contrattempi che si verificarono «dietro le quinte» e durante le registrazioni televisive. Ognuna delle sette puntate avrà un tema: i bambini, i rompicatole, il pubblico, le mode, eccetera. Oltre ai due protagonisti, il cast degli interpreti fissi comprende il quartetto dei Ricchi e Poveri, Tonino Micheluzzi nella parte di un suggeritore, Enzo Liberti in quella di un capo claque, Attilio Corsini, in quella di un assistente di studio, e Massimo Giuliani in quella del barista del Teatro delle Vittorie. Ogni puntata di «Tante scuse» avrà come ospite un cantante popolare: Gianni Morandi, Iva Zanicchi, Milva, Nada, Johnny Dorelli in coppia con Catherine Spaak.

II 2457

Nicoletta ricostruirà la personalità di Brogi

A Giulio Brogi sarà trapiantato il cervello nel corso di un originale televisivo — «Gamma» — impostato, attraverso una vicenda ambientata in un futuro non molto lontano, sui problemi morali e sociali legati al progresso della medicina. Accanto all'attore milanese, che negli ultimi anni è stato protagonista di parecchi sceneggiati televisivi (dall'«Eneide» a «Eleonora»), ci sarà Nicoletta Rizzi nella parte di una psico-neurologa chiamata a ricostruire la personalità di Brogi dopo il trapianto. La realizzazione di questo sceneggiato in quattro puntate è cominciata a Torino e proseguirà nell'estate inoltrata a Parigi, dove il regista Salvatore Nocita ambienterà alcune situazioni in quelle zone della capitale francese dove sono stati costruiti palazzi architettonicamente avveniristici. Il testo di «Gamma» è stato scritto da un giovane medico-scrittore e da Flavio Nicolini e prende lo spunto dall'ipotesi che tra pochi anni sia possibile il trapianto del cervello nell'uomo.

Noschese a Saint-Vincent con Corrado e Minnie Minoprio

Alighiero Noschese e Minnie Minoprio saranno le «attrazioni» del gran finale di «Un disco per l'estate» che si terrà a Saint-Vincent dal 13 al 15 giugno. Presentatore di questo ormai tradizionale appuntamento canoro è Corrado il quale per l'occasione avrà come partner la giovane Maria Rosaria Omaggio. La finale del «Disco per l'estate» sarà trasmessa in televisione sabato 15 giugno, mentre le due precedenti serate semifinali verranno diffuse soltanto per radio. Noschese per l'impegno di Saint-Vincent si staccherà per qualche giorno dalla troupe del circo di Moira Orfei sotto il cui tendone si esibisce per tutta l'estate. Il debutto di Noschese con il circo di Moira Orfei è avvenuto a Trieste il 18 maggio ed ha registrato un eccezionale successo. Per quest'anno Noschese ha in programma una rentrée teatrale con uno spettacolo realizzato da Garinei e Giovannini con la collaborazione di Dino Verde.



Sandra Mondaini e Raimondo Vianello: protagonisti del nuovo show televisivo «Tante scuse»

II/S

«Il consigliere imperiale»: alla TV, da questa settimana, uno sceneggiato in quattro puntate di **Lucio Mandarà**, regia di **Sandro Bolchi**



Una scena chiave dell'originale televisivo: il giovane Scipio Salvotti (l'attore Luigi La Monica), primogenito di Antonio Salvotti, alto magistrato del governo austriaco a Verona, si reca da un vecchio amico di casa, il consigliere Sartori (l'attore Renato Turi), e lo prega di parlargli del passato del padre. Una sera, a teatro, gruppi di liberali italiani hanno inscenato una manifestazione contro Antonio Salvotti che più di vent'anni prima era stato il grande inquisitore nei processi contro Pellico, Maroncelli, Confalonieri e altri patrioti. Scipio ne è rimasto turbato, per la prima volta la figura paterna gli è apparsa sotto una luce diversa, ambigua...

Il Risorgimento nel dramma di una famiglia



Antonio Salvotti (l'attore Sergio Fantoni: il primo a sinistra) accompagna casa della sua vecchiaia Catina Zalotti (l'attrice Alida Valli: al centro). Catina, Possenti: a destra) e Paride (l'attore Maurizio Merli: il primo a destra). Scipio liberali; i due giovani trascorrono lunghe ore insieme e dai discorsi dell'amico



Antonio Salvotti e il consigliere Sartori giungono, di notte, al palazzo del governo, 1848: a Vienna è scoppiata la rivoluzione, gli echi della quale si fanno sentire è tesa. Salvotti, che poco prima ha ricevuto la notizia del rescritto dell'imperatore Innsbruck, esprime la sua dura opinione sui rimedi da adottare contro i rivoltosi: tengono lontane le rivoluzioni. Col sovversivi bisogna essere inflessibili. Un la sua condotta di funzionario del governo austroungarico e ai quali rimarrà fedele



i figli Scipio e Giovannino (di spalle) a Venezia, per le vacanze estive, nella casa di Salvo, è vedova, ed ha tre figli: Bice, Eloisa (l'attrice Marilena Salvotti capisce ben presto che anche Paride è animato dalle sue stesse idee. Scipio saprà che il padre, sebbene galantuomo, fu un « assassino della libertà »

II/13183/S



a Verona, per partecipare a una seduta straordinaria. E' il padre che lo nomina vice presidente del tribunale d'appello di « Non è col guanto di velluto o col sorriso », dice, « che si giudica che riconferma i principi che hanno da sempre ispirato anche quando, a causa di Scipio, sconvolgeranno la sua vita



Scipio incontra la sua amica Elga (l'attrice Giovanna Benedetti) al Café Français di Vienna, la città dove ora vivono i Salvotti: il padre infatti è stato chiamato nella capitale austriaca come uno degli otto consiglieri imperiali. Ormai le idee liberali di Scipio sono note alla polizia

II/13183/S



Antonio Salvotti nella caserma di Innsbruck cerca di avere, da due ufficiali, notizie sulla sorte del figlio arrestato per attività sovversive. Salvotti, sconvolto dalla notizia, chiederà anche di essere esonerato dalla carica di consigliere. Ma Francesco Giuseppe gli conferma la sua fiducia

II/13183/S



In un caffè di Vienna Antonio Salvotti prega Elga di dargli notizie del figlio. Scipio sarà poi condannato, dalla Corte marziale, a dodici anni d'arresto in fortezza. Suo padre, nominato barone dall'imperatore, riuscirà a ottenere la grazia dopo due anni. Il giovane e il vecchio Salvotti ritrovano l'affetto di sempre. Ma le loro vite percorrono ormai strade diverse, inconciliabili. Scipio, libero, partirà per il Piemonte... (« Il consigliere imperiale » va in onda domenica 2 giugno alle 20,30 sul Nazionale TV)

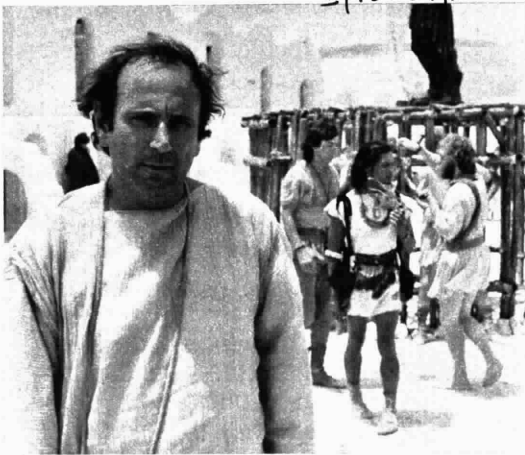
II/15

'S'iblu per la TV'

II/13331/S

«Roma riuole
Cesare», il nuovo film TV
di Miklós Jancsó

Il lato crudele della storia



Una scena
del film:
in primo
piano Lino
Troisi, il
proprietore
che
governa
dispotica-
mente nella
Numidia
in nome
di Cesare

La cronaca di una rivolta e il rapporto fra potere e libertà

di Vittorio Libera

Roma, maggio

Nuovo impegno televisivo per Miklós Jancsó, il regista ungherese che è ormai di casa presso la nostra TV e che con *Roma riuole Cesare* riprende il discorso iniziato con *La tecnica e il rito*, il film andato in onda l'11 maggio 1972 nel quale veniva descritta l'ascesa al potere di Attila, il barbarico re degli unni. Il discorso, che Jancsó continua con estremo rigore in questo come in ogni suo film, è sempre quello sul potere e sul modo in cui il potere si manifesta nelle vicende storiche dell'umanità. Stavolta egli è andato ancora più indietro nella storia, risalendo al primo secolo avanti Cristo, all'epoca del passaggio del potere da Giulio Cesare a Ottaviano Augusto. Ma i nomi sono accidentali e la vicenda è un puro frutto della fantasia. Si sa, del resto, che Jancsó non costruisce film storici nel senso tradizionale ma reinterpreta e sceglie determinate vicende storiche, come appunto quella di Attila, che

hanno un loro significato nell'esemplificare quanto un certo tipo di uomo «assetato di potere» compie per conseguire il proprio scopo.

Questa volta Jancsó ha trovato lo spunto del film in una rivolta scoppiata in Numidia contro gli occupanti romani, nella conseguente repressione in cui sono coinvolti insieme con i numidi due patrizi romani e nell'impasto di tradimenti e di tattiche, di ignominie e di giochi politici che circonda il tutto. L'azione di *Roma riuole Cesare* (studiata dal regista a lungo e minuziosamente, com'è suo costume, in collaborazione con la sceneggiatrice Giovanna Gagliardo) si svolge in una delle tante provincie orientali sottomesse da Giulio Cesare dopo la vittoria su Pompeo, la Numidia cesariana, una colonia dove le leggi e le tradizioni di Roma si sono ormai radicate. A causa delle violenze sistematiche del proprete, un ex legionario di Giulio Cesare che governa dispoticamente in nome di Roma, nella colonia dilaga lo scontento. I giovani romani cresciuti in Numidia, mal tollerando le condizioni in cui sono costretti a vivere gli indigeni, decidono di abbracciare la loro causa e di guidare la rivolta contro il

proprete; tra essi si distinguono due giovani patrizi, Ottavio e Claudio, animati da una passione per la libertà che li spinge ad azioni estreme.

Durante una di tali azioni, facilitata da una spia numida, riesce a Claudio di catturare il proprete e di ucciderlo poi in duello. I giovani romani, convinti di aver inferto un duro colpo allo strapotere cesareo in Numidia, festeggiano la fine del tiranno. Ma il proprete è vivo, la vittima è in realtà il suo fratello gemello. I ribelli si rendono conto di essere stati giocati proprio dalla spia che aveva facilitato la loro impresa. Claudio smaschera il traditore numida e penetra nel campo avversario. A fianco del proprete c'è Oxintus, figlio di Giugurta, l'ex re di Numidia che ha giurato fedeltà ai romani. Quando Claudio si scaglia contro il proprete Oxintus lo dissuade dall'ucciderlo comunicandogli la notizia, giunta in quel momento da Roma, che Giulio Cesare è morto.

Il potere nella provincia numida passa allora nelle mani di Claudio. Il primo atto del nuovo governo è quello di giudicare le nefandezze del proprete, che viene tuttavia graziato. Claudio, abusando del suo po-

tere, lo arresta egualmente. A questo punto giunge la notizia che Giulio Cesare, prima di morire, ha nominato Ottavio suo erede e successore. Il giovane, che dapprima non vuole accettare e anzi cede ogni suo diritto a Claudio, in un secondo tempo decide di partire per Roma, dove prenderà il posto destituito assumendo il nome di Ottaviano Augusto. Sarà il nuovo Cesare, poiché Roma ne riuole uno; sarà un Cesare più democratico, poiché è stato a contatto con i giovani rivoluzionari della Numidia, ma sarà pur sempre un Cesare. Claudio, in un ultimo colloquio con Ottavio in partenza per Roma, si rende conto che la sua illusione giovanile di poter creare un mondo più giusto finisce col diventare utopia scontrandosi con le contraddizioni della realtà, capisce cioè che la storia si ripete e profondamente deluso si uccide.

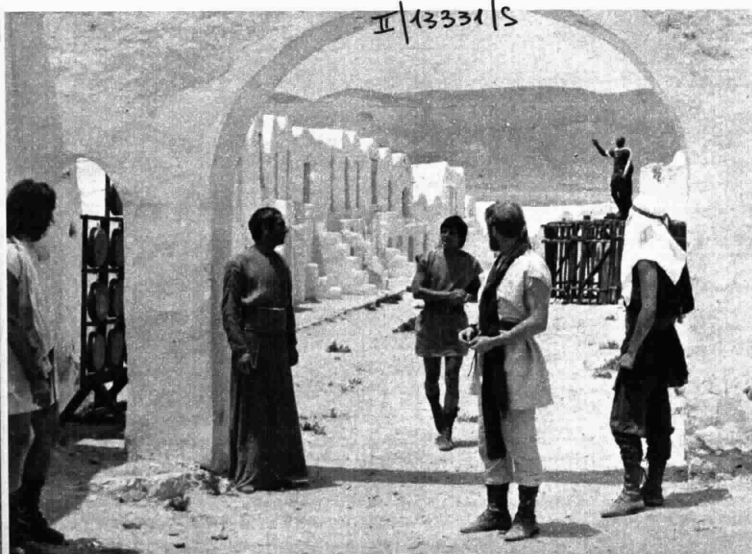
Come traspare chiaramente dalla trama del film, *Roma riuole Cesare* è una nuova frase aggiunta al discorso coerente, univoco che Jancsó porta avanti da quando fa cinema (si pensi che ha realizzato più di 30 film), vale a dire una riflessione sulla storia e sul rapporto che storicamente si stabilisce tra il potere e la libertà dell'uomo.

Anche quella di Ottaviano Augusto è la vicenda d'una ascesa al potere che si realizza, ineluttabilmente, dai margini al centro d'una istituzione in crisi qual era, in quel tempo, l'Impero Romano. Un discorso quindi attuale in qualsiasi epoca sia ambientato, nel primo secolo avanti Cristo alla morte di Giulio Cesare, oppure nel quinto secolo dopo Cristo all'avvento di Attila, oppure ancora ai giorni nostri come avviene in altri film di Jancsó, da *I disperati di Sándor* a *L'armata a cavallo*, per citare solo le due opere meglio conosciute dal pubblico italiano.

Questo tema ricorrente nel film del regista ungherese è martellante, quasi ossessivo: riguarda il problema del potere politico, con tutte le repressioni, le violenze, le crudeltà che da esso discendono e umiliano la dignità della persona umana.

E a questo punto è chiaro come, dalla vicenda dei due giovani patrizi Ottavio e Claudio, ogni riferimento e ogni significato si allarghino a una sfera universale, a un dramma ricorrente che ci riguarda tutti, poiché investe il problema di un potere che non è stato, non è, e probabilmente non sarà mai esercitato onestamente, in rispetto dell'uomo, e del quale sono ben riconoscibili, in questo come negli altri film di Jancsó, i tradizionali meccanismi oppressivi.

Roma riuole Cesare va in onda giovedì 6 giugno, alle ore 21,10, sul Programma Nazionale televisivo.



Altri
protagonisti
del film. Da
sinistra: Luigi
Montini (un
repubblicano),
Fabio Gamma,
Gino
Lavagetto (un
repubblicano),
Hiram Keller
(Ottavio,
successore ed
erede di
Cesare) e
Daniel
Olbrychsky
(Claudio,
amico
di Ottavio)

ONDAFLEX la moderna rete per il letto

MA ATTENZIONE:
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO
CONTROLLATE CHE SULLA RETE
CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX



ONDAFLEX

ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile", potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!

No al pollice



Il Pediatra ha detto «no al pollice».

Perché è un'abitudine che può causare deformazioni al palato del bambino ed alla sua dentatura.

D'altra parte, l'atto del succhiare rappresenta per il bambino un'esigenza naturale fondamentale.

Il problema è quindi quello di soddisfarla correttamente.

Sì a Chicco Fiorello

il nuovo
succhietto
educativo



Il succhietto Chicco Fiorello educa infatti il bambino a soddisfare la sua fondamentale esigenza di succhiare in modo naturale e corretto.

Chicco Fiorello, è il nuovo succhietto tutto colore, vivace, allegro come la corolla di un fiore.

Un fiore per il tuo bambino, per la tua gioia e la sua simpatia.

Chicco Fiorello in gomma morbida e indeformabile, è disponibile in diversi colori.



chicco®

Il Metodo Pediatrico.

Nel suo

II/5881



Quest'immagine di «Nella città dell'inferno» dice tutta l'eccezionale forza espressiva di Anna Magnani. Il film, diretto da Renato Castellani, è del 1958: accanto alla Magnani lo interpretarono Giulietta Masina e Miriam Bru

di Pietro Pintus

Roma, maggio

Aнна Magnani - *L'arte di un'attrice* si intitola il ciclo che la televisione dedica alla cara, indimenticabile Nannarella: un'indicazione che potrebbe sfiorare quasi la tautologia, ma che invece mette in evidenza i due aspetti coesistenti della Magnani, la sua naturalezza di professionista (il suo essere attrice come si vive, come si respira, al di fuori di ogni possibile convenzione) e il suo attingere, fulmineamente e rabbiosamente, le vette solitarie della grande invenzione creatrice. Tuttavia vorrei proporre ai telespettatori una parallela interpretazione di quel titolo: l'arte come faticoso procedimento, come perenne riconquista, e quindi l'arte di un'attrice come Anna riconducibile alla dura, implacabile elaborazione e rielaborazione di un'attività fantastica. Qual-



volto le gioie e i dolori di noi tutti

siasi impegno affrontasse, minore o titanico, di routine o rischiosissimo, sulle tavole del palcoscenico o sul set cinematografico, l'ho sempre vista trepidante, pallidissima sotto il cerone, in qualche modo di volta in volta — come diceva lei — votata alla morte.

Ricordo una sera a teatro, in una delle tante recite della *Lupa* di Verga, non certo la prima: entrava in scena — lei che era una presenza augusta, e dirompente, a qualsiasi ambiente si accostasse — come un piccolo fagotto di stracci neri, aggroviata negli invisibili fili del panno.

E la voce, quando cominciava a levarsi, era incrinata, sbiancata; il pubblico non si accorgeva di niente, era soggiogato dalla malia della struttura tragica. Ma chi conosceva Nannarella a sua volta era emozionato: avvertiva — come su un immaginario elettrocardiogramma — le oscillazioni di quel cuore tempestoso, i suoi battiti, le voragini, i trasalimenti.

Poi tutto rapidamente si dissolse. Anna Magnani domava vittoriosamente i fantasmi, le luci si accendevano e si spegnevano; gli spettatori, da quella astrazione che erano, diventavano per lei una platea viva e pulsante come il sangue rosso della vita, e tutto — il rischio, la paura, l'incertezza — era rimandato, e replicato, alla prossima occasione.

Da questa settimana alla TV «Anna Magnani - L'arte di un'attrice»: cinque film interpretati dall'indimenticabile Nannarella, cinque tappe diverse d'una straordinaria carriera. Il ciclo si apre con «L'onorevole Angelina» di Luigi Zampa

Ricordo tutto questo per dire che l'essere attrice per la Magnani (lei così istintiva, viscerale, umorale, come si è ricordato in tante occasioni) era un'avventura affascinante, ma sempre enigmatica e pericolosa: appunto perché consapevole — sino in fondo — delle sue doti istintive e di quel suo modo, sanguigno e ferino, di «entrare nella parte», razionalmente e con una tensione terribile ogni volta doveva «lavorare come una bestia» per non lasciarsi andare completamente, per non travolgere e stravolgere situazioni e personaggi: di qui l'ansia, le sue collere e le ebbrezze, i track da debuttante.

E di qui, anche, il suo nobile ricominciare ogni volta da capo, come se non sapesse niente, come se anni e anni di martellante tirocinio (e di straordinari risultati) le avessero insegnato soltanto che la verità, anche nell'artificio, è un traguardo da conquistare caso per caso, dolorosamente; e che recitare, insomma, non è un gioco delizioso o intellettualistico, ma una tempesta e una furia, e una specie di castigo divino, con scarse remunerazioni e molta sofferenza.

Questo alone tragico — non romantico, si badi — ha quasi sempre circondato la Magnani, riverberandosi anche nella sua vita privata, solitaria e appartata specie nella maturità, sottolineata da lunghi, ombrosi silenzi.

Quando Nannarella scomparve, quasi all'improvviso, nell'ottobre scorso a sessantacinque anni, si poté constatare quale incidenza di affetti, e di identificazione, avesse esercitato sul pubblico italiano. Lo si vide alle esequie, imponenti, in mezzo alla folla la più eterogenea, con quello scroscio improvviso d'applausi che ancora mettono i brividi addosso e che sembravano un'inconscia risposta a tanti suoi dubbi di interprete, ai suoi traumi, alle sue ritrosie ma soprattutto a quella incredibile quarantena che durò quasi tredici anni, dal '47 al '59, quando la nostra più autentica attrice era rifiutata dai produttori italiani «perché non faceva cassetta».

Come si ricorderà fu proprio la televisione, attraverso i quattro telefilm di Alfredo Giannetti — *La scianzosca*, 1943; *un incontro*, *L'automobile* e *1870* —, a riproporla a una platea gigantesca e a ridare al volto femminile più significante ed emblematico del nostro cinema una straordinaria popolarità. E per una di quelle coincidenze in qualche modo allucinati, ma che non appartengono soltanto al mondo dello spettacolo, la sera della sua morte andò in onda, come era stato prestabilito, il suo ultimo telefilm.

Da allora sono state sempre più numerose, a ritmo crescente, le richieste di vedere in televisione una «galleria» delle interpretazioni della Magnani, nonostante la si sia ritrovata — come ricordavamo qual-

che settimana addietro — in *Bellissima* di Visconti e, recentissimamente, nel film che le diede la gloria, *Roma città aperta*. Oggi, dunque, la «personale» che le è stata allestita ha un doppio significato: la riconsegna di un «ritratto» che appartiene non solo alla storia del cinema ma a momenti ben riconoscibili della società italiana, e contemporaneamente il tributo, l'omaggio affettuoso che il nostro pubblico fa alla sua memoria attraverso la ricognizione di cinque tappe diverse della sua carriera.

Il ciclo comprende *L'onorevole Angelina* (1947) di Luigi Zampa, con Nando Bruno e Ave Ninchi; *La rosa tatuata* (1955) di Daniel Mann, con Burt Lancaster e Marisa Pavan; *Nella città inferno* (1958) di Renato Castellani, con Giulietta Masina e Miriam Bru; *Pelle di serpente* (1959) di Sidney Lumet, con Marlon Brando e Joanne Woodward, dalla commedia *Orfeo all'inferno* di Tennessee Williams; e infine il telefilm *L'automobile* dal citato programma di Giannetti.

A quali criteri corrisponde il ciclo? È utile ripetere ciò che il pubblico quasi sempre ignora: quanto sia difficile, per ragioni burocratiche, di diritti, di scadenze di contratti, eccetera, reperire taluni film e dare perciò organicità a un certo programma antologico: nel caso dei film della Magnani è doveroso far presente che ben tre di essi (*La rosa tatuata*, *Nella città inferno* e *Pelle di serpente*) sono inediti per il pubblico televisivo; e se *L'onorevole Angelina* ha un valore documentario probante per quegli anni, come avrebbe detto Zampa, davvero «difficili», e il film di Castellani ci restituisce uno dei ritratti più sconvolgenti di Nannarella, e i due film americani ci danno la misura della Magnani «hollywoodiana» (*La rosa tatuata* le valse l'Oscar) incapace di adeguarsi a qualsiasi tipo di norma standardizzata, in tutti e cinque è possibile rintracciare non soltanto il suo mirabile talento e il disprezzo delle convenzioni ma quella fierezza da «principiante» e quella sacralità da commediante ostinata di cui si diceva all'inizio.

Guardate ancora una volta il suo viso, quegli occhi fondi, carichi di malizia, orrore, torva disperazione, ma tuttavia crepitanti di una secca allegria, lucidi di consapevolezza. Personalmente non conosco un volto, destinato alla finzione, che esprima come quello di Anna Magnani in uguale misura la tragedia della vita e il suo empito liberatorio, il gioco funereo delle parti e la contropartita irridente. Tutto ciò le costava una immane fatica, era il suo logorante mestiere di vivere e di recitare: non c'era alcun abbandono né arrendevolezza in tutto questo. E in ciò consiste, anche, il suo plebeo, austero fascino.

L'onorevole Angelina va in onda lunedì 3 giugno alle 20,40 sul Nazionale TV.



Fra le ultime interpretazioni di Nannarella: «L'automobile», il telefilm diretto da Alfredo Giannetti. E' stato scelto per concludere il ciclo TV dedicato all'attrice

XIII/P
**LE TERRE
DELLA
MUSICA**

**NEL
CENTRO SUD**

Prosegue nell'Abruzzo e nel Molise, due

I pendolari



Ecco le terre della musica di cui si occupa la seconda puntata della nostra inchiesta. La prima, « Radiocorriere TV » numero 22, era dedicata alle Marche; nel prossimo numero parleremo della Sardegna

● Rivivono nel Matese le danze della vendemmia e del matterello ● Camere con doccia per i fiati di Campobasso ● Incontro con Domenico Ceccarossi ● I concerti tra barattoli di pelati ● Il debutto dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese

di Luigi Fait
foto Gastone Bosio

Campobasso, maggio

Albergo Sorriso, II categoria, « meubl  », via Conte Verde 7, camere 29, bagni 3, docce 14, acqua calda e fredda, termosifone. E' consigliato a Campobasso dal Touring Club Italiano. Ma l'hotel non funziona pi . Da qualche mese   la sede del Conservatorio Lorenzo Perosi. Nella stanza del direttore, Argenzio Jorio, dietro la scrivania, si apre la porta che d  sui

servizi; e cos  nelle ex matrimoniali e singole, dove si studiano il pianoforte, gli archi e i fiati. Stranamente poi (si richiedono oggi elementi per l'orchestra piuttosto che per le funzioni liturgiche) vi sono installate ben due classi d'organo, che, per quanto ho potuto constatare, vanno avanti senz'organo.

Si potrebbe obiettare che nei primi corsi del re degli strumenti (purtroppo non d  oggi il pane come lo dava ieri ai Bach) non si usano le chiesastiche tastiere, bens  comuni pianoforti. Tuttavia, ad un esame sereno, rimane la singolarit  di tale scelta didattica in un istituto che



**L'autentico
folklore musicale della
gente abruzzese**

del pentagramma



Il folklore autentico è una delle componenti più interessanti della vita musicale abruzzese, alla quale concorre in maniera determinante il Coro di Orsogna, che nei costumi secolari si esibisce (nella foto) nella campagna di Orsogna presso la villa diroccata della famiglia Rizzacasa in località San Bernardino



Cinque ragazzi del Conservatorio Lorenzo Perosi di Campobasso nel cortile del Castello Monforte. A destra, il cornista Domenico Ceccarosoli, uno dei concertisti più noti dell'Abruzzo, fotografato nel porticciolo di Ortona a Mare, il paese natale di Tosti

Un maestro e cinque giovani allievi



xii/p
conta tre anni di vita e in cui mancano, ad esempio, le classi di strumenti molto più alla mano e con prospettive pratiche più sicure, dal fagotto alla viola, dal corno al contrabbasso. E' questo ormai il centro musicale del Molise, dove accorrono studenti dall'intera regione: 26, ad esempio, da Isernia. Che, se non esiste una tradizione concertistica o lirica, rimane comunque il ricordo di gloriosi anni bandistici. Racconta il geometra Pasquale Ciotoli, direttore artistico dei locali Amici della Musica, che nel 1935 la banda di Campobasso era riuscita a scritturare il sedicenne Severino Gazzelloni

pagandolo profumatamente e conteso allora dalla banda di Roccamandolfi. Ma anche le bande sono sparite. Semmai resta da recuperare il folklore. E' questa anche l'intenzione del maestro Jorio: reperire con registratori e con filmati quel po' di autentico e di popolare che rimane nelle campagne e sui monti. Intanto docenti pendolari (Napoli-Campobasso-Napoli, Roma-Campobasso-Roma) e allievi del Lorenzo Perosi svolgono un'intensa attività in città e decentrata dagli accenti squisitamente tradizionali. E' molto sentita anche la musica corale graduale a pag. 34

xii/p

segue da pag. 33

zie a Joseph Grima, che è il direttore della Polifonica Napoletana: « Si lavora bene a Campobasso », osserva il maestro, « sono puri, vergini di musica. In soli quattro mesi ho potuto realizzare una buona mezz'ora nei nomi di Gastoldi e di Marenzio ». Il cammino, qui, sarà però faticoso. Mancano alle spalle tradizioni e musicisti di rilievo. E soffrono adesso nel vedersi rinchiusi nelle camere di un albergo: « Aspettiamo il riconoscimento definitivo », mi dice Carmine Musella, presidente del Conservatorio, « non siamo infatti autonomi a tutti gli effetti. Ad esempio per gli stipendi dipendiamo dal Conservatorio di Napoli. Quando avremo l'autonomia cercheremo innanzitutto dei locali più idonei ».

Non c'è poi bisogno di andare lontano per ritrovare uno dei pochissimi complessi molisani, che conservi integri gli accenti folkloristici. Sono i Canterini del Matese diretti da Cosimo Silvaroli. Li incontro a Boiano e li seguo, in compagnia di Emilio Spensieri, un poeta che vive l'incanto di queste terre, nelle loro danze caratteristiche in una deserta piazzetta di Civita Superiore. I Canterini sorridono, sì, e cantano e ballano e suonano; ma non è il loro un semplice divertimento: ragazzi e ragazze, donne mature e arzilli vecchietti ricalcano con amore una cultura secolare, quella del salterello boianese, delle danze della vendemmia e del matterello in una cornice di pifferi e di zampogne, di tamburelli e di organetti.

Altri costumi e musiche mi affascineranno qualche giorno dopo ad Orsogna, nell'Abruzzo, dove Gaetano Silveri dirige un gruppo fedelissimo alla tradizione popolare, ai piedi della Majella. Me li ha presentati il più famoso cornista dei nostri giorni, l'abruzzese Domenico Ceccarossi, che, se interpreta Mozart e Beethoven, non può dimenticare lo spirito del paese nativo, Orsogna, la patria di un altro insigne maestro, il De Nardis. Continuando nella carrellata folkloristica, il concertista mi conduce sul luogo delle ultime magliolate: a Ortona, la patria di Tosti, l'ultima magliolata è del 13 agosto 1967. La canzone popolare sta davvero perdendo terreno. Alle bande, ai cori ai gruppi danzanti i giovani preferiscono le orchestre beat, con strumenti elettronici, assordanti. Per loro è sacro quello che stabiliscono le Case discografiche o il Festival di Sanremo e non l'ormai timida voce della loro terra. E non ci sono oggi in Italia i Kodály o i Bartók, capaci di risvegliare l'amore per il folklore. Molto più significativa e organizzata, anche in città dove non esistono prestigiosi precedenti accademici, mi pare la vita didattica e concertistica. E' il caso di Lanciano, del suo Cenacolo Musicale e dei suoi Corsi di perfezionamento e di aggiornamento musicale. Qui stanno altresì fondando un liceo musicale e una nuova orchestra di giovani, mentre il sindaco della città, Enrico D'Amico, afferma che i



Una barca colma di appassionati della musica concertistica

I fedelissimi della Società Luigi Barbara di Pescara: Mario De Vincentiis, Anna Ancona, Enrico Summonte, Rachele Marchegiani, Domenico Ceccarossi, Candeloro Candelori, Maria Jolanda Colizza, Paola Bersani, Elisabetta Ancona, Marco Fumo e Rita Fabbrini

musicisti e gli appassionati di musica non possono disconoscere la bontà e la concretezza delle attività di Lanciano, « che fanno scaturire una lodevole e sincera ammirazione non solo da parte della popolazione abruzzese, ma anche da quella di tutto il mondo musicale... I corsi contribuiranno ad alimentare e ad arricchire la genuina passione per la musica delle genti di Abruzzo ».

Non è un caso che vi siano a Lanciano quest'estate ben tre docenti di pianoforte (Michele Campanella, Mario Delli Ponti e Sergio Perticarioli), poiché, come mi ha confermato Firmino Sifonia, direttore del Conservatorio di Pescara, l'Abruzzo è in Italia la regione che si interessa di più al pianoforte. A Pescara ho visitato i saloni Fabbrini, fra i più accoglienti e organizzati del nostro Paese con file di Steinway che farebbero invidia a un'esposizione di New York o di Milano. Qui il pianoforte va. Non tanto l'elettronico o il « nano » da studio, ma il gran coda, quello che nel listino prezzi raggiunge i quindici milioni. Vengono a scegliersi Schippers e Menotti da Spoleto e le sale da concerto di mezza Italia. Ma se gli ambienti di vendita e di mostra sono lussuosi,

non altrettanto possono dirsi i luoghi dove a Pescara si danno i concerti, quasi sempre nella Sala Grande della Camera di Commercio. Pianisti e chitarristi vengono a suonare qui tra i campioni di fagioli borlotti e di cetrioli, tra scatole, pubblicità e profumi di pomodori pelati e di peperoni.

Visito due altri centri artistici di rilievo: a Chieti conosco il dottor Mario Stumpo dell'Associazione Amici della Musica che ha voluto far entrare l'arte nelle fabbriche, in periferia, incontro ai giovani. Ha ridotto l'ingresso per gli operai a trecento lire grazie all'appoggio dei sindacati e dei consigli di fabbrica. A Sulmona l'animatore della musica è invece Franco Potenza, che viene appositamente da Roma. Vi trova il terreno adatto allo sviluppo del senso corale, polifonico, folkloristico. Nella Val Peligna il maestro Potenza aveva iniziato nel '70 a reclutare capelloni e ragazze in minigonna al di fuori di ogni consuetudine accademica. Ne ha elettrizzato quasi un centinaio e con loro, sia in città sia in altri paesi, offre concerti e serate di musica popolare.

Se nei centri minori, nelle valli, sui monti o al mare il desiderio di pochi affezionati è quello

di recuperare l'autenticità folkloristica, di aggrapparsi agli estremi accenti di una civiltà millenaria, l'Aquila offre invece una immagine musicale meno riconoscibile dal punto di vista etnologico. E ciò senza creare squilibri di sorta. Qui la musica si fa e si vuole sempre più aperta verso gli orizzonti delle maggiori istituzioni italiane e straniere. Concerti, conferenze, il recente Conservatorio, il fervore dell'avvocato Nino Carloni e di molti musicisti di fama e di talento confermano che ci troviamo in un centro d'arte senza etichette provinciali. L'ultima creatura è l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, criticata da qualcuno perché nelle sue file difettano in verità i maestri d'Abruzzo, sostituiti per forza di cose da professionisti pendolari che vengono da Roma e da altre città. Facendo capo all'istituzione omonima, è questa — secondo le prospettive del Carloni — « una struttura regionale destinata a servire gli interessi musicali di tutto l'Abruzzo e ad essere governata da dirigenti che siano espressione della volontà di tutte le istituzioni musicali della regione e di tutti gli Enti pubblici interessati all'elevazione culturale delle genti abruzzesi ».

Luigi Falt

LE CAUSE DELLA PELLE GRASSA

Una approfondita osservazione della pelle è ancora oggi il mezzo migliore per scoprire in tempo le piccole insufficienze che spesso non sono documentabili con analisi di laboratorio.

La pelle è la spia della nostra salute. L'antica medicina empirica non possedendo gli strumenti per sondare lo stato di funzionalità degli organi interni basava gran parte delle sue indagini sugli aspetti della pelle. Oggi la medicina possiede strumenti e mezzi di indagine abbastanza perfetti. Noi possia-

mo «guardare» nei polmoni mediante l'apparecchio per le radiografie o visualizzare, sempre mediante una radiografia, se esistono alcuni tipi di calcolo nel fegato. Mediante analisi di laboratorio sul sangue o sull'urina possiamo conoscere lo stato di funzionamento di alcuni organi o lo stato di salute generale. Stru-

menti o analisi molto sofisticati ci consentono di avere delle informazioni abbastanza precise sul nostro organismo e di formulare delle diagnosi abbastanza corrette. Perciò molti metodi di indagine della antica medicina sono caduti in disuso; fra questi l'ispezione della pelle.

I medici di trenta quaran-

t'anni fa davano molta importanza all'aspetto, alla consistenza, al colore della pelle, alla sua elasticità. Mediante una accurata osservazione della pelle essi capivano se il paziente era ammalato di cuore, se aveva malattie di fegato, dei reni, dello stomaco, del sangue.

Anche oggi un medico scrupoloso, pur affidando parte del giudizio agli esami di laboratorio o a una indagine strumentale più profonda, non disdegna o non dovrebbe disdegnare i metodi antichi di ispezione perché essi ci possono dare ancora molte informazioni importanti ed orientarci poi verso le analisi da fare per approfondire la diagnosi.

Una buona osservazione della pelle, infatti, può dirci molte cose specie sullo stato di funzionalità del fegato. Una buona osservazione della pelle è ancora il mezzo più efficace per scoprire in tempo le piccole insufficienze o le piccole disfunzioni del fegato che spesso non sono documentabili con analisi di laboratorio.

La pelle continua ad essere una spia «intelligente» almeno del fegato e ciò in quanto tra fegato e pelle esistono dei rapporti diretti.

La pelle, infatti, è un organo attraverso il quale smaltiamo parte delle sostanze tossiche che produciamo. E' il fegato l'organo che neutralizza le sostanze tossiche, ma quando queste sono in eccesso, in parte vengono smaltite alla pelle che le elimina attraverso il sudore. Se la pelle è sovraccaricata di sostanze tossiche non neutralizzate dal fegato ce ne accorgiamo dal colorito stesso della pelle che da roseo lucido, diventa roseo-giallastro e opaco.

La pelle è anche una spia di una disfunzione del metabolismo dei grassi di origine epatica. Quando il fegato non riesce a metabolizzare bene i grassi, quando ad esempio produce un eccesso di colesterolo, questo viene in parte smistato verso la pelle dove abitualmente si accumula la maggiore quantità di grassi di deposito, ma dove in particolare si accumula anche il colesterolo sotto forma di piccoli agglomerati che spesso si vedono (negli anziani) intorno agli occhi o sul viso. Questi agglomerati vengono anche chiamati xantomi. Oppure l'eccesso di colesterolo si può notare sulla pianta delle mani e dei piedi, in particolare, come spesso dei diabatici, sotto forma di una colorazione giallastra della pelle.

Oggi possiamo avere un dato sulla situazione del colesterolo nel nostro organismo mediante esami del sangue. Ma questi esami possono essere normali anche se la situazione può non essere normale. Se rintracciamo sulla pelle xantomi o una colorazione giallastra dobbiamo pensare che esiste una disfunzione del metabolismo del colesterolo e quindi una disfunzione del fegato.

Anche la patina di grasso che spesso ricopre la pelle, per cui la definiamo «pelle grassa» può essere un segno di una disfunzione del fegato. Dunque una buona osservazione della pelle può darci molte informazioni, prima ancora di ricorrere ad esami particolari per orientarci verso una diagnosi. E poiché il rilievo di questi dati è abbastanza semplice, dovremmo imparare a rilevarli anche noi per poterci rivolgere in tempo al medico.

Giovanni Armano

COME "LEGGERE" LA NOSTRA PELLE



Osservate attentamente la vostra pelle e compilate questa tabella. Se totalizzerete almeno 3 "sì", probabilmente il vostro fegato è stanco e ha bisogno di essere aiutato.

1	Il colorito della pelle del viso è più roseo-giallastro del solito?	SI	NO
2	Avete notato che la pelle del vostro viso è opaca?	SI	NO
3	Avete notato delle macchie giallastre attorno agli occhi?	SI	NO
4	La vostra pelle è più "grassa" del normale?	SI	NO
5	La pianta delle vostre mani e dei vostri piedi è lievemente giallastra?	SI	NO

Molte volte è necessario cambiare lassativo. Perché?

Ciò è dovuto al fatto che l'intestino spesso si abitua allo stesso lassativo. Cambiando lassativo si tenta di stimolare l'intestino, di svegliarlo.

Ma più si cambia lassativo, più si può peggiorare la situazione. I lassativi normalmente agiscono sull'intestino con un'azione irritativa che, se al momento produce sollievo, alla lunga suscita una reazione pericolosa di difesa. E' necessario un lassativo che agisca anche sul fegato e sulla bile oltre che sull'intestino. Provate i Confetti Lassativi Giuliani, che hanno appunto un'azione completa sugli organi della digestione. I Confetti Lassativi Giuliani possono risolvere così il

vostro problema della stitichezza: essi vi permettono di ottenere un risultato concreto quando ne avete la necessità. I Confetti Lassativi Giuliani normalmente non creano abitudine. Chiedetelo al vostro farmacista.

Acqua contro l'inquinamento

Non si tratta di un gioco di parole, anche se oggi è purtroppo più facile leggere di inquinamento dell'acqua anziché di acqua contro l'inquinamento. Si tratta invece di una realtà attuale e scientificamente sperimentata. La natura infatti ci mette a disposizione rilevanti quantità di acque batteriologicamente pure, dotate di precise proprietà curative che hanno inoltre, rispetto ai farmaci di sintesi, il vantag-

gio di essere naturali. Quindi completamente atossiche e più facilmente assimilabili dal nostro organismo.

Il nostro organismo di uomini moderni, sottoposto ad un ritmo di vita innaturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono. Ne impediscono il regolare funzionamento perché ne alterano i metabolismi. Lo fanno invecchiare in anticipo.

E' proprio contro questa forma di inquinamento del nostro organismo che le Acque della Terme di Montecatini, e specialmente l'Acqua Tettuccio, agiscono efficacemente.

La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

NON SEMPRE CHI ARROSSISCE DOPO MANGIATO E' UN TIMIDO

Quante volte dopo mangiato abbiamo notato degli strani arrossamenti in viso, in particolare al naso e agli zigomi? Nella maggior parte dei casi, questo fenomeno è dovuto ad una labilità dei meccanismi neurovegetativi del tono dei capillari, in pratica ad una mancanza di controllo degli afflussi di sangue in superficie. Ma perché questo fenomeno avviene più spesso dopo aver mangiato, specialmente in persone che amano chiudere il pranzo con bevande alcoliche? Bisogna dire che l'alcool svolge un'azione tossica sul fegato, liberandolo delle sostanze che alterano proprio i meccanismi di regolazione del tono dei capillari.

Per questo, se dopo mangiato notiamo degli strani arrossamenti sul viso, dobbiamo pensare che alcune sostanze tossiche derivate dal cibo che abbiamo mangiato e bevuto, agiscono sulla

circolazione. Il fenomeno degli arrossamenti ci dice, in questo caso, che il fegato non riesce a neutralizzare in tempo queste sostanze e che, quindi, alla base del fenomeno, ci può essere anche una disfunzione epatica. In questo caso, la nostra prima preoccupazione deve essere un'alimentazione sana, ma dobbiamo anche aiutare il fegato e quindi la nostra digestione.

Un digestivo semplice, forte, ma alcolico, non serve certamente anzi, può essere dannoso.

Per questo oggi si consiglia l'uso di un digestivo efficace. E' molto raccomandabile, ad esempio, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo capace di una duplice azione: sullo stomaco, stimolando la digestione, e sul fegato, riattivandolo e liberandolo anche dalle sostanze che sono, come abbiamo visto, alla base di quei rossori post-prandiali.

XIII/P

LE TERRE
DELLA
MUSICANEL
CENTRO SUD

L'Auditorium della
Società Barattelli
dell'Aquila,
ricavato in uno
dei bastioni del castello
cinquecentesco:
è ritenuto dagli esperti
una delle sale più
confortevoli e perfette
del mondo dal punto
di vista acustico



XII/P



Il concerto inaugurale dell'Orchestra
Sinfonica Abruzzese in San Bernardino
all'Aquila si è svolto il 21 aprile 1974.
Gian Luigi Gelmetti è salito sul podio per dirigere
lavori beethoveniani: l'« Ouverture » del
« Prometeo », il « Quarto concerto per pianoforte »
(solista Antonello Neri) e la « Prima sinfonia ».
Alla formazione dell'Orchestra concorrono
vari complessi da camera aquilani

**Tutti
insieme per
Beethoven a San Bernardino**

XII/P



I giovani concertisti aquilani

Nella foto sopra,
alcuni elementi
del Gruppo Strumentale
A. Casella dell'Aquila
e del Filarmonici
Abruzzesi davanti al
castello cinquecentesco.
Da sinistra Filippo
Guglielmi, Raffaello
Angelini, Sabatino Cernillo,
Carmine Gaudieri,
Massimo Paolucci,
Giovanni Marulli,
Antonio Russo
e Armandino Cassiani.
A destra, i Solisti Aquilani
davanti alla Chiesa di
San Bernardino:
si differenziano dalle
formazioni consimili
per il repertorio riservato
al contemporaneo





I Canterini del Matese di Boiano in una danza tipica regionale che rievoca il tempo della vendemmia. Direttore del gruppo è Cosimo Silvaroli; la foto è stata scattata a Civita Superiore



I complessi artistici

BOIANO

• **Il Gruppo del Matese.** Da un ventennio, sotto la guida di Cosimo Silvaroli, invitati non solo in ogni parte d'Italia ma all'estero (da Ginevra a Toronto, dalla Costa Azzurra a Monaco di Baviera), si impegnano nella ricerca scientifica del genuino folklore della loro terra.

L'AQUILA

• **Il Gruppo Strumentale A. Casella.** Espressione dei migliori intendimenti di promozione musicale emersi dalla attività dell'omonimo Conservatorio, questa compagine ne allinea i più maturi allievi. Si dedica alla diffusione della musica in tutti gli strati sociali sotto la guida di Gian Luigi Gelmetti.

• **Il Filarmonici Abruzzesi.** Complesso di fiati e di percussioni, è sorto alcuni anni fa per merito di Gian Luigi Gelmetti, di Antonello Neri e di Nino Carloni. Aperto ad ogni forma musicale, il complesso si è tuttavia dedicato in maniera particolare al repertorio contemporaneo.

• **I Solisti Aquilani.** 11 archi diretti da Vittorio Antonellini. Si sono costituiti nel 1967 sotto il patrocinio della Società Aquilana dei Concerti. Sono noti per le frequenti tournées in Francia, Belgio, Inghilterra, Austria, Irlanda, ecc., nonché per le iniziative promozionali in favore della regione abruzzese.

• **Il Trio dell'Aquila.** Formato dal pianista aquilano Fausto Di Cesare, dal violinista Daniele Gay e dalla violoncellista Frances Marie Uitti, è di recentissima costituzione e si inserisce nel quadro delle attività della Società Aquilana dei Concerti Bonaventura Barattelli.

• **Orchestra Sinfonica Abruzzese.** E' l'ultimo e imponente risultato delle iniziative della «Barattelli», che pensava ad un organico sinfonico fin dal 1958. L'istituzione sinfonica reca la data del 4 novembre 1970; mentre il pri-

mo concerto dell'Orchestra nella Chiesa di San Bernardino all'Aquila è del 21 aprile 1974.

ORSOGNA

• **Il Coro di Orsogna.** Fondato nel 1927 dal maestro Gino Di Nizio (1885-1962), si dedicò esclusivamente in un primo tempo al repertorio polifonico classico, distinguendosi in parecchi concorsi nazionali e internazionali. Da quando è stato affidato al maestro Gaetano Silveri si è però specializzato in brani folcloristici abruzzesi continuando l'attività in Italia e all'estero sotto la presidenza dell'avvocato Mario Tenaglia.

PESCARA

• **Il Coro delle 9.** Ne è presidente Giovanni Guazzone e direttore Enrico Summonte, architetto ed ex componente del Coro della Filarmonica Romana. Scopo dell'associazione è studiare la polifonia, eseguirla e diffonderla senza lucro alcuno. Il bilancio del Coro è sorretto da contributi e da sussidi di enti pubblici e privati, nonché dai soci sostenitori che con la loro opera contribuiscono allo svolgimento della sua stessa attività.

• **La Nuova Accademia Italiana.** Di recente formazione (1969), grazie al concorso dei docenti del locale Conservatorio di musica, essa si propone di divulgare brani strumentali cameristici di ogni epoca. La compongono Ugo Fusco (flauto dolce), Gianfranco Pardi (oboe), Mario Domenicucci (violoncello) e Antonio Piovano (piano).

SULMONA

• **Il Coro di Franco Potenza.** Ha quattro anni di vita e deve i suoi successi alla collaborazione tra il maestro Franco Potenza, che ne è il direttore, e la Camerata Musicale Sulmonese. Lo costituiscono 85 tra ragazzi e ragazze che si dedicano con pari entusiasmo al genere polifonico antico e alle espressioni più moderne, ivi compresi il folklore regionale e i negro spirituals.

Società e accademie

CAMPOBASSO: Società Amici della Musica. Ne è direttore artistico il geometra Pasquale Ciotoli, 230 soci con il preciso intendimento di portare nel Molise le migliori forze del concertismo nazionale e internazionale. Per le manifestazioni manca una sede stabile. Di volta in volta si utilizza un cinema o una chiesa. Gli iscritti al Conservatorio sono agevolati: 3 mila lire per una stagione di 12 concerti; gli altri studenti pagano 6 mila; mentre l'abbonamento intero costa 12 mila.

CHIETI: Associazione Amici della Musica. Fondata 15 anni fa, ne è animatore artistico il dott. Mario Stumpo. Dal '68 si è inserita nella vita culturale cittadina in collaborazione con il Comune e organizza manifestazioni di musica barocca, jazz, recital di famosi maestri (sono di casa Cziffra e Magaloff) e spettacoli di balletto al rinnovato Teatro Marrucino (500 posti a sedere). Prima dei restauri i concerti si davano nella Sala della Provincia o al Supercinema. Ne è presidente il prof. Luciano Migliorini, otorinolaringoiatra, primario dell'Ospedale Civile di Chieti. L'Associazione organizza tra maggio e giugno i Pomeriggi Musicali dedicati ai giovani, con cenni di storia della musica, conferenze, dibattiti e diapositive.

L'AQUILA: Società Aquilana dei Concerti Bonaventura.



A Lanciano si svolgono in estate i Corsi di perfezionamento frequentati da diplomati e da diplomandi (65 borse di studio), che concorrono alla formazione di un'orchestra giovanile.

Nella foto, da sinistra il critico musicale Mario Lanci, il sindaco di Lanciano Enrico D'Amico e il mecenate dei corsi, l'avvocato

Gennaro Paone. A destra, l'avvocato Nino Carloni, fondatore e direttore artistico della Società dei Concerti dell'Aquila



ra Barattelli, Presidente Roman Vlad, direttore artistico Nino Carloni, consigliere delegato Lucio Barattelli, direttore d'organizzazione Giuseppe Verna, segretaria generale Giuseppina Cipriani. Fu fondata il 18 luglio 1946 per iniziativa dell'avvocato Nino Carloni, dopo una serie di concerti preparatori da lui organizzati come direttore della Sezione Musica del Gruppo Artisti Aquilani. Il 18 settembre 1966 con un nuovo ordinamento statutario assunse la qualifica di Ente Musicale. Nel 1967 ha creato i Solisti Aquilani e, in seguito, gli altri complessi di cui scriviamo in un'altra par-

te del servizio. In seno alla Società è nato nel 1953 il Circolo Giovani Amici della Musica. Si è favorito con questo l'accostamento dei giovani alla musica. Il Circolo, soprattutto da quando ne ha assunto la direzione artistica il pianista Antonello Neri, ha portato le espressioni di tutti i tempi e specialmente la poetica musicale contemporanea sia nei posti tradizionali, sia in quelli periferici.

LANCIANO: Cenacolo Musicale Fedele Fenaroli. Ha dato il via, insieme con il Comune e con la Pro Loco, ai Corsi di perfezionamento strumentale: un'accademia al terzo anno di vita, la cui direzione è stata affidata recentemente al cornista Domenico Ceccarossi. Presidente dei Corsi, che si svolgeranno quest'estate dal 15 luglio al 30 agosto, è Enrico D'Amico, sindaco di Lanciano.

PESCARA: Società del Teatro e della Musica Luigi Barbara. Presidente l'industriale Mario De Vincentis e animatrice artistica la signora Rachele Marchegiani (professoressa di pianoforte). 1400 soci, di cui la metà giovanissimi (anche di 8 anni). E' sorta nel 1966 per iniziativa di un gruppo di appassionati ed è stata l'organo propulsore di cicli collaterali, quali il Festival del jazz e la Rassegna di giovani concertisti.

I personaggi di ieri e di oggi

Fedele Fenaroli
compositore (Lanciano, 1730 - Napoli, 1810)

Francesco Masciangelo
compositore (Lanciano, 1823 - ivi, 1906)

Gaetano Braga
violoncellista e compositore (Giulianova d'Abruzzo, 1829 - Milano, 1907)

Tito Mattei
pianista, direttore d'orchestra e compositore (Campobasso, 1841 - Londra, 1914)

Francesco Paolo Tosti
compositore e maestro di canto (Ortona a Mare, 1846 - Roma, 1916)

Camillo De Nardis
compositore (Orsogna, 1857 - Napoli, 1951)

Adriano Lualdi
compositore (Larino, 1885 - Milano, 1971)

Guido M. Gatti
musicologo (Chieti, 1892 - Roma, 1973)

Guido Albanese
compositore (Ortona a Mare, 1893)

Domenico Ceccarossi
cornista e didatta (Orsogna, 1910)

Luigi Torrebruno
timpanista (Torino di Sangro, 1910)

Leonida Torrebruno
timpanista, concertista di vibrafono e di xilofono (Torino di Sangro, 1915)

Le scuole

CAMPOBASSO: Conservatorio Lorenzo Perosi. Al terzo anno di attività, ne è direttore Argento Iorio, 240 allievi e 37 docenti. Le lezioni si svolgono in linea di massima durante le ore pomeridiane, poiché, mancando una scuola media interna, gli iscritti frequentano il mattino altri istituti statali. 7 classi di pianoforte, 3 di violino, 2 di organo, 2 di canto e quindi una per ciascuno dei seguenti strumenti: arpa, violoncello, flauto, oboe, clarinetto, tromba e trombone, percussioni. Vi sono inoltre i corsi di composizione, arte scenica e materie complementari.

L'AQUILA: Conservatorio Alfredo Casella. Nato nel 1967-'68 come sezione distaccata del Conservatorio-Santa Cecilia di Roma, divenuta dal 1° ottobre 1968, sotto la direzione di Gherardo Macarini Carmignani, istituto autonomo intitolato a Casella. Da due anni lo dirige il maestro Giacomo Saponaro. Pur agendo in un vecchio edificio (ex istituto magistrale) in via dell'Annunziata al n. 1, è una delle scuole musicali più quotate del nostro Paese. 267 sono gli allievi ordinari, più altri che frequentano i corsi straordinari di didattica della musica (8), di musica elettronica (4), di sassofono (12), di percussioni (17) e di chitarra (22). 53 sono i docenti, di cui 18 per le sole materie complementari.

PESCARA: Conservatorio Luisa d'Annunzio. Da cinque anni è Conservatorio statale sotto la direzione del maestro Firmino Sifonia. In precedenza il «Luisa d'Annunzio» era liceo musicale pareggiato. In cinque anni il numero degli allievi è aumentato da 60 a 400. Accanto alle discipline comuni in ogni istituto musicale vi spiccano i corsi di nuova didattica della composizione e di flauto dolce.

TERAMO: Liceo musicale pareggiato Gaetano Braga. Fondato nel 1893 è ora diretto da Vittoriano Della Cananea, al quale è pure affidato il corso di violoncello. 5 classi di pianoforte e una rispettivamente per il violino, il clarinetto, la chitarra e il canto. 14 docenti e 179 alunni. I saggi scolastici (quest'anno 8) vengono a corroborare la vita artistica della città, già notevole, grazie agli Amici della Musica e al Giugno Teramano (spettacoli lirici).

I teatri

CAMPOBASSO: Cinema Teatro Savola. 720 posti, su progetto dell'ingegner R. Battista di Campobasso, fu inaugurato il 3 aprile 1926 con *Tosca*. Vi cantarono poi Franci e De Angelis; nel '36 Lualdi vi diresse *La Graciosa*. Concerti anche con Willy Ferrero.

Ariston. 500 posti. Inaugurato il 7 giugno 1950. Progetto dell'architetto M. Castelli Lodi di Milano. Ma qui la lirica è sovrappiatta dal cinema e dalla rivista. Anche concerti.

CHIETI: Marrucino. Su progetto dell'architetto teramano Eugenio Michitelli, fu inaugurato il 12 gennaio 1818 con un ballo durato fino alle prime luci dell'alba. Nel teatro illuminato con «trecento lumi di cera» vi suonarono due orchestre: la prima, formata — come scrivono i cronisti — «da tutti i professori di musica», la seconda «da una banda popolare composta di sedici individui». Qualche giorno dopo si dava la *Cenerentola* di Rossini. Ampliato e restaurato tra il 1870 e il 1875, ebbe 4 ordini di palchi e un loggione con 120 posti. In platea 20 poltrone e 146 sedie. Il nuovo sipario a firma di Giovanni Ponticelli rappresenta il trionfo di Asinio

segue a pag. 40

Se non è Telefunken forse il tuo HiFi Stereo non è un vero HiFi Stereo

Si fa presto a dire HiFi. Ma vi siete mai chiesti che cosa 'veramente' significhi questa sigla? In molti paesi europei vuol dire un lungo elenco di norme raccolte in una pubblicazione ufficiale che prende il nome di 'Norme DIN 45-500'.

Norme DIN? Che cosa sono?

Regole. Valori. Disposizioni. Numeri. Ma quelle sigle comprensibili a pochi segnano il limite qualitativo che 'deve' essere raggiunto da un apparecchio per meritarsi la sigla HiFi.

Impariamo a leggere alcuni valori HiFi.

Risposta in frequenza

Pensiamo ad una nota bassa, bassissima. La più bassa del controfagotto. E poi ad una

nota altissima: la più alta che riesce a raggiungere un violino. Bene, tra questi due estremi esistono infiniti suoni. Le norme DIN stabiliscono che **tutti** questi suoni devono essere uditi in maniera perfetta, impeccabile. Come si leggono? Con due valori in Hertz, un minimo e un massimo che devono essere rigorosamente rispettati.

Il rapporto segnale disturbo

Questo valore delle norme DIN riguarda i 'volumi di suono'.

In una parola significa che un apparecchio con la sigla HiFi deve garantire la ricezione perfetta di una vastissima gamma di volumi: dal volo di una zanzara, ad un sospiro, al frastuono di un treno in corsa.

Per essere ancora più chiari facciamo un esempio: prendiamo, dalla serie HiFi Telefunken un Sintoamplificatore. Lo abbiamo chiamato OPUS 6060 HiFi.

Vediamone le caratteristiche.

CARATTERISTICA	NORME DIN	OPUS 60 60
Risposta in frequenza	40/16.000 Hertz	20/20.000 Hertz
Fattore di distorsione	Inferiore a 1,0 %	Inferiore a 0,2 %
Rapporto segnale-disturbo	Superiore a 50 decibel	Superiore a 60 decibel

Si noti come l'Opus 60 60 HiFi Telefunken superi largamente tutti i valori previsti dalle norme DIN.



OPUS 6060 HiFi
Sintoamplificatore stereo a 4 canali
Potenza 120 watts complessivi
Sintonizzatore elettronico
Sintonia a commutazione sensitiva.

HiFi Telefunken: qualcosa in più della norma.

TELEFUNKEN



Desidero ricevere altre informazioni sulla produzione Telefunken HiFi.

COGNOME _____ NOME _____

via _____

CAP. _____ CITTA' _____

Ritagliare e spedire a: AEG-TELEFUNKEN - Settore Pubblicità Telefunken

**LE TERRE
DELLA
MUSICA
NEL
CENTRO SUD**

segue da pag. 38

Polliane. Chiuso nel 1950 ne sono stati affidati ulteriori lavori di restauro all'architetto Renzo Mancini e quelli di ampliamento all'ingegner Nicola Battaglini. Ultime opere prestigiose rappresentate nel maggio 1943: la *Manon Lescaut* di Puccini con la Caniglia e la *Tosca* con Maria Carbone. Direttore Ottavio Ziino.

L'AQUILA: Teatro Comunale. Su disegno dell'architetto napoletano Luigi Catalano, fu costruito nelle immediate vicinanze dell'antico Teatro San Salvatore ed eredito dalla Sala Olimpica, aperta nel 1820 e demolita nel 1857, il sipario a firma del boemo Franz Hill su disegno del salernitano Giuseppe De Mattia. Vi si rappresentano i Marsi che vanno in aiuto di Turno. Prima si chiamò « San Ferdinando », poi « Vittorio Emanuele », infine « Comunale ». Fu inaugurato il 14 maggio 1873 con *Un ballo in maschera* di Verdi e *Ruy Blas* di Marchetti. In seguito vi sono passati artisti celebri, quali la Cigna, la Pagliughi, Franci.

**I contributi
del
Ministero**

Sentito il parere della Commissione Centrale per la Musica nella riunione del 15 febbraio 1974, il Ministero del Turismo e dello Spettacolo ha disposto per l'attività lirica nell'Abruzzo e nel Molise le seguenti assegnazioni di contributi:

ABRUZZO	
Chieti, Comune - 4 recite	L. 17.000.000
Chieti ed altre località dell'Amm. Prov. - 4 recite	L. 21.400.000
Lanciano, Comune - 2 recite	L. 8.500.000
Ortona - 2 recite	L. 9.350.000
Teramo, Comune - 3 recite	L. 12.750.000
Teramo ed altre località dell'EPT - 6 recite	L. 28.050.000
MOLISE	
Campobasso, EPT - 3 recite	L. 14.025.000
Isernia, EPT - 3 recite	L. 14.025.000
Termoli - 2 recite	L. 9.350.000

**Nel prossimo
numero**

Personaggi di ieri e di oggi, iniziative, polemiche e folklore in
SARDEGNA

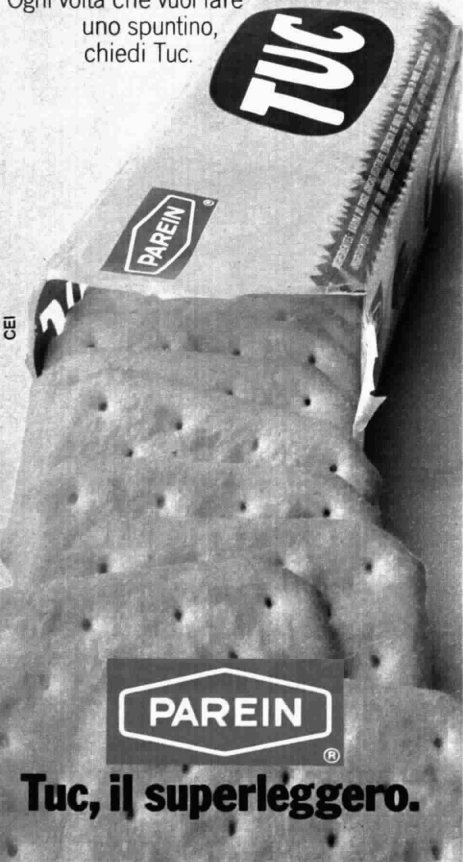
TOC. TOC.

(Lo stomaco bussa?)

TUC. TUC.

(Risponde Parein!)

La differenza fra Tuc e un comune cracker è il sapore. Ricco, gustoso, appetitoso. Perciò lo puoi mangiare anche da solo. Ogni volta che vuoi fare uno spuntino, chiedi Tuc.



PAREIN

Tuc, il superleggero.



**il diavolo
fa le pentole
ma non le...**

PENTO-NETT

perché...

le famose padelle **Pentonett** ora di tripla durata

Non attaccano **veramente**

- Cibi in bellezza
- Pulizia rapida
- Niente incrostazioni
- Niente paglietta
- Niente unghie rotte

Esternamente porcellanate
Più resistenti alle graffiature
ed alla fiamma

Brillanti

Bellissime e veramente di **tripla** durata!

PENTO-NETT
tripla durata

Con «Lunga notte di Medea» di Corrado Alvaro
continua alla TV il ciclo dedicato alle opere teatrali di grandi narratori italiani del Novecento

Una leggenda ricondotta a misura umana

di Enzo Mauri

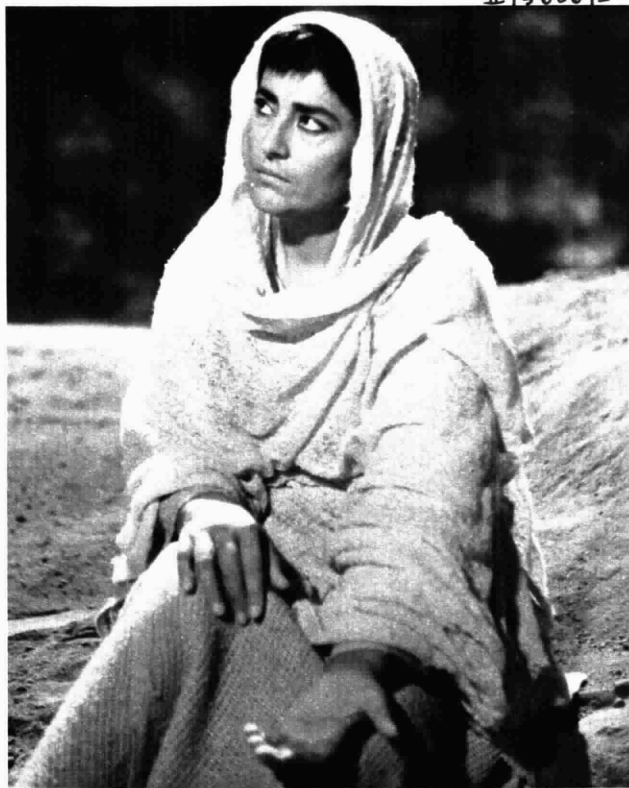
Roma, maggio

Dopo *Un marito* di Svevo continua, con Corrado Alvaro e la *Lunga notte di Medea*, *Dalla narrativa al teatro*, il ciclo dedicato agli incontri dei narratori italiani del Novecento con la rappresentazione teatrale. Com'è facile immaginare, la rassegna comprende, e più ancora potrebbe comprendere, incontri fra loro molto dissimili, che un tale rapporto ha vari modi d'essere. Può infatti limitarsi all'unica vacanza che lo scrittore di racconti e romanzi si prende visitando il mondo della scena, come, all'opposto, può realizzarsi (ma il caso è abbastanza raro in Italia) in una continua, naturale osmosi fra le due attività.

Corrado Alvaro non toccò né l'uno né l'altro estremo. Certo non fu indifferente al teatro, né tanto meno mostrò di considerarlo, come molti fra i nostri scrittori, un'occasione minore per esprimersi. Non a caso quando, nel fervore del dopoguerra, apparve *Teatro*, la rivista di spettacolo poi divenuta *Teatro-scenario*, il primo numero si aprì con un suo articolo: *Il discorso interrotto*; il discorso, appunto, civile e consapevole di un artista calabrese, italiano, europeo.

Se tralasciamo pochi anni di critica drammatica e due riduzioni di opere classiche, gli incontri di Corrado Alvaro con la scena furono tre: così distanziati nel tempo da testimoniare che la sua non fu la fiammata di una stagione. *Il paese e la città*, presentato al Teatro degli Indipendenti di Bragaglia, è del 1923; *Il caffè dei naviganti*, interpretato dalla celebre Compagnia dell'Eliseo (Pagnani-Cervi-Morelli-Stoppa) è del 1939; *Lunga notte di Medea*, portato al successo da Tatiana Pavlova, è del 1949. E che non si tratti di tre avventure senza impegno lo dimostra anche il fatto che motivo comune è il conflitto tra i valori autentici di una gente umile e primitiva e gli ambigui pregi di una civiltà raffinata; motivo, caro allo scrittore così legato al mondo arcaico e rustico della sua Calabria.

Questa *Lunga notte di Medea*



Due momenti del dramma. Qui sopra, Irene Papas (*Medea*); a destra, Andrea Checchi: «Lunga notte di Medea» è stata una delle ultime interpretazioni dell'attore



s'ispira al celebre mito greco e ne è protagonista la donna della Colchide che, grazie ad Euripide, comunemente viene considerata la prima vera figura femminile apparsa nel teatro.

Naturalmente Alvaro, come ogni scrittore moderno, ha affrontato il mito secondo un processo del tutto opposto a quello seguito dagli antichi, riconducendo cioè a misura umana la leggenda ed i suoi personaggi. Ma senza imboccare la strada dell'ironia e della dissacrazione; si è accostato alla vicenda per riscoprirvi verità costanti dell'umana natura, raccontando la sempre uguale pena della donna innamorata e tradita.

Medea è una straniera presso la quale, quand'era lontano dalla sua terra, Giasone trovò protezione ed amore (quante storie simili aveva veduto l'Europa della seconda guerra mondiale?). Ma adesso, nella civile Corinto, la loro unione, nonostante i due figli che ne sono nati, non ha più senso; il re Creonte offre all'uomo la figlia Creusa e l'uomo non può rifiutare. Giasone, meschino eroe, ripudierà Medea — una barbara, in fondo, che tutti temono — perché questo esige la società che lo esalta e lo condiziona. E, poiché quella donna che soffre potrebbe forse meditare la vendetta, tutti sono addosso a lei e perfino ai due bambinelli. Sì che la madre stessa preferirà ucciderli piuttosto che abbandonarli alla furia bestiale degli evoluti cittadini di Corinto.

Con la regia di Maurizio Scaparro la *Medea* di Corrado Alvaro è affidata alla prestigiosa interpretazione di Irene Papas. Le sono a fianco Pino Micol (Giasone) e Andrea Checchi (il re Creonte). Assisteremo così all'ultima fatica televisiva del simpatico e bravo attore recentemente scomparso. Andrea Checchi — non importava conoscerlo, bastava guardarlo — era tutt'altro che violento e autoritario: la sua adesione al personaggio del re, lungi dall'essere occasionale, ha inteso scoprire, anziché la convenzionale ferocia del «tiranno», come il potente possa essere fra i soggetti passivi dello stesso potere.

Lunga notte di Medea va in onda venerdì 7 giugno alle 21 sul Secondo Programma TV.

**Tutti, in fondo, amano
un morbido contatto con le cose.**

Carta igienica Scottex.



**Due veli di morbidezza,
a strappo perfetto.**

a cura di Carlo Bressan

Un documentario ungherese

LA PICCOLA LONTRA

Venerdì 7 giugno

Seduto sul tronco di un faggio abbattuto, il fucile tra le ginocchia, l'uomo tira fuori da una tasca della giubba una corta pipa ed una borsa di tabacco. Carica la pipa, attentamente, coi gesti lenti e sicuri di chi sa misurare il proprio tempo e non ha fretta; poi si guarda attorno. Alberi ed alberi, e sommessi fruscii, rumori indefiniti, un gorgoglio di acque lontano. L'uomo prende a raccontare: « Sono una guardia forestale. Sorveglio la foresta, con costante interesse, da molti anni. Con la pioggia o col sole, faccio il mio giro giornaliero d'ispezione di venti chilometri. Conosco ogni albero affidato alle mie cure, conosco le abitudini della maggior parte degli animali, così quando un giorno scoprii delle strane orme lungo la riva del lago, rimasi perplesso. Decisi di appostarmi dietro un cespuglio; vi rimasi ore ed ore, e tutto quello che potei scoprire fu la fugace apparizione di un animalletto dalla pelliccia di colore bruno. Allora compresi: il misterioso animale era una lontra... ».

Così ha inizio l'interessante documentario a soggetto *Nell'acqua e sulla terra* realizzato da *Tro Rendező* e *Vago Hars Mihály* per la Hungaro Film, che la *TV dei ragazzi* manderà in onda venerdì 7 giugno. Il racconto della guardia forestale che trascorre la sua vita tra piazze e laghi, così, ha pagine delicate e profonde, momenti di sorridente umorismo e di lirica commozione. Nella sua casa nascosta tra gli alberi l'uomo ha molti animalletti; inoltre

ha un amico, anch'egli guardia forestale, che è un eccellente allevatore di cani. Ebbene egli ha tentato, con ottimi risultati, un esperimento singolare: gli hanno portato un cucciolo di tasso rimasto senza mamma, e lo ha fatto allattare da una cagna pointer. E' molto curioso che un cane da caccia allevi un animale selvatico; eppure è accaduto. L'istinto materno ha trionfato.

Anche la nostra guardia forestale ha voluto tentare l'esperimento con una piccola lontra che era rimasta presa in una tagliola. La sua cagna da caccia allattò la lontra, e, intanto, il suo protettore consultò libri di zoologia per conoscere la vita e le abitudini di questi carnivori. Ora sa che la lontra ha bisogno di particolari cure.

Aora scava un ruscello artificiale, che costituisce un'eccezionale dimora per la lontra, animale agilissimo nel nuoto, che si ciba di pesci, che vive lungo le sponde dei fiumi. Trascorrono i mesi, e la guardia forestale pensa che il ruscelletto è ormai troppo esiguo per il suo amico, e gli costruisce un bacino. Ma l'uomo sa che, una volta o l'altra, bisognerà dare la libertà alla lontra.

E, difatti, un giorno la lontra scompare. L'uomo potrebbe forse anche ritrovarla e portarla indietro. Ma non lo fa. La lontra ha diritto di unirsi ad altri elementi della sua specie.

Poi, a primavera... Vi sarà una bellissima sorpresa per la vecchia guardia forestale e sono queste le sequenze più delicate e suggestive del film, che si avvale di una splendida fotografia e di una meravigliosa ambientazione naturale.



Cino Tortorella conduce un nuovo programma intitolato « C'era una volta » la cui prima puntata, dedicata agli animali nelle fiabe, andrà in onda lunedì 3 giugno sul Nazionale

Con Cino Tortorella all'insegna della fantasia

ANIMALI NELLE FAVOLE

Lunedì 3 giugno

Che cos'è una fiaba? Un racconto fantastico, in prosa, di origine popolare. Ne sono protagonisti creature umane ed esseri viventi dotati di poteri soprannaturali, benefici o malefici (maghi, fate, gnomi, streghe, eccetera). Le fiabe furono tramandate oralmente sino al Settecento. Nell'Ottocento se ne cominciò la raccolta e lo studio sistematico, per fini etnologici e antropologici (ad esempio, le *Fiabe* per bam-

bini e famiglie, 1812-'15, dei fratelli Grimm). Già nei secoli precedenti, però, la materia fiabesca era stata nobilitata letterariamente: basta pensare ai *Racconti di fate*, 1897, di Charles Perrault.

Il primo vero libro di fiabe italiane è *Le cento e le centi o Pentamerone*, 1634-'36, di Giovambattista Basile. Un posto a sé ha Carlo Gozzi (1720-1806), che scrisse per primo « fiabe teatrali » in polemica col realismo del teatro goldoniano. E ancora, in Germania la fiaba, con i suoi ingredienti fantastici, risultò congeniale a scrittori come Hoffmann, Tieck, Novalis, che influirono in notevole misura sul danese H. C. Andersen. E giù, giù, sino alle *Avventure di Pinocchio*, 1881-'83, di Carlo Collodi, a *Peter Pan* (1904) dell'inglese J. M. Barrie, alle fiabe di Luigi Capuana, di Guido Gozzano. Un'interessante raccolta di *Fiabe italiane* (1956) è stata curata da Italo Calvino.

E la favola? Ha una definizione diversa da quella della fiaba. La favola è un breve componimento, per lo più in versi, a scopo esplicitamente o implicitamente ammaestrativo. Ne sono protagonisti animali (o, talvolta, esseri inanimati) che simboleggiano vizi e virtù umane. La « morale » è condensata quasi sempre nella chiusa.

Il primo grande favolista della letteratura occidentale fu il greco Esopo (VI secolo a. C.), il cui genere fu ripreso e rinnovato a Roma dal poeta latino Fedro (I secolo a. C.). La favola esopica ha uno stile semplice e chiaro, i personaggi sono animali,

ciascuno dei quali incarna una specifica qualità, positiva o negativa, secondo una tipologia tradizionale e rimasta inalterata. Accanto agli animali ricorrono figure e aspetti della vita quotidiana. Nel complesso dalle favole esopiche emerge una morale pratica, ferma nel difendere la giustizia e la debolezza contro la prepotenza e l'arbitrio.

Alcune tra le più conosciute favole di Esopo verranno presentate nel corso della prima puntata del nuovo programma *C'era una volta* condotto da Cino Tortorella. Il programma, che si articolerà in quattro puntate che andranno in onda ogni lunedì a partire dal 3 giugno, è stato allestito presso lo studio dell'Antoniano di Bologna con la regia di Eugenio Giacobino.

La prima puntata ha per argomento « Gli animali nelle favole »; si racconteranno alcune favole celebri illustrando le caratteristiche degli animali che ne sono i protagonisti (la volpe, l'asino, il leone, la mucca, eccetera). Alcuni animali saranno presentati dal vivo in studio. Cino Tortorella eseguirà poi con gruppi di bambini una serie di giochi ispirati alle favole. I bambini saranno invitati ad inventare una loro favola ed a raccontarla; di fatti il programma ha come sottotitolo « invito alla fantasia ». Ospite fisso della trasmissione è il Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre cui è affidato il compito di eseguire i brani musicali relativi all'argomento di ogni puntata.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 2 giugno

COMPAGNO B. film con Stan Laurel e Oliver Hardy, regia di G. Marshall e L. Mc Carey. Stan Laurel e Oliver Hardy per la prima volta in una prima guerra mondiale. Dopo una serie di avventure peripezie riescono a tornare in patria sani e salvi, con la proposta di consegnare ai nonni l'orfano di un loro commilitone disperso in un'azione bellica, il quale era stato abbandonato dalla moglie. Ma i due conoscono solo il cognome della bimba. Smith, il più famoso degli Stati Uniti. Questa circostanza dà luogo ad una serie di divertenti equivoci e movimentate situazioni.

Lunedì 3 giugno

C'ERA UNA VOLTA, un invito alla fantasia condotto da Cino Tortorella con la regia di Eugenio Giacobino. Il programma, allestito presso lo studio dell'Antoniano di Bologna, si articolerà in quattro puntate. Vi parteciperà il Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre. Il programma è completato dalla rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 4 giugno

CIRCODEICI storia, attrazioni e spettacolo del circo... presenta Fobo Conti, regia di Salvatore Baldazzi. Sesta puntata: *Gli acrobati del brivido*. Attraverso una serie di stampe, fotografie, brani di film e di documentari vengono presentati il lavoro ed il costante pericolo che devono affrontare gli artisti dei cosiddetti « numeri del brivido »: equilibristi sul filo, danzatori di gioiellieri sulla corda, funamboli che lavorano a grande altezza, acrobati che si lanciano attraverso cerchi di fuoco, eccetera.

Ospiti della trasmissione due numeri di grande attrazione: il gruppo di trapezisti « I Merzari » e il gruppo « I Macaggi », acrobati con salto mortale.

Mercoledì 5 giugno

LE ERBETTE di Michael Bond, pupazzi e regia di Ivor Wood. L'oroscopo invade dalle erbe perché i suoi abitanti lo trascurano. L'improvviso arrivo di Miss Lattuga, che in fatto di ordine e di nettezza è di una meticolosità addirittura esasperante, mette tutti in agitazione. Per i ragazzi vanno in onda *Ridere Ridere Ridere* con Charlie Chase in *I guai della bellezza*, *Urluberty* a cura di Anna Maria Denza e *Spazio*, a cura di Mario Maffucci.

Giovedì 6 giugno

IL SEGRETO DEI VICHINGHI a cura di Luciano Pinelli e Piero Pieroni. Seconda puntata: *Le spedizioni vichinghe*. Nell'836 il capo Torgils, parente di re norvegesi, attacca la già devastata Irlanda con 120 navi. Torgils, primo re vichingo dell'Irlanda, si proclama anche capo religioso del Paese e, fra l'orrore e l'indignazione dei cattolicesimi sudditi irlandesi, mira alla restaurazione del paganesimo. Il programma è completato dal cartone animato *La sfida di Mototopo e Anagatto* di Hanna e Barbera.

Venerdì 7 giugno

NELL'ACQUA E SULLA TERRA, documentario di Iro Rendező e Vago Hars Mihály — produzione Hungaro Film. Una guardia forestale illustra la vita di una lontra allevata a casa sua in compagnia di alcuni cuccioli e prendendo con loro il latte alla cagna. Il programma è completato da *Gli emittenti* di Ato Joseph della serie *Avventure nel Mar Rosso*.

Esiste un modo per consumare meno benzina.

Puoi scoprirlo questa sera alle 22,25 sul primo canale nel telecomunicato Champion.

Una accurata serie di prove tecniche condotta dalla Champion a Milano, ha indicato che oltre il 90% delle auto hanno una messa a punto irregolare e quindi un maggior consumo.

Ed ecco il rimedio: fai controllare regolarmente il motore e soprattutto le candele, ed esigi che siano Champion, perché le Champion ti aiutano ad avere un motore più efficiente senza spreco di benzina.



Champion: le candele preferite nel mondo.

CALDERONI è qualità



Mod. 4900

Le posate Calderoni, in acciaio inox 18/10, in acciaio inox argentato, in alpaca argentato sono garantite da un marchio che le nobilita dal 1851. Una vastissima gamma di modelli, da quelli classici a quelli di gusto più moderno, offre un'ampissima scelta per la vostra casa o per un regalo che vi contraddistingue. Condensano l'esperienza di oltre un secolo di attività, che garantisce linea, perfezione e qualità. Sono prodotti della

CALDERONI fratelli

29022
Casale
Corte Cella
Novara

TV 2 giugno

Nazionale

11 — Dalla Cappella del Seminario di S. Camillo a Villa Visconti di Besana (Milano)

SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Giorgio Romano

DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascio

12,15 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Benicivenga

Realizzazione di Olga Bevaqua

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

— I rapidissimi

— Un topo difficile
— Il cavallino selvaggio
Produzione: Hanna & Barbera

— Zoofolle

— Il gatto volante
— Un pasticcio di uova
Produzione: Warner Brothers

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1

(Decal Bayer - Società del Plasmon - Lafram deodorante)

13,30-14

TELEGIORNALE

16,25 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Pento-Nett - Mattel S.p.A.)

la TV dei ragazzi

16,30 COMPAGNO B

con Stan Laurel e Oliver Hardy
Regia di G. Marshall e L. McCarey
Prod.: Hal Roach

17,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Sanguinella Partanna - Bambole Italo Cremona - Lafram deodorante - Galbi Galbani)

17,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

18 — IL MANGIANOTE

Gioco musicale a premi di Perani, Rizza e Giacobetti presentato dal Quartetto Cetra Orchestra diretta da Tony De Vita Scene di Antonio Locatelli Regia di Giuseppe Recchia

TIC-TAC

(Crema Pond's - Candy Eletrodomeistici - Fernet Branca - Maglificio Calzificio Torinese - Tin-Tin Alemagna - Conad)

SEGNALE ORARIO

19,10 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

— Fernet Branca

ARCOBALENO

(Cerotto Salvalex - Sottaceti Sacchi - Margarina Desy)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Mobil S.H.C. - Gelati Motte - Vernel - Deodorante O.B.A.O.)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Aperitivo Rosso Antico - (2) Banco di Roma - (3) Ennerev materassi a molle - (4) Gelati Besana - (5) Collirio Alfa

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) R.P.R. - 3) B. & Z. Realizzazioni Pubblicitarie - 4) Compagnia Generale Audiovisivi - 5) Telefilm

— Nuovo All per lavatrici

20,30

IL CONSIGLIERE IMPERIALE

Sceneggiatura di Lucio Mandarà Consuetudine storica del prof. Umberto Corsini e Giuseppe Talamo

Prima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Antonio Salvetti - Sergio Fantoni - Muller - Renato Turi - Schrot - Carlo Montagna - Merighi - Luciano Virgilio - Un ufficiale - Dresbach Gustav - Angelo - Sandro Rossi - Scipio Salvetti Luigi La Monica - Grollier - Enzo Tarascio - Generale Gherardy

Giovannino Salvetti - Paolo Loggi - Francesca - Angela Cicorella - Catina Zaiotti - Alida Valli - Eloisa - Marianna Possenti - Paride Zaiotti - Maurizio Merli - Anna - Marisol Gabbrilli - Il medium - Edoardo Gatti - Elga Reinhardt

Giovanna Benedetto
Effetti musicali di Peppino De Luca
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Veniero Colasanti
Regia di Sandro Bolchi

DOREMI'

(Gled Johnson Wax - Dash - Lucca Elnett Oreal - Olio di semi Giglio Oro - Apparecchi fotografici Kodak - Aperitivo Cynar)

21,35 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino condotta da Alfredo Pigna

BREAK 2

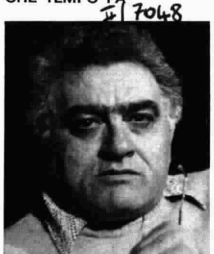
(Maisoness Kraft - Sapone Lemon Fresh - Birra Splügen Dry - Candele Champion - Cherry Stock)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Sandro Bolchi, regista del «Consigliere Imperiale» (ore 20,30 sul Nazionale)

2 secondo

14,30 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

GONG

(Valli e Colombo - Manetti & Roberts - Milkana Blu)

19,15

— TELEGIORNALE SPORT

— 57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla Gazzetta dello Sport

Sintesi della sedicesima tappa: Valenza-Monte Generoso
Telecronista Adriano De Zan

TIC-TAC

(Gelati Sanson - Curamorbido Palmolive)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(Società del Plasmon - Brooklyn Perfetti - Dentifricio Colgate)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Galbi Galbani - Fabbello - Aperitivo Apetol - Hanorah Keramine H - Dieter Gazzoni - O de Lancôme)

— Oia

21 —

NON

TOCCHIAMO QUEL TASTO

Spettacolo musicale

con Enrico Simonetti a cura di Leo Chiosso e Gustavo Palazzo

Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Ida Michelassi
Regia di Stefano De Stefani
Quinta trasmissione

DOREMI'

(Insetticida Raid - Acqua Minerale Evian - Pneumatici Uniroyal - Bel Paese Galbani - Vernel - Dentifricio Ging)

22 — SETTIMO GIORNO

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Wellenreiten

Filmbericht
Regie: Berl Gandy
Verleih: N. von Ramm

19,15 Komm Zigan

Zigeunerweisen aus Rumänien. Ungarn u. Russland Maurice Ravel's «Tzigane» Schlager im Zigeuner-Look Durch den Programm führt: Axel von Ambesser Regie: Fred Kraus Verleih: Torossi

20 — Kunstkalender

20,05 En Wort zum Nachdenken Es spricht Alois Müller

20,10-20,30 Tagesschau

domenica

SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, Domenica ore 12 richiama l'attenzione sul significato globale dell'assemblea eucaristica durante la quale i fedeli rinnovano il sacrificio di Cristo. I teologi Franco Peradotto e Sergio Baldi e il regista Carlo De Biase illustrano la partecipazione della comunità che diviene veramente « un popolo sacerdotale » e che in questo alimenta la propria speranza e accresce la fiducia nella fraternità. Perché tutte le persone della comunità possano partecipare alla celebrazione del sacrificio e al rinnovo di fraternità che ne deriva, è consuetudine antica nella Chiesa portare l'eucarestia agli infermi e agli anziani che non possono lasciare la propria casa. Per venire incontro alle attuali esigenze la Chiesa affida tale compito, oggi, oltre a sacerdoti e diaconi, anche a laici.

IL MANGIANOTE

ore 18 nazionale

Tredicesima puntata: Corrado Di Carlo, il campione mangianote, si presenta oggi per la quinta volta: ha già accumulato gettoni d'oro per 1 milione e 60 mila lire. Avversari

IL CONSIGLIERE IMPERIALE - Prima puntata

ore 20,30 nazionale

Una sera nel 1846, a Verona, Antonio Salvotti e altre personalità del governo austriaco sono fatti segno a una manifestazione di protesta da parte dei patrioti italiani. Il Salvotti fu, nel '21, il grande inquisitore nei processi contro il Pellico, il Confalonieri, il Maroncelli; il figlio primogenito, Scipio, di spirito liberale, freme al pensiero che il padre possa essere stato ingiusto contro chi anelava alla libertà e cerca di conoscerne

NON TOCCIAMO QUEL TASTO



La coppia Cristiano e Isabella presenta nella puntata di stasera la scenetta « La malattia »

ore 21 secondo

Nutrito, come sempre, il programma della trasmissione di Enrico Simonetti: la tastiera del pianoforte è affidata questa volta a Gianfranco Intra per Love story, a Raimondo Campisi per Abborracciata nuova di Ravel e a Romano Mussolini per un suo brano. Omaggio a Oscar Peterson. Le voci sono quelle di Edda

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 14,30 secondo

Una domenica ricca di avvenimenti. Il calcio continua con il campionato di serie B, giunto alla diciassettesima giornata, con almeno un paio di incontri interessanti ai fini della classifica: Novara-Varese e Reggiana-Ascoli. Per l'automobilismo Imola ospita la « Mille chilometri », sesta prova del campionato mondiale marche, con l'Alfa Romeo decisa a consolidare la sua attuale posizione di prestigio. Per il ciclismo, il Giro d'Italia « scantonata » in Svizzera; la sedicesima tappa, infatti, si concluderà a Mendrisio, sul Monte Generoso. Si tratta di una frazione abbastanza impegnativa con un dislivello di più di mille metri: si parte da Valenza a quota 125 e si arriva a Mendrisio a 1202. Rimanono ancora da percorrere, compresa quella di oggi, sette tappe per complessivi 1233 chilometri, ma le vere difficoltà restano ancora da affrontare.

di turno sono Marta Zanasi, insegnante di Modena, e Arnaldo Spadafora, tecnico del rene artificiale, nato a Pratola Peligna (L'Aquila) e residente a Roma. I cantanti ospiti e collaboratori dei quattro Cetra sono, in questa giornata, Bruno Lauzi e Bruna Lelli.

il passato. Paride Zaiotti, figlio — anch'egli liberale — d'una amica della famiglia Salvotti, racconta a Scipio molte cose, e Scipio comprende che il padre, onestissimo nella dedizione alla causa asburgica, ha sempre esercitato con inflessibile durezza la propria professione di magistrato. Intanto — siamo nel '48 — scoppia la rivoluzione a Vienna e gli echi accendono l'animo dei patrioti italiani. Antonio Salvotti, propenso ad una reazione forte, ordina al figlio di non occuparsi di politica. (Servizio alle pagine 26-27).

L'unico
olio di semi vari
che dichiara i suoi
componenti

Questa sera
in DOREMI

Olio
di semi vari
Giglio Oro

È un prodotto

Carapelli
FIRENZE

Vincenzi che interpreta una composizione di Bacharach e di Valeria Fabrizi che ammireremo in Me la pagherai. Il pittore estemporaneo è Sandro Lodolo. La sua solita favoletta musicale Simonetti la dedica a Elisabetta Forchetti titolata. Nell'angolo del cabaret e del varietà ci sono Cristiano e Isabella con la scenetta « La malattia », e Ric e Cilan con lo sketch « L'ereditiera petroliera ».

radio

domenica 2 giugno

calendario

IL SANTO: S. Marcellino

Altri Santi: S. Erasmo, S. Eugenio, S. Nicola.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,10; a Milano sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 21,05; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,46; a Roma sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 20,39; a Palermo sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 20,22.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1882, muore a Caprea Giuseppe Garibaldi.

PENSIERO DEL GIORNO: Ciò che la vita all'uomo dà a mezzo, darà intero la posterità. (Goethe).



Il maestro Kyrill Kondraschin, dirige l'Orchestra Filarmonica di Mosca nel « Concerto della domenica » in onda alle 18 sul Programma Nazionale

radio vaticana

khZ 1529 = m 196
khZ 6190 = m 48,47
khZ 7250 = m 41,38
khZ 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina. 9 in collegamento RAI: Santa Messa in lingua italiana, con omelia di Mons. Filippo Franceschi. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Concerto. 12,45 Antologia Religiosa. 13 Discografia Religiosa. 13,30 Un'ora con l'Orchestra. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Elevazione Spirituale per la Pentecoste: « L'era dello Spirito », di Don Valentino Del Mazza. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 La Fête de la Pentecôte. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Was ist das Gemeinsame zwischen den getrennten Christen? von Joseph Lortz. 22,45 Spirit indwelling: Spirit impelling. 23,15 Festa de Pentecostes - Evocação da Beata Helena Guerra, uma Adoradora do Espírito Santo. 23,30 Concomimento y discusion de la Sagrada Escritura en el Africa sobre todo entre los hombres de estudio, por Mons. Jesus Injoyen. 23,45 Ultimo'ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (khZ 557 - m 539)

8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Notiziario. 9,05 Musica varia. 9,15 Notizie sulla giornata. 9,30 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9,50 Rusticanelle. 10,10 Conversazione evangelica del Pastore Giovanni Bogo. 10,30 Orchestre ricreative. 11 Informazioni. 11,05 Intervallo. 11,15 Dalla Cattedrale S. Lorenzo di Lugano. Santa Messa. 12,30 Dieci vari. 12,45 Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. 13 Concerto bandistico. 13,30 Notiziario - Attualità - Sport. 14 I nuovi complessi. 14,15 Walter Chiari presenta: Tutto chiarissimo. 14,40 La voce di... 15 Informazioni. 15,05 Orchestra Bert Kämpfer. 15,15 Casella postale. 20,30 risponde a domande di varia curiosità. 15,45 Musica richiesta. 16,15

Sport e musica. 18,15 Canzoni del passato. 18,30 La Domenica popolare. 19,15 Temi al sassofono. 19,25 Informazioni. 19,30 La giornata sportiva. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Rassegna internazionale del radiodramma a cura di Dante Raiteri, Carlo Castelli e Francis Borghi. Coordinamento di Vittorio Ottino (XXVIII serata). Il crepuscolo dell'eroe. Radiodramma di Alberto Perrini. Regia di Marco Visconti (Registrazione offerta dalla RAI). 22 Cantanti e orchestre. 23 Informazioni. 23,05 Studio pop in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden. 24 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 0,30-1 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. 15,35 Musica pianistica. Darius Milhaud: « Saudades do Brazil », suite di danze (Pianista Jacques Fevrier). 14,50 La « Costa dei barbi » (Replica del Primo Programma). 16,15 Manuel De Falla: « Notti nei giardini di Spagna » (Pianista Gonzalo Soriano - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Rafael Fruhbeck De Burgos). 16,45 Adriana Lecouvreur - Opera in quattro atti di Francesco Cilea. Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da Franco Capuana. 19 Almanacco musicale. 19,20 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). 20 Orchestra Radiosa. 20,30 Musica pop. 21 Diario culturale. 21,15 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 21,45 I grandi incontri musicali: Mozartwoche 1974 (Kammerkonzert) (Collegium Aureum - Bettina Cosack, soprano; Ingrid Mayr, mezzosoprano; Gottfried Hornik, basso); Wolfgang Amadeus Mozart: « Harmoniemusik », da « Le nozze di Figaro » KV 492 per due oboi, due corni inglesi, due corni e due fagotti (Arrangiamento Johann Wentl); Notturni per due soprani e basso (Festi Pietro Metastasio); Ecco quel fiero istante KV 436; Mi lagnerà tacendo KV 437; Se lontan, ben mio, tu sei KV 438; Due pupille amabili KV 439; Luci care, luci belle KV 346; Divertimento in si bemolle maggiore KV 287. 23,05-23,30 Buonotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Morton Gould: Latin-american sinfonette: Rumba - Tango - Cucaracha - Conga (Orchestra • Boston Pops • diretta da Arthur Fiedler) • Enrique Granados: Danza spagnola n. 2 • Orientale • (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Giovanni Paisiello: Nina o la pazzia per amore: Sinfonia (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Armando Gatto) • Léo Delibes: Coppelia, suite dal balletto: Preludio e mazurka • Ballata - Tema slavo con variazioni • Valzer • Czardas e danza ungherese (Orchestra Sinfonica dell'Associazione dei Concerti • Colonne • di Parigi diretta da Pierre Dervaux) • Domenico Cimarosa: Il matrimonio segreto: Sinfonia (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • George Gershwin: Un americano a Parigi (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Franz Lehar: Oro e argento, valzer (Orchestra Sinfonica Hallé di Manchester diretta da John Barbirolli) • Franz Liszt: Grande Studio da concerto • La leggerezza • (Pianista Leopold Godowsky)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 UN DISCO PER L'ESTATE

Presentano Giorgio Chinaglia e Paolo Ferrari
— Italiana Olli e Risi

14 — Federica Taddei e Pasquale Chesà presentano:

Bella Italia

(amate sponde...)

Giornale ecologico della domenica

14,30 FOLK JOCKEY

Un programma di Mario Colanaghi
— Aranciata Appia

15 — Giornale radio

15,10 57° Giro d'Italia - da Mendrisio

Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 16ª tappa
Radiocronisti: Claudio Ferretti e Giacomo Santini
— Crodino

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Dal Festival del jazz di Newport

Jazz concerto

con la partecipazione di Count Basie

20,20 IL TURNO

di Luigi Pirandello

Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco

1ª puntata

Marcantonio Ravi Michele Abruzzo
Ciro Coppa Gianni Santucci
Don Diego Alcozer Ennio Balbo
Peppè Aletto Leo Guillotto
Stellina Mariella Lo Giudice
Filomena Cecilia Polizzi
Bettina Anna Malvica
Rosa Dora Calindri
Garofalo Salvatore Lago
Mauro Salvo Tuccio Musumeci
Gerlando Giuseppe Lo Presti

Musiche originali di Dora Musumeci

Regia di Guglielmo Morandi

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Filippo Franceschi

9,45 FESTA DELLA REPUBBLICA

Radiocronaca diretta della Parata Militare

11,35 IL CIRCOLO DEI GENITORI

Il bambino nel mondo delle parole
Un programma di Luciana Della Seta e Giuseppe Francescato
12ª trasmissione

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamioni
— Birra Peroni

15,30 Milva presenta:

Palcoscenico musicale

— Aranciata Crodio

17,10 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaimi presentato da Gino Bramieri
Regia di Pino Gilioli
(Replica dal Secondo Programma)

18 — CONCERTO DELLA DOMENICA

Orchestra

Filarmonica di Mosca

Direttore KYRILL KONDRASCHIN

Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in fa minore op. 11 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Romanza (Larghetto) - Rondò (Vivace) (Pianista Emil Ghilels) • Nikolai Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34

21,05 CONCERTO DEL SOPRANO REGINE CRESPIN

Robert Schumann: Cinque poesie della Regina Maria Suarda, op. 135: Absche von Frankreich - Nach der Gebet ihres Sohnes - An die Königin Elisabeth - Abschied von der Welt - Gebet • Claude Debussy: Trois chansons de Bilitis: La fûle de Fan - La chevelure - Le ombre des Naïades (Pianista John Wustman)

21,30 TEATRO STASERA

a cura di Lodovico Mamprin e Rolando Renzoni

22 — MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Dino De Palma

— Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**
— Victor - La Linea Maschile
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Tony Cucchiara e Hot Tuna**
Preghiera, Soliloquy for two, Ragazzo mio, Letter to the north star, Molly may, Corners without exit, L'amore dove sta, Living just for you, Maria Novella, Day to dayout of the window, Preghiera al padre, Easy now, Penso sorriso e canto (Ricchi e Poveri)
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 IL MANGIADISCHI**
La pioggia di marzo (Mina) • Show-down (The Electric Light Orchestra) • Questa è la mia vita (Modugno) • Canto (Tina) • Gideon (George Saxon) • Singin' hallelujah (Rotation) • Amore, amore immenso (Giulia Giuliani) • Innamorati (Mina Reitano) • Black cat woman (Gordie) • Pepper box (The Peppers) • Alle porte del sole (Giulia Cinghetti) • Un regalo per te (Los Puntos) • Rimini (Gruppi) • Penso sorriso e canto (Ricchi e Poveri)
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Amurri, Jurgens e Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Bruno Martino, Sandra Milo, Patty Pravo, Ugo Tognazzi**
Regia di **Federico Sanguigni**
Biscottini Nipiol V. Buitoni
Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio
- 11 — Il giococone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Galdi, Elena Saez e Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
— All lavatrici
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio
- 12 — ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri**
Norditalia Assicurazioni
- 12,15 Alla romana**
Un programma di **Iaja Fiastri** con **Lando Fiorini** - Collaborazione e regia di **Sandro Merli**
— Mira Lanza

13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— **Palmolive**

13,30 Giornale radio

13,35 Alto gradimento
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**
— **Aranciata Crodo**

14 — Supplementi di vita regionale

14,30 Su di giri
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Ram-Rand: Only you (Gianni Odi) • Aznavour: Je m'voyais déjà (Charles Aznavour) • Adams: It's a game (String Driven Thing) • Calabrese-Dona-Lami: Sto male (Ornella Vanoni) • De Nijs-Bastiaan: One is one (Nick Mackenzie) • Sardou-Revaux-Albertelli-Riccardi: L'eterna malattia (Michel Sardoux) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Sapori-Sergey-Conrado: Tenendoci per zampa (I Vianella) • Donagio-Piccoli: Sole giallo (Middle of The Road)

19 — ABC DEL DISCO

Un programma a cura di **Lilian Terry**
— **Ceramica Faro**

19,20 57° Giro d'Italia - da **Mendrisio**
Servizio speciale dei nostri inviati **Claudio Ferretti e Giacomo Santini**
— **Crodino**

19,30 RADIO SERA

19,55 Il mondo dell'opera
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**

21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?
Confidenze e divagazioni sull'opera con **Nunzio Filogamo**

21,40 IL CHIHO E LA CIVETTA
Rivisita della domenica a cura di **Lidia Falter e Silvano Nelli** con **Renzo Palmer e Grazia Maria Spina**
Realizzazione di **Gianni Casolino**

22 — I GRANDI INCONTRI CON LA MUSICA
a cura di **Bruno Cagli**
4. Il festival di Edimburgo

22,30 GIORNALE RADIO
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura



Tony Cucchiara (ore 7,40)

3 terzo

8,25 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

— **Concerto del mattino**
Alessandro Stradella: Sonata di viole in re maggiore (Concerto grosso per due violini e violoncello soli, archi, trombone, liuto ed organo) (Orch. da camera • Jean-François Paillard) • dir. Jean-François Paillard • Camille Saint-Saëns: Concerto n. 5 in la maggiore op. 103 (Pl. Aldo Ciccolini) • Orch. de Paris dir. Serge Baudo) • Piotr Iljich Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

9,25 Zavattini in versi. Conversazione di Giuseppe Cassiri

9,30 Corriere dall'America. risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

9,45 Place de l'Etoile. Istantanee dalla Francia

10 — Concerto di apertura

W. A. Mozart: Sinfonia in do maggiore, K. 200 (Orch. Filarm. di Berlino dir. K. Böhm) • L. van Beethoven: Fantasia in do minore op. 80, per pianoforte, orchestra e coro • Fantasia-orale • (Pl. D. Barenboim) • Orch. • New Philharmonia • e Coro • John Alldis • dir. O. Klemperer • R. Strauss: Till Eulenspiegel, op. 28 (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan)

11 — Pagine organistiche
C. Franck: Fantasia in la maggiore (Org. D'Ascoli) • J. Sebastian Bach: Preludio sul corale • O. Mensch,

bewein dein' Sünde gross • (Org. G. D'Onofrio) • L. Langlé: Preludio sur une Antienne (Org. A. Esposito)

11,30 Musiche di danza e di scena

M. de Falla: El amor brujo, suite dal balletto: Introduzione e scena della «sueva» • Danza del terrore • Il cerchio magico • Danza del fuoco • Pan-tomima, danza del gioco dell'amore, Finale (Orch. Filarmónica di Londra dir. H. Rignold) • M. Ravel: Ma ma ma l'Oye: Pavane de la Belle au bois dormant • Petit poutet • Laideronette, imprécatrice des Pagodes • Les entrées de la Belle et de la Bête • Le jardin féérique (Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della Rai dir. G. Prétre)

12,10 2 giugno 1946: la Repubblica degli italiani, Conversazione di Domenico Novacco

12,15 Festival di Vienna 1974

Dalla Sala Grande del • Musikverein • di Vienna

In collegamento diretto con la Radio Austriaca

CONCERTO SINFONICO

diretto da **BERNARD HAITINK**
Baritono **Hermann Prey**
Gustav Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen per voce e orchestra • Anton Bruckner: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore
Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam

14,05 Folklore

Anonimi: Canti e danze folkloristiche dell'Albania: Musiche folkloristiche del Guatemala (Complesso caratteristico di Marimbass)

14,30 Concerto del pianista Maurizio Pollini

Frederic Chopin: Ballata n. 1 in sol minore op. 23 • Robert Schumann: Sonata n. 1 in fa diesis minore op. 11 Introduzione (un poco adagio) • Allegro vivace, Più lento, a tempo • Aria • Scherzo e intermezzo • Finale (Allegro un poco maestoso), più allegro • Sergei Prokofiev: Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83 Allegro inquieto, Andantino, Allegro inquieto, Andantino, Allegro inquieto • Andante caloroso • Precipitato

15,30 Un'eredità e la sua storia

Tre parti di **Julian Mitchell**, dal romanzo omonimo di **Ivy Compton Burnett**
Traduzione di **Paola Ojetti**

Compagnia di prosa di Torino della Rai con **Lilla Brignone, Gianfranco Galvotti, Glauco Mauri e Corrado Pani**
Giulia Chelloner • **Lilla Brignone** • **Deakin**, cameriere • **Vigilio Gattardi** • **Walter** • **Alberto Ricci** • **Simon** (figli di Giulia) • **Glauco Mauri** • **Edwin Chelloner**, cognato di Giulia • **Gianni Galvotti**

19,15 Concerto della sera

Johannes Brahms: Doppio Concerto in la minore op. 102, per violino, violoncello e orchestra: Allegro • Andante • Vivace non troppo (Arthur Gmuriaux, violino; Antonio Janigro, violoncello) • Orchestra Sinfonica di Milano della Rai diretta da **Pierre Monteux** • **Claude Debussy:** Tre Notturni: Nuages • Fêtes • Sérénade (Orchestra Filarmónica Ceka e Coro diretti da **Jean Fournet**)

20,15 PASSATO E PRESENTE

Milano 1780: la nascita del primo ministero della Pubblica Istruzione in Europa

a cura di **Giuseppe Lazzari**

20,45 Poesia nel mondo
I poeti laureati inglesi, a cura di **Renato Oliva**
4. Da Austin a Masfield

21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
21,30 Club d'ascolto

Le voci e il silenzio

Esperimenti dell'avanguardia radiofonica
Programma di **Liliana Magrini**
Compagnia di prosa di Torino della Rai con la partecipazione di **Sergio Fantoni**
Regia di **Giorgio Bandini**

22,20 Vantaggi e svantaggi della super-stazione. Conversazione di **Mariù Safier**

22,25 Musica fuori schema, a cura di **Francesco Forti e Roberto Nicolosi**

22,40 La via delle ville morensi. Conversazione di **Clara Falcone**
Al termine: Chiusura

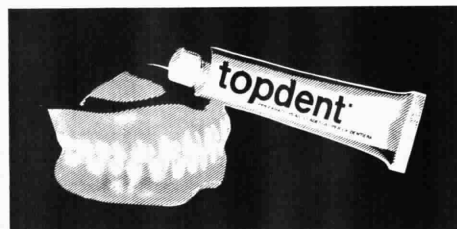
notturmo italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Buonanotte Europa. Divagazioni turistico musicali • 0,06 Ballate con noi • 1,06 I nostri successi • 1,36 Musica sotto le stelle • 2,06 Pagine liriche • 2,36 Programma musicale • 3,06 Confidenziali • 3,36 Sinfonia e ballate da opere • 4,06 Carosello italiano • 4,36 Musica in pochi • 5,06 Fogli d'album • 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 • 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

30 GIORNI DI DENTIERA A POSTO



CON UNA SOLA APPLICAZIONE DI TOPDENT®

Il dolore dei Calli che supplizio!

Ecco il rapido rimedio

Questa sera stessa, immergete i vostri piedi in un pediluvio ossigenato ai Saltrati Rodell. In questa acqua benefica avrete un immediato sollievo; i calli calmati e ammorbiditi si estirpano più facilmente. I vostri piedi sono riposati e rinfrescati. Per mantenere i vostri piedi in buono stato, niente di meglio dei SALTRATI Rodell.

Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai SALTRATI Rodell, massaggiate i piedi con la Crema SALTRATI protettiva. Chiedeteli al vostro farmacista.

Oscar a Glenda Jackson per un film prodotto dalla Brut

Glenda Jackson, per la seconda volta nella sua carriera, ha vinto un Oscar per la miglior interpretazione femminile in un ruolo principale.

Com'è noto, si tratta di «Un tocco di classe», il divertente film interpretato dalla Jackson e da George Segal. E' forse meno noto che il film è stato prodotto dalla Brut International e che la Brut International è di proprietà della Fabergé: una Casa famosa in tutto il mondo per il profumo Brut — che è anzi il più famoso profumo del mondo — e che sta per lanciare in Italia tutta una linea di prodotti da toilette contenente appunto il profumo di Brut: la Nuova linea Brut 33.

TV 3 giugno

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 1° giugno)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Monografie

a cura di Nanni de Stefanis

Gli zingari

Regia di Fernando Armati

2° puntata

(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria

a cura di Giulio Nascimbene

con la collaborazione di Alberto Baini, Walter Tobagi

Regia di Guido Tosi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1

(Deodorante Daril - Branca Menta)

13,30

TELEGIORNALE

14-14,25 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Elementare: (II Ciclo) Impariare ad imparare - Libere attività espressive - (14c) Tempere e decorazioni di Filiberto Montuschi e Giovacchino Petracchi - Regia di Santo Schimmenti

16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - Movimento ed espressione, a cura di Guido Giugni - (4c) Scegli il tuo sport di A. Maria Parente - Regia di Massimo Pupillo

16,40 Scuola Media Superiore: Il mestiere di raccontare - Un programma di Anna Amendola e Giorgio Belardelli - Collaborazione di Eleonora Todaro - Primo Levi: Se questo è un uomo (3c) - Consulenza di Enzo Collotti - Regia di Gianfranco Albano

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Diricce Giochi - Caramelle Sperli)

per i più piccini

17,15 VIAVAI

Un programma a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Antonella Tarquini

Nona puntata

Presenta Giustino Durano

Regia di Salvatore Baldazzi

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Telesivi aderenti all'U.E.R.

a cura di Agostino Ghilardi

18,15 C'ERA UNA VOLTA

Un invito alla fantasia

condotto da Cino Tortorella

Prima puntata

Scene di Carla Cortesi

Regia di Eugenio Giacobino

GONG

(Yogurt Danone - Sughi Gran Sigillo - Rexona Sapone)

18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro

a cura di Giuseppe Momoli

Realizzazione di Marica Boggio

19,15 TIC-TAC

(Trinity - Aceto Cirio - Cibalina - Lame Wilkinson - Svelto - Rabarbaro Bergia)

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Candy Elettrodomestici - Invernizzi Milione - Oransoda Fonti Levissima)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Sughi Knorr - Descombes - Shampoo Mira - Minidietta Gentili)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Birra Prinz Bräu - (2) I Dixan - (3) Pneumatici Kléber V 10S - (4) Acque Minerali Boario - (5) Lama Falkon Titano

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bozzetto Produzioni Cine Tv - 2) Registri Pubblicitari Associati - 3) Cinefilie - (4) Compagnia Generale Audiovisivi 5) M.G.

— Industria Coca-Cola

20,40 ANNA MAGNANI - L'ARTE DI UN'ATTRICE

Presentazione di Gian Luigi Rondi

(I)

L'ONOREVOLE ANGELINA

Film - Regia di Luigi Zampa
Interpreti: Anna Magnani, Nando Bruno, Ave Ninchi, Maria Grazia Francia, Armando Migliari, Agnese Dubbini, Ernesto Almirante, Maria Donati, Ariadna Baghetti
Produzione: Lux Film

DOREMI'

(Deodorante Bac - Industria Coca-Cola - SAI Assicurazioni - Caffè Lavazza - Frutta allo sciroppo Cirio - Lacca Adorn)

22,15 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 22ª Rassegna Campionaria Generale e della 29ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18-18,40 TVE - PROGETTO

Programma di educazione permanente

Coordinato da Francesco Falcone

GONG

(Tapezzzeria Murella - Cornetto Algida - Lip per lavatrici)

19,15

— TELEGIORNALE SPORT

— 57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

Organizzato dalla Gazzetta dello Sport

Sintesi della diciassettesima tappa: Como-Iseo

Telecronista Adriano De Zan

TIC-TAC

(Richard Ginori - Fette Biscottate Barilla)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(Valextra - Rexona sapone - Cornetto Algida)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Gillette G.I.I. - Reti Ondaflex - Doppio Brodo Star - Lacca Cadonett - Sipal Arexons - Biscottini Nipiol V Buitoni)

21 —

I DIBATTITI DEL TG

a cura di Giuseppe Giacobbe

DOREMI'

(Pubblitel - Bagnoschiama Fa - Olio dietetico Cuore - Top Spumante Gancia - Batist Testanera)

22 — STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia

Presentazione di Boris Porena

Franz Schubert: Sinfonia n. 9 (n. 7) in do maggiore: a) Andante - Allegro ma non troppo, b) Andante con moto, c) Scherzo (Allegro vivace), d) Finale (Allegro vivace)

Direttore Karl Böhm
Orchestra Sinfonica di Vienna
Regia di Henri Colpi
(Produzione Unifilm)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Leute von der Shiloh Ranch
• Der letzte Schuss •
Wildwestfilm
Regie: Robert Douglas
Verleih: MCA

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: Per i bambini delle ultime classi elementari va in onda la 14ª trasmissione del ciclo «Libere attività espressive».

MEDIE: Per la serie «Le materie che non si insegnano» va in onda la 4ª trasmissione del ciclo «Movimento ed espressione». La scelta di uno sport deve essere una scelta consapevole. In questa puntata si indicano ai ragazzi i fattori da valutare e da tenere in considerazione prima di orientarsi verso una attività sportiva.

SUPERIORI: Per la serie «Il mestiere di raccontare» va in onda la 3ª puntata dedicata a Primo Levi. In questa trasmissione uno storico, Enrico Collotti, analizza l'esperienza del lager per individuarne il significato economico e politico. In questo senso il lager assume il significato di mezzo per procurarsi manodopera a bassissimo costo.

57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

ore 19,15 secondo

Dopo l'arrampicata di ieri che ha portato i corridori sul Monte Generoso a Mendrisio, in Svizzera, oggi la carovana del Giro d'Italia affronta l'aspirata, sia pure di limitate proporzioni: il Colle del Gallo e il Colle San Fermo, quest'ultimo a 27 chilometri dall'arrivo. La diciassettesima tappa presenta solo queste due difficoltà. Per il resto, da Como ad Iseo, per 120 chilometri, il percorso è piuttosto pianeggiante e si snoda attraverso le provincie di Como, Berga-

TURNO C

ore 18,45 nazionale

Va oggi in onda, per la rubrica a cura di Giuseppe Momoli, il servizio «La salute» realizzato da Tommaso Chiaretti e Mario Morini. L'inchiesta tratta il problema fondamentale della salute degli italiani e per quanto riguarda i lavoratori esso si pone in modo complesso, per la necessità di non scindere la questione della salute in fabbrica dalla salute nella casa, nella famiglia, nel territorio. Esistono pochi tentativi di ricerca e di analisi su questo argomento. Spesso si tratta di dati assai vecchi, completamente superati o parziali. La Regione lombarda sta sviluppando un lavoro in questa direzione, e da tale lavoro è parso opportuno partire per porre soprattutto degli interrogativi che riguardano evidentemente non solo le strutture pubbliche, ma anche i rapporti con l'organizzazione industriale, e la necessità del sindacato di inserire il problema della salute tra quelli urgenti e irrimandabili.

ma e Brescia. Si può quindi dire che il Giro d'Italia «tira il fiato» prima delle grandi montagne. Secondo i tecnici, infatti, questa edizione della corsa sarà decisa dalle difficoltà finali che minacciano di «imballare» gran parte dei partecipanti. Non a torto è stato definito un tracciato per scalatori di fondo. Già da domani, in provincia di Trento, il Gran Premio della Montagna situato a Croce di Sommo, a quota 1343, metterà a dura prova i corridori, ma saranno sicuramente le Dolomiti a stabilire definitivamente la classifica generale della corsa.

da quelli in cui la si era voluta incasellare (ricordiamo che le fu assegnato il premio Oscar per La rosa tatuata). Ci furono, infine, i film da lei interpretati per la TV, rappresentati nel ciclo dal citato L'automobile di Alfredo Giannetti. Quanto a L'onorevole Angelina, diretto da Luigi Zampa e interpretato anche da Nando Bruno, Ernesto Almirante, Agnese Dubbini, Ave Ninchi, Armando Migliari, Maria Grazia Francia e da numerosi altri attori e caratteristi, vale la pena di ricordare che il nome della Magnani compare anche nell'elenco degli sceneggiatori, accanto a quelli di Suso Cecchi D'Amico, Piero Tellini e del regista; segno dell'importanza che gli autori attribuivano a una collaborazione come la sua per dare verità agli sviluppi del soggetto immaginato. Un soggetto che appartiene di diritto al tempo e allo spirito, sentiti magari con qualche ingenuità, nel neorealismo. Vi si racconta la storia di una popolana romana che vive con la sua numerosa famiglia nelle casupole di una borgata, proprietà di uno speculatore edilizio, e divide con le altre famiglie i problemi della povertà e le inquietudini di chi si sente «tagliato fuori» da una ricostruzione che pare riguardare unicamente le classi abbienti. Angelina si pone alla testa delle rivendicazioni e delle proteste dei baraccati; si scontra con le astuzie dei potenti fino a sembrarne travolta e corrotta, compie e sollecita azioni giuste o avventate; e infine, quando la sua onestà viene riconosciuta da tutti, abbandona la lotta per dedicarsi alle proprie difficoltà familiari. (Servizio alle pagine 30-31).

venuta — come per le altre sinfonie — dopo la morte del compositore. La partitura di questo lavoro, dove la perenne felicità dell'invenzione melodica si fonde con la genialità tecnica per dar luogo ad una solida e monumentale costruzione sinfonica, fu ritrovata da Robert Schumann ed eseguita la prima volta nel 1839 sotto la direzione di Mendelssohn. Il successo fu notevole. Schumann sulla Zeitschrift für Musik così scrisse: «Chi non conosce questa sinfonia, conosce ancora poco di Schubert, e questa lode può sembrare appena credibile se si pensa a tutto quello che Schubert ha donato all'arte».



Pollo alla birra

Lavare accuratamente un pollo pulito e fiammeggiato passandolo prima in acqua e aceto poi in acqua e limone. Infine asciugarlo e tagliarlo a pezzi come quando lo si prepara in umido o alla cacciatora.

Disporre i pezzi di pollo in una casseruola larga e abbastanza alta, spolverizzarli con sale e, senza aggiungere alcun condimento, versare nel recipiente della buona birra bionda fino a coprire completamente la carne. Mettere al fuoco la casseruola

scoperta e portarla lentamente ad ebollizione. Continuare la cottura, sempre a fuoco basso, fino a quando la birra sarà lentamente evaporata quasi del tutto.

Rivoltare allora più volte i pezzi del pollo su ogni lato in modo da assicurare una rosolatura uniforme alla carne, quindi disporli ordinatamente in un piatto di servizio già caldo, irrorarli col fondo di cottura rimasto e presentarli a tavola accompagnati da un contorno di purea di patate o di insalatina fresca.

e se hai
un goloso a tavola
Digerselz



anche in drogheria
in confezione famiglia

il digestivo per chi ha mangiato bene

L'ONOREVOLE ANGELINA

ore 20,40 nazionale

Incomincia oggi un ciclo cinematografico dedicato ad Anna Magnani, scomparsa meno di un anno fa (il 26 settembre 1973) in seguito a una malattia incurabile. Sono compresi nella serie cinque film, scelti soprattutto fra i meno lontani della grande e popolarissima «Nannarella»: a testimonianza della «prima maniera» dell'attrice c'è soltanto la pellicola inaugurale, L'onorevole Angelina, che è del '47; gli altri, che sono La rosa tatuata, Nella città l'inferno, Pelle di serpente e L'autobus, testimoniano del periodo «difficile» della sua carriera. Abbiamo detto «prima maniera», forse sarebbe stato più giusto dire «seconda». La Magnani incominciò, sui palcoscenici e sui set cinematografici d'anteguerra, soprattutto come attrice comica, sia pure d'un genere abbastanza particolare. Fu con lo straordinario risultato di Roma città aperta (riapparso da poco alla TV in occasione dell'anniversario della liberazione), che il cinema mise a frutto le sue qualità drammatiche, popolari e genuine, chiedendole poi, in un ristretto giro di anni, una serie ampia e entusiasmante di interpretazioni. Anna Magnani parve identificarsi, come attrice, con le caratteristiche più spiccate del cinema neorealista; all'affollarsi di quel cinema corrispose una sorta di sua ingiusta e ingenerosa emarginazione, che la costrinse a diradare sempre di più i suoi impegni e a cercare occasioni all'estero, dove dimostrò ripetutamente la propria disponibilità per ruoli anche molto diversi

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Con l'esecuzione della Sinfonia n. 7 in do maggiore «La grande», affidata all'interpretazione dell'ottantenne direttore Karl Böhm e all'Orchestra Sinfonica di Vienna, si conclude la serie delle Sinfonie di Franz Schubert. «La grande», così chiamata anche per distinguerla dall'altra sinfonia in do maggiore, la Sesta, detta «la piccola», è l'ultima delle undici sinfonie complessivamente scritte da Schubert; tuttavia viene considerata Settima in riferimento non alla data di composizione (1828) bensì a quella di pubblicazione, av-

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da Carla Macelloni
- **Victor - La Linea Maschile**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio - Al termine:**
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Adriano Pappalardo e Geordie**
— **Formaggio Invernizi Susanna**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
- 8,40 GALLERIA DEL MELODRAMMA**
E. Wolf Ferrari: I gioielli della Madonna Danza dei camorristi (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. N. Santi) • G. Donizetti: La figlia del reggimento: Le ricchezze ed il grado fastoso (L. Pavarotti, ten.; J. Sutherland, sopr.; S. Melas, ba. • Orch. e Coro della Royal Opera House • del Covent Garden dir. R. Bonynge. • Me del Coro D. Robinson) • G. Verdi: Il trovatore: • Il balen del suo sorriso • (E. Bastianini, bar.; J. Vico, ba. • Orch. Sinf. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. T. Serafini) • G. Puccini: La rondine: • Chi il bel sogno di Doretta • (Sopr. M. Caballé • Orch. Sinf. di Londra dir. C. Mackerras)
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Le maschere nere**
di Paul Féval - Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese

110 puntata
Il narratore
Nita
Joulou, conte di Brehut
Camayrol
Jaffret
Il marchese Annibale Pallante
Rolando
Baroque
Leon de Malevov
Rossette de Malevov
Un uomo
Regia di Leonardo Cortese
Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI
— **Formaggio Tostine**

- 9,50 Un disco per l'estate**
Presenta Angiola Bagni
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Dalla vostra parte**
Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
GIORNALE RADIO
- 12,40 Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni
— **Robe di Kappa**

13,30 Giornale radio

- 13,35 I discoli per l'estate**
Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Ello Pandolfi
Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Rota: Amarcord (Carlo Savina) • Gior-
gi-Cocco: Villa Doris Pamphili (Que-
lla Vecchia Locanda) • Anderson-Se-
deka-Cody: Ring Ring (Abba) • Amen-
dola-Gagliardi: Ragazzina (Pepino
Gagliardi) • Dandylon-Pedersoli-Fon-
dato-De Angelis: Across the fields
(Oliver Onions) • Vecchioni-Paretti-
Theodorakis: Sarà domani (Iva Zanic-
chi) • Joplin-Fishman: La stegata (The
Ragtime) • Monti-Ullò: Come un
Pierrot (Patty Prevost) • Hayes: Joy
(parte 10) (Isaac Hayes)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — 57° Giro d'Italia - da Iseo**
Radiocronaca diretta della fase fi-
nale e dell'arrivo della 17ª tappa
Radiocronisti Claudio Ferretti e
Giacomo Santini
— **Crodino**

- 19,20 57° Giro d'Italia - da Iseo**
Servizio speciale dei nostri inviati
Claudio Ferretti e Giacomo San-
tini
— **Crodino**
- 19,30 RADIO SERA**
- 19,55 Anna Bolena**
Tragedia lirica in tre atti di Felice
Romani
Musica di GAETANO DONIZETTI
Enrico VIII Plinio Clabassi
Anna Bolena Leyla Gencer
Giovanna Seymour
Giulietta Simonato
Lord Rochester Silvio Majonica
Lord Riccardo Percy
Aldo Bertocci
Smeton Anna Maria Rota
Sir Harvey Maria Carlin
Direttore Gianandrea Gavazzeni
Orchestra Sinfonica e Coro di Mi-
lano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Roberto Ben-
aglio
(Ved. nota a pag. 86)
- 22,20 Intervallo musicale**
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
- 22,59 Chiusura**



Elena Doni (ore 16)

3 terzo

- 7,55 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
- **Benvenuto in Italia**
- 8,25 Concerto del mattino**
Azzolino della Ciaia: Sonata in sol
maggiore • Clavichembalo: Liano
Spritz • Franz Xavier Richter: Quar-
tetto in si bemolle maggiore op. 5 n.
2, per archi (Quartetto d'archi) • Con-
centus Musicus di Vienna • Frédéric
Chopin: Dodici Studi op. 25, in la
bemolle maggiore - in la minore - in
la maggiore - in la minore - in mi
maggiore - in sol diesis minore - in do
diesis minore - in re bemolle maggio-
re - in sol bemolle maggiore - in si
maggiore - in la minore - in do minore
(Pianista Tamás Vásáry)
- 9,25 Le chiese monolitiche di Lalibela**
in Etiopia. Conversazione di Gino Nogara
- 9,30 ETHNOMUSICOLOGICA**
a cura di Diego Carpitella
- 10 — Concerto di apertura**
Arcangelo Corelli: Tre Sonate da ca-
mera: n. 9. Preludio - Adagio - Bal-
letto (Allegro) - Corrente (Allegro);
n. 10. Preludio - Adagio - Allemanda
- Allegro - Giga; n. 11. Preludio - Ad-
agio - Allemanda - Allegro - Giga (R.
Michelucci, vl.; R. Caracci, cl.; R.
Gerlin, clavi.) • Music Clementi: 12
Studi dal "Gradus ad Parnassum":
n. 1 in fa maggiore • n. 2 in fa mag-
giore • n. 9 in la maggiore • n. 20 in
re maggiore • n. 24 in fa minore •
n. 30 in mi minore • n. 50 in sol
maggiore • n. 65 in la maggiore -

- n. 70 in la maggiore • n. 78 in sol
maggiore • n. 87 in re maggiore •
n. 95 in do maggiore (P.F. G. Corini)
• Felix Mendelssohn-Bartholdy: Se-
stetto in re maggiore op. 110, per pia-
noforte e archi: Allegro vivace - Ad-
agio - Minuetto (Agitato) - Allegro viva-
ce (Strumentisti dell'Ortetto di Vienna)
- 11 — Il Quartetto Italiano interpreta Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto
n. 1 in sol maggiore K. 80: Adagio -
Allegro - Minuetto - Rondo: Quartetto
n. 2 in re maggiore K. 155: Allegro -
Andante - Molto allegro
- 11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
- 11,40 INTERPRETI DI IERI E OGGI**
Violinisti Bronislav Huberman e
Jascha Heifetz
Johann Sebastian Bach: Concerto in la
minore, per violino e orchestra (Prof.
Allegro - Andante - Allegro assai (Orch.
Filarmonica Viennese diretta da Dobray)
• Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto
n. 4 in re maggiore K. 218, per vio-
lino e orchestra: Allegro - Andante
cantabile - Rondo (Andante grazioso,
Allegro ma non troppo) (Orch.
Symphony of London • dir. M. Sargent)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giacomo Manzoni
Studio per orchestra da camera
(Complesso strumentale del Tea-
tro La Fenice di Venezia); Musica
notturna, per 6 strumenti a percus-
sione (Complesso strumentale dell'
Ensemble "Musica Viva Pragensis");
Insieme, per orchestra (Orch. Sinf.
di Torino della RAI dir. J. Kattewicz)

13 — La musica nel tempo

- I GIANNIZZERI ALLE PORTE D'EUROPA**
di Sergio Martinotti
Georg Daniel Speer: Musikalisch Tür-
schischer Eulenspiegel: Danze • Wolf-
gang Amadeus Mozart: dal "Concerto
n. 5 in la maggiore" • K. 219, per
pianoforte e orchestra • Turkische
(Tempo di Minuetto), dalla "Sonata in
la maggiore" • K. 331, per pianoforte:
Alla turca (Allegretto); dal "Ratto dal
Serraglio" • Ouverture • Cori dei pianoforte
- Aria di Osmino e Pedrillo -
Aria di Osmino • Franz Joseph Haydn:
della "Sinfonia n. 100 in sol mag-
giore" • Militare • Allegretto • Ludwig
van Beethoven: Variazioni in re mag-
giore op. 76, per pianoforte; da "Le
rovine di Atene" op. 113: Marcia tur-
ca e Coro dei Dervisci • Carl Maria
von Weber: Abu Hassan, ouverture •
Edward Grieg: da "Peer Gynt" • Danza
araba • Ferruccio Busoni: da "Turan-
dot", suite op. 41: Finale alla turca
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 INTERMEZZO**
Richard Wagner: Il vascello fantasma:
Ouverture • Jean Sibelius: Concerto
in re minore op. 47, per violino e or-
chestra • Bedrich Smetana: Il campo
di Wallenstein: poema sinfonico op. 14
- 15,30 Tasti**
J. S. Bach: Partita per organo sul
corale "Friedenstrost Her Jesu Christ"
• A. Scarlatti: Toccata in la maggiore,
per clavicembalo • R. Schumann: An-

- dante con variazioni op. 46, per due
pianoforti
- 16 — Itinerari strumentali: il pianoforte nei complessi da camera (5ª trasmissione)**
Johannes Brahms: Trio in mi bemolle
maggiore op. 40, per pianoforte, vio-
lino e corno; Trio in la minore op. 114,
per pianoforte, violoncello e clarinetto
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17,10 Musica leggera**
- 17,25 CLASSE UNICA: Le riev del caffè,**
di Liliana La Mattina
1. La scoperta del "Kawek" tra leg-
genda e storia
- 17,45 Scuola Materna**
Trasmissione per le Educatrici: Intro-
duzione all'ascolto • Voci e strumenti
Franco Tadini • La cincia è malata •
racconto sceneggiato di Anna Foca •
Regia di Ernesto Cortese
- 18 — IL GIRASKECHES**
- 18,20 Dal Festival del jazz di Montreux**
1973: JAZZ DA VIV
con la partecipazione di Dexter
Gordon e Hampton Hawes Trio
- 18,45 Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
• Omodeo: I Protozoi Coccidi e la
loro attività patogena nei confronti
dell'uomo e degli animali • B. Accor-
di: «La geologia dell'Italia» • un vo-
lume curato da Ardito Desio • G. Se-
gre: I nuovi farmaci per la regolazione
della fecondità • Taccuino

19,15 Concerto della sera

- Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia
in do maggiore K. 200: Allegro spiri-
toso - Andante - Minuetto - Presto
(Orchestra dei Filarmonici di Berlino
diretta da Karl Böhm) • Felix Men-
delssohn-Bartholdy: Concerto n. 2 in
re minore op. 40 per pianoforte e or-
chestra: Allegro appassionato - Ad-
agio (Molto sostenuto) - Presto scher-
zando (Pianista John Ogdon • Orche-
stra Sinfonica di Londra diretta da
Aldo Ceccato) • Ottorino Respighi:
Concerto a cinque per oboe, tromba,
violoncello, contrabbasso, pianoforte
e archi: Moderato - Allegro - Allegro
vivo (Orchestra • A. Scarlatti • di
Napoli della RAI diretta da Pietro
Argento)
- 20,30 Dallo Studio Hans Rosbad di Baden-Baden**
In collegamento diretto interna-
zionale con gli Organismi radiofo-
nici aderenti all'U.E.R.
CONCERTO COMMEMORATIVO
PER IL 50° ANNIVERSARIO DEL
SUDWESTFUNK DI BADEN-BA-
DEN
Direttore
- Pierre Boulez**
Luciano Berio: Atleuljah II per cinque
gruppi strumentali (1956-58) • Roman
Haubenstock-Ramati: Petite Musique
de nuit, Mobile per orchestra (1958) •
Karlheinz Stockhausen: Contrapunte
per dieci strumenti (1952-53) • Pierre

- Boulez: Figures • Doubles • Primes
per orchestra (1964)
Orchestra Sinfonica della B.B.C.
Nell'intervallo (ore 21,15 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Sette atti
- 22,35 Solisti di jazz: Coleman Hawkins**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

- Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musi-
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su
kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su
kHz 899 pari a m. 333, dalla stazione di
Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50
e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale
della Filodiffusione.
- 23,01 L'UOMO DELLA NOTTE.** Una di-
vulgazione di fine giornata con l'aiuto
della musica • 0,06 Musica per tutti
• 1,06 Colonna sonora • 1,36 Acquerello
italiano • 2,06 Musica sinfonica • 2,36
Sette note intorno al mondo • 3,06 Invi-
to alla musica • 3,36 Antologia operisti-
ca • 4,06 Orchestre alla ribalta • 4,36 Suc-
cessi di ieri, ritmi di oggi • 5,06 Fantasia
musicale • 5,36 Musica per un buongiorno
- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -
3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03
- 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore
0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in
tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33
- 4,33 - 5,33.

Possiamo migliorare il latte per il bambino?

Il latte materno è sicuramente il miglior alimento che un bambino possa ricevere nei primi tre mesi di vita. Tuttavia, quando per diversi e svariati motivi questo prezioso alimento non è disponibile, si deve ricorrere al cosiddetto allattamento artificiale, cioè alla somministrazione del latte vaccino.

In questi casi la mamma deve conoscere alcuni fondamentali principi di Scienza dell'Alimentazione per collaborare alla buona salute della sua creatura.

DILUIRLO NON BASTA

Quando è necessario somministrare ai lattanti il latte fresco di mucca, le mamme sanno che inizialmente debbono diluirlo con acqua.

Questa diluizione viene fatta per consentire al latte di mucca di essere digerito e assimilato bene poiché la sua composizione non è simile a quella del latte materno cui il bambino è « naturalmente » predisposto.

La quantità di proteine del latte di mucca, o vaccino, è molto più elevata, mentre la quantità di zuccheri è inferiore; le goccioline di grasso inoltre sono più grandi nel latte di mucca.

Perciò si diluisce il latte, portando così le proteine ed i grassi a livelli adeguati ai poteri digestivi del lattante.

La diluizione però abbassa ulteriormente la quantità di zuccheri del latte, già scarsa, ed è questa la ragione per cui si tende a dolcificare il latte con zucchero da tavola.

L'INTEGRATORE IDEALE

La composizione dello zucchero da tavola è costituita esclusivamente da saccarosio, vale a dire da un'unica sostanza, mentre il lattante ha bisogno di diversi zuccheri per un'alimentazione equilibrata.

« L'Alimento Mellin », prodotto da una casa da sempre all'avanguardia nell'alimentazione infantile, contiene infatti farine di frumento e di orzo accuratamente diastatate, vale a dire che l'amido presente in queste farine è stato totalmente trasformato in maltosio e maltodestrine, due tipi di zucchero facilmente digeribili e assimilabili dal delicato apparato digerente del bambino.

L'Alimento Mellin, aggiunto al latte vaccino, oltre a renderne la composizione più adatta al bambino, ne migliora anche la digeribilità: ecco perché l'Alimento Mellin è stato definito un « fattore-guida nella digestione del latte ».

COME SI USA

L'Alimento Mellin si stempera a cucchiaini (secondo l'età e secondo il peso) in poca acqua tiepida, mescolando fino ad ottenere una pasta omogenea. Successivamente si aggiunge il resto dell'acqua e poi il latte, fino al quantitativo desiderato.

I lattanti nutriti con latte fresco di mucca o con latte in polvere non ancora arricchito di malto-destrine traggono beneficio dalla somministrazione di Alimento Mellin. Lo stesso dicasi per i bambini che soffrono di chetosi (il cosiddetto acetone) e per i bambini che hanno necessità di normalizzare le funzioni intestinali.

Non si deve credere infine che l'Alimento Mellin sia un prodotto riservato esclusivamente alla prima infanzia; infatti molte persone adulte possono aver bisogno di integrare il latte, rendendolo più digeribile, per migliorare la loro salute: le stesse nutrici, le gestanti, i convalescenti, le persone anziane, gli sportivi e tutti coloro che necessitano costantemente o per brevi periodi di un'alimentazione ricca e nel contempo leggera.

1 4 giugno

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE

Aggiornamenti culturali
Il corpo umano
a cura di Filippo Pericoli e Giuliano Pratesi
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
4^a puntata
(Replica)

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacobazzi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Candy Eletrodomestici - Cristallina Ferrero)

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Elementare: Impariamo ad imparare - Movimento ed espressione, a cura di Guido Giugni - (5^a) Conclusioni e prospettive di Egidio Luna e A. Maria Parente - Regia di Rosario Pacini

16,20 Scuola Media: Oggi cronaca, a cura di Priscilla Contardi, Giovanni Garofalo e Alessandro Mediani - Consulenza didattica di Gabriella Di Raimondo - Il linguaggio della musica - Regia di Piero Saraceni

16,40 Scuola Media Superiore: Inseguimento urbano - Un programma di Carlo Aymonino, a cura di Anna Amendola e Giorgio Belardelli - Collaborazione di Rosemarie Courvoisier - Regia di Cesare Giannotti - (7^a) Utopia e possibilità

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Industria Alimentari Fioravanti - Graziella Carnielli)

per i più piccini

17,15 L'ATLANTE DI TOPINO

Testi di Tini Mantegazza
Topino in Cina
Pupazzi di Vella Mantegazza
Scene di Enrico Di Maio
Regia di Maria Maddalena Yon

la TV dei ragazzi

17,45 CIRCODIECI

Storia, attrazioni e spettacolo del circo
Sesta puntata
Gli acrobati del brivido
Presenta Febo Conti
Regia di Salvatore Baldazzi

GONG

(Frigriferi Ignis - Acqua Minerale Panna - Milkana Blu)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gestadi
Cronache dal pianeta Terra
a cura di Giulietta Vergombello
Realizzazione di Milo Panaro
5^a puntata

19,15 TIC-TAC

(Gelati Besana - Linea Elidor - Volastri - Vini Bolla - Caffè Suete - Sapone Lemon Fresh)

SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo
Le infermiere cattoliche nell'evoluzione sanitaria

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Lucidatrics Philips - Consorzio Grana Padana - Rabarbaro Zucca - Sitta Yamo)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Sapone Lemon Fresh - Zucchi Terle - Liofilizzati Bracco - Dash)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Scottex - (2) Bitter Sanpellegrino - (3) Shampoo Morbidi e Soffici - (4) Terme di Recoaro - (5) Fonderie Luigi Filiberti

I cortometraggi sono stati realizzati da: (1) Razzati Film - (2) Registri Pubblicitari Associati - (3) Registri Pubblicitari Associati - (4) C.T.I. - (5) O.C.P. - Nuovo All per lavatrici

20,40

L'ORCHESTRA ROSSA

Sceneggiatura di Peter Adler, Hans Gottschalk e Franz Peter Wirth

Dall'inchiesta giornalistica di Heinz Höhne: « Kennwort: Direktor »

Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(In ordine di apparizione)
Il Grand Chef Leopold Trepper

Leo Grossegovl Franco Graziosi
Michael Makarov, detto Carlos Alamo
Il Petit Chef Victor Sukulov, detto Kent
Georges Claissie
Isidor Springer, Herri Sokal
Rita Arnould, Julia Laroche
Hillel Katz, detto André

Jacques Rispal
Sofia Posnanska, Ruth Kahler
Abraham Rajchman, Raoul Guylard
Margareta Barza, Rada Rassimov
Pierre, Philippe Lemaire
Barone Maximovic, Grégoire Aslan
Ten. Grappmann

Karl Walter Diess
Gen. Susloperov, Jean Franval
Regia di Franz Peter Wirth

Edizione italiana a cura di Angelo Lodigiani

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana, Bavaria Atelier GMBH, ORTF, WDR Colonia)

DOREMI

(Carne Simmenthal - Magazzini Standa - President Reserve - Riccadonna - Deodorante Fa - Tonno Nostro - Pescara Schiotti)

21,45 GIGI GHIOTTI

Il lungo viaggio nel tunnel della malattia
Un programma di Giulio Macchi
Regia di Piero Dal Moro

BREAK 2

(Linea svezzamento Niplo V - Orologi Breitl Okay - Very Cora Americano - Ariel - Dentifricio Valda F3)

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 22^a Rassegna Campionaria Generale e della 29^a Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10,15-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,30 TVE - PROGETTO

Programma di educazione permanente
coordinato da Francesco Falcone

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

18,45 CONCERTO DELLA BANDA DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Direttore: M^o Vincenzo Borgia
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Siro Marcellini
(Ripresa effettuata dall'Auditorium del Foro Italico in Roma)

GONG

(Viavà - Frigisan Mira - Invernizzi Milione)

19,15

TELEGIORNALE SPORT

57^a GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla Gazzetta dello Sport
Sintesi della diciottesima tappa:
Iseo-Sella Valgusena

Telecronista Adriano De Zan
TIC-TAC

(Selac Nestlé - Deodorante O.B.A.O.)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
ARCOBALENO

(Direttorimbo - Max Factor - Macchine per cucire Singer)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Galbi Galbani - Itavia Linee Aeree - Saponetta Mida Derm - Società del Plasmon - Guttalax - Laca Adorn)

21 —

IL MONDO

A VELA

Un programma di Frédéric Rossif
Edizione italiana di Orazio Pettinelli

Seconda puntata
La barca su misura

DOREMI

(Insetticida Raid - Mum Deodorante - Aperitivo Cynar - Laca Libera & Bella - Acqua Minerale Fuggi - Budini Royal)

22 — TANTO PIACERE

Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa

Presenta Claudio Lippi
Regia di Adriana Borghonovo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Förster Horn
Eine Familiengeschichte

13. Folge: « Not am Mann »
Regie: Erik Ode
Verleih: Polytel

19,25 Wissen ohne Wissen
Sendereihe von M. Lange

2. Folge:
« Das Bild vom Anderen »
Regie: Mechthild Lange
Verleih: Polytel

19,55 Aus dem sozialen Leben
Eine Sendung von Sandro Amadori

20,10-20,30 Tageschau

martedì

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: Per la serie « Movimento ed espressione » va in onda la 5ª trasmissione dedicata ai bambini più piccoli delle elementari.

MEDIE: Per la serie « Oggi cronaca » va in onda la 9ª trasmissione dedicata a « Il linguaggio della musica ». Partendo da un breve racconto opportunamente scelto, alunni di 1ª media realizzano una elementare sonorizzazione come tentativo di narrazione attraverso la musica. Si assiste al processo mediante il quale, servendosi di mezzi semplicissimi, i bambini selezionano sonorità e ritmi fino a costruire il pezzo musicale. Attraverso questa espressione di tipo creativo, gli alunni fanno esperienza ed acquisiscono dimestichezza con nuovi mezzi espressivi e parallelamente recuperano alcuni elementi di scrittura musicale.

SUPERIORI: Per l'« Inseidamento urbano » va in onda la 7ª trasmissione dal titolo « Utopie e possibilità ». Dopo aver analizzato nelle prime sei puntate le funzioni dell'abitazione una per una, si passa a considerare le utopie urbanistico-architettoniche che hanno proposto — sia a livello di progettazione che di realizzazione — soluzioni quasi avveniristiche e futuribili. Si tratta, in maggioranza, di soluzioni che hanno privilegiato l'ipotesi di sviluppo della città capitalistica, intesa come continua tendenza all'espansione e all'accenramento demografico. Contrapposte alle utopie, le possibilità. Il riassetto del Centro Storico di Bologna, le soluzioni di alcuni quartieri di Londra, sono la dimostrazione di come, sul piano della realtà, sia possibile effettuare progetti e realizzazioni legate alle reali esigenze della società che li esprime.

IL MONDO A VELA: La barca su misura

ore 21 secondo

La seconda puntata del programma di Frédéric Rossif è la descrizione della vigilia della più grande regata che sia mai stata fatta: il giro del mondo in barca a vela. Che cosa significa in termini sportivi e tecnici un'impresa del genere? Quanto vi concorrono l'abilità e il coraggio dei navigatori e quanto gli interessi dell'industria e i progressi tecnologici? Per rispondere a questa domanda il programma prende come esempio il navigatore che alla vigilia è considerato il favorito della corsa, il francese Eric Tabarly.

GIGI GHIROTTI: il lungo viaggio nel tunnel della malattia

ore 21,45 nazionale

E' questo un numero speciale di Orizzonti della scienza e della tecnica a cura di Giulio Macchi, realizzato da Gigi Ghirotti e Piero Del Moro. Può dirsi il seguito di un primo contatto televisivo con il mondo degli ammalati, attraverso la testimonianza in prima persona del giornalista Gigi Ghirotti andato in onda qualche tempo fa. Il tunnel della malattia è quello che può capitare di imboccare a ciascuno di noi il giorno in cui si ammalasse. Gigi Ghirotti, due anni fa, dopo un intervento chirurgico seppa di essere affetto dal morbo di Hodgkin. Da allora conduce quello che lui chiama l'incontro sportivo con la sua grave malattia, con la consapevolezza e la lucidità del testimone attento e scrupoloso che attraverso una serie di articoli sul suo giornale ha partecipato ai lettori, cioè

TANTO PIACERE

ore 22 secondo

Penultima puntata di una trasmissione che Leone Mancini e Alberto Testa come conduttori, Claudio Lippi come presentatore-intrattenitore e Adriana Borghonovo come regista, hanno saputo portare all'interesse di un pubblico sempre più vasto. Ospiti di questa sera sono Minnie Minoprio, Giorgio Albertazzi e il complesso spettacolo Castellina-Pasti. Albertazzi ha ricevuto una gran quan-

L'ORCHESTRA ROSSA

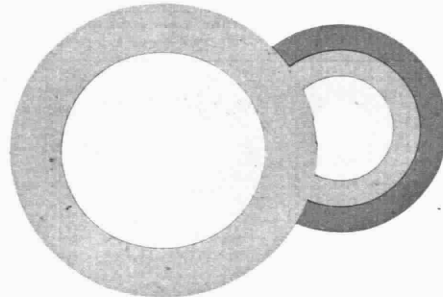
Prima puntata

ore 20,40 nazionale

Nella primavera del 1939, il colonnello dell'Armata Rossa Leopold Trepper giunge in Belgio con il compito di costituire una rete di spionaggio per conto del servizio segreto sovietico. Tale organizzazione verrà in seguito chiamata l'Orchestra Rossa. Con l'aiuto di un vecchio amico, Leo Grossvogel, Trepper fonda a Bruxelles una società commerciale, con varie filiali lungo la costa che fanno da copertura all'attività di spionaggio. Al suo fianco giungono intanto due altri ufficiali sovietici: il tenente radiotelegrafista Makarov e il capitano Sukulov, detto Kent, il quale si lega sentimentalmente ad una ricca profuga cecoslovacca: Margarete Barcza. Mentre le truppe germaniche invadono Olanda e Belgio, Trepper (chiamato Grand Chef) da i suoi collaboratori costituisce a Bruxelles il primo centro radio clandestino in contatto regolare con Mosca, ne affida la direzione a Kent (che diventa il Petit Chef) e si reca a Parigi con il suo fedele segretario André e con Grossvogel. A Parigi Trepper fonda una seconda ditta commerciale, la Simex, che stringe spregiudicati rapporti d'affari con la Wehrmacht e con l'organizzazione Todt, fonti preziose di informazione che, attraverso Bruxelles, vengono inviate a Mosca. Tra gli agenti reclutati da Trepper — grazie anche all'aiuto dell'apparato clandestino del Partito Comunista Francese — è un esule russo il barone Maximovic, il quale per primo viene in possesso della notizia dell'imminente attacco di Hitler all'URSS. Ma l'informazione non trova credito presso i sovietici. L'attacco tuttavia ha luogo. Da quel momento, tutti i componenti l'Orchestra Rossa sono sottoposti ad una attività senza soste. La prima a cedere è Rita Arnould, corriere del gruppo di Bruxelles.

condizionatore d'aria

argo



questa sera in
CAROSSELLO
con **BILL e BULL**

Questa sera in Tic-Tac
sul Primo alle 19,15 circa,

Elidor

ti ha fissato un appuntamento
con i parrucchieri
campioni del mondo.



Hans e Georg Bundy

Per la prima volta in Italia i fratelli Bundy, i parrucchieri campioni del mondo, compariranno in televisione per consigliarti il modo migliore di trattare i tuoi capelli. E per presentarti lo shampoo, la lozione fissativa e la lacca Elidor. Non mancare a questo appuntamento... è un consiglio importante per la bellezza dei tuoi capelli.

Elidor.

Per avere tutta la bellezza
dei tuoi capelli.

tità di richieste perché leggesse poesie d'amore. Minnie Minoprio canterà una canzone e si esibirà anche in qualche delle sue stentate danze. Naturalmente, alla fine dello spettacolo, ci sarà l'incontro con il pubblico e ciascuno replicherà com'è nella sua indole alle imprevedibili interviste. Per le ultime richieste si può telefonare ai seguenti numeri di Roma: 359.8.518 - 350.625 e 385.948. L'indirizzo postale è: Tanto piacere, via Teulada 66 - 00195 Roma.

radio

martedì 4 giugno

IX/c calendario

IL SANTO: S. Quirino.

Altri Santi: S. Francesco, S. Alessandro.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,44 e tramonta alle ore 21,11; a Milano sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 21,06; a Trieste sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 20,47; a Roma sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 20,40; a Palermo sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,23.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1798, muore a Dux Giovanni Jacopo Casanova.

PENSIERO DEL GIORNO: Il perdonare viene da animo generoso. (Machiavelli).

I 4587



Il maestro Benjamin Britten dirige « Scene dal Faust di Goethe » di Robert Schumann in onda per il « Melodramma in discoteca » alle 20,15 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, tedesco, inglese, polacco, 17 Discografia Religiosa: ispirazione religiosa nei compositori contemporanei, a cura di Luigi Fatti: Darius Milhaud: « Pacem in Terris », 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Filosofi per tutti », del Prof. Gianfranco Morre: « Pascal, o dell'esistenza » - « Con i nostri anziani » colloquio di Don Lino Baracno: « Mane nobiscum », del Mons. Aldo Calcinagno, 21 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 La Bible en pays de mission, par Pierre Moreau, 22 Recita del S. Rosario, 22,15 Die Bedeutung von Maurice Blondel für das II. Vatikanum - Zum 25. Todestag des französischen Philosophen, von Peter Henrici, 22,45 The Church and the Holy Places, Pope Urban II and the Holy Places, 23,15 O Anjo Santo: perspectivas e realizações, 23,30 Cartas a Radio Vaticano, 23,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Ugo Vanni - « L'Epistolario Apostolico » - « Ad laudem per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programmi

7 Dischi vari, 7,15 Notiziario, 7,20 Concertino del mattino, 8 Notiziario, 8,05 Lo sport, 8,10 Musica varia, 9 Informazioni, 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 9,45 Radioscuola: E' bella la musica (I), 10 Radio matina - Informazioni, 13 Musica varia, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Motivi per voi, 14,10 La Riforma di Lemmermoor, dal romanzo di Walter Scott, 14,25 Tré d'assi: Mauriat, Poursel e Lefèvre, 15 Informazioni, 15,05 Radio 2-4, 17 Informazioni, 17,05 Rapporti, 17,47 Scienze (Replica del Secondo Programma), 17,55 Al quattro venti in compagnia di Vera Florence, 18,15 Radio gioventù, 19 Informazioni, 19,05 Questa mezz'ora con Luce, 19,30 Cronache della Svizzera italiana, 20 Intermezzo, 20,15 Notiziario - Attualità -

Sport, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Tribuna delle voci, Discussioni di varie attualità, 21,45 Canzoni regionali italiane, 22 Decamerissimo, Rivista arcaico-boccaccesca in chiave moderna, di Giancarlo Ravazzini, Regia di Battista Kleingut, 23 Informazioni, 23,05 Regia di Urban, Originale radiofonico di Emanuele Urban, L'autore: Alberto Canetta; Carlo: Vittorio Quadrelli; Luigi: Mario Rovati; Diego: Fabio Berlan; Piro: Cleto Cremonesi; Due padri: Mario Bajo; Due madri: Mariangela Velti - Sonorizzazione di Gianni Trog - Regia di Kathy Fusco, 23,30 Dischi vari, 24 Notiziario - Attualità, 0,20-1 Notturno musicale.

Il Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique », 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana », 18 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio », 18 Informazioni, 19,05 Musica folcloristica, Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani, 19,25 Archi, 19,35 La terza giovinezza, Rubrica settimanale di Fracastore per l'età matura, 19,50 Intervallo 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 20,30 « Novitade », 20,40 La fidanzata di Lemmermoor, dal romanzo di Walter Scott (Replica del Primo Programma), 20,55 Intermezzo, 21 Diario culturale, 21,15 L'audizione, Nuove registrazioni di musica da camera, Johann Heinrich Roman: Suite in la maggiore (Clavicembalista Cristina Sartoretti); Carlo Gesualdo da Venosa: « Resta di dolci noia », Claudio Monteverdi: « Baci soavi e cari » (Quintetto vocale - « Voce novi mundi », Carole Mc Grath con Susan Lovergrove-Graziano, soprani; Marilyn Turner, contralto; Vincenzo Manno, tenore; Orazio Mori, baritone); U. Cerni: Quattro pezzi per pianoforte (Pianista Fusi Kent); Pierre Wismar: « Trois silhouettes » (Pianista Charles Dobler), 21,45 Rapporti '74: Terza pagina, 22,15-23,30 L'offerta musicale, Johannes Brahms: Concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 77; Ernst Krenek: Potpourri per grande orchestra op. 54; Rolf Liebermann: Concerto per « jazzband » e orchestra sinfonica.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia in re maggiore K. 335 (Orchestra da camera - Mozart* di Vienna diretta da Willy Boskowsky) • Isaac Albeniz: Puerta de tierra, bolero (orchestra Oscar Espia) (Orchestra Sinfonica dei Concerti di Madrid diretta da Enrique Jordà) • Richard Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

6,25 Almanacco

Progression

Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcaini 32ª lezione

MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Sergei Rachmaninov: Vocalise, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy) • Antonin Dvorak: Valzer in la maggiore (Instrumentisti dell'Ottetto Filarmonico di Berlino)

7 — Giornale radio

IL LAVORO OGGI

Attualità, economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Charles Lecocq: La figlia di Madame Angot: Ouverture (Orchestra - New Philharmonia - diretta da Richard Bonynge) • Luigi Mancinelli: Cleopatra, ouverture per il dramma di P. Cossa

13 — GIORNALE RADIO

Una commedia in trenta minuti

IL RE di Giorgio Prosperi con Franco Volpi
Riduzione radiofonica e regia di Carlo Di Stefano

14 — Giornale radio

UN DISCO PER L'ESTATE

14,02 LE MASCHERE NERE di Paul Féval

Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese 12ª puntata
Il narratore: Franco Nebbia Joulou, conte di Brehut

Adriano Micantoni
Messima De Francovich
Gianpiero Biason
Ubaldo Lay
Baroque Dario Mazzoli
Un cameriere Gioacchino

ed inoltre: Rosamé Cannas, Silvano Girardi, Sergio Pieri, Mario Sestani

Regia di Leonardo Cortese
Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI (Replica)

— Formaggio Tostine

19 — GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

19,15 Sui nostri mercati

TREDICI VOCI PER UN CERTO

J. Massenet: Manon: Addio, o nostro piccolo deserto (Sopr. G. Dalla Rizza) • G. Bizet: Carmen: La fleur que tu m'avais jetée (Ten. F. Corelli - Orch. Filarmonica di Vienna dir. H. von Karajan) • G. Puccini: Gianni Schicchi: O mio cimitero, caro • (Sopr. Virginia Zeani - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. F. Patané) • J. Massenet: Manon: « Ah! dispar vision » (Ten. G. Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. A. Erede) • V. Bellini: I Capuleti e i Montecchi: « O quante volte » (Sopr. R. Scotti - Orch. Sinf. dell'Ente Autonomo Siciliano dir. O. Zino) • G. Rossini: Guglielmo Tell: « O muto ail del pianto » (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. e Coro dell'Opera di Vienna dir. Nicola Rescigno) • G. Puccini: La Bohème: « Sì, chiamano Mimì » (Sopr. R. Tebaldi - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. N. Sanzogno) • G. Verdi: « Traviata: « De' miei bollenti spiriti » (Ten. C. Bergonzi - Orch. della RCA Italiana dir. G. Patre) • Don Carlos: « O don fatale » (Sopr. F. Cossotto - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. G. Santini) • U. Giordano: Andrea Chénier: « Un di all'azzurro spazio »

(Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Tommaso Benintende-Neglia)

IERI AL PARLAMENTO

LE COMMISSIONI PARLAMENTARI

TABILI di Giuseppe Morello

GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

LE CANZONI DEL MATTINO

Beretta-D. M. F. Reitano: Ciao, vita mia! (Mino Reitano) • Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Mister Chipp (Gigliola Cinquetti) • Cavallaro: Giovane cuore (Little Tony) • Gilbert-Jozzo-Capostasi: Questo amore un po' strano (Giovanna) • Migliacci-Mattone: Ma chi se ne importa (Gianni Morandi) • Muroto-Tagliapietra: « O cunto » e Maria-sua (Angela Luce) • Canzi-Paoluzzi-Pareti: Il cucino bianco (Nuovi Angeli) • Vecchini: L'uomo che al cielo il cielo e dadi (Raymond Lefèvre)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Gianni Agus

Speciale GR (10-10,15)

Prima edizione

IL MEGLIO DEL MEGLIO

11,30 Dischi tra ieri e oggi

GIORNALE RADIO

Quarto programma

Cose così per cortesia presentate da Italo Terzoli ed Enrico Vaime — Manetti & Roberts

Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

con Raffaele Cascone e Paolo Giaccio

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Giulio Cesare Castello e Roberto Nicolosi
Regia di Nini Pernò

Giornale radio

UN DISCO PER L'ESTATE

17,05 Programma per i ragazzi

LE REGOLE DEL GIOCO

a cura di Alberto Gozzi
Realizzazione di Gianni Casalino

18 — Cose e biscose

Variazioni sul vario di Marcello Casco e Mario Carnevale
con Emilio Corsini, Franco Latini, Angiolina Quatreno, Elena Saez
Regia di Massimo Ventriglia

18,45 Discosudisco

(Ten. M. Del Monaco - Orch. dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. F. Ghione) • G. Bizet: Carmen: « Je dis que rien m'épouvante » (Sopr. M. Freni - Orch. del Bayerischer Rund. dir. J. Sevin) • A. Thomas: Mignon: « Io conosco un garzoncel » (Mezzosopr. G. Simonato - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. A. La Rosa Perrotti)

21 — Radioteatro

Il fuoco dei marziani

Radiodramma di Raoul Maria De Angelis - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Aldo Reggiani
Carlo Ratti
Daniela Nobili
Vittorio Dusi
Primo agente Brizio Montinaro
Secondo agente Nella Bonora
Teresa Wenda Pasquini
Il professore Corrado De Cristoforo
La voci dei marziani Anna Maria Sanetti
L'antefatto Gianni Esposito
L'inserviente Dante Biagioli
Voci al telefono Giampiero Becherelli
Regia di Carlo Di Stefano

21,45 TASTIERA: ANDRÉ BLASSEUR

DOMENICO MODUGNO presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
— **Victor - La Linea Maschile**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buongiorno con Lara Saint Paul e Don Mc Lean**
Marini-Bonassini-Malgoni: Guarda che luna • Mc Lean: Vincent • Pallavicini-Donagallo: L'ultimo romantico • Mills-Friend: Loveick blues • Celebre-Fox: Mi fai morire cantando • Stanton-Walker: Ancient history • Lo Vecchio: Sciocca che sei • Lindsey-Petty: Fool's paradise • Chammech-Gaido: Non preoccuparti • Mc Lean: And I love you so • Daiano Shapiro: Non buttarti via • French-Collison: Mountains o mourn
— **Fornaggino Invernizzi Susanna**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto**
Fegit con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**
- 9,30 **Giornale radio**

- 9,35 **Le maschere nere**
di **Paul Féval**
Traduzione e adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese**
7^a puntata
Il narratore **Franco Nebbia**
Joulou, conte di Brehut
Rolando Massimo De Francovich
Camayrol Gianpiero Blason
Jaffret Ubaldo Lay
Baroque Dario Mazzoli
Un cameriere: **Giocchino Maniscalco**
ed inoltre: **Rosami Connas, Silvano Girardi, Sergio Pieri, Mario Sestani**
Regia di **Leonardo Cortese**
Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI
— **Fornaggino Tostini**
- 9,50 **Un disco per l'estate**
Presenta **Carlo Romano**
Giornale radio
- 10,30 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — **Amarena Fabbri**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
— **Italiana Olii e Risi**
- 13,50 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Collins-Penniman: Lucille (Mr. Bunch) • Ferri-Parra: Grazie alla vita (Gabriella Ferri) • Lynott-Downey-Bell: The rocker (Thin Lizzy) • Vistarini-Lopez: Complimenti (Riccardo Fogli) • Hiziak-Pauluzzi-Canzi-Pareti: Pretty miss (The Dollars) • Mogol-Lavezzi: Molecole (Bruno Lauzi) • Delancy: You (Pierre Charby) • Dylan: On a night like this (Bob Dylan) • Fuller: Show and tell (Al Wilson)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **57° Giro d'Italia - da Sella Valsugana**
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 18^a tappa

- 19,20 57° Giro d'Italia - da Sella Valsugana**
Servizio speciale dei nostri inviati **Claudio Ferretti** e **Giacomo Santini**
— **Crodino**
- 19,30 **RADIO SERA**
- 19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Chinn-Chapman: AC-DC (The Sweet) • Purple: You fool no one (Deep Purple) • Montrose-Hagar: Space station 5 (Montrose) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Smille: Rock off (Hammer) • Campbell-Lyons: You're a winner (Patrick O' Magick) • Mogol-Lavezzi: Molecole (Bruno Lauzi) • Tadini-Bandini-Tempera: La città del silenzio (Blue Jeans) • Supa: Stone County (Johnny Winter) • Mc Daniel: Bo Diddley (Bo Diddley) • Aguilar: E la escuela (Malo) • Thompson-Mulby: Black star (Dandy Livingstone) • Hammond-Hazlewood: Good morning freedom (Charlie Star) • Gibb: Mr. Natural (Bee Gees) • Ronson-Richardson: Only after dark (Mick Ronson) • Carrus: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Celano-Prudente: Aprì le braccia (Ivano A. Fossati) • Juwens-Turba: Tan-

- go tango (Rotation) • Botter-Twain: Hallelujah (Chi Coltrane) • Hartman: Free ride (The Edgar Winter Group) • Wilson-Mc Fadden-Daniels: Hooked on your love (Eddie Kendrick) • Johnston: Spit (The Doobie Brothers) • Jagger-Richard: Get off of my cloud (Bubblerock) • Ferri-Parra: Grazie alla vita (Gabriella Ferri) • Vecchioni-Lu Vecchio: Foto di scuola (I Nuovi Angeli) • Starkey-Ponica: Oh my my (Maggie Bell) • Nilsson: Daybreak (Harry Nilsson) • Lynne: Ma ma ma belle (The E.L.O.) • Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty)
— **Gelati Esacore**
- 21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)
— **Italiana Olii e Risi**
- 21,29 **Michelangelo Romano** presenta:
- Popoff**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
- 22,59 **Chiusura**

3 terzo

- 7,55 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Benvenuto in Italia**
- 8,25 **Concerto del mattino**
Georg Böhm: Suite n. 6 in mi bemolle maggiore, per cembalo (Clavichembalista Gustav Leonhardt) • Antonin Dvorak: Sonata op. 100, per violino e pianoforte (Chi) Neufeld, violino; Antonio Beltrami, pianoforte • Robert Schumann: Kreisleriana op. 16 (Pianista Alicia De Larrocha)
- 9,25 **Le feste rituali in Sardegna. Conversazione di Paola Riccardone**
- 9,30 **Fogli d'album**
- 9,45 **Scuola Materna**
Maggio: Suite n. 6 in mi bemolle maggiore, per cembalo (Clavichembalista Gustav Leonhardt) • Antonin Dvorak: Sonata op. 100, per violino e pianoforte (Chi) Neufeld, violino; Antonio Beltrami, pianoforte • Robert Schumann: Kreisleriana op. 16 (Pianista Alicia De Larrocha)
- 10 — **Concerto di apertura**
Claude Debussy: Printemps, suite sinfonica (Orchestra • The New Philharmonic, diretta da Pierre Boulez) • Igor Stravinsky: Renard, storia burlesca (Jean Girardeau e Luis Deves, tenori; Jacques Rondeleur e Xavier Depraz, bassi; Elmer Kiss, cimbalo) • Orchestra dei • Domaine Musical • diretta da Pierre Boulez • Darius Milhaud: Sinfonietta giocosa, per pianoforte e orchestra da camera (Pianista Stanislav Knor • Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Václav Smetáček)
- 11 — **Il Quartetto italiano interpreta Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartet-

- to n. 3 in sol maggiore K. 156: Presto • Adagio Tempo • Tempo di minuetto • Quartetto n. 4 in do maggiore K. 157: Allegro • Andante • Allegro
- 11,30 **Tradizione e innovazione in una collana di classici latini e greci**
Conversazione di **Elena Croce**
- 11,40 **Musiche cameristiche**
Francesco Saverio Mercadante: Quartetto in la minore, per flauto, violino, viola e violoncello: Allegro affettuoso • Minuetto • Larghetto amabile • Agitato (Rondò) (Roberto Romani, flauto; Alfonso Moses, violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petri, violoncello) • Charles Gounod: Piccola Sinfonia per nove strumenti a fiato: Adagio • Allegro • Andante • Andante • Scherzo (Allegro moderato) • Finale (Allegretto) (Jean-Claude Masi, flauto; Elio Ovinicovich e Liberto Gaddi, oboi; Giovanni Sialli e Antonio Miglio, clarinetti; Sebastiano Panebianco e Leonardo Procinio, corni; Felice Martini e Ubaldo Benedettelli, fagotti)
- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Cecchi: Concerto n. 2, Grave, Allegro • Largo • Allegro giocando (Pianista **Elio Marzduca** • Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Bruno Nicolai: Sinfonia per otto strumenti (Oswaldo Remedi, viola; Antonio Saldarelli, violoncello; Franco Petracchi, contrabbasso; Bruno Incagnoli, oboe; Alberto Fusco, clarinetto; Cesare Mele, clarinetto basso; Filippo Settembrini, corno; Leonida Torrebrenno, percussioni)

- 13 — La musica nel tempo**
L'IMPEGNO POPOLARE DI SME-TANA
di **Gianfranco Zaccaro**
Bedrich Smetana: Da Ma Vlast, sei poemi sinfonici: Vysehrad • Moldava • Sárka • Dai prati e dai boschi di Boemia • Tabor (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana diretta da Rafael Kubelík)
- 14,20 **Litino Borsa di Milano**
- 14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Fernando Previtali**
Giuseppe Verdi: Nabucco: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI) • Ottorino Respighi: Feste romane, poema sinfonico: Circenses • Il Giubileo • L'Ottobrata • La Befana (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia) • Béla Bartók: Il mandarino miracoloso, suite dal balletto op. 19 (Orchestra • Royal Philharmonia) • Goffredo Petrassi: Concerto n. 1, per orchestra: Allegro • Adagio • Tempo di Marcia (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia)
- 15,40 **Pagine pianistiche**
Maurice Ravel: Gaspard, de la nuit: Ordine • Le Gibet • Scarbo (Pianista Giorgio Agazzi)
- 16 — **Itinerari operistici: gli intermezzi e l'opera comica nel Settecento**
2^a trasmissione
Alessandro Scarlatti: La dama spagnola e il cavalier romano: I parte (Arr.

- di Giulio Confalonieri) (Perrica: Fiorana Cossetti • Verrone, Lorenzo Alvary • Complesso Strumentale Italiano diretto da Giulio Confalonieri) • Domenico Scarlatti: La Dirindina, Intermezzo su libretto di Gerolamo Gigli (trascr. e rev. di Francesco Degradà) (Dirindina: Emilia Ravaglia; Liscione: Franco Bonisoli • Do magico: Sebastiano Bruscatini) • Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Riccardo Muti)
- (Ved. nota a pag. 87)
- 17 — **Litino Borsa di Roma**
- 17,10 **Fogli d'album**
- 17,25 **CLASSE UNICA**
Società italiana e giacobinismo tra il 1796 e il 1799, di F. De Vecchi e R. Serpa
5. La società d'istruzione pubblica, le esperienze teatrali, l'attività giornalistica
- 17,40 **Jazz oggi - Un programma a cura di Marcello Rosa**
- 18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero «Uno sketch tira l'altro»
Regia di **Adriano Panella**
- 18,25 **Dicono di lui**
a cura di **Giuseppe Gironda**
- 18,30 **Musica leggera**
- 18,45 **I NOSTRI SOLDI**
a cura di **Gianluigi Capursi** e **Giuseppe Neri**
4. Il risparmio dello Stato
Interventi di: **Francesco Forte, Antonio Maccanico, Italo Sansotero**

- 19,15 Concerto della sera**
Frédéric Chopin: Dodici Studi op. 10; in do maggiore - in la minore - in mi maggiore - in do diesis minore - in sol bemolle maggiore - in mi bemolle minore - in do maggiore - in fa maggiore - in fa minore - in la bemolle maggiore - in mi bemolle maggiore - in do minore (Pfr. A. Anievas) • Alexander Borodin: Quintetto in do minore, per pianoforte e archi: Andante • Scherzo (Allegro non troppo) • Finale (Strumentalist) (Orchestra di Vienna) • Darius Milhaud: Scaramouche, suite per due pianoforti: Vif • Modéré • Brasileira (Duo pff. G. e J. Dichler)
- 20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCO-TECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
Robert Schumann: Scene dal • Faust • Goethe, per soli, coro e orchestra • English Chamber Orchestra • • Aldeburgh Festival Singers • e • Wandsworth School Choir • diretti da Benjamin Britten
Maestro del Coro Russell Burgess
(Ved. nota a pag. 86)
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
- 21,30 **ATTORNO ALLA - NUOVA MUSICA -**
a cura di **Mario Bortolotto**
8. «La presenza di Cage»

- 22,40 **Libri ricevuti**
Al termine: **Chiusura**
- notturno italiano**
- Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
- 23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE.** Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in calduccio - 3,06 Giochi di motivi - 3,36 Ouverture e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musica per un buon giorno.
- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Questa sera
sul Primo alle 20,40 circa,

Elidor

ti ha fissato un appuntamento
con i parrucchieri
campioni del mondo.



Hans e Georg Bundy

Per la prima volta in Italia i fratelli Bundy, i parrucchieri campioni del mondo, compariranno in televisione per consigliarti il modo migliore di trattare i tuoi capelli. E per presentarti lo shampoo, la lozione fissativa e la lacca Elidor. Non mancare a questo appuntamento... è un consiglio importante per la bellezza dei tuoi capelli.

Elidor

Per avere tutta la bellezza
dei tuoi capelli.

vacanze al mare

Cosida Residence
Baia Domizia

Lungo il mare Tirreno tra Roma e Napoli si estende il centro turistico residenziale di Baia Domizia, una baia di 9 chilometri di spiaggia battuta da un mare pulito, protetta da una prima linea di appartamenti e da un secondo fronte di villette a due piani. La baia dispone di tutti i servizi e di un'attrezzatura completa. Gli appartamenti sono affittati per periodi vari, dal soggiorno estivo a anche per tutto l'anno. Sono ideali per famiglie, per chi vuole trascorrere le vacanze in un luogo tranquillo e interessante, o per chi vuole una vacanza di relax, in un ambiente di alta qualità. La Cosida Residence offre una formula strutturata, i suoi ospiti, a parte gli giochi, bar, piscina e boutique.

Ufficio informazioni: Sessa Aurunca
ARREBA Domizia - Telefono 0823/930278
Viale degli Omi

a richiesta
una letto
doppio

11 5 giugno

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Cronache dal pianeta Terra
a cura di Giulietta Vergombello
Realizzazione di Milo Panaro
5ª puntata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco
Le professioni del futuro: L'impegno statale
di Raffaele Siniscalchi
Prima parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Industria Coca-Cola - Gran Ragù Star)

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 INSEGNARE OGGI

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti a cura di Donato Goffredo e Antonio Thier
La gestione democratica della scuola
Mondo del lavoro e distretto scolastico
Consulenza di Cesarina Checcacci, Raffaele La Porta, Bruno Vota
Collaborazione di Claudio Vassale
Regia di Alberto Ca' Zorzi

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Elementare: (Il Cielo) imparano ad imparare - Libere attività espressive - (15ª) Cinema della scuola, di Filiberto Bernabei, a cura di Ferdinando Montuochi e Gioacchino Petracchi - Regia di Santo Schimmenti

16,20 Scuola Media

(Replica di lunedì pomeriggio)

16,40 Scuola Media Superiore: Le basi molecolari della vita, a cura di Patrizia Todaro - Consulenza di Franco Graziosi - Regia di Gigliola Rosmino - (11ª) L'evoluzione a livello molecolare

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Dentifricio Paperino's - Amaro Medicinale Giuliani)

per i più piccini

17,15 LE ERBETTE
di Michael Bond
Pupazzi e regia di Ivor Wood
Prod.: Film Fair - Londra

17,30 L'ESPERIMENTO
Telefilm di Alan Arkin
Prod.: LCA

la TV dei ragazzi

17,45 RIDERE, RIDERE, RIDERE
con Charlie Chase
in
I guai della bellezza
Distr.: Christiane Kleffer

18 — URLUBERLU'

Un programma di cartoni animati a cura di Anna Maria Denza
Gli eterni rivali

18,15 SPAZIO

Il settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Guerino Gentilini
Realizzazione di Lydia Cattani

GONG

(Salumificio Vismara - Nutella Ferrero - Vim Clorex)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Il mito di Salgari
a cura di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
4ª puntata

19,15 TIC-TAC

(Ritz Salswa - Giovenciana Style - Decal Bayer - Aperitivo Biancosarti - Milkana Blu - Camay)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Rasolo Bonded - Pizzaiola Locatelli - Vestro vendita per corrispondenza - Stira e Ammir Johnson Wax)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(3 M Italia - Caffè Lavazza - Società del Plasmon - Gancia Americano)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Vermouth Martini - (2) Dentifricio Durban's - (3) Idrolitina Gazzoni - (4) Carne Simmenthal - (5) Pneumatici Cinturato Pirelli

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Registri Pubblicitari Associati - 2) General Film - 3) Cinemac 2 TV - 4) F.D.A. - 5) Registri Pubblicitari Associati

— Linea Elidor

20,40

GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA

Un programma di Corrado Augias
6ª - Claudio Abbado
Regia di Vittorio Armentano

DOREMI'

(Pronto Johnson Wax - Gran Pavesi - Shampoo DS - Galbi Galbani - Oropo Pilla - Unifio Esso)

21,45 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2

(Camay - Preparato per brodo Roger - Apparecchi fotografici Kodak - Birra Dreher - Poltrone e Divani Uno Pj)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 22ª Rassegna Campionaria Generale e della 29ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18-18,40 TVE - PROGETTO

Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone

GONG

(Dentifricio Ultrabreit - Simmy Simmenthal - Mars Bonito)

19,15

— TELEGIORNALE SPORT

— 57ª GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla Gazzetta dello Sport

Sintesi della diciannovesima tappa: Borgo Val Sugana-Pordenone

Telecronista Adriano De Zan

TIC-TAC

(Bipantal - Olio semi di Soja Teodora)

19,55 CONCERTO DEL SOPRANO IRENE OLIVER E DELLA PIANISTA LOREDANA FRANCESCHINI

Robert Schumann: da - Lieder, Kreis op. 39 - a) In der Fremde, b) Intermezzo, c) Die Stille, d) Mondnacht, e) Frühlingssnacht; Claude Debussy: da - 7 Ariettes oubliées - a) Il pleure dans mon cœur, b) Chanson de boïss, Negro spirituals (arrangiamenti di Dawson e Johnson); a) Jesus walked this lonesome valley, b) My soul's been anchored in the Lord, c) My Lord, what a mornin', d) Ride on, King Jesus
Regia di Vlado Orengo

ARCOBALENO

(Patatina Pai - Sole Piatti Lemonialia - Confezioni Lebole)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Crema da tavola Elah - Formenti - Bagno schiuma Bades - Macchine fotografiche Polaroid - Naonis Elettrodomestici - Dentifricio Durban's)

— Pavesini

21 —

IN QUESTA NOSTRA VITA

Film - Regia di John Huston
Interpreti: Sette Davis, Olivia De Havilland, George Brent, Dennis Morgan, Charles Coburn, Billie Burke, Hattie McDaniel, Ernest Anderson, Frank Craven, Lee Patrick
Produzione: Warner Brothers
DOREMI'
(Deodorante Bac - Collirio Stilla - Cintonio Bianco - Lacca Elnett Oreal - Gelati Sanson - Sughi Knorr)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche: Kommt ein Löwe geflogen
Ein Spiel in vier Teilen mit der Augburger Puppenkiste
2. Teil: • Dass Rundumrum
Fernsehserie mit I. Nilsson
10. Folge: • Pippi auf grosser Ballonfahrt
Regie: Olle Hellborn
Verleih: Beta Film
19,55 Aktuelles
20,10-20,30 Tagesschau

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

ore 12,55 nazionale

Il servizio, a cura di Fulvio Rocco e realizzato dal regista Raffaele Siniscalchi, si occuperà, nel corso di quattro puntate, di esaminare la situazione attuale nelle sedi centrali e periferiche dei ministeri, in quegli uffici, cioè, dove è prevalente l'attività burocratica dello Stato. Data la vasta diffusione dell'impegno statale, a livello nazionale ma soprattutto nelle regioni meridionali, è necessario infatti studiare il funzionamento e stabilirne gli aspetti negativi in vista di un migliore rendimento da parte degli addetti a tali uffici. La prima puntata presenta un quadro dell'organizzazione amministrativa dello Stato.

SAPERE: il mito di Salgari

ore 18,45 nazionale

I racconti di Emilio Salgari sono veri e propri stereotipi del genere di avventura. Che cosa è l'avventura? L'avventura è come un viaggio in cui gli eroi debbono superare delle tappe obbligate. Le tappe obbligate possono essere in luoghi aperti o in luoghi chiusi. I romanzi di avventura, i film western, prediligono gli spazi aperti: è all'aperto che i nemici tendono gli agguati più feroci, è all'aperto, in boschi e foreste selvagge, che i protagonisti si scontrano con indigeni intossicati e con bestie feroci. Nei romanzi di Salgari non manca però anche l'avventura che predilige gli spazi chiusi: una tappa fondamentale è l'osteria dove gli eroi corrono sempre il grave rischio di essere riconosciuti, di smascherarsi, di essere assaliti improvvisamente da nemici inaspettati.

GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA: Claudio Abbado

ore 20,40 nazionale

Claudio Abbado, al quale è dedicata l'odierna trasmissione sui grandi direttori d'orchestra, è nato a Milano in una famiglia di musicisti. Il padre, Michelangelo, musicologo e violinista, fondò la prima orchestra d'archi italiana e il fratello Marcello è pianista, compositore e attuale direttore del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Il giovane Claudio, vincendo nel '58 il Premio Koussevitzky, si impose subito all'attenzione del pubblico e di critici internazionali e confermò le sue notevoli doti artistiche conquistando il premio «Mitropoulos» nel 1963. Già da qualche anno, è direttore stabile del

IN QUESTA NOSTRA VITA

ore 21 secondo

Nel 1942, quando dirige In this our Life (arrivato in Italia con parecchi anni di ritardo e con il titolo originale tradotto alla lettera, In questa vita), John Huston ha 36 anni. Alle spalle ha una vita già ricca di esperienze, il pugilato, la disciplina militare, il giornalismo, il teatro, la stesura di soggetti e di sceneggiature per autori di primissimo rango come William Wyler, William Dieterle e Raoul Walsh, e la regia di un paio di film; il primo dei quali, Il mistero del falco, è risultato una perfetta traduzione in immagini di quell'autentico classico della letteratura poliziesca che è Il falcone maltese di Dashiell Hammett. Dirigendo Il mistero del falco, Huston diventò amico per la pelle del protagonista Humphrey Bogart, che in seguito doveva richiamare con sé per alcuni dei suoi film più famosi, da Il tesoro della Sierra Madre a La regina d'Africa e Il tesoro dell'Africa. Non ancora celebre, ancora fortemente influenzato dallo stile dei registi che più ammirava, il citato John Huston, Huston ricava dal romanzo di Ellen Glasgow, sceneggiato da Howard Koch e da lui stesso, un risultato che è già di tutto risalito. In questa nostra vita, ha scritto Peter Noble nel suo libro sui rapporti fra Hollywood e la questione dei neri americani, è «una pietra miliare nella storia del cinema riguardo ai problemi razziali»; Giulio Cesare Castello ha osservato che il film «annunciava già»

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: Per i bambini più piccoli delle elementari va in onda la 15ª puntata del ciclo «Libere attività espressive».

MEDE: Per la serie «La materie che non si insegnano» viene replicata la 4ª puntata di «Movimento ed espressione» andata in onda il 3 giugno nel pomeriggio e il 4 giugno nella mattinata.

SUPERIORI: Per la Serie «Le basi molecolari della vita» va in onda l'11ª lezione: «L'evoluzione a livello molecolare». La trasmissione di oggi analizza quel meccanismo che si chiama selezione naturale e che sta alla base dell'evoluzione.

CONCERTO DEL SOPRANO IRENE OLIVER

ore 20 secondo

Al soprano di colore Irene Oliver è affidato un recital che comprende «Lieder di Schubert» e di Debussy, ed alcuni spirituali. La vastità di interessi legati alla scelta di un repertorio così vario — dal romanticismo all'impressionismo, agli spirituali — pone in giusta luce il valore delle interpretazioni di Irene Oliver, contrassegnate da fine sensibilità e da caldo lirismo. Di Schubert verranno eseguiti alcuni Lieder dal ciclo «Liederkreis» op. 39, tra cui il bellissimo Mondnacht (Notte di luna); di Debussy le Ariettes oubliées, deliziose composizioni sui testi di Paul Verlaine. Nel recital in onda questa sera, Irene Oliver si avvale della collaborazione pianistica di Loredana Franceschini.

Teatro alla Scala di Milano e, in questo ambito, ha al suo attivo alcune importanti realizzazioni. La sua attività direttoriale si svolge intensamente in Italia e all'estero, dove è ospite delle più famose orchestre. La televisione lo ha ripreso, con l'orchestra Filarmonica di Vienna, durante le prove della Sinfonia n. 7 di Beethoven; al Teatro alla Scala Abbado prova poi la Sinfonia del Barbieri di Siviglia di Rossini e alcuni passi del balletto di Prokofiev Romeo e Giulietta. Interessato anche alla produzione contemporanea, Abbado intraprende, infine, Come uccello di forza y lux del compositore veneziano Luigi Nono, protagonista tra i più rappresentativi dei movimenti dell'avanguardia europea.

(in Huston) «interessi di natura sociale. Più precisamente affrontava il problema dei negri, ponendo il caso di un giovane, ambizioso e consapevole uomo di colore, che viene accusato da una bianca isterica d'un assassinio non commesso da lui, ma da lei stessa, ed è poi salvato dalla sorella della criminale che aveva apprezzato le sue virtù di carattere, la sua fierezza, la sua dignità». In questa nostra vita, tuttavia, non è propriamente un film sulla questione razziale negli USA; è piuttosto il ritratto, acuto e violento, di un personaggio gradevole — la «bianca isterica» di cui parlava Castello — riuscito in virtù dell'abilità del regista e di un'eccellente interpretazione di Bette Davis, diabolica protagonista. Il personaggio della Davis si chiama Stanley Timberlake: è una donna senza equilibrio, senza scrupoli che dopo aver punito il fidanzato alla vigilia delle nozze, fugge con l'ex marito della sorella e si comporta con lui in modo tale da spingerlo al suicidio. Tornata in famiglia, Stanley vuole riavvicinarsi al fidanzato respinto, che intanto si è sposato alla sorella; e poiché non riesce, pazza di furore commette un omicidio del quale accusa poi un negro del tutto innocente. Quando l'ex fidanzato scopre le sue responsabilità, Stanley cerca volontariamente la morte in un incidente automobilistico. Il colore della pelle entra dunque nel film di scorcio, anche se la parte che Huston dedica all'argomento è delle più impegnative, e abbastanza coraggiosa.

PROBLEMI di STAGIONE

Piedi stanchi?

Per questo problema la soluzione è semplicissima. Per prima cosa, quando alla sera rientrate affaticati, fate un bagno ristoratore ai piedi con gli ottimi, appositi sali del PEDILUVIO DR. CICCARELLI in vendita in farmacia a 500 lire. Il contenuto della confezione che appare nella foto è sufficiente per molte dosi di pediluvio. Si tengono immersi i piedi nell'acqua calda, cui sono stati aggiunti i sali, per 10 minuti. Si asciugano ben bene i piedi con un panno morbido. A questo punto i piedi sono pronti a ricevere il benefico



effetto di BALSAMO RIPOSO, la crema che cancella la fatica. Si applica con un massaggio dalle

punte dei piedi verso l'alto. BALSAMO RIPOSO scioglie a poco a poco l'accumulo di fatica e ritempra piedi e caviglie con un benessere che si prolunga per tutto il giorno successivo. In farmacia il tubo grande a 600 lire. Con BALSAMO RIPOSO ritroverete il piacere di camminare con piglio giovane e sportivo.

Piedi sudati?

Cattivo odore?

Per questi due inconvenienti un solo rimedio: ESATIMODORE. Questa polvere, spruzzata sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe, conserva i piedi ben asciutti e freschi per un intero giorno e fa scomparire ogni cattivo odore. In vendita in farmacia a 600 lire. Controllate che si tratti proprio dell'autentico ESATIMODORE, il preparato del Dr. Ciccarelli che assicura piedi ben asciutti e deodorati.



radio

mercoledì 5 giugno

calendario

IL SANTO: S. Bonifacio.

Altri Santi: S. Fiorenzo, S. Giuliano, S. Faustino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,43 e tramonta alle ore 21,12; a Milano sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 21,07; a Trieste sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 20,48; a Roma sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 20,41; a Palermo sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1898, nasce a Fuente Vaqueros Federico Garcia Lorca.

PENSIERO DEL GIORNO: Una vita di piacere è perciò appunto la vita più piacevole del mondo. (Goldsmith).



Le canzoni del complesso dei Camaleonti, insieme con quelle di Annarita Spinaci, danno il Buongiorno ai radioascoltatori (ore 7,40 Secondo)

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - A tu per tu con i giovani - dialoghi e cura di Lalla e Spartaco Lucarini - « Nel mondo della scuola », del Dott. Mario Tesoro - « Mane nobiscum », di Mons. Aldo Calicchio. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Audience du Pape. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Bericht aus Rom, von Damasus Bullmann. 22,45 The Papal Audience. 23,15 Encontro com o Papa. 23,30 Con el Papa en la audiencia general, por Ricardo Sanchez. 23,45 Última hora: Noticias - Conversación - « Momento dello Spirito », di P. Pasquale Magni - « I Padri della Chiesa » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9,45 Radioscuola: E' bella la musica (II). 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Motivi per voi. 14,10 La fidanzata di Lammemoor, dal romanzo di Walter Scott. 14,25 Una chitarra per mille gusti, con Pino Guerra. 14,40 Panorama musicale. 15 Informazioni. 15,05 Radio 24. 17 Informazioni. 17,05 Rapporti '74. Ter-

za pagina (Replica del Secondo Programma). 17,35 I grandi interpreti: Martha Argerich, pianoforte. Charles Dutoit, direttore d'orchestra. Piotr Iljich Ciaikovski: Concerto n. 1 in sol bemolle minore per pianoforte e orchestra op. 23 (Royal Philharmonic Orchestra). 18,15 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Polvere di stelle, a cura di Giuliano Fournier. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filippello. 21,45 Orchestra varie. 22 Incontri: Arrigo Benedetti. 23 Informazioni. 23,05 La « Costa dei barbari ». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Feloppa. 23,30 Orchestra Radiosa. 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Notturno musicale.

Il Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 18 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». 19 Informazioni. 19,05 Il nuovo disco. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 « Novitads ». 20,40 La fidanzata di Lammemoor, dal romanzo di Walter Scott (Replica dal Primo Programma). 20,55 Intermezzo. 21 Diario culturale. 21,15 Musica del nostro secolo. 21,45 Rapporti '74: Arti figurative. 22,15-23,30 Occasioni della musica a cura di Roberto Dikmann.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol maggiore - Neue Lambacher - Allegro - Andante, un poco Allegretto - Minuetto - Allegro (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Fernando Sor: Variazioni per chitarra (Chitarrista Narciso Yepes)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Zoltan Kodaly: Hary Janos, suite: Preludio - Carillon - Canzone - Battaglia e sconfitta di Napoleone - Intermezzo - Entrata dell'imperatore e della sua corte (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati) • Antonin Dvorak: Danza slava in do maggiore (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

7 — Giornale radio

12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Karl Nielsen: Due Fantasie per oboe e pianoforte: Romanza - Umoresca (Humbert Lucarini, oboe; Howard Lebow, pianoforte) • Igor Stravinsky: Ebony-Concert: Allegro moderato - Andante - Moderato - Con moto Moderato - Vivo (Orchestra - Karel Krautgartner - Clarinetista e direttore Karel Krautgartner)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 GABRIELLA FERRI

presenta:

Il circo delle voci

Un programma di Leo Benvenuti e Marcello Ciocchini
Regia di Massimo Ventriglia
— Fernet Branca

14 — Giornale radio

14,07 Il brancaparo

Viaggio indiscreto tra gli italiani
Un programma di Felco Lucarini

14,40 LE MASCHERE NERE

Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
13ª puntata
Il narratore: Franco Nebbia

Leon de Maleyov Luciano Delmestri
Rosette de Maleyov Carla Todero
Rolando Massimo De Francovich
Guglielmo de Clare Luigi Montini
Raimondo de Clare Dario Penne
Il marchese Annibale Pallante
Francesco Paolo D'Amato
Margherita Saudolas Maria Belli
Beaulis Natale Peretti
Un uomo Sergio Pileri
Regia di Leonardo Cortese
Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI
(Replica)
— Formaggio Tostine

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 NOVITA' ASSOLUTA

Flashback di Guido Piamonte
Pietro Mascagni: « Cavalleria rusticana »
— Roma, Teatro Costanzi, 17 maggio 1890

20 — Il rifugio

Commedia in tre atti di Dario Niccodemi
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andreina Pagnani e Carlo d'Angelo
Gerardo di Volmieres
Saint-Airan
Il signor Lacroix Giorgio Piamonte
Luciano
Giampiero Bercherelli
Gastone
Antonio Guidi
Uberto
Franco Morgan
Paolino
Gianni Pietrasanta

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Bardotti-Endrigio: Elisa Elisa (Sergio Endrigio) • Pieretti-Mancino: Un po' di coraggio (Rosanna Fratello) • Depas-Di Francia-Jodice: Champagne (Peppino Di Capri) • Preti-Guarneri: E quando sarò ricca (Anna Identici) • Anonimo: La fiera di Mastr'Andrea (Gusto Cigliano) • La Bionda-Suzzi: Piccolo uomo (Mia Martini) • Limiti-Migliacci: Voglio ridere (I Nomadi) • Spadaro: Porta un bacione a Firenze (Ezio Leonardi e Enrico Intra)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Gianni Agus

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Cose così per cortesia
Presentate da Italo Terzoli ed Enrico Valme
— Manetti & Roberts

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

con Raffaele Cascone e Paolo Giaccio

16 — Il girasole

Programma mosaico
a cura di Paolo Petroni e Francesco Forti
Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 UN DISCO PER L'ESTATE

Programma per i ragazzi
STORIE DELLA STORIA DEL MONDO
di Laura Orvieto
Adattamento di Giorgio Prosperi
Regia di Enzo Convalli

18 — L'ancia in resta
Staffetta musicale con la partecipazione di Peppino Principe
a cura di Giorgio Calabrese
Presenta Franca Aldrovandi

18,45 Discosudisco

Giulietta di Volmieres
Andreina Pagnani
Dora Lacroix Renata Negri
La signora di Volmieres Nella Bonora
La signora Lacroix Wanda Pasquini
Nina Lacroix Anna Maria Sanetti
Giannina
Giuliana Corbellini
Regia di Umberto Benedetto
(Registrazione)

21,45 NORMAN CANDLE E LA SUA ORCHESTRA

22 — MINA
presenta:
ANDATA
E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta
Regia di Dino De Palma

22,40 OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO
Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeotti**
— **Victor - La Linea Maschile**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio - **FIAT**
7,40 **Buongiorno con Annarita Spinaci e i Camaleonti**
— **Farmaggio Invernizzi Susanna**
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
V. Bellini: Norma: Sinfonia (Orch. Stabile del Teatro Comunale di Bologna dir. A. Basile) • B. Marcellio: Arianna: «Latte e miele ecco vegg'io» (Ten. P. Schreier - Orch. da Camera di Berlino dir. H. Kuch) • G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Fredda ed immobile» (M. Callas, sopr.; L. Alva, ten.; T. Gobbi, bar.; F. Ollendorf e N. Zaccaria, bari; G. Caruran, sopr. - Orch. e Coro Philharmonia di Londra dir. A. Galliera) • G. Verdi: La traviata: «Libiamo libiamo nei lieti calici» (M. Caballé, sopr.; C. Bergoni, ten. - Orch. e Coro della RCA Italiana dir. G. Prêtre)
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Le maschere nere**
di **Paul Féval**
Traduzione e adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese**

- 13^a puntata**
Il narratore: **Franco Nebbia**
Leon de Maleyov: **Luciano Delmestri**
Rosette de Maleyov: **Carla Todero**
Rolando Massimo: **De Francovich**
Guglielmo de Clare: **Luigi Montini**
Raimondo de Clare: **Dario Penne**
Il marchese Annibale: **Pallante**
Francesco Paolo D'Amato
Margherita Saudolas: **Maria Belli**
Beaufils: **Natale Peretti**
Un uomo: **Sergio Pieri**
Regia di **Leonardo Cortese**
Realizzazione e montaggio presso gli Studi di Trieste della RAI
— **Farmaggio Tostine**
9,50 **Un disco per l'estate**
Presenta **Alberto Lupo**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Livia Cerini, Sergio Corbucci, Umberto Simonetta, Gianvalori** - Orchestra diretta da **Giacini Ferrio** - **Party Aligda**

- 13,30** **Giornale radio**
13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
13,50 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
14 **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)
Presley: With a girl like you (Tritone) • Testa-Malgoni: Fa qualcosa (Mina) • Gamble-Huff: Satisfaction Guaranteed (Harold Melvin & The Blue Notes) • Mussida-Premoli-Pagani: Dolcissima Maria (Premiata Foneria Marconi) • Reed: Lady day (Lou Reed) • Sallis-Lagunere: Una bambina una donna (Gruppo 2001) • Farmer-Brewer: Walk like a man (Grand Funk) • Rossi-Morelli: Isa Isabella (Gli Alunni del Sole) • Thompson-Mulby: Battle star (Dandy Livingstone)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 **57° Giro d'Italia - da Pordenone**
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 19^a tappa
Radiocronisti: **Claudio Ferretti** e **Giacomo Santini**
— **Crodino**

- 19,20** **57° Giro d'Italia - da Pordenone**
Servizio speciale dei nostri inviati **Claudio Ferretti** e **Giacomo Santini**
— **Crodino**
19,30 **RADIOERA**
20 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Isleys: Listen to the music (The Isley Brothers) • Scott: Set me free (The Swingers) • Ford: Right on (Bearfoot) • Glitter-Leader: It's not a lot (Gary Glitter) • Way-Mogg: Too young to me (U.F.O.) • Longhane: Call on me (Chicago) • Balsamo-Liberto: Tu non mi manchi (Umberto Balsamo) • Ricky-gianco-Nebbiosi-Fera: Nel giardino del lilla (Albermotore) • Anderson-Ulvaues: Waterloo (Abba) • Lilliquette: Waitin' on tomorrow (Orphan) • Starkey-Poncia: Oh my my (Maggie Bell) • White: Honey please, can't ya see (Barry White) • Lo Cascio: Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Ric-

- 15,30** **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Libero Bigliaretti presenta: PUNTO INTERROGATIVO**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
16 **Franco Torti ed Elena Doni presentano: CARARAI**
Un programma di musiche, poeale, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- ciardi-Culotta-Landro: Quanto freddo c'è (negli occhi tuoi) (I Gens) • Fox: Mockingbird (Carly Simon e James Taylor) • Goffin-King: The locomotion (Grand Funk) • Smith: Dune buggy (Oliver Onions) • Lennon-Wyman: Get back on your feet (Lucille) • Prokop: Pretty lady (Light House) • Peterson • Brien-Ducker: King of the rock'n'roll party (Lake)
— **Cedral Tassoni S.p.A.**
21,30 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)
21,49 **Carlo Massarini presenta: Popoff**
Classifica dei 20 LP più venduti
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
22,59 **Chiusura**

3 terzo

- 7,55** **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Benvoluto in Italia**
8,25 **Concerto del mattino**
Franz Joseph Haydn: Sonata in sol maggiore, per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, pianoforte) • Modesto Musorgski: Enfantines, sette liriche su testi di M. Mussorgski (Nina Dorlac, soprano; Sviatoslav Richter, pianoforte) • Maurice Ravel: Mirrors (Pianista Robert Casadesu)
9,25 **Ultime tendenze dell'arte. Conversazione di Francesco Vagni**
9,30 **Il Quartetto Italiano interpreta Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto n. 5 in re maggiore K. 158: Allegro - Andante un poco allegretto - Tempo di Minuetto; Quartetto n. 5 in bemolle maggiore K. 159: Andante - Allegro - Rondo (Molto grazioso)
10 **Concerto di apertura**
Johannes Brahms: Variazioni e Fuga su un tema di Haendel op. 24, per pianoforte: Aria - Variazioni Fuga (Pianista Barbara Valente) • Robert Schumann: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi: Allegro brillante - In modo d'una marcia - Scherzo (Molto vivace) - Allegro ma non troppo (Pianista Rudolf Serkin - Quartetto d'archi di Budapest: Joseph Roisman e Alexander Schneider, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello)

- 13** **La musica nel tempo**
CLAIAKOWSKI e LA CONFESSIONE MUSICALE DI UN ANIMA
di **Claudio Casini**
Piotr Iljich Ciaikovski: Amleto, ouverture-fantasia op. 67 a (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeni Svetlanov) • Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 - Patetica • Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Adagio lamentoso (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernhard Haitink)
14,20 **Listino Borsa di Milano**
14,30 **Anton Rossetti ESUL' MORENTE**
Oratorio per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana, re-visa, strument, di Gianluca Tocchi) Anna Maria Balboni, soprano; Benedetto Picchioli, mezzosoprano; Maurizio Frusoni, tenore; Robert Amis El Hage, basso
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Gianluca Tocchi
Maestro del Coro Gianni Lazzari
15,30 **Concerto della pianista Veronica Jochum**
Robert Schumann: Drei Fantasiestücke op. 111: Molto allegro e appassionato - Adagio cantabile - Con foga e molto marcato • Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 111: Maestoso - Allegro con brio appassionato - Tema e variazioni

- 19,15** **Concerto della sera**
Luigi Boccherini: Quartetto in la maggiore op. 33 n. 8, per archi (Giuseppe Principi, Mario Adami, violini; Giuseppe Francavilla, viola; Giacinto Caramia, violoncello) • Johann Sebastian Bach: Partita in re maggiore, per pianoforte (Pianista Glenn Gould) • Bohuslav Martinu: Sonata n. 1 per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; Margaret Kitchin, pianoforte)
20,15 **SCIENZA GIURIDICA E SOCIETÀ**
8. La filosofia e l'esperienza del diritto a cura di **Sergio Cotta**
20,45 **Idee e fatti della musica**
21 **IL GIORNALE DEL TERZO SETTE**
21,30 **CARISSIMI, UNA BIBBIA BAROCCA**
2^a trasmissione
«La Bibbia», l'Oratorio
22,30 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1973**
indetta dall'UNESCO
Jan Tausinger: Ave Maria per soprano, voce recitante e orchestra (1972) (Brigitte Sulcova, soprano; Jana Stepanova, voce recitante - Orchestra Sinfonica Municipale di Praga diretta da Jozsa Domarkas) • Igor Kujter: Solo Tutti, per pianoforte e orchestra

- 11** **Concerto dell'Orchestra da Camera di Colonia**
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore (BWV 1048), per tre violini, tre viole, tre violoncelli e basso continuo; Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore (BWV 1049), per due flauti, violino, archi e continuo (Ulrich Thiele e Gudrun Heyens, flauti dolci; Rainer Kusmaul, violino - Direttore Helmut Müller-Brühl)
11,40 **Archivio del disco**
Georges Bizet: Carmen: «La fleur que tu m'avais jetée (Incisione del 1909-1910) (Tenore Enrico Caruso) • Giuseppe Verdi: Aida, «Gli sacerdoti adunati» (Enrico Caruso, tenore; Louis Homer, contralto) • Giacomo Puccini: La Bohème: «Si, mi chiamano Mimì» (Soprano Bianca Scacciati - Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Lorenzo Molajoli) • Alfredo Catalani: L'orelse: «Vieni, deh, vieni» (Bianca Scacciati, soprano; Francesco Merli, tenore) • Hector Berlioz: La damnation de Faust: Menuet des Faunes • Follette: Danse des Sylphides • Marche hongroise (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Willem Mengelberg)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Paolo Castaldi: Moll (1964) (Pianista Antonio Ballista) • Angelo Pacagnani: Vento nel vento (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

- 16,05** **POLTRONISSIMA**
Controspettacolo dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**
16,45 **Fogli d'albun**
17 **Listino Borsa di Roma**
17,10 **Musica leggera**
17,25 **CLASSE UNICA**
Le vie del caffè, di Liliana La Mattina
17,40 **Le botteghe**
17,40 **Musica fuori schema**
a cura di **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**
18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divulgazione con **Renzo Nissim**
Partecipa **Isa Di Marzio**
Realizzazione di **Claudio Viti**
18,25 **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
F. Gaeta: La tematica marxista nella fotografia italiana post-bellica • Moscati: Oplonti, un'antica città romana scoperta a Torre Annunziata - V. Frosini: «La recitazione alle regioni» - una raccolta di saggi a cura di **Ettore Rotelli** - Taccuino

(1972) (Solista Vladimir Krpan - Orchestra della Filarmónica di Zagabria diretta da Mladen Basic)
(Opera presentata dalla Radio Cecoslovacchia e Jugoslavia)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a kHz 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a kHz 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a kHz 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE.** Una divulgazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Parliamone insieme. Conversazione di **Ada Santoli** - Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico grevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musichere per un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

opse organizzazione per la installazione di

ANTIFURTO

antincendio

dei laboratori
serai alfa tau

rete di concessionari in tutta Italia

cerchiamo installatori nelle province libere

opse spa via colombo 35020 ponte s. nicola'pd
tel. 049/655333 - telex 43124

CALLI

**ESTIRPATI
CON OLIO DI RICINO**

Basta con i rasoi pericolosi. Il califugo inglese NOXACORN liquido e moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidisce calli e duri, li estripa dalla radice.



NOXACORN

CHIEDETE NELLE
FARMACIE IL CALLIFUGO CON
QUESTO CARATTERISTICO DISE-
GNO DEL PIEDE.



**ORAZIONI
O ORASIV?**

per il Cielo le prime,
per la tavola...

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:
Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

Franco Nero e Castellari alla Terrazza Martini



Al termine delle riprese del film « Anonimo giustiziere » girato a Genova, Franco Nero ed il regista Castellari sono stati festeggiati alla Terrazza Martini dai giornalisti e dagli ammiratori. Nella foto: l'attore ed il regista rispondono alle numerosissime domande degli intervenuti.

TV 6 giugno

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Elementare
10,50 Scuola Media
11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Il mito di Salgari
a cura di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
4^a puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Branca Menta - Brodo Invernizzini)

13,30
TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 CRONACHE ITALIANE
Arti e Lettere

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Elementare: (Il Cielo) Impariamo ad imparare - E tu che faresti? di Teresa Buongiorno, a cura di Ferdinando Montuschi, Gioacchino Petracchi e M. Paola Turroni - Regia di Antonio Menna

16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - Movimento ed espressione, a cura di Guido Giugni - I mondi moderni, di A. Maria Parente - Regia di Massimo Pupillo

16,40 Scuola Media Superiore: Inseguimento urbano - Un programma di Carlo Aymonino, a cura di Anna Amendola e Giorgio Belardelli - Collaborazione di Rosmarie Courvoisier - Regia di Cesare Gianotti (9^a ed ultima)
L'unità di insediamento

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Gelati Toseroni - Tecnogio-cattoli)

per i più piccini

17,15 TANTO PER GIOCARE
Un programma di Emanuela Bonpiani Positano
Presenta Lucia Scaleria
Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

17,45 LA SFIDA DI MOTOTOPPO E AUTOGATTO
Un programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
Diatr.: C.B.S.

18,10 IL SEGRETO DEI VICHINGHI
a cura di Luciano Pinelli e Piero Pieroni
Seconda puntata
Le spedizioni vichinghe
Realizzazione di Luciano Pinelli

GONG
(Harbert S.a.s. - Dentifricio Paperino's - Gelati Sanson)
18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
1 giocattoli
a cura di Angela Bianchini
Regia di Roberto Capanna
2^a puntata

19,15 SEGNALE ORARIO
INFORMAZIONI PUBBLICITARIE
(Dietor Gazzoni - Sterilizzante Milton - Frulat Parmalat)
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Kop Lavastoviglie - Carne Simmenthal - Magneti Marelli - Lux Sapone)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO
(Upim - Iperit - Grissini Barilla - Dentifricio Ultrabreit)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO

(1) Amarena Fabbri - (2) Permaxtex materassi a molle - (3) Campari Soda - (4) Casse di Risparmio Italiane - (5) Glad Pack Sollix
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinemac 2 TV - 2) Cinemac 2 TV - 3) Star Film - 4) Miro Film - 5) Recta Film
— Ceat Pneumatici S.p.A.

20,40
TRIBUNA SINDACALE
a cura di Jader Jacobelli
Interviste CGIL-CISL-UIL-Confindustria
DOREMI'

(Fruita allo sciroppo Cirio - Nutantine Lines Snib - Nutella Ferraro - Gruppo Ceramiche Marazzi - Doppio Brodo Star - Curamorfico Palmolive)

21,10 FILM PER LA TV
ROMA RIVUOLE CESARE

Sceneggiatura di Giovanna Giugliando e Miklos Jancsó
Personaggi ed interpreti:
Claudio Daniel Olbrychsky
Otavio Hiram Keller
Pro-Pretore Lino Troisi
Primo repubblicano Gino Lavagetto

Secondo repubblicano Luigi Montini
Tunica blu Guido Loffibrigida
Oxintas José De Vega
Senatore anziano Renato Baldini
ed inoltre Ido Baldasso, Vittorio Carta, Fabio Gamma, Remo Girone, Roberto Maldera, Gino Marurano, Gino Milli, Lorenzo Piani, Anna Spogli, Anna Zinnemann
Fotografia di Salvatore Caruso
Montaggio di Giuliano Mattioli
Musiche di Gianni Ferrio
Regia di Miklos Jancsó
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Filme S.p.A.)

BREAK 2
(Ferrochina Bisleri - Endotén Helene Curtis - Aermeo Condizionatori d'aria - Pile Leclanché - Orologi Italiana)

22,35
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 22^a Rassegna Campionaria Generale e della 29^a Fiera Campionaria Generale internazionale del Mediterraneo

10,15-12,10 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,15 PROTESTANTESIMO
a cura di Roberto Staffi
Conduce in studio Aldo Comba
18,30-18,45 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

GONG
(Diadermina - Maionese Kraft - Rasoi Philips)

19,15
— **TELEGIORNALE SPORT**
— 57^a GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla Gazzetta dello Sport
Sintesi della ventesima tappa: Pordenone-Cime Lavaredo
Telecronista Adriano De Zan

TIC-TAC
(Vim Clorex - Cerotto Salvelox)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Caramelle Elah - Avon Cosmetics - Olio semi di Soja Lara)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE INTERMEZZO

(Cornetto Algida - Magazzini Standa - Sapone Lemon Fresh - Trinity - Mash Alemagna - La Nazionale Assicurazioni) — Baby Shampoo Johnson's

21 — OTTO PAGINE
Un programma con Franco Parente
a cura di Corrado Augias
Regia di Giacomo Battisti
Prima puntata
Don Chisciotte di Miguel Cervantes

21,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GRAN BRETAGNA - Brighton
GRAN PREMIO EUROVISIONE DELLA CANZONE 1974
Commento di Rosanna Vaudetti
(Ripetizione effettuata il 6-4-74)

DOREMI'
(Cosmetici Vichy - Reggiseni Playtex Criss Cross - Terme di Crodo - Dash - Ringo Pavesi - Amaro Medicinale Giuliani)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Schöne Zeiten
Fernsehspielserie mit Horst Bergmann
3. Folge: « Die Zwickmühle »
Regie: Gerd Oelschlegel
Verleih: Bavaria

19,15 Philippen - Revolution in Grün
Filmbereich von Dieter Seelmann aus der Reihe « Wendemark »
Verleih: Polytel

19,55 Fernsehzeichnung aus Bozen: Eine Viertelstunde mit den
« Geschwistern Oberrauch »
Regie: Vittorio Brigole
20,10-20,30 Tagesschau

giovedì

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: Per l'ultimo appuntamento della rubrica «E tu che faresti?» va in onda una conversazione fra i curatori della rubrica stessa ed alcuni insegnanti.

MEDIE: Per la serie «Le materie che non si insegnano» va in onda la 5ª puntata di «Movimento ed espressione». Si vuole sollecitare i ragazzi ad un ritorno alla natura.

PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

La rubrica affronta in una analisi storico-culturale-religiosa la corrente protestante dei Mennoniti, attraverso le ultime comunità esistenti nel Messico. Prendendo origine da Menno Simons, contemporaneo di Lutero, hanno rappresentato l'ala più intransigente del protestantesimo del XVI secolo. Le loro ferrea fedeltà evangelica, che ha reso la pratica di vita più importante della dottrina, ne ha fatto una minoranza discriminata: infatti i Mennoniti ripudiando il giuramento, la guerra, quindi la lotta e la violenza e rifiutando di prestare il servizio militare, in pratica respingono tutte le regole della società civile e dello stato.

OTTO PAGINE

ore 21 secondo

Otto celebri pagine di otto celebri romanzi «lette» in altrettante puntate di quindici minuti l'una da Franco Parenti. La trasmissione, curata da Corrado Augias con la regia di Giacomo Battiato, propone ogni volta allo spettatore un brano tratto da romanzi, tra i più grandi della letteratura di tutti i tempi: un brano, ovviamente, molto significativo, intelligente e suggestivo, nonché tale da rendere al meglio il clima dell'opera e lo stile dell'autore e da stimolare nel pubblico la voglia di andarsì a rileggere (o magari a leggere per la prima volta) l'originale. Ambientata tra le

ROMA RIVUOLE CESARE

ore 21,10 nazionale

Secondo film, dopo La tecnica e il rito, realizzato espressamente per la TV dal regista ungherese Miklós Jancsó, il celebre autore di L'armata a cavallo, Silenzio e grido e Venti lucenti. In sedici anni di attività cinematografica (girò il primo lungometraggio, Le campane sono partite per Roma, nel 1958), il cinquantatreenne Jancsó ha perseguito, con una costanza che sarebbe difficile ritrovare in altri autori, un'unica idea-guida, consistente nell'approfondimento del problema del potere e dell'uso che ne hanno fatto, in tutti i tempi, coloro che si sono trovati ad averne la disponibilità. E' un'unica idea di interessi che si è trasformata, da un film all'altro, in qualcosa di assai simile a un'ossessione: attraverso la storia e i suoi personaggi noti e meno noti, Jancsó ha composto i propri film quasi come «parabole» che si concludono in altrettante sentenze di condanna. La forza corrottrice del potere, secondo Jancsó, trascorre nel tempo come una tragedia alla quale gli uomini non sono mai riusciti a sfuggire, come una dannazione da cui non hanno mai potuto liberarsi; ma che non elimina il dovere delle minoranze di lottare per capovolgere la situazione esistente, e lascia comunque aperta la visione di un mondo diverso, dove

EUROFESTIVAL

ore 21,15 secondo

La televisione propone questa sera i motivi presentati dall'Eurofestival 1974, l'annuale gara internazionale di canzoni che nell'aprile scorso ha visto l'affermazione di Waterloo, nell'interpretazione del quartetto svedese «The Abba», davanti al motivo S1 presentato da Gigliola Cinquetti. Il brano lanciato a Brighton dalla cantante veronese, che tornava all'Euro-

ma non in senso romantico. Si tratta di riscoprire una nuova dimensione di libertà, uno spazio a misura d'uomo, nella vita di tutti i giorni. A tale scopo si orientano i ragazzi a progettare il buon uso del loro fine settimana e delle vacanze.

SUPERIORI: Va in onda per la serie «L'insediamento urbano» la 18ª trasmissione dal titolo «L'unità di insediamento».

SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Il prof. Ariel Toaff, docente di Storia all'Università Bar-Ilan di Tel-Aviv, illustrerà la formazione delle comunità ebraiche in Italia. Nell'Italia meridionale e in Roma, già fin dal 162 a.C., esisteva una folta presenza ebraica: queste comunità aumentarono nel Medioevo, quando, essendo proibizioni per i cristiani di prestar denaro ad interesse, gli ebrei, che non potevano esercitare altri mestieri, ebbero concessioni di «Condotte», attraverso cui ad un determinato tasso di interesse concedevano prestiti ai Signori per le spese pubbliche. A queste comunità si aggiunsero poi quelle immigrate da vari Paesi europei a causa delle espulsioni.

armature di un antico castello medioevale, la prima puntata è dedicata al Don Chisciotte di Cervantes (1615) del quale Parenti reciterà le immortali pagine della «battaglia contro i mulini a vento» nei panni dell'allampanato Cavaliere della Mancia. Le trasmissioni successive saranno via via dedicate a Le anime morte di Gogol (1842), Il fu Mattia Pascal di Pirandello (1904), Tristone di Confalonieri (1903), Delitto e castigo di Dostoevskij (1866), Mastro Don Gesualdo di Verga (1889), Metamorfosi di Kafka (1912) e Mario e il Mago di Thomas Mann (1929). Protagonista di tutte le puntate è Franco Parenti, interprete tra i più sensibili del teatro italiano d'oggi.

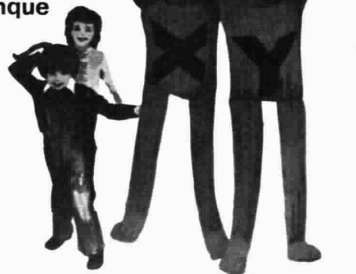
il potere si identifichi con il rispetto della libertà individuale e collettiva. Profondamente pessimista nei punti di riferimento alla realtà delle proprie analisi, Jancsó oltrepassa il pessimismo nella misura in cui seguita a impegnarsi (e quindi a mostrarsi fiducioso) per superare le negazioni, le contraddizioni e le ambiguità della storia passata e presente. Roma rivuole Cesare colloca l'eterno problema di Jancsó in una remota provincia dell'impero romano, la Numidia, nel periodo immediatamente precedente e seguente l'assassino di Cesare. In un mondo così lontano dai centri del potere si è creata una situazione di apparente equilibrio fra i fedeli di Roma e coloro che la rinnegano e vogliono la libertà, soprattutto i giovani. La morte del dittatore rompe l'equilibrio e sembra schiudere grandi prospettive di novità. I giovani hanno il potere a portata di mano: ma non riusciranno a impadronirsene, condizionati da coloro che lo gestivano in precedenza, e corrotti essi stessi dal miraggio del comando. Il sogno si spegne quando Roma ristabilisce la norma affidandosi ad Ottaviano: la storia sta per ripetersi, e Claudio, il principale esponente del «dissenso», preferisce uccidersi. Roma rivuole Cesare è stato scritto (in collaborazione con Giovanna Gagliardi) oltre che diretto da Jancsó. (Servizio a pag. 28).

festival dopo dieci anni, figura già tra i venti dischi più venduti in Italia benché non sia stato finora presentato in televisione. Altro motivo d'interesse della serata televisiva sarà l'esibizione del cantautore portoghese Paulo de Carvalho che proporrà E depois do adeus (E dopo addio): è stata l'esecuzione alla radio portoghese di questa canzone dell'Eurofestival a dare il segnale ai mitari della rivolta contro il governo di Caetano.

in girotondo TV

i fratelli Blitz

tiro al bersaglio in casa in giardino ovunque



tecnogiocattoli s.p.a.

SEBINO TOYS

QUESTA SERA IN CAROSELLO



ADOLFO CELI

IN UN FANTASTICO THRILLING PRESENTATO DA

AMARENA FABBRICATI

a.s. - brescia

radio

giovedì 6 giugno
calendar

IL SANTO: S. Norberto.

Altri Santi: S. Filippo S. Artemio, S. Alessandro, S. Eustorgio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,43 e tramonta alle ore 21,13; a Milano sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 21,08; a Trieste sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 20,48; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,41; a Palermo sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,24.

RICORDI: In questo giorno, nel 1946, muore ad Hollywood l'attrice Jean Harlow.

PENSIERO DEL GIORNO: La pietà è un compimento a tutte le virtù che può avere un uomo. (S. Bernardino da Siena).



Il pianista Arthur Rubinstein interpreta musiche di Dvorak nel « Concerto di apertura » che viene trasmesso alle ore 10 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Concerto: Musiche di Gerardo Rusconi, interpreti: Magda Olivero, soprano; Luisella Ciaffi, mezzosoprano; Giacomo Zoppi, Alberto Bersonne, pianoforti. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi. 20,30 Orizzonti cristiani: Notiziario Vaticano - « Inchieste d'attualità », su problemi e argomenti d'oggi a cura di Giuseppe Leonardi - « Mane nobiscum », di Mons. Aldo Calcagno. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Le Grégorien de Solesmes, de Dom Gaierd (URTI). 22 Recta del S. Rosario. 22,15 Föderalismus als staatsethisches Prinzip, von Werner Kägi. 22,45 Lutheran-Roman Catholic Dialogue. 23,15 Problemas da emigração do Brasil. El hoy de la Evangelización, por Ricardo Sanchis. 23,45 Última hora: Noticias - « Filo diretto », con gli emigrati italiani a cura del Patronato ANLA - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli - « Scrittori classici cristiani » - « Ad Jesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 7,50 Le consolazioni. 8 Notiziario. 8,30 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9,30 Radioscuola: Lezioni di francese (per la maggiore). 9,45 E' bella la musica (III). 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,10 La fidanzata di Lammormoor, dal romanzo di Walter Scott. 14,25 Rassegna d'orchestra. 15 Informazioni. 15,05 Radio 24 - 17 Informazioni. 17,05 Rapporti 74: Alla figura (Replica del Secondo Programma). 17,35 Pronto, chi parla? con Sergio Corbucci e Luciano Salce. 18,15 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Viva la terra. 19,30 Orchestra della Radio dei Svizzeri Italiana. Renato Geronzi - « Concerto » op.

25. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Internozzo. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Concerto sinfonico. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Marc Andrees Antonin Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 - Dal nuovo mondo: Alexander Borodin (strumentata. N. Rimski-Korsakov). Finale dall'opera-balletto « Milada ». Aram Kaciaturian: Danze dal balletto « Gayaneh » (Registrazione dei « Concerti di Lugano 1971 e 1973 »). 22,45 Cronache musicali. 23 Informazioni. 23,05 Per gli amici del jazz. 23,30 Orchestra di musica leggera RSI. 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Notturno musicale.

Il Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 18 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Max Reger: Variazioni e Fuga su un tema di Beethoven per 2 pianoforti op. 86 (Pianisti Isabel e Jürg von Vintschger). Henri Wieniawski: Polonaise brillante per violino e pianoforte op. 21 (Gabriella Ijak, violino; Fiorina Cosigian, pianoforte). Arthur Honegger: Secondo quartetto (Quartetto Reist: Ernst Reist e Heinz Glathard, violini; Hans-Heinz Bütikofer, viola; Urs Frauchiger, violoncello). 19 Informazioni. 19,05 Mario Robbani e il suo complesso. 19,35 L'organista, Louis Gouperin: « Fantasia » (Georges Delvalle, all'organo della Chiesa di Magadino). Léos Janacek: « Postludio » della Messa giagliottica. Bedrich A. Wiedermann: Preludio-coral - Herzlich tut mich verlangen ». Petr Eben: Finale « De musica domicalis » (Uli Roepke, all'organo della Chiesa di Magadino). 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 « Novità ». 20,40 La fidanzata di Lammormoor, del romanzo di Walter Scott (Replica del Primo Programma). 20,55 Internozzo. 21 Diario culturale. 21,15 Club 87: Confidenze cortei a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 21,45 Rapporti 74: Spettacolo. 22,15 La Domenica popolare (Replica del Primo Programma). 22,35,30 Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: La ballata Melusina: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Schuricht) • Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Piotr Iljich Ciaikovski: Humoresque (orchestra di L. Stokowsky) (Orchestra Sinfonica diretta da Leopold Stokowsky)

6,25 Almanacco

6,30 Progression

Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcaini
33ª lezione

6,45 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Isaac Albeniz: El Polo (orchestra, di F. Arbos) (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach) • Dmitri Sciostakovici: Danza fantastica, per violino e pianoforte (Iascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte) • Bela Bartok: Danza rumena (Pianista Christopher Eschenbach)

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Maurice Ravel: Introduzione e Allegro, per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi (Arpista Osian Ellis Strumentisti del « Melos Ensemble ») • Giovanni Paisiello: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orchestra • A.

Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Forti-Reverberi-Di Bari: Piccola donna (Nicola Di Bari) • Besquet-Giuliani-Marchetti-Logan: Lui è un folle (Nada) • De Torres-Simeoni-Del Pelo: Casa mia, cassetta de Trastevere (Claudio Villa) • Dariano-Dinaro-Malgioglio: Ciao, cara, come stai? (Iva Zanicchi) • Amendola-Gagliardi: Come un ragazzo (Pepino Gagliardi) • Mantio-Oliviero: Nu quarto e luna (Gloria Christian) • Bigazzi-Cavallaro: Come sei bella (I Camaleonti) • Ortolani: No, il caso è felicemente risolto (Riz Ortolani)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Gianni Agus

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Cose così per cortesia Presentate da Italo Terzoli ed Enrico Valme
— Manetti & Roberts

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 — Giornale radio

14,07 RIASCOLTIAMOLI OGGI

14,40 LE MASCHERE NERE

di Paul Féval

Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese

14ª puntata

Il narratore Franco Nebbia
Leon de Malevoy Luciano Delmestri
Margherita Saudolas Maria Belli
Cameyrol Gianpiero Allegon
Jaffret Ubaldo Lay
Robouf Mario Sostan
Il dottor Samuel Werner Di Donato
Megnier Elio Biondi
Un cameriere Gioacchino Maniscalco
Un altro cameriere Sergio Pieri
Il marchese Annibale Pallares
Francesco Paolo D'Amato
Baruque Dario Mazzoli

Regia di Leonardo Cortese

Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI

(Replica)

Formaggio Tostine

15 — Giornale radio

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Dall'Auditorium della RAI di Napoli

CONCERTO SINFONICO

Direttore

Ettore Gracis

Flautista Amico Dolci

Alessandro Scarlatti: Sinfonia n. 6 per flauto, archi e cembalo: Vivace - Adagio - Allegro - Adagio - Allegro • Georg Philipp Telemann: Don Quixote, suite per archi e cembalo: Ouverture (Largo-Allegro-Largo) - Cavalcata di Don Quixote (Andantino) - L'attacco ai mulini a vento (Moderato) - Sospiri d'amore per la principessa Alina (Andante) - Sancio Panza vien fatto rimbalzare sul mantello (Allegro moderato) - Ronzante al galoppo (Allegretto) - Il riposo di Don Quixote (Vivace) - Elidorio Solima: Concerto per flauto dolce e orchestra: Largamente, con libertà, Allegretto spigliato. Andante molto sostenuto - Allegro vivo e giocoso • Luigi Boccherini: Sinfonia in la maggiore op. 37 n. 4 per orchestra da camera (Rivis, di Riccardo Altor-

15,10 PER VOI GIOVANI

con Raffaele Cascone e Paolo Giaccio

16 — Il girasole

Programma musicale a cura di Paolo Petroni e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 UN DISCO PER L'ESTATE

17,40 Programma per i ragazzi

CITTA' E CAMPAGNA a cura di Piero Pieroni

18 — Buonasera, come sta?

Programma musicale di un signore qualsiasi

Presenta Renzo Nissim

Regia di Adriana Parrella

18,45 Discosudisco

to): Allegro spiritoso - Minuetto (Allegretto) - Andante - Finale (Allegro ma non presto)

Orchestra • Alessandro Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana

20,40 TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli Interviste CGIL-CISL-UIL-Confindustria

21,10 QUESTA NAPOLI

21,30 LIBRI STASERA

a cura di Pietro Cimatti e Walter Mauro

22 — MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Dino De Palma

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
 — Victor • La Linea Maschia
 Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** — Al termine:
 Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Mia Martini e David Cassidy**

De Sanctis-Principi: Tesoro ma è vero • Miller: Soft as a summer shower • Fabrizio-Albertelli: Amanti • Cymbal-Clinger: Rock me baby • Piccoli: La discoteca • Dempsey Daydreamer • Califano-Piccoli: Il guerriero • Brigati-Cavaliere: Lonely too long • Guentini-Albertelli: Dammelo tu • Miller: Song of love • Guentini-Albertelli: Tu sei così • Banks-Bennet: Go now

Formaggino Invernizzi Susanna

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

Un programma di Alice Luzzatto

Fegiz con la partecipazione di Ettore Della Giovanna

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Le maschere nere**

di Paul Féval • Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese

14,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**

Un programma di Dino Verde

con Antonella Steni ed Ello Pandolfi

Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Arturo Zanini

13,50 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Shepatone-Dibbons: Shady lady (Shepatone & Dibbons) • Forlani-Lopez-Aloise: Pol... ci sei tu (Nicola Di Bari) • Gamble-Huff: When will I see you again (The Three Degrees) • Jovine: Oh mia città lontana (Marco Jovine) • Jones-Sawyer: My mistake (Diana Ross & Marvin Gaye) • Heyral-Rich: L'icone de Samarcande (Jacqueline François) • Polizzi-Natili-Pallieri: Caro amore mio (I Romani) • Venditti: Lontana • Milano (Antonello Venditti) • Johnston: Long train running (The Doobie Brothers)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — 57° Giro d'Italia - da Auronzo

Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 20ª tappa

Radiocronisti **Claudio Ferretti e Giacomo Santini**

— **Crodino**

19,30 **RADIOERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

Chinn-Chann: AC-DC (The Sweet) • Aguabada: A la escuela (Malo) • Vanda-Young: Hard road (Guy Darrell) • Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • Johnston: Daughters of the sea (The Doobie Bros.) • Supa: Stone county (Johnny Winter) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Pareti-Vecchioni: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Nilsson: Day-break (Harry Nilsson) • Montrose-Hager: Space station 5 (Montrose) • Bottler-Twain: Hallelujah (Chi Coltrane) • White: Never never gonna give ya up (Frad Bonusto) • Hartman: Free ride (The Edgar Winter Group) • D. Purple: You fool no one (Deep Purple) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Mogol-Lavezzi: Molecole (Bruno Lauzi) • Shapiro-La Vecchio: Help me (I Dik Dik) • Holder-Lea: Do we still do it (Stade) • Way-Mogg: Too young to no

19,30 **RADIOERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

Chinn-Chann: AC-DC (The Sweet) • Aguabada: A la escuela (Malo) • Vanda-Young: Hard road (Guy Darrell) • Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • Johnston: Daughters of the sea (The Doobie Bros.) • Supa: Stone county (Johnny Winter) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Pareti-Vecchioni: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Nilsson: Day-break (Harry Nilsson) • Montrose-Hager: Space station 5 (Montrose) • Bottler-Twain: Hallelujah (Chi Coltrane) • White: Never never gonna give ya up (Frad Bonusto) • Hartman: Free ride (The Edgar Winter Group) • D. Purple: You fool no one (Deep Purple) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Mogol-Lavezzi: Molecole (Bruno Lauzi) • Shapiro-La Vecchio: Help me (I Dik Dik) • Holder-Lea: Do we still do it (Stade) • Way-Mogg: Too young to no

19,30 **RADIOERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

Chinn-Chann: AC-DC (The Sweet) • Aguabada: A la escuela (Malo) • Vanda-Young: Hard road (Guy Darrell) • Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • Johnston: Daughters of the sea (The Doobie Bros.) • Supa: Stone county (Johnny Winter) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Pareti-Vecchioni: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Nilsson: Day-break (Harry Nilsson) • Montrose-Hager: Space station 5 (Montrose) • Bottler-Twain: Hallelujah (Chi Coltrane) • White: Never never gonna give ya up (Frad Bonusto) • Hartman: Free ride (The Edgar Winter Group) • D. Purple: You fool no one (Deep Purple) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Mogol-Lavezzi: Molecole (Bruno Lauzi) • Shapiro-La Vecchio: Help me (I Dik Dik) • Holder-Lea: Do we still do it (Stade) • Way-Mogg: Too young to no

19,30 **RADIOERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

Chinn-Chann: AC-DC (The Sweet) • Aguabada: A la escuela (Malo) • Vanda-Young: Hard road (Guy Darrell) • Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • Johnston: Daughters of the sea (The Doobie Bros.) • Supa: Stone county (Johnny Winter) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Pareti-Vecchioni: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Nilsson: Day-break (Harry Nilsson) • Montrose-Hager: Space station 5 (Montrose) • Bottler-Twain: Hallelujah (Chi Coltrane) • White: Never never gonna give ya up (Frad Bonusto) • Hartman: Free ride (The Edgar Winter Group) • D. Purple: You fool no one (Deep Purple) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Mogol-Lavezzi: Molecole (Bruno Lauzi) • Shapiro-La Vecchio: Help me (I Dik Dik) • Holder-Lea: Do we still do it (Stade) • Way-Mogg: Too young to no

19,30 **RADIOERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

Chinn-Chann: AC-DC (The Sweet) • Aguabada: A la escuela (Malo) • Vanda-Young: Hard road (Guy Darrell) • Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • Johnston: Daughters of the sea (The Doobie Bros.) • Supa: Stone county (Johnny Winter) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Pareti-Vecchioni: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Nilsson: Day-break (Harry Nilsson) • Montrose-Hager: Space station 5 (Montrose) • Bottler-Twain: Hallelujah (Chi Coltrane) • White: Never never gonna give ya up (Frad Bonusto) • Hartman: Free ride (The Edgar Winter Group) • D. Purple: You fool no one (Deep Purple) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Mogol-Lavezzi: Molecole (Bruno Lauzi) • Shapiro-La Vecchio: Help me (I Dik Dik) • Holder-Lea: Do we still do it (Stade) • Way-Mogg: Too young to no

19,30 **RADIOERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

Chinn-Chann: AC-DC (The Sweet) • Aguabada: A la escuela (Malo) • Vanda-Young: Hard road (Guy Darrell) • Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • Johnston: Daughters of the sea (The Doobie Bros.) • Supa: Stone county (Johnny Winter) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Pareti-Vecchioni: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Nilsson: Day-break (Harry Nilsson) • Montrose-Hager: Space station 5 (Montrose) • Bottler-Twain: Hallelujah (Chi Coltrane) • White: Never never gonna give ya up (Frad Bonusto) • Hartman: Free ride (The Edgar Winter Group) • D. Purple: You fool no one (Deep Purple) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Mogol-Lavezzi: Molecole (Bruno Lauzi) • Shapiro-La Vecchio: Help me (I Dik Dik) • Holder-Lea: Do we still do it (Stade) • Way-Mogg: Too young to no

19,30 **RADIOERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

Chinn-Chann: AC-DC (The Sweet) • Aguabada: A la escuela (Malo) • Vanda-Young: Hard road (Guy Darrell) • Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • Johnston: Daughters of the sea (The Doobie Bros.) • Supa: Stone county (Johnny Winter) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Pareti-Vecchioni: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Nilsson: Day-break (Harry Nilsson) • Montrose-Hager: Space station 5 (Montrose) • Bottler-Twain: Hallelujah (Chi Coltrane) • White: Never never gonna give ya up (Frad Bonusto) • Hartman: Free ride (The Edgar Winter Group) • D. Purple: You fool no one (Deep Purple) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Mogol-Lavezzi: Molecole (Bruno Lauzi) • Shapiro-La Vecchio: Help me (I Dik Dik) • Holder-Lea: Do we still do it (Stade) • Way-Mogg: Too young to no

19,30 **RADIOERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

Chinn-Chann: AC-DC (The Sweet) • Aguabada: A la escuela (Malo) • Vanda-Young: Hard road (Guy Darrell) • Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • Johnston: Daughters of the sea (The Doobie Bros.) • Supa: Stone county (Johnny Winter) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Pareti-Vecchioni: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Nilsson: Day-break (Harry Nilsson) • Montrose-Hager: Space station 5 (Montrose) • Bottler-Twain: Hallelujah (Chi Coltrane) • White: Never never gonna give ya up (Frad Bonusto) • Hartman: Free ride (The Edgar Winter Group) • D. Purple: You fool no one (Deep Purple) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Mogol-Lavezzi: Molecole (Bruno Lauzi) • Shapiro-La Vecchio: Help me (I Dik Dik) • Holder-Lea: Do we still do it (Stade) • Way-Mogg: Too young to no

14ª puntata
 Il narratore Franco Nebbia
 Leon de Malevay Luciano Delmestri
 Margherita Soudas Maria Belli
 Camaroy Gianpiero Biasin
 Jaffret Ubaldino Lay
 Robouf Mario Sestan
 Il dottor Samuel Werner Di Donato
 Megnier Ezio Biondi
 Un cameriere Gioacchino Maniscalco
 Un altro cameriere Sergio Fiere
 Il marchese Annibale Pallante Francesco Paolo D'Amato
 Baroque Dario Mazzoli

Regia di **Leonardo Cortese**
 Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI

— **Farmaggio Tostine**

9,50 **Un disco per l'estate**

Presenta **Sabina Cluffini**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**

Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— **Bitter San Pellegrino**

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Libero Bigiaretti presenta:**

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

16 — **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**

Regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**

Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

(U.F.O.) • Reed: Rock'n'roll animal (Lou Reed) • O'Sullivan: Happiness is me and you (Gilbert O'Sullivan) • Goffin-King: The locomotion (Grand Funk) • Campbell Lyons: You're a winner (Patrick O'Magick) • Carrus: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Monti-Ui-lu: La valigia blu (Patty Pravo) • Les Humphries: Kansas City (Les Humphries Singers) • Wilson-McFannin-Daniels: Hooked on your love (Eddie Kendricks) • Harley: My only vice (Cockney Rebel) • Livigni: You took me wrong (Puzzle) • Halsall-Hiseman: Yeah yeah yeah (Tempest)

— **Brandy Florio**

21,15 In collegamento con il Secondo Programma TV

da **Brighton**

Gran Premio Eurovisione della Canzone 1974

Commento di **Rosanna Vaudetti** (Registrazione effettuata il 6-4-1974)

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

7,55 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**

Piotr Il'ich Ciaikovski: Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 • Piccola Russia • Andante sostenuto, Allegro vivo • Andantino marziale, quasi moderato • Scherzo (Allegro molto vivace) • Finale (New Philharmonic Orchestra diretta da Claudio Abbado) • Benjamin Britten: Serenata op. 31, per tenore, corno e archi: Prologo • Pastorale (Cotton) • Nocturne (Tennyson) • Elym (Blake) • Dirge (Anonimo) • Hymn (Ben Jonson) • Sonnet (Keats) • Epilogue (Peter Peters, tenore, Dennis Brain, corno • Archi della • New Symphony Orchestra • di Londra diretta da Eugene Goossens)

9,25 **Antonio Gramsci critico** Conversazione di **Ferruccio Monterosso**

9,30 **Fogli d'album**

9,45 **Scuola Materna**

Trasmissione ai bambini: « La cincia è malata », racconto sceneggiato di **Anno Foca** • Regia di **Ernesto Cortese** (Replica)

10 — **Concerto di apertura**

Frédéric Chopin: Due Rondò: n. 1 in do minore op. 1 - n. 2 in fa maggiore op. 5 • La mazurka • Scherzo n. 3 in do diesis minore op. 39 (Pianista Adam Harasiewicz) • Antonin Dvorak: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 87, per pianoforte e archi: Allegro

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**

Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— **Bitter San Pellegrino**

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Libero Bigiaretti presenta:**

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

16 — **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**

Regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**

Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

(U.F.O.) • Reed: Rock'n'roll animal (Lou Reed) • O'Sullivan: Happiness is me and you (Gilbert O'Sullivan) • Goffin-King: The locomotion (Grand Funk) • Campbell Lyons: You're a winner (Patrick O'Magick) • Carrus: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Monti-Ui-lu: La valigia blu (Patty Pravo) • Les Humphries: Kansas City (Les Humphries Singers) • Wilson-McFannin-Daniels: Hooked on your love (Eddie Kendricks) • Harley: My only vice (Cockney Rebel) • Livigni: You took me wrong (Puzzle) • Halsall-Hiseman: Yeah yeah yeah (Tempest)

— **Brandy Florio**

21,15 In collegamento con il Secondo Programma TV

da **Brighton**

Gran Premio Eurovisione della Canzone 1974

Commento di **Rosanna Vaudetti** (Registrazione effettuata il 6-4-1974)

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

23,00 **Chiusura**

23,05 **Chiusura**

23,10 **Chiusura**

23,15 **Chiusura**

23,20 **Chiusura**

23,25 **Chiusura**

23,30 **Chiusura**

23,35 **Chiusura**

23,40 **Chiusura**

23,45 **Chiusura**

23,50 **Chiusura**

23,55 **Chiusura**

24,00 **Chiusura**

24,05 **Chiusura**

24,10 **Chiusura**

24,15 **Chiusura**

24,20 **Chiusura**

24,25 **Chiusura**

24,30 **Chiusura**

24,35 **Chiusura**

24,40 **Chiusura**

24,45 **Chiusura**

24,50 **Chiusura**

24,55 **Chiusura**

con fuoco. Poco sostenuto e tranquillo - Lento • Scherzo (Allegro moderato, grazioso) • Finale (Allegro ma non troppo) (Pianista Arthur Schnabel, 8 strumentisti del Quartetto • Guarneri • Arnold Steinhardt, violino; Michael Tree, viola; David Sayer, violoncello)

11 — **Il Quartetto italiano interpreta**

Mozart

Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto n. 7 in mi bemolle maggiore K. 160: Allegro • Un poco adagio • Presto: Quartetto n. 8 in re maggiore K. 168: Allegro • Andante • Minuetto • Allegro

11,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Lee**

Dumbart: Le applicazioni del calcolo delle probabilità • nella vita contemporanea

11,40 **Presenza religiosa nella musica**

Heinrich Schütz: 5 Piccoli Concerti sacri per voce e organo (Angelica Tuccari, soprano; Ferruccio Vignarelli, organo

Citrosil

il nuovo disinfettante indolore



Aut. Min. San. Conc.

questa sera in TIC TAC

farmaceutici

ITALCHEMI

Cospe

TV 7 giugno

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Elementare
10,50 Scuola Media
11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
I giocattoli
a cura di Angela Bianchini
Regia di Roberto Capanna
2ª puntata
(Replica)

12,55 LA SCUOLA DELLA RICERCA

a cura di Vittorio Fiorito e Guido Gianni
Quinta puntata

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Insetticida Raid - Acqua Minerale Fuggi)

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Elementare
(Replica di mercoledì pomeriggio)

16,20 Scuola Media
(Replica di martedì pomeriggio)

16,40 Scuola Media Superiore: Le basi molecolari della vita, a cura di Patrizia Todero - Consulenza di Franco Graziosi - Regia di Girolamo Rosmino - (12ª ed ultima puntata) L'origine della materia vivente

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Mattel S.p.A. - Brooklyn Peretti)

per i più piccoli

17,15 CLICK: FACCIAMO UNA FOTO

Un programma di C. F. Crispolti e Gici Ganzini Granata
Presenta Tony Martucci
Pupazzo di Giorgio Ferrari
Regia di Maria Maddalena Yon

la TV dei ragazzi

17,45 AVVENTURE NEL MAR ROSSO

Sesto episodio
Gli emissari di Ato Joseph
Personaggi ed interpreti:
Henry de Monfreid Pierre Massimi
Abdi Benjamin Jules Rosette
e con Jacques Debary, Gamil Ratib, Vanja Vilers
Regia di Pierre Lary
Prod.: O.R.T.F.

18,10 NELL'ACQUA E SULLA TERRA

Un documentario di Iro Rendezo e Vago Hars Mihaly
Prod.: Hungaro Film

GONG

(Cornetto Algida - Maionese Kraft - Olà)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefanis
Gli zingari
Regia di Fernando Armata
3ª ed ultima puntata

19,15 TIC-TAC

(Lacca Libera & Bella - Gelati Motta - Citrosil Disinfettante - Tonno Star - Unibe - Vernel)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Gallian - Aperitivo Cynar - D. Lazzaroni & C - Crusair)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Walla - Formaggio Starcream - Apparecchi Fotografici Kodak - Olio semi di Soja Teodora)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Dentifricio Colgate - (2) Acqua Minerale Ferrarelle - (3) Elettrodomestici Ariston - (4) Olio Sasso - (5) Birra Dreher

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Compagnia Generale Audiovisivi - 2) M.G. - 3) Massimo Saraceni - 4) Arno Film - 5) I.T.V.C.

— Rasoi Philips

20,40

STASERA - G7

Settimanale di attualità a cura di Mimmo Scaranò

DOREMI'

(Omogeneizzati Diet Erba - Fruiset Hélène Curtis - Branca Menta - Insetticida Kriss - Banca d'America e d'Italia - Panificati Linea Buitoni)

21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzeletti
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Giancarlo Nicotra

BREAK 2

(Vermouth Martini - Unijeanes Pooh - Gran Pavesi - O de Lancôme - Macchine fotografiche Polaroid)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Pierre Massimi, protagonista di «Avventure nel Mar Rosso» (ore 17,45)

2 secondo

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 22ª Rassegna Campionaria Generale e della 29ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

GONG

(Camay - Caffè Lavazza - Svelto)

19,15

— TELEGIORNALE SPORT

— 57ª GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla Gazzetta dello Sport

Sintesi della ventesima tappa: Misurina-Bassano del Grappa
Telecronista Adriano De Zan

TIC-TAC

(Maionese Star - Candy Elettrodomestici)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Mudugno

ARCOBALENO

(Nutella Ferrero - Nuovo All per lavatrici - Pannolini Viletta Baby)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Wyer Vetta Incaffex - Pizolaia Locatelli - Olio Fiat - Biscotto Mellin - I Dixan - Nutella Ferrero)

— Lafrâm deodorante

21 — Dalla narrativa al teatro (II)

LUNGA NOTTE DI MEDEA

di Corrado Alvaro
Personaggi ed interpreti:
Medea Irene Papes
Nossiede Regina Bianchi
Layalé Angela Pagano
Il Nunzio Adalberto Rossetti
Creonte Andrea Checchi
Giasone Pino Micol
Scene di Nicola Rubertelli
Musiche di Roberto De Simone
Costumi di Antonio Hallecher
Regia di Maurizio Scaparro

DOREMI'

(Carne Simmenthal - Birra Peroni - Deodorante Daril - Kambusa Bonomelli - Gillette G II - Dinamo)

22,10 UOMINI E SCIENZE

Settimanale a cura di Paolo Giorio
con la collaborazione di Gaetano Menzione
Regia di Andrea Camilleri

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der indische Elefant
Filmbildung von Ivan Tora aus der Reihe «Tierlexikon»
Verleih: Videphon

19,30 Tatort

Frankfurter Gold - Fernsehfilm von Eberhard Fechner

Mit: Michael Gruner
Hans Christian Blech
Sonja Karzau u.a.

1. Teil
Verleih: Polytel
20,10-20,30 Tagesschau

venerdì

LA SCUOLA DELLA RICERCA

ore 12,55 nazionale

Questa puntata porta alla luce il lavoro di ricerca svolto in una scuola cosiddetta « rurale », secondo la definizione dello stesso ministero della Pubblica Istruzione: è una scuola di Castroncello, una frazione di Castiglion Fiorentino in provincia di Arezzo, dove, sotto la guida del direttore didattico G. Brandi, la IV elementare con il suo maestro Remo Manganello ha iniziato una esperienza di lavoro di ricerca fin dal '55: prima ci si era limitati alla classica ricerca da testo, per cui, in una dimensione quasi da biblioteca, la ricerca si riduceva a scartabellare libri e a riassumere varie notizie. Poi,

dato che questo tipo di lavoro venne immediatamente rifiutato sia dagli insegnanti sia dalla base degli alunni, poiché lo studio delle principali nozioni, non rapportandole alla realtà, creava un abisso con l'ambiente, in un secondo momento ci si è avvicinati ad un tipo di ricerca molto diverso: questa è formata da due fasi ben precise, una prima di osservazione, nella quale le materie tradizionali: geografia, italiano, matematica, osservazione scientifica vengono reinserite nella realtà, una seconda di attività autonoma. La ricerca seguita dalla rubrica è nata dalla richiesta di una IV elementare di Bertinico, in corrispondenza con quella di Castroncello, di notizie sulla campagna aretina.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: Per i bambini più piccoli delle elementari va in onda la replica della 15ª trasmissione del ciclo « Libere attività espressive ». Questa puntata è stata trasmessa il 5 giugno nel pomeriggio e il 6 giugno nella mattinata.

MEDIE: Per il ciclo « Oggi cronaca » va in onda la replica della trasmissione Il linguaggio della musica, già trasmessa il 4 giugno alle 16,20 e il 5 giugno alle 10,50.

57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

ore 19,15 secondo

Ultima « vera » tappa del Giro d'Italia, perché domani la carovana si trasferirà a Milano quasi sicuramente senza scosse per mancanza di difficoltà. Quella di oggi, che segue le grandi scalate di ieri culminate con le Tre Cime di Lavaredo, potrebbe addirittura dare un volto nuovo alla classifica. Quattro i Gran Premi della Montagna: Passo del Falzarego (2105), Passo di Valles (2033), entrambi nella provincia di Belluno; Passo di Rol-

le (1970) nella provincia di Trento, e Monte Grappa (1775) nella provincia di Vicenza. Domani, come abbiamo detto, conclusione a Milano, anche se quest'anno il Giro avrà un'appendice. Domenica, infatti, la carovana attraverserà le vie cittadine in una specie di passerella che non avrà, però, valore agli effetti della classifica finale. Vi prenderanno parte tutti i corridori, anche quelli che si sono ritirati durante il percorso. Si è voluto così rendere omaggio alla città che ha tenuto a battesimo il Giro.

LUNGA NOTTE DI MEDEA



Irene Papas (Medea) e Pino Milcol (Giasone) in una scena del dramma di Corrado Alvaro

ore 21 secondo

La tragedia si svolge nel pieno rispetto delle cosiddette unità aristoteliche: da un tramonto ad un'alba, nella casa di Giasone e Medea in Corinto, dove la donna apprende il tradimento dello sposo, dove si consuma il tragico destino suo e dei suoi figli. Medea, moglie e madre amorosa, attende che Giasone ritorni dalla reggia di Creonte. Col calare della sera, cupi presagi vengono a tormentarla. Essa avverte, infatti, che il re ha invitato Giasone senza la moglie straniera per restituirlo al prestigio di eroe nazionale. Nella sua naturale sensibilità di donna innamorata essa vede così che Creonte offrirà a Giasone la sua giovane figlia e che Giasone

troverà inevitabile e logico non rifiutare. Il triste presentimento si avvera. Viene Creonte a dirle che il greco Giasone torna alla sua patria ed alla sua famiglia umana respingendo la donna che si portò da fuori. Viene poi anche Giasone a spiegare, a consigliare, a mentire. Medea sente che il cerchio sta per chiudersi, che è inutile sperare in un luogo lontano dalle contese dei re, dalle gelosie delle città, dall'invidia degli uomini. Tenta di affidare i figli alla pietà, al sorriso dei suoi oppressori, ma questi troppo la temono per non aver paura anche dei due piccini. Così la povera donna vede nella violenza contro i suoi stessi nati l'unico mezzo per sottrarli al fanatismo crudele, all'odio di razza. (Servizio a pag. 41).

in **TV** questa sera
scoprirai anche tu

il momento della differenza



con

balsamWella
il subito-dopo-shampoo

che dà
capelli morbidi
lucenti, pieni
docili al pettine



cosmesi di ricerca

ECO DELLA STAMPA

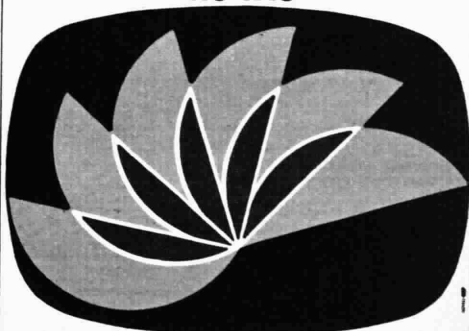
UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE
Direttori: Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

questa sera in tv
TIC-TAC



BiG drink
bibite

radio

venerdì 7 giugno

calendario

IL SANTO: S. Sabiniano.

Altri Santi: S. Pietro, S. Vistremondo, S. Antonio Maria Gianelli.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,13; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,03; a Trieste sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 20,48; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,41; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1848, nasce a Parigi il pittore Paul Gauguin.

PENSIERO DEL GIORNO: La poesia è necessaria all'uomo: chi non ama la poesia ha uno spirito arido e pesante, perché i versi sono la musica dell'anima. (Voltaire).



Il violinista Franco Gulli esegue pagine di Szymanowski in «Civiltà musicali europee: la Polonia» che va in onda alle ore 16 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 - Quarto d'ora della serenità, programma per gli infermi. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La Parola del Papa - «Lectura Patrum» di Mons. Cosimo Piatto. «Una brillante disputa diretta da Minuccio Felice» - «Ritratti d'oggi» - «Mancubus», di Mons. Aldo Calcagno. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Le Père Libermann, di Jacques Martin (I). 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Missio München berichtet, von Georg Raiml. 22,45 World Synod of Bishops: Europes Preparations. 23,15 Popolazione e Famiglia. 23,30 Problemas de poblacion e Iglesia. 23,45 Ultimo: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito - di Mons. Pino Scabini. «Autori cristiani contemporanei» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

7 Dichi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9,45 Radioscuola: Lezioni di francese (per la III maggiore). 10 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,10 La fidanzata di Lammermoor, dal romanzo di Walter Scott. 14,25 Orchestra Radiosa. 14,50 Cinoragioni. 15 Informazioni. 15,05 Radioscuola: Il microfono a scuola: incontri tra scolari ticinesi (IV). 15,50 Radio 2-4. 17 Informazioni. 17,05 Rapporti - 74: Spettacolo (Replica del Secondo Programma). 17,35 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi affievolisce. 18,15 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,45 La giostra dei libri (Prima edizione). 19,15 Aperto alle 18. Programma discografico a cura di

Gigi Fantoni. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 21,30 Musica leggera. 22 Recital di Denis Roussos. 23 Informazioni. 23,05 La giostra dei libri, redatte da Eros Bellinelli (Seconda edizione del Festival della Rai). 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Notturno musicale.

Il Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique» - 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana» - 16 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio» - Wolfgang Amadeus Mozart: «Don Giovanni», selezione dell'opera. Libretto di Lorenzo Da Ponte. Don Giovanni: Nicolai Ghiarov, basso; Komtur: Franz Crass, basso; Donna Anna: Claire Watson, soprano; Don Ottavio: Nicolai Gedda, tenore; Donna Elvira: Christa Ludwig, mezzosoprano; Leporello: Walter Berry, basso; Zerlina: Mirella Freni, soprano; Masetto: Paolo Montarsolo, basso - New Philharmonia Orchestra London diretta da Otto Klemperer. 19 Informazioni. 19,05 Opinioni attorniate a un tema (Replica dal Primo Programma). 19,45 Dichi vari. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 «Novità» - 20,40 La fidanzata di Lammermoor, dal romanzo di Walter Scott (Replica dal Primo Programma). 20,55 Intermezzo. 21 Diario culturale. 21,15 Formazioni popolari. 21,30 Ritmi. 21,45 Rapporti - 74: Musica. 22,15 Musica moderna per coro a cappella. Arnold Schönberg: «De Profundis». Salmo 130. Luigi Dallapiccola: «Tempus destruendi» - «Tempus aedificandi» (Composto per «Testimonium 1970 Gerusalemme»). «Ploratus». «Exortatio». Goffredo Petrassi: Sei - Nonsene - (Coro della RSI diretto da Edwin Loehrer). 22,45 Vecchia Svizzera Italiana. Sono presenti al microfono i professori Gigliola Rondinelli-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini. 23,15-23,30 Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Internazionale

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Piotr Iljich Ciaikovski: Allegro moderato, dal «Concerto per violino e orchestra» (Violonista Jascha Heifetz)
Orchestra «Philharmonia» diretta da Walter Susskind) • Giovanni Battista Pergolesi: L'Olimpiade: Sinfonia (Orchestra «New Philharmonia» diretta da Raymond Leppard)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Aram Kaciaturian: Gayaneh, suite dal balletto: Danza delle spade - Risveglio di Gayaneh e Danza - Lezzinka - Adagio di Gayaneh e Gopak (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta dall'autore) • Charles Gounod: Le somnelli de Juliette, da «Roméo e Giulietta» (Orchestra «Royal Philharmonia» diretta da Thomas Beecham) • Johannes Brahms: Danza ungherese in re bemolle maggiore n. 6 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

7 - GIORNALE RADIO
11,12 IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Johann Stamitz: Sinfonia in re maggiore op. 5 n. 2. Allegro - Andantino Minuetto - Prestissimo (Orchestra da camera di Praga)
7,45 IERI AL PARLAMENTO
8 - GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Coggio-Bagliani: A modo mio (Gianni Nazario) • Migliacci-Zambini-Cini: La bambola (Patty Pravo) • De Curtis: Torna a Surriento (Sergio Bruni) • Pazzaglia-Breacci: La scala blu (Milva) • Eliseo-Fiorini-Mercuri-Zenga: Un baccello un baccello (Lando Fiorini) • De Simone-Gentile-Capotezzi: Il primo mattino del mondo (Milva) • Ricci-Vandelli-Baldani: Diario (Equipe 84) • Ortolani-Oliviero: Ti guarderò nel cuore (Arturo Mantovani)

9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Gianni Agus

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 - GIORNALE RADIO

12,10 E ORA L'ORCHESTRA!

Un programma con le Orchestre di Musica Leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione italiana dirette da Gianni Safred e Franco Pisano
Testi di Giorgio Calabrese
Presenta Enrico Simonetti
— Quattro Elle

13 - GIORNALE RADIO

13,20 Corrado presenta:

CHE PASSIONE
IL VARIETÀ!

Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da Firenze Fiorentini con Giuseppina Dandolo
Complesso diretto da Aldo Saitto
Regia di Riccardo Mantoni
— Arancata San Pellegrino
14 - GIORNALE RADIO
14,07 Il brancapole
Viaggio indiscreto tra gli italiani
Un programma di Folco Lucarini
14,40 LE MASCHERE NERE
di Paul Féval traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
15° ed ultima puntata
Il narratore: Franco Nebbia; Margherita «Sauldas» Maria Belli; Joujou, conte di Brehut; Adriano Micantoni; Dottor Lenoir: Claudio Luttini; Nita Angiola Baggio; Rolando: Massimo De Francovich; Leon de Malevov: Luciano Delmestri; Rosette de Malevov: Carla Toderi; il marchese Annibale Pallante: Francesco Paolo D'Amato.
— Formaggio Tostine

15 - GIORNALE RADIO

15,10 PER VOI GIOVANI

con Raffaele Cascone e Paolo Giaccio
UN CLASSICO ALL'ANNO:
Ugo Foscolo

La vita e le opere a cura di Nanni Balestrini
6 La cattedra di Pavia
Personaggi ed interpreti:
Il narratore: Emilio Cigoli
Ugo Foscolo: Giuseppe Pambieri
Luigi Cagnoli: Mario Lombardini
Chiara Giovio: Giuliana Calandra
Vincenzo Monti: Franco Volpi
Ugo Brunetti: Eligio Irato
Maddalena Bignami: Serenella Cenci
Ipollito Pindemonte: Luciano Virgilio
Felicia Giovio: Vittoria Lottero
Francesca Giovio: Silvana Panfilì
Il dicatore: Ezio Busso
Regia di Raffaele Meloni

16,30 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

17 - GIORNALE RADIO

17,05 UN DISCO PER L'ESTATE

Programma per i ragazzi
IL CANZONIERE DEI MESTIERI
a cura di Bianca Maria Mazzoleni
con la partecipazione di Enzo Guarini
Regia di Ruggero Winter

18 - La sfinge a sei corde
Itinerari paralleli della chitarra
Un programma scritto e presentato da
Fausto Cigliano e Mario Epichini
Realizzazione di Fausto Nataletti

18,45 Discosudisio

19 - GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Ballo liscio

— Fernet Branca

20 - CONCERTO DEI PREMIATI AL

XXII CONCORSO INTERNAZIONALE DI ESECUZIONE MUSICALE DI MONACO DI BAVIERA

Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 485 per corno e orchestra: Allegro moderato - Romanze (Andante) - Rondò (Allegro vivace) (Solisti Johannes Ritzkowski - Germania Occidentale - secondo classificato) • Carl Maria von Weber: Concertino in do minore op. 26 per clarinetto e orchestra (Solisti David Glick - Stati Uniti d'America - terzo classificato) • Piotr Iljich Ciaikovski: Variazioni sopra un tema Roccòp op. 33 per violoncello e orchestra (Solisti Denis Brott - Canada - secondo classificato ex-aequo) • Sergej Prokofiev: Concerto in sol minore op. 16 per pianoforte e orchestra:

Andantino, Allegro - Scherzo (Vivace) - Intermezzo (Allegro moderato) - Finale (Allegro tempestoso) (Solisti James Tocco - Stati Uniti d'America - primo classificato)

Orchestra Sinfonica del Bayerischer Rundfunk diretta da Hans Zender

(Registrazione effettuata il 20 settembre 1973 dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera)

21,20 Come annaffiare le piante durante le vacanze. Conversazione di Angiolo Del Lungo

21,25 I BIG DELL'ORCHESTRA: ENNIO MORRICONE E RIZ ORTOLANI

22 - MINA presenta:

ANDATA
E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta
Regia di Dino De Palma

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeotti**
— **Victor - La Linea Maschile**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**
7.30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
7.40 **Buongiorno con Marina Pagano e Chi Lites**
— **Fornaggio Invernizzi Susanna**
8.30 **GIORNALE RADIO**
8.40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
8.55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Rossini: Un viaggio a Reims: Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. H. Lewis) • G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Fra poco a me ricovero» (Ten. P. Domingo - Orch. della «Deutscher Opern» di Berlino dir. N. Santl) • G. Verdi: Rigoletto: «E' il sol dell'anima» (G. D'Angelo, sopr.; R. Tucker, ten. - Orch. del Teatro San Carlo di Napoli dir. F. Molinari Pradelli) • G. Meyerbeer: Dinorah: «Dors, petite» (Sopr. J. Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. R. Boryngel)
9.30 **Giornale radio**
9.35 **Le maschere nere**
di Paul Favard - Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Crocchia 150 ed ultima puntata
Il narratore **Franco Nebbia**
Margherita Saudolas **Marisa Belli**

- 13 — Lello Luttazzi presenta:**
HIT PARADE
Testi di Sergio Valentini
— **Mash Alemagna**
13.30 **Giornale radio**
13.35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
13.50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Piccioni: Tutto a posto (Piero Piccioni) • Limiti-Pareti: Un dolce scandalo (Maurizio) • Chiamatelo: 48 crash (Suzi Quatro) • Minelino-Malgioglio-Culturar: Sentimento sentimento (Vespa Dori Ghezzi) • John-Tam: Goodbye yellow brick road (Elton John) • Purpi-Russo: Quelle tue promesse (Gilda Giuliani) • Reid-Casale-Shapiro: What can I tell her (Timmy Thomas) • Mogol-Tavernese: California no (Adriano Pappalardo) • Piazzolla: Jeanne y Paul (Astor Piazzolla)
14.30 **Trasmissioni regionali**

- 19.20** **57° Giro d'Italia - da Bassano del Grappa**
Servizio speciale dei nostri inviati **Claudio Ferretti e Giacomo Santini**
— **Crodino**
19.30 **RADIO SERA**
19.55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Agubella: A la escuela (Malo) • Chinn-Chapman: Ac, de (The Sweet) • Montrose-Hagar: Peace station 5 (Montrose) • Mc Daniel: Bo Diddley (Bo Diddley) • Price: Angel eyes (Alan Price) • Starkey-Poncia: On my my (Maggie Bell) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Gaudio: I heard a love song (Diana Rosa) • Hammond-Hazlewood: Good morning freedom (Charlie Starr) • Johnston: Daughters of the sea (The Doobie Brothers) • White: Never never (Fred Bongusto) • Way-Mogg: Too young to no (U.F.O.) • Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) • Glitter-Leander: It's not a lot (Gary Glitter) • Ferrara: Grazie alla vita (Gabriella Ferri) • Gary: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Vanda-Youn: Hard road (Guy Darrell) • Lynne: Ma ma ma belle (E.L.O.)

- Joulou, conte di Brehut**
Dottor Lenoir **Adriano Micantoni**
Nita **Claudio Luttini**
Rolando **Massimo De Francovich**
Leon de Malevo **Luciano Delmestri**
Rosette de Malevo **Carla Toderò**
Il marchese Annibale Pallante **Franco Paolo D'Amato**
Barque **Dario Mazzoli**
Un cameriere **Gioacchino Maniacaleo**
ed inoltre: **Ezio Biondi, Lia Corradi, Silvano Girardi, Sergio Pieri, Mariella Terragni**
Regia di Leonardo Crocchia
Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della Rai
— **Fornaggio Tostine**
9.50 **Un disco per l'estate**
Presentano **Piero Gros e Renzo Palmer**
10.30 **Giornale radio**
10.35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori
con **Enza Sampa**
Nell'int. (ore 11.30): **Giornale radio**
12.10 **Trasmissioni regionali**
GIORNALE RADIO
12.40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**
— **Apparecchi fotografici Kodak**

- 15 — 57° Giro d'Italia - da Bassano del Grappa**
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 21° tappa
Radiocronisti **Claudio Ferretti e Giacomo Santini** — **Crodino**
15.30 **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare
15.40 **Libero Bigiarelli presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
16 — Franco Torti ed Elena Doni
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'int. (ore 16.30): **Giornale radio**
17.30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17.50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina e Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18.30): **Giornale radio**

- May: Keep yourself alive (Queen) • Gamble-Huff: The love I lost (Harold Melvin and The Blue Notes) • Gibb: Mr. Natural (Bee Gees) • Derringer: Uncomplicated (Rick Derringer) • Ullet-Di Martini: New Electric ride (Captain Beef Heart) • Nocenzi-Di Giacomo: Dolcissima Maria (P.F.M.) • D'Anna-Rustici: I cani e la volpe (Gli Uno) • Jagger-Richard: Get off my cloud (Bubblero) • Leuwen: Dream on dreamer (Shocking Blue) • Smith: Dune buggy (Oliver Onions) • Reed: Rock'n'roll animal (Lou Reed)
— **Lubiam moda per uomo**
21.19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)
21.29 **Carlo Massarini**
presenta:
Popoff
— **Gelati Toseroni**
GIORNALE RADIO
Bollettino del mare
I programmi di domani
22.59 **Chiusura**

- 7.55** **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Benvvenuto in Italia**
8.25 **Concerto del mattino**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in la maggiore op. 83: Allegro vivace con brio - Allegretto scherzando - Tempo di Minuetto - Allegro vivace (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da André Cluytens) • Frank Martin: Concerto per violino e orchestra: Allegro tranquillo - Andante molto moderato - Presto (Violinista Paul Kling - Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney)
9.25 **Avvicinati ideali alla poesia**
Conversazione di **Angelo D'Oriente**
9.30 **Il Quartetto italiano interpreta Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto n. 14 in sol maggiore K. 387: Allegro vivace assai - Allegretto - Andante cantabile - Molto allegro
10 — Concerto di apertura
Georg Philipp Telemann: Suite in la minore per flauto, archi e basso continuo: Ouverture - Les Plaisirs - Air à l'italien - Menuet - e il - Rejouissance - Passepied I e II - Polonaise (Severino Gazzelloni, flauto; Maria Teresa Garatti, clavicembalo; Orchestra da camera «I Musicisti») • Ralph Vaughan-Williams: Sinfonia n. 8 in re minore: Fantasia (Variazioni senza tempo) - Scherzo alla marcia (per strumenti a fiato) - Cavatina (per strumenti ad arco) - Toccata (Violino solista Harold Parfitt - Orchestra - London Philharmonic - diretta da Adrian Boult)
11 — Concerto dell'Orchestra da Camera di Colonia
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore (BWV 1052), per flauto, violino, cembalo, archi e basso continuo: Allegro - Affettuoso - Allegro (Jerry Felmlee, flauto; Istvan Párkányi, violino; Roswitha Trimborn, cembalo - Orchestra da Camera di Colonia diretta da Helmut Müller-Brühl)
11.30 **Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese
11.40 **Concerto della «Academy of St. Martin-in-the-Fields»** diretta da **Neville Marriner**
Pavel Vajnavany: Harmonia romana • Thomas Augustine Arne: Ouverture in mi minore n. 1 • Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore op. 3 n. 2: Allegro - Andante - Allegro assai • Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata n. 8 in re maggiore K. 296: Andante - Allegretto grazioso - Minuetto
12.20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Pino Donati: Tre Acquerelli paesani (Orchestra Sinfonica di Milano della Rai) diretta da Nello Segurini. Lanci- lotto del lago: Intermezzo atto II (Orchestra Sinfonica di Torino della Rai) diretta da Arturo Basile. Notte, divini notte, per soprano e orchestra (Soprano Magda Laszlo - Orchestra «A. Scarlatti» di Milano) • Teresa Procaccioli: Nove Presidi (Pianista Ornella Vanucci Trevese)

- 13 — La musica nel tempo**
DON GIOVANNI: LA DISPERATA PREVEGGENZA DEL MORALISMO
di **Gianfranco Zaccaro**
Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni: Selezione (Orchestra Filarmonica di Rio Petri Donna Anna: Orretta Moscucci; Il Commendatore: Ferruccio Mazzoli; Don Ottavio: Luigi Ala; Donna Elvira: Iva Ligabue; Zerlina: Zuzanna Scutti; Leporello: Sesto Bruscentini; Masetto: Franco Calabrese - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Rai e Coro del Teatro San Carlo di Napoli diretti da Nino Sanzogni - Maestro del Coro Michele Lauro)
14.20 **Listino Borsa di Milano**
14.30 **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**
Giuseppe Verdi: Luisa Miller: Sinfonia • Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60: Adagio, Allegro vivace - Adagio - Minuetto, Trio, Allegro - Allegro ma non troppo • Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta» (Allegro moderato - Andante con moto (Rieg. Studio 8 H. - 12 marzo 1965) Orchestra Sinfonica della NBC
15.30 **Il disco in vetrina**
Edgar Verese: Arcana, per grande orchestra (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta): Lontananza, per strumenti a percussione (complesso di percussioni di Los Angeles diretto da Zubin Mehta) (Disco Decca)
19.15 **Concerto della sera**
Pietro Locatelli: Trio Sonata per due flauti e cembalo: Andante - Lento - Allegro - Minuetto (Arturo Danesi e Giorgio Finazzi, flauti; Giuseppe Zanaboni, clavicembalo) • Nicolo' Paganini: Otto Capricci, per violino solo (n. 5 e 12) in la minore - in sol minore «Tremolo» - in la minore - in mi bemolle maggiore - in re maggiore - in sol minore - in do maggiore - in la bemolle maggiore (Violinista Itzhak Perlman) • Franz Liszt: Due Grandi Studi da concerto: n. 1 la bemolle maggiore «Lamento» - n. 2 in fa minore «La leggerezza» (Pianista Franco Cioldi)

- 20.15** **LE MALATTIE IATROGENE**
3. L'anni provocati da chemioterapici e antibiotici
a cura di **Michelangelo Cairella**
20.45 **Il diario di Elio Schmitz**
Conversione di **Marinella Galateria**
21 — IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti
21.30 **Orsa minore**
Cosmogonia animale
di **Lucia Poli**
Prendono parte alla trasmissione: **Gianfranco Bellini, Paolo Bonacelli, Anna Bonaiuto, Lù Bosio, Giuliana Calandra, Renato Cominetti, Lia Curci, Oliviero Dinelli, Lombardi di Tona, Cesare Galli, Tina Lettanz, Gianfranco Ombuen, Marina Pagano, Angela**

- 11 — Concerto dell'Orchestra da Camera di Colonia**
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore (BWV 1052), per flauto, violino, cembalo, archi e basso continuo: Allegro - Affettuoso - Allegro (Jerry Felmlee, flauto; Istvan Párkányi, violino; Roswitha Trimborn, cembalo - Orchestra da Camera di Colonia diretta da Helmut Müller-Brühl)
11.30 **Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese
11.40 **Concerto della «Academy of St. Martin-in-the-Fields»** diretta da **Neville Marriner**
Pavel Vajnavany: Harmonia romana • Thomas Augustine Arne: Ouverture in mi minore n. 1 • Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore op. 3 n. 2: Allegro - Andante - Allegro assai • Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata n. 8 in re maggiore K. 296: Andante - Allegretto grazioso - Minuetto
12.20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Pino Donati: Tre Acquerelli paesani (Orchestra Sinfonica di Milano della Rai) diretta da Nello Segurini. Lanci- lotto del lago: Intermezzo atto II (Orchestra Sinfonica di Torino della Rai) diretta da Arturo Basile. Notte, divini notte, per soprano e orchestra (Soprano Magda Laszlo - Orchestra «A. Scarlatti» di Milano) • Teresa Procaccioli: Nove Presidi (Pianista Ornella Vanucci Trevese)

- 16 — Civiltà musicali europee: la Polonia**
Karol Szymanowski: Sonata in re minore op. 9, per violino e pianoforte (Franco Gulli, violino; Enrica Cavallo, pianoforte) • Frédéric Chopin: Concerto in fa minore n. 2 op. 21, per pianoforte e orchestra (Pianista Alexia Weissberg - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Pergi diretta da Stanislaw Skrowaczewski)
17 — Listino Borsa di Roma
17.10 **Fogli d'albun**
17.25 **CLASSE UNICA: Le vie del caffè, di Liliana La Mattina**
17.30 **Cultura e commercio del caffè**
17.45 **Scuola Materna**
Trasmissione per le Educatrici: «Le norme ideali di condotta morale assunte inizialmente dall'esterno», a cura del Prof. Mario Mencarini
18 — DISCOTECA SERA - Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino e Alex De Coligny**
18.20 **Il mangiatempo**
di **Luca Sergio Piscitello**
18.30 **Musica leggera**
18.40 **Su il sipario**
18.45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
Le origini della musica dell'arte: • Etruschi e Italici prima del dominio di Roma • di R. Bianchi Bandinelli (ne parla G. Manganelli) • E. Bruno: Attualità e limiti del Maestro futurista del cinema - Note e rassegne

- Pagano, Elisa Pancrazi, Paolo Poli, Emilia Sciarrino, Alfredo Senarica, Edie Soligo**
Regia di **Vittorio Sermonti**
22.30 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura
notturno italiano
Dalle ore 23.01 alle 5.59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 896 pari a m 385, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6960 pari a m 49.50 e dalle ore 0.06 alle 5.59 dal IV canale della Filodiffusione
23.01 L'UOMO DELLA NOTTE. Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0.06 Musiche per tutti - 1.06 Intermezzi e romanze da opere - 1.36 Musica d'alcova - 2.06 Giro del mondo in microscopo - 2.36 Contrasti musicali - 3.06 Pagine romantiche - 3.36 Abbiamo scelto per voi - 4.06 Parata d'orchestra - 4.36 Motivi senza tramonto - 5.06 Divagazioni musicali - 5.36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 0.23 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 0.23 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

NOVITÀ LIBRI

Luigi Veronelli protagonista della trasmissione TV "A tavola alle 7"

dopo il successo
del **Libro delle Conserve**
rivela i segreti di 350
ghiotissime salse
internazionali
nel suo nuovo volume
**IL LIBRO
DELLE SALSE**

Burri, salse familiari
salse classiche,
salse esotiche, salse dolci

Con 11 illustrazioni fuori testo

Lire 6000.



MONDADORI

E NATO KAMBUSA DRY



Per coloro che preferiscono liquori digestivi dal gusto secco è nato Kambusa Dry.

In comune con il classico Kambusa, Kambusa Dry ha il colore ambrato naturale, le proprietà digestive, determinate anche dalla presenza delle erbe amarianti provenienti dalle isole tropicali, il sapore buono e particolarmente gradevole al palato.

Diverso è invece, come dicevamo, il gusto: classico, morbido quello di Kambusa, più secco, asciutto e maschile quello di Kambusa Dry. Naturalmente, l'uno e l'altro sono sempre ancora di salvezza dopo ogni pasto.

Quindi da oggi si può richiedere al bar od in bottiglietta, come sempre Kambusa, ma anche Kambusa Dry, a seconda dei propri gusti. Ambedue digestivi, ambedue amarianti, ambedue, con ghiaccio, piacevoli dissetanti, ambedue componenti di molti cocktail e long drinks.

TV 8 giugno

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Castaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
Gli zingari
Regia di Fernando Armati
3^a ed ultima puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

— La testa matita
— Snub fa il vitello
— Snub cameriere
Distribuzione: Frank Viner
— Dieci dollari e dieci giorni
Distribuzione: Mario Maggi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1

(Società del Plasmon - Curamorbido Palmolive - Fernet Branca)

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,55 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Elementare

(Replica di martedì pomeriggio)

16,20 Scuola Media

16,40 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO

(Caramelle Sperlari - Fabello)

17,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Vienna

CALCIO: AUSTRIA-ITALIA

Telefonista Nando Martellini

Nell'intervallo (ore 18,15 circa):

SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

19,15 GONG

(Corretto Alga - Last cucina - Mattel S.p.A. - Karamalz)

TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Padre Carlo M. Martini

TIC-TAC

(Essex Italia S.p.A. - Maionese Kraft - Mash Alemagna - Aperitivo Cinzanosoda - Creme Pond's - Nuovo All per lavatrici)

SEGNALE ORARIO

19,35 CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

(Cosmetici Lian - Birra Wührer - Casarte pentole La Lussella - Doppio Brodo Star)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Burro Giglio - Dinamo - Pannolini Lines - Bastoncini di pesce Findus)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Arredamenti componibili Salvarani - (2) San Carlo Gruppo Alimentare - (3) Insetticida Neocid Florale - (4) Gillette G II - (5) Lemonso-
da Fonti Levissima

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzioni Cines-televisive - 2) F.D.A. - 3) Jet Film - 4) C.E.P. - 5) F.D.A.

— Fernet Branca

20,40

IO TRA DI VOI

Spettacolo musicale con Charles Aznavour

a cura di Giorgio Calabrese
Presenta Aldo Giuffrè
Scene di Gaetano Castelli
Orchestra diretta da Puccio Roes-
lens
Regia di Giancarlo Nicotra

DOREMI'

(Quattro e Quattr'otto - Cor-
netto Alga - Dash - Lefram
deodorante - Siad Prenatal -
Aglia-Gevaert)

21,45 A-Z: UN FATTO, COME

E PERCHÉ

a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Paolo
Bellucci
Conduce in studio Bruno Am-
brosi
Regia di Silvio Specchio

BREAK 2

(Forbici Snips - Cremacaffè
Espresso Faemino - Dentifri-
cio Colgate - Birra Splügen
Dry - Candele Champion)

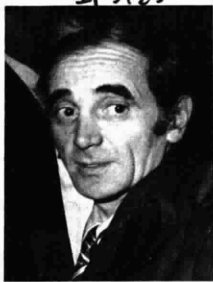
22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

19/23



Charles Aznavour, pro-
tagonista di «Io tra di voi»
alle 20,40 sul Nazionale

2 secondo

Per Roma e Palermo e zone ri-
spettivamente collegate, in oc-
casione della 22^a Rassegna Cam-
pionaria Generale e della 23^a
Fiera Campionaria Generale in-
ternazionale del Mediterraneo

10,15-11,45 PROGRAMMA CI-
NEMATOGRAFICO

18,30-19 INSEGNARE OGGI

Trasmissioni di aggiornamento
per gli insegnanti
a cura di Donato Goffredo e An-
tonio Thiry
La gestione democratica della
scuola
Mondo del lavoro e distretto so-
cialistico
Consulenza di Cesarina Cec-
cacci, Raffaele La Perla, Bruno
Vota
Collaborazione di Claudio Vassale
Regia di Alberto Ca' Zorzi
(Replica)

GONG

(Acqua Oligominerale Norda -
Lacca Libera & Bella - Glad
Pack Soilax)

19,15

— TELEGIORNALE SPORT

— 57^a GIRO CICLISTICO
D'ITALIA

organizzato dalla Gazzetta dello
Sport
Sintesi della ventesima tappa:
Bassano del Grappa-Milano
Telecronista Adriano De Zan

TIC-TAC

(Sapone Palmolive - Castor
Elettrodomestici)

20 — CONCERTO DEL PIANI-
STA GHERARDO MACARI-
NI CARMIGNANI

Alban Berg: Sonata op. 1; Béla
Bartók: Sonata (1926); a) Allegro
moderato, c) Sostenuto e pe-
sante, c) Allegro molto
Regia di Fernanda Turvani

ARCOBALENO

(I Dixin - Omogeneizzati Diet-
Erba - Tè Star)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Sapone Fa - Volastir - Su-
perpila pile elettriche - Ter-
me di Recoaro - Honorah
Keramine H - Dietor Gazzoni)

21 —

I DUE KENNEDY

Regia di Gianni Bissach
Produzione: Finarco - Cineritz

DOREMI'

(Baygon Spray - Acqua Sany-
gemini - Pneumatici Uniroyal -
Lemonso-Fonti Levissima -
Ritz Salsi)

Trasmissioni in lingua tedesca

per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Karneval der Tiere
— Chinesische Schattenspiele
zur Musik von Camille Saint-
Saëns
Ein Film von Claude Micheli
Verleih: N. von Ramm

19,20 Tatort
— Frankfurter Gold -
Fernsehfilm von E. Fechner
2. Teil
Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau

SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

Come è vissuto il problema della scelta professionale al termine della scuola media? Come operano le équipes specializzate nel settore dell'orientamento? Come giudicano gli esperti l'inserimento nel mondo del lavoro al termine della scuola dell'obbligo? A questi interrogativi, attraverso un'indagine filmata in alcuni centri e città (Bari, Firenze, Varese e Salerno), Scuola aperta cerca di fornire una risposta ascoltando il parere di studenti, insegnanti ed esperti. Il servizio curato da Giorgio Straniero e Libero Bizzarri con la consulenza del dottor Livio Pesca, prende in esame l'attuale situazione delle scuole professionali italiane. Queste scuole, gestite da Enti privati o di diritto pubblico regionale o direttamente

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: Per il ciclo «Movimento ed espressione» va in onda la replica della 5ª puntata già trasmessa il 4 giugno nel pomeriggio e il 5 giugno nella mattinata.

MEDIE: Per la serie «Le materie che non si insegnano» viene replicata la 5ª puntata

CALCIO: Austria-Italia

ore 17,25 secondo

Ultimo appuntamento azzurro prima dei mondiali di calcio in programma in Germania dal 13 giugno. La nazionale italiana affronta a Vienna la rappresentativa austriaca: una compagine ideale per collaudare uomini e formule. Il bilancio, infatti, è in perfetta parità: nei trenta incontri finora disputati gli azzurri hanno collezionato dodici vittorie, altrettante sconfitte e sei pareggi. Per quanto riguarda i gol, invece, largo passivo:

CONCERTO DEL PIANISTA GHERARDO MACARINI CARMIGNANI

ore 20 secondo

Il pianista Gherardo Macarini Carmignani interpreta, nel recital in programma, due opere legate alla storia «moderna» del pianoforte: la Sonata op. 1 di Alban Berg e la Sonata di Bela Bartók. Poche altre strumenti, nel corso dell'evoluzione musicale, hanno attirato l'interesse dei compositori come il pianoforte, e ciò è dovuto senza dubbio alle sue infinite possibilità espressive. Alban Berg (1885-1935) scrisse la Sonata nel periodo giovanile, quando era allievo di Schoenberg. Co-

dallo Stato, sono aperte a coloro che hanno già conseguito il diploma di scuola media inferiore ma possono accogliere anche coloro che ne sono privi, previo un corso propedeutico. La trasmissione cerca anche di individuare i problemi della scuola professionale perché, mentre la scelta di questo tipo di scuola costituisce quasi un ripiegamento determinato dall'impossibilità di continuare a studiare, d'altro canto i tre anni di studio da affrontare nella scuola professionale sono considerati troppi per immergersi nel mondo del lavoro. Problemi di non facile soluzione e ai quali il servizio cercherà di dare una risposta adeguata. Infine viene presentato il lavoro di una équipe psico-medico-pedagogica che opera in una scuola media di Bari e cerca di garantire una continuità tra la scuola e il mondo del lavoro.

di «Movimento ed espressione» già andata in onda il 6 giugno nel pomeriggio e il 7 giugno nella mattinata.

SUPERIORI: Per la serie «L'insediamento urbano» viene replicata l'8ª ed ultima puntata dedicata all'unità di insediamento già trasmessa giovedì 6 giugno nel pomeriggio e venerdì 7 giugno nella mattinata.

40 realizzati e 52 subiti. La partita di oggi, comunque, oltre all'aspetto tecnico va seguita soprattutto per stabilire lo stato di forma dei calciatori che in Germania si esibiranno sul palcoscenico mondiale. Ricordiamo che i 22 azzurri iscritti sono: i portieri Zoff, Albertosi e Castellini; i difensori Bellugi, Burgnich, Facchetti, Morini, Wilson, Spinosi e Sabadini; i centrocampisti Benetti, Causio, Capello, Mazola, Juliano, Re Cecconi e Rivera; gli attaccanti Anastasi, Boninsegna, Chinaglia, Pulici e Riva.

me ha ben analizzato Roman Vlad, in questa composizione il discorso sonoro «fluisce spontaneo e pregno di quella intensità espressiva, di quella drammaticità e di quel calore umano che non difetteranno a nessuno dei capolavori di questo compositore». Nel corso del programma, verrà eseguita anche la Sonata 192a di Bela Bartók, scritta per il proprio repertorio personale di concertista (Bartók fu un grandissimo pianista), questa sonata riecheggia moduli neoclassici. Gherardo Macarini Carmignani è direttore del Conservatorio Rossini di Pesaro.

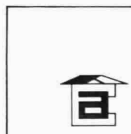
fra le più note canzoni del suo repertorio. L'istrione. Una canzone forse nascerà. Ho vissuto, Mi vedevo già, Aspetto te, Quel che non si fa più (presentata l'anno scorso al Festivalbar). Accanto al cantante francese saranno ospiti della trasmissione il complesso negro Manu di Bangor, la ballerina Stefania Rotolo e gli argentini Amelia Balda e Astor Piazzolla, che proporranno le musiche della loro terra: Piazzolla, inoltre, con il suo bandoneon, tipica fisionomia argentina, farà da sottofondo ad alcune poesie recitate da Aldo Giuffrè, presentatore della serata.

avvenuta sei anni fa, il 5 giugno del 1968. (John venne, invece, assassinato undici anni fa, nel novembre 1963). Il film, che utilizza un materiale documentario di prima scelta e spesso inedito, ha una efficacia di testimonianza notevole. La ricostruzione storica è condotta secondo un'ottica «kennediana» ed una attenta oggettività professionale ed umana.

questa sera in
arcobaleno primo canale
maria luisa migliari Vi presenta.....



"la luisella,"
la pentola dal sapore giovane



della
**ceramica
casarte**

lontigginì?
macchie?

crema tedesca
dottor FREYGANG'S
in scatola blu



Contro l'impurità giovanile della pelle, invece, ricordate l'altra specialità "AKNOL CREME" in scatola bianca

In vendita nelle migliori profumerie e farmacie

IO TRA DI VOI

ore 20,40 nazionale

Charles Aznavour si ripresenta al pubblico televisivo italiano puntualmente con l'estate. Sulle sue capacità di cantante e sulla forte presa che esercita sul pubblico non ci sono più dubbi; questo piccolo armeno, un metro e mezzo di statura, riesce a diventare un gigante, quando con la sua caratteristica voce un po' roca e con il suo sguardo, tipicamente orientale, propone i suoi motivi e la sua grinta di chansonnier. Nel corso dello special a lui dedicato canterà alcune

I DUE KENNEDY

ore 21 secondo

E' un lungometraggio-documentario che rievoca il tragico destino dei due fratelli Kennedy dalla giovinezza sino alla nomina di John a presidente degli USA, alla sua azione di governo durante i «1000» giorni, alla sua fine a Dallas, alla candidatura del fratello Robert e alla sua uccisione a Los Angeles,

NOVITA'

dr. Knapp

Dopo il cachet ora anche la
CAPSULA DR. KNAPP
contro dolor di denti
dolor di testa
e nevralgie



MIN. SAN. 6438/B
O.P. 3867 4/74

LA FAR S.r.l. - Via Noto, 7-20141 MILANO

radio

sabato 8 giugno

calendario

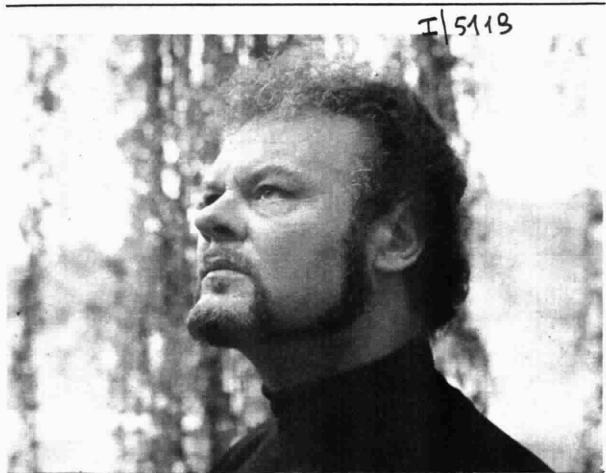
IL SANTO: S. Medardo.

Altri Santi: S. Callisto, S. Severino, S. Vittorino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,14; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,09; a Trieste sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 20,49; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,42; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1870, muore a Londra lo scrittore Charles Dickens.

PENSIERO DEL GIORNO: Posso concepire un uomo senza mani, senza piedi, senza testa; ma non senza pensiero: sarebbe o una pietra o un bruto. (Pascali).



Il basso Mario Petri è Mustafà nell'opera «L'Italiana in Algeri» di Gioacchino Rossini che viene trasmessa alle ore 20 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Da un sabato all'altro - rassegna settimanale della stampa - «La Liturgia di domani» di Mons. Giuseppe Casale - «Mane nobiscum» di Mons. Aldo Calcagno. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,15 Une mère de famille: Anne Marie Taigi. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Wort zum Sonntag, von Paulus Gordan. 22,45 Non-Catholics and the Jubilee. 23,15 Momento Liturgico. 23,30 Hemos leído para Ud. Mesa redonda dirigida por Ricardo Sanchis. 23,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito» - «Scrittori non cristiani» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Motivi per voi. 14,10 La fidanzata di Lammormoor, del romanzo di Walter Scott. 14,25 Orchestra di musica leggera RSI. 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4. 17 Informazioni. 17,05 Rapporti '74: Musica (Replica dal Secondo Programma). 17,35 Le grandi orchestre. 17,55 Problemi del lavoro: Un nuovo articolo costituzionale contro le malattie - Finestre sindacale. 18,25 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19 Informazioni. 19,05 Note alla Rassegna. 19,15 Voci dei Grigioni italiani. 19,45 Cronache della Svizzera italiana. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Il documentario. 21,30 London - New York senza scalo a 45 giri, in compagnia di Monika Krüger. 22 Carosello musicale. 22,30 Juke-box. 23,15 Informazioni. 23,20 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Prima di dormire.

Il Programma

13 Mezzogiorno in musica. Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore KV. 543 (Orchestra della Radio della Svizzera italiana diretta da Marc Andressen). Franz Schubert (elaboraz. Karl Holler): Dieci danze tedesche (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). 13,45 Pagine cameristiche. Johann Sebastian Bach: Suite francese n. 4 in mi bemolle maggiore BWV 815 (Clavicembalista Luciano Sprizzi). Alexander Boreid: Quartetto in si minore n. 2 (Quartetto Reist: Ernst Reist e Heinz Glatthard, violini; Hans-Heinz Bütikofer, viola; Urs Frauchiger, violoncello); Manuel De Falla: Danza del mugugno (Pianista Renato Premezz). 14,30 Corriere discografico redatto da Roberto Dickmann. 14,50 Registratori storiche. Momenti indimenticabili dell'interpretazione musicale a cura di Renzo Rota. 15,30 Musica sacra. Jesequiel Des Prés: «In principio erat verbum»; «Ave Christe, immolate»; «Benedictus es coelorum Regina»; «Ave Verum»; «16 Squari. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 17,30 Radio gioventù presenta: «La trotola». 18 Pop-folk. 18,30 Musica in frac. Echi dei nostri concerti pubblici. Orchestra della Radio della Svizzera italiana diretta da Bruno Amaducci. Antonio Vivaldi: Sinfonia dell'«Olimpiade» (Registrazione effettuata il 4-7-1970). Igor Stravinskij: «Pulcinella», suite del balletto su musiche di G. B. Pergolesi (Registrazione effettuata il 24-5-1972). 19 Informazioni. 19,05 Musica da film. 19,30 Gazzettino del cinema. 19,50 Intervallo. 20 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 20,40 La fidanzata di Lammormoor, del romanzo di Walter Scott (Replica dal Primo Programma). 20,55 Intermezzo. 21 Diario culturale. 21,15 Solisti della Svizzera italiana. Benedetto Marcello: «Non m'è grave» (Giancarlo Crivelli, baritono; Mario Venzagno, pianoforte). Gaetano Cappi: «Ayon Oros» (Il monte sacro) per pianoforte (Al pianoforte l'Autore). 21,45 Rapporti '74: Università Radiofonica Internazionale. 22,15-23,30 1 concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

18,30-19,45 Qui Italia! Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Christoph Willibald Gluck: Alceste: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Vittorio Gui) • Edward Grieg: Peer Gynt, suite n. 2: Lamento di Ingrid - Danza araba • Il ritorno di Peer Gynt - La canzone di Solveig (Orchestra • Philharmonic Symphony • diretta da Artur Rodzinski)
- 6,25 Almanacco
6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Robert Schumann: Quattro canti da caccia, per coro maschile e quattro corni. Per l'alta caccia - Attenzione - Mattina di caccia - Mattutino (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Giulio Bertola) • Antonin Dvorak: Serenata, dal «Quintetto in mi maggiore», per archi (Orchestra • London Symphony • diretta da Colin Davis) • Johann Strauss: Lo zingaro barone: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan)
- 7 — Giornale radio
7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Piotr Iljich Ciaikovski: Lo schiaccianoci, suite del balletto. Introduzione - Marcia - Danza della Fata Confetto - Trepek - Danza araba - Danza cinese - Danza dei flauti - Valzer dei fiori (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Jacques Offenbach: La granduchessa di Gerolstein: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean Martinon)

- 7,45 **IERI AL PARLAMENTO**
8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Di Paolo-Panzeri-Taccani: Come prima (Massimo Ranieri) • Castellari: Io, una donna (Ornella Vanoni) • Gigli Modugno: Tu si na cosa grande (Domenico Modugno) • Bigazzi-Bella: Montagne verdi (Marcella) • Cucchiara-Zauli: Amore dove sta (Tony Cucchiara) • Bottazzi: Oggi... all'improvviso (Antonella Bottazzi) • Coclitte: Amore tra i vetri (I Romane) • Beretta-Del Prete-Celentano: Quel signore del piano di sopra (Adriano Celentano) • Amendola-Gagliardi: Come le viole (Frank Pourcel)
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Gianni Agus
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui parla
Prima edizione
11,30 **GIRADISCO**
a cura di Gino Negri
12 — **GIORNALE RADIO**
12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia
Testi e realizzazione di Luigi Grillo
— Prodotti Chicco

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

La geodesia spaziale. Colloquio con Italo Federico Quercia

15 — Giornale radio

15,10 UNA VOCE, UN'ORCHESTRA: BOB DYLAN E RAY CONNIF

19,15 GIORNALE RADIO

Al termine:
Servizio speciale sull'incontro Austria-Italia

19,45 Ascolta, si fa sera

19,50 Sui nostri mercati

20 — L'italiana in Algeri

Melodramma giocoso in due atti di Angelo Anelli

Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Isabella Marilyn Horne
Mustafà Mario Petri
Elvira Giuliana Tavalocchini
Lindoro Pietro Bottazzo
Zulma Rosina Cavicchioli
Haly Guido Mazzini
Taddeo Walter Monachesi
Direttore Carlo Franci
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Ruggero Maghini
(Ved. nota a pag. 86)

22,05 ORCHESTRE NELLA SERA

22,25 Paese mio

Un palcoscenico chiamato Napoli di Enzo Guarini

15,45 Amurri, Jurgens e Verde presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Lando Buzzanca e la partecipazione di Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Bruno Martino, Sandra Milo, Patty Pravo, Ugo Tognazzi
Regia di Federico Sanguigni
(Replica dal Secondo Programma)

— Biscottini Nipoli V Butoni

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 Intervallo musicale

17,20 Calcio - da Vienna

RADIOCRONACA DELL'INCONTRO

Austria-Italia

Radiocronista Enrico Ameri

Dalla Tribuna Stampa Sandro Ciotti

Dagli spogliatoi azzurri Giuseppe Viola

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



Bob Dylan (ore 15,10)

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da
Donatella Moretti
— **Victor** - La linea Maschile
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**
Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
7,40 **Buon giorno con Toquinho e Vinícius e Pato, e Marmellata**
De Moraes-Toquinho: Regia di nudi
Lo Vecchio-Curtis: Che allegria
De Moraes-Toquinho: Essa menina
Pallavicini-Krivoshet: A piedi nudi
Bardotti-De Moraes-Toquinho: A
tonga da mironga • Limiti-Pareti:
Anna da dimenticare • De Moraes-
Toquinho: No acolobe sero • Pato
vicini-Frazier: Blu • De Moraes-
Toquinho: Canto de oxalufa • Terzoli-
Vaino-Cargiulo: Scacco alla De
Moraes-Toquinho: Menina das duas
trancas • Barbaja: I sette dell'Irlanda
— **Formaggio Invernizzi Susanna**
GIORNALE RADIO
8,30 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da
Carlo Loffredo e Gisella Sofio
Giornale radio
9,30 **Una commedia**
in trenta minuti
IL BENESSERE, di Franco Brusati
e Fabio Mauri, con Laura Adani
Riduzione radiofonica e regia di
Marcello Sartarelli

- 13,30** **Giornale radio**
13,35 **La voce di Joan Baez**
13,50 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e
Basilicata che trasmettono noti-
ziari regionali)
White: Love's theme (Love Un-
limited Orch.) • Hamlich-Bergman:
The way we were (Barbra Streis-
and) • Giacobbe: Signora mia
(Sandro Giacobbe) • Tradizionale:
Fiesta de San Benito (Inti Illima-
ni) • Baglioni-Coggio: Amore bel-
lo (Claudio Baglioni) • Futerman-
Nivision: Brooklyn (Wizz) • Pic-
coli-Califano: Il guerriero (Mia
Martini) • Depsa-Di Francia: Suz-
sa (Peppino Di Capri) • Bizet-
Meilach-Halevy-Arr. Reed: March
of the terrors (Les Reed)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — 57° Giro d'Italia - da Milano
Radiocronaca diretta della fase fi-
nale e dell'arrivo della 22° tappa
Radiocronisti **Claudio Ferretti e**
Giacomo Santini
— **Crodino**

- 19 — UN DISCO PER L'ESTATE**
— **Quattro Elle**
19,20 **57° Giro d'Italia - da Milano**
Servizio speciale dei nostri inviati
**Claudio Ferretti e Giacomo San-
tini**
— **Crodino**
19,30 **RADIO SERA**
19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Vanda-Young: Hard road (Guy Darrell)
• Chinn-Chapman: Ac-De (The Sweet)
• Holder-Lea: Do we still do it
(Slade) • Barry-Greenwich-Spector:
River deep, mountain high (like and
Tina Turner) • A la escuela
• Campbell-Lyons: You're a winner
(Patrick O'Magick) • De Gregori:
Niente da capire (Francesco De
Gregori) • Carrus: Addio
primo amore (Gruetero) • Ander-
son-Uivase: Whittier (Abba) • Len-
ton-Weyman: Get back on your feet
(Lucille) • Derringer: Uncomplicated
(Rick Derringer) • Gibb: Mr. Natural
(Bee Gees) • Deep Purple: Might
just take your life (Deep Purple)
• Genesis: In the beginning (Genesis)
• Nilsson: Day break (Harry Nil-
sson) • D'Anna-Rusti: I can't e-
volpe (Gli Uno) • Monti-Ullu: La va-
ligia blu (Patty Pravo) • Malcolm:
Black cat woman (Geordie) • Solfeij:

- 10,05** **Un disco per l'estate**
Presenta Enzo Cerasico
— **Cedra Tassoni S.p.A.**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vai-
me** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**
Giornale radio
11,30 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**
11,35 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Piccola storia**
della canzone italiana
Anno 1967 - Prima parte
In redazione: Antonino Buratti con la
collaborazione di Carlo Loffredo e
Antonio Mazzolotti
Partecipa: Il Maestro Puccio Roelena
I cantanti: Nicola Arigliano, Marta
Lami, Nora Orlandi
Gli attori: Isa Bellini e Roberto Villa
Al pianoforte: Franco Russo
Per la canzone finale Peppino Ga-
gliardi con l'Orchestra di Roma della
Radiotelevisione Italiana diretta da
Mario Mugliardi
Regia di **Silvio Gili**

- 15,30** **Giornale radio**
Bollettino del mare
15,40 **Il Quadrato**
senza un Lato
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti
di teatro
Un programma di **Franco Quadri**
Regia di **Chiara Serino**
Presentato da **Vello Baldassarre**
16,30 **Giornale radio**
16,35 **ESTATE DEI FESTIVAL EUROPEI**
da Praga
Note, corrispondenze e commenti
di **Massimo Cecato**
17,25 **Estrazioni del Lotto**
17,30 **Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte
17,50 **- The Count - e la sua orchestra**
18,05 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk ita-
liano presentati da **Otello Profazio**
18,30 **Giornale radio**
18,35 **DETTO - INTER NOS**
Personaggi d'eccezione e musica
leggera
Presenta **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

- I'm in love again (Alvin Stardust) •
Price: Angel eyes (Alan Price) •
Green: Free at last (Al Green) •
Montrose-Hagar: Space station 5
(Montrose) • Uliet-Di Martino: New
electric ride (Captain Beefheart)
• Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Bi-
gio: E' l'amore che va (Maurizio Bi-
gio) • Livigni: You took me wrong
(Puzzle) • Creed-Bell: Rocky roll
baby (The Stylistics) • Harley: My
only love (Cockney Rebel) • May:
Keep your self alive (Queen) • Hal-
sell-Hiseman: Yeah yeah yeah (Tem-
pest)
— **Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria**
Alimentare
21,19 **I DISCHI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde**
con **Antonella Steni ed Elio Pan-
dolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)
21,29 **Fiorella Gentile**
presenta:
Popoff
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
22,59 **Chiusura**

- 7,55** **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Benvenuto in Italia**
8,25 **Concerto del mattino**
Ludwig van Beethoven: 14 Variazioni
in mi bemolle maggiore op. 44 (Da-
niel Barenboim, pianoforte; Pinchas
Zuckerman, violino; Jacqueline Dur-
vioncello) • **Niccolò Paganini: Quat-
tro Capricci op. 1 (dal n. 21 al n. 24)**
(Violonista Itzhak Perlman) • **Giochi-
no Rossini: dall'Album de Chateau,**
per pianoforte: Specimen dell'ancien
régime - Bolero tartaro (Pi. Dino Ciani)
9,25 **Il faut napoléon: Raimond della**
**Conversazione di Maria Rivie-
cio Zaniboni**
9,30 **Il Quartetto Italiano interpreta Mo-
zart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto
n. 15 in re minore K. 421; Allegro
moderato - Andante - Allegretto
- Allegretto ma non troppo
10 — Concerto di apertura
Edvard Grieg: Holberg-Suite op. 40
(Orchestra da Camera - Südwest-
deutsche - diretta da Friedrich Tile-
gant) • **Miles Masetti: Fantasia** per
violoncello e orchestra (Violoncellista
Isa Scherstein - Orchestra della
Suisse Romande diretta da Richard
Bonyngne) • **Paul Dukas: La Peri,** poe-
ma danzato (Orchestra Sinfonica di
Milano della RAI diretta da Ernest
Ansermet)
**11 — Concerto dell'Orchestra da Ca-
mera di Colonia**
Johann Sebastian Bach: Concerto

- 13 — La musica nel tempo**
IL MORBO DI KREUTZER
di **Diego Bertocchi**
Ludwig van Beethoven: Sonata n. 9
in la maggiore op. 47, per violino e
pianoforte • **A. Kreutzer** • **Johannes**
Brahms: Sonata in sol maggiore
op. 78, per violino e pianoforte •
Cesar Franck: Sonata in la maggiore,
per violino e pianoforte
14,30 **INTERMEZZO**
Camille Saint-Saëns: Concerto n. 3
in si minore op. 61 per violino e or-
chestra (Violonista Zino Francescatti
• Orchestra Filarmonica di New York
diretta da Dimitri Mitropoulos) • **Ser-
gej Rachmaninov: Danze sinfoniche**
op. 45 (Orchestra Filarmonica di Mos-
ca diretta da Kiril Kondraschin)
15,30 **Pagine pianistiche**
Erik Satie: Trois Gymnopédies: Lent
et douloureux - Lent et triste - Lent
et grave: Quatre Préludes (Pianista
Aldo Ciccolini) • **Albert Roussel: Tre**
Pezzi op. 49 per pianoforte (Pianista
Jean Doyen)
16 — LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL
RINASCIMENTO
Marchetto Cara: Cantata mentre nel
coro • **Francesco da Milano: Pe-
scatore che vai cantando** • **Jacob**
Handl (Gallus): Due Mottetti: Ascen-
deus • **Laus et perennis gloria**
• **Anonimo sec. XVI: Suite: Basse**
danse: Mon désir • **Gaillard: La**
coeur est bon • **Basse danse: Le**
roquer est bon • **Entrée du fol** •

- 19,15** **Mario Bugamelli: Piccolo divertimento**
per due trombe, corni e trombone:
Allegro con spirito - Meno mosso - Re-
luttivo - Allegro • **Domenico Scarlatti:**
Suite per quattro: Madrigale -
Caccia - Canzone (Gino Cancelli e
Gino Pompei, trombe; Augusto Bar-
toli, corni; Sergio Siccardi, tromboni)
• **Nino Rota: Sonata per flauto e arpa:**
Allegro molto moderato - Andante so-
lennemente - Allegro festoso (Giorgio
Zagnoni, flauto; Lidia Borri, Mottola,
arpa)
19,45 **L'APPRODO MUSICALE**
a cura di **Leonardo Pinzauti**
20,15 **Max Jacob, poeta assassinato.**
Conversazione di **Enrico Terracini**
20,25 **Festival**
di Vienna 1974
Dalla Sala Grande del - Musikve-
rein - di Vienna
In collegamento diretto con la Ra-
dio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
diretto da **CARLO MARIA GIU-
LINI**
Pianista Maurizio Pollini
**Robert Schumann: Concerto in la mi-
nore** op. 54 per pianoforte e orche-
stra: Allegro affettuoso - Intermezzo
(Andantino grazioso) - Allegro vivace
• **Anton Bruckner: Sinfonia n. 2 in**

- brandeburghese n. 8 in si bemolle
maggiore (BWV 1051), per due violi,
tre violoncelli, contrabbasso e cembalo
(Wolfram Christ e Wilfried Eng-
el, violi; Klaus Lindner, Regia
Jaussin e Bernhard Rismann, violon-
celli; Alfred Steinauer, contrabbasso;
Roswita Trimborn, cembalo) • **Johann**
Christoph Friedrich Bach: Sinfonia in
mi bemolle maggiore (Orchestra da
Camera di Colonia diretta da Hei-
mut Müller-Brohl)
11,30 **Università Internazionale Gugliel-
mo Marconi (da Roma): Umberto**
Albini: La polemica antimilitare
nell'Andromaca
11,40 **Musica corale**
Frank Liezt: Salmo XIII - Herr, wie
lange (Tenore Jozsef Reti - Orche-
stra di Stato Ungherese e Coro di
Budapest diretti da Miklos Forral) •
Bela Bartok: Scene di villaggio, per
coro femminile e piccola orchestra
(versione ritmica italiana di Anton
Gronen Kibitski): Festa di Nozze -
Ninna nanna - Danza dei giovanotti
(Orchestra Sinfonica e Coro di To-
rino della RAI diretti da Ruggero
Mancini)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Marcello Abbado
Variazioni su un tema di Mozart, per
orchestra da camera (Orchestra - A.
Scarlatti - di Napoli della RAI diretta
da Pietro Argento); Costruzioni per
piccole orchestre (Orchestra
Sinfonica di Roma della RAI diretta
da Gianfranco Rivoli); Capriccio su
un tema di Paganini (Franco Gulli,
violino; Enrica Cavallio, pianoforte)

- Heinrich Isaac: - Innsbruck, ich muss**
dich lassen - Sweet Nymph, come to
thy lover -, a due voci (1959) - O
grieff en over the bud -, a 5 voci
(1597) • **Luzzasco Luzzaschi: Canzone**
a 4 • **Pierre Attaignant: Cinque dan-**
se Basse danse: La brosse • **Triple**
Tourdain: Basse danse: La patta
- Basse danse: La Magdalen
16,30 **Avanguardia**
Hans Ulrich: Regione per un flauti-
sta (Flautista Severino Gazzelloni) •
György Ligeti: Quartetto, per archi:
Allegro nervoso - Sostenuto - molto
calmo - Come un meccanismo di pre-
cisione - Presto furioso, brutale, tumultuoso - Allegro con delicatezza, stes-
sehr mild (Quartetto La Salle)
17 — La scelta antifascista del Partito
Popolare Italiano. Conversazione
di Ivo Ulisse Camerini
17,10 **Fogli d'album**
17,25 **Suona il Modern Jazz Quartet**
17,55 **Parliamo di...**
18 — IL GIRASKETCHES
18,20 **Cifre alla mano, a cura di Vieri**
Poggiali
18,35 **Musica leggera**
18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro a
cura di **Gian Luigi Rondi e Lu-**
ciano Codignola
Collaborazione di **Claudio Novelli**

- do minore: Moderato - Andante -
Scherzo - Finale
Orchestra Sinfonica di Vienna
Nell'intervallo (ore 21 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti
22,35 **Solisti di jazz: Benny Goodman**
Al termine: Chiusura
notturno italiano
Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musi-
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su
kHz 885 pari a m 333, dalla stazione di
Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50
e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale
della Filodiffusione.
23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per
tutti - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Diver-
timento per orchestra - 2,06 Mosaico
musicale - 2,36 La vetrina del melodram-
ma - 3,06 Per archi e ottini - 3,36 Gal-
leria di successi - 4,06 Rassegna di in-
terpreti - 4,36 Canzoni per voci - 5,06 Pen-
tagramma sentimentale - 5,36 Musica per
un buon giorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 -
3,03 - 4,03 - 5,03; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 -
3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 -
1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco:
alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

72

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo «Radiocorriere TV» perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 14-20 luglio 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul «Radiocorriere TV» n. 17 (21-27 aprile 1974).

Chi deve far la coda

L'abbonato TV 2601112 lamenta di avere incontrato qualche difficoltà — ancora non superata — per ottenere il desiderato allacciamento della propria utenza telefonica al servizio dei programmi filodiffusi. Perciò così conclude la sua lettera: «A che serve strombazzare tanta propaganda, tanti dati statistici se poi, all'atto pratico, risultano fasulli?».

In linea preliminare, ci sembra opportuno precisare che i dati statistici sono esatti o inesatti (non è questione di propaganda, ma di vero o di falso). Nel nostro caso possiamo assicurare formalmente il nostro lettore sulla scrupolosa esattezza delle informazioni, senza per questo voler far credere che l'allacciamento al servizio si può ottenere, sempre e dovunque, a tamburo battente.

Chiarito ciò, resterebbe da spiegare il perché dello «strombazzamento». La risposta è semplice: ci sembra giusto sottolineare la maturità culturale del nostro pubblico. Questa maturità trova un preciso metro di valutazione nella più generosa risposta alle

sollecitazioni offerte dalla programmazione stereofonica e filodiffusa. Richiedere un servizio del genere, infatti, denota una scelta orientata verso una programmazione, in sé, poco suggestiva, in quanto non sostenuta dal contorno della parola, dalla popolarità del presentatore, dal fascino del «divo» di turno; verso una programmazione, insomma, che entra nelle case si può dire in punta di piedi, discretamente, premeditata, forse, soltanto da qualche accento trionfalistico contenuto in queste note (e di questo, di quando cioè ci scappava la penna, ci scusiamo).

D'altra parte, le difficoltà che possono verificarsi prima di ottenere il desiderato allacciamento — difficoltà connesse alle cause le più varie — sono, tra l'altro, la conseguenza inevitabile delle sempre più numerose richieste, talora assorbite con qualche inciampo anche se non mancano casi in cui tutto fila nel migliore dei modi.

Per quanto riguarda specificatamente il nostro interlocutore, poi, vi è un ulteriore motivo che

giustifica l'indugio: la sua lettera ci giunge da Pisa: una città che è stata collegata al servizio da pochi mesi — esattamente dal 7 novembre dello scorso anno —. Ora, come anche l'abbonato TV 2601112 può facilmente capire, all'inizio del servizio le squadre tecniche preposte agli allacciamenti si trovano di fronte a una valanga di domande. E' inevitabile quindi che si formi una «coda» poco piacevole per chi attende, meno piacevole ancora quando l'attesa è per un servizio il cui compito può essere — come nel nostro caso — quello di sostituire o di integrare lo svago offerto dalla lettura non sempre possibile.

Conclusione: ha ragione il nostro lettore, di cui comprendiamo il disappunto per un ritardo oggettivamente poco gradevole; ma, le attese nella soddisfazione di esigenze primarie non mancano (ad esempio quando si cambia casa e si attende la attivazione di un contatore); potrebbero essere del tutto assenti nel nostro caso? Pensiamo proprio di no.

Questa settimana suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto domenica) ore 14: La settimana di Hindemith

Domenica	ore	Presenza religiosa nella musica: J. Brabandere, Messa Kongolo, su melodie originali africane, per soli, coro, tam-tam e tamburi
2 giugno	18	
	21,45	Il disco in vetrina: Antichi organi italiani
Lunedì		Arthur Grumiaux con l'orchestra dell'Opera di Montecarlo, direttore P. Bellugi, nel Concerto n. 4 in re min. per vl. e orch. di Paganini
3 giugno	17	
Martedì		Concerto sinfonico, direttore Eugen Jochum: Mahler, Das Lied von der Erde, per soli e orchestra
4 giugno	20	
Mercoledì		L'Idiota, opera lirica in tre atti e sette quadri su testo di Gilberto Loverso, musica di Luciano Chailly
5 giugno	11	
Giovedì	12,25	Itinerari strumentali: Il pianoforte nei complessi da camera
6 giugno	22,30	Musiche del nostro secolo (Ghedini)
Venerdì	12,30	Avanguardia (musiche di De Pablo e Fritsch)
7 giugno	18	Archivio del disco: Musiche di Saint-Saëns, eseguite al pianoforte dall'Autore
Sabato		Interpreti di ieri e di oggi: Clarinettisti Reginald Kell e Gervaise De Peyer
8 giugno	18	



canale V musica leggera

CANZONI ITALIANE

Domenica	ore	Meridiani e paralleli
2 giugno	10	Le Orme: «Gioco di bimba»
	12	Intervallo
		I Vianella: «Roma mia»; Vinicius De Moraes: «L'orologio»
Martedì		Intervallo
4 giugno	8	Formula tre: «La casa grande»
Giovedì		Scacco matto
6 giugno	18	Antonella Bottazzi: «Un sorriso a metà», Il Balletto di Bronzo: «La tua casa comoda»
Sabato		Intervallo
8 giugno	12	Caterina Caselli: «Un po' di te»; I Camaleonti: «Come sei bella»
JAZZ		
Lunedì		Quaderno a quadretti
3 giugno	16	Sestetto Hampton-Teagarden: «Blues for little T»; Cannonball Adderley: «Walk tall»; Joe Venuti: «Clown cat»
Sabato		Il leggio
8 giugno	8	Barney Kessel: «Honey rock»; Ella Fitzgerald: «I got rhythm»

POP

Martedì		Scacco matto
4 giugno	20	Eumir Deodato: «Super strut»
Giovedì		Scacco matto
6 giugno	18	George Harrison: «Give me love»; The Edgar Winter Group: «When it comes»; I Focus: «Hocus pocus»

ORCHESTRE FAMOSE

Domenica		Invito alla musica
2 giugno	8	Paul Mauriat: «La mer»; Raymond Lefèvre: «L'ultima chance»; Percy Faith: «Hosanna»
Martedì		Intervallo
4 giugno	8	Burt Bacharach: «The old from city»; Waldo De Los Rios: «De-Ilah»; James Last: «Face on the crowd»
Venerdì		Invito alla musica
7 giugno	8	Ray Charles: «Bluesette»; Bruno Nicolai: «L'assolutamente naturale»; Ennio Moricone: «Giù la testa»



domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DEL CONCERTGEBOUW DI AMSTERDAM, CON LA PARTECIPAZIONE DEL VIOLINISTA HENRY SZERYNG E DEL VIOLONCELLISTA JANOS STARKER

A. Bruckner: Sinfonia n. 7 in mi maggiore: Allegro moderato - Adagio - Scherzo - Finale (Dir. Eduard van Beinum). **J. Brahms:** Concerto in la minore op. 102, per violino, violoncello e orchestra. Allegro - Andante - Vivace non troppo, Poco meno Allegro, Tempo I (Dir. Bernard Haitink).

9,30 PAGINE ORGANISTICHE

J. Brahms: dai Preludi corali op. 122: Herzlich tut mich verlangen. Herzlich tut mich erfreuen - O Gott, du frommer Gott - Es ist eine Rös' entsprungen - Mein Jesu, der du mich (Sinf. Alessandro Esposito). **D. Buxtehude:** Magnificat primi toni. **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata n. 2 in do minore: Grave - Adagio - Allegro - Fuga (Org. Gianfranco Spinelli).

10,10 FOGLI D'ALBUM

C. Rossini: Prélude à l'offense, da - Album des Chaurétiens. (Pf. Aldo Ciccolini).

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

C. Debussy: La boîte à joujoux, balletto per bambini orchestraz. di André Caplet (Orch. A. Scarlatti). **di Napoli della RAI:** **B. Bartók:** Sine ungheresi: Una sera al villaggio - Danza dell'orso - Melodia - Leggermente brillo - Danza del porcaro (Orch. Sinfonia della RAI dir. Fernando Previtali).

11 INTERMEZZO

J. Brahms: Serenata n. 2 in fa maggiore op. 16: Allegro moderato - Scherzo vivace - Adagio ma non troppo - Quasi minuetto - Rondo (Orch. Sinf. Endra dir. Istvan Kertész). **B. Brahms:** Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra. Allegro - Adagio - Allegro molto (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Parigi dir. Lorin Maazel).

12 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Due canti folkloristici arabi: Nuoreusa - Canto in re-do (Canta Leonardo Cabrita, chi e Nicolino e Aldo Cabrita) - Sei canti folkloristici toscani: La Moretina l'è in mezzo al mare - Faccian la nina nana - Alla casa di Cesira - Mamma fammi la pappa - Ecomi bella, t'ho porto una rocca - Quando Riccardo (Canta Riccardo Marasco con acc. di chit.).

12,30 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI HECTOR BERLIOZ

Carnavales romano, ouverture op. 9 (Orch. - New York Philharmonic, dir. Leonard Bernstein). **La mort de Cléopâtre, scena lirica** (Sopr. Anna Pashley - English Chamber Orchestra, dir. Sir John Neschling). **Beatrice Benedict, Duetto Héro-Hushe** (versione italiana di Massimo Biazzi) (Sopr. Lidia Marimpietri, contr. Irene Compagné - Orch. Sinf. di Coro di Torino della Rai dir. Eliahu Inbal - Me del Coro Ruggero Maghini) - **Les Troyens** à Carthage: Atto IV (Ascanio: Rosina Cavicchioli; Enea: Nicolò Gaddo; Didone: Shirley Verrett; Anna Giovanna: Iorio; Narbalo: Boris Carmeli; Dio Mercurio: Plinio Clabassi - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Georges Prêtre - Me del Coro Gianni Lazzeri - Coro di voci bianche dir. Renata Cortigiani).

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE VYEVGEN SVETLANOV: A. Glazunov: Fantasia finlandese op. 88 (Orch. Sinf. di Helsinki). **VIOLINISTA HENRY SZERYNG E PIANISTA ARTHUR RUBINSTEIN:** **J. Brahms:** Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte. **Vivace** non troppo - Allegro molto. **SOPRANO ELIZABETH BIALDI:** **G. Verdi:** Il trovatore: "Tace la notte placida" (Orch. du Grand Théâtre de Genève). **ALBERTO EREDE:** **PIANISTA CLAUDIO ARRAU:** **F. Chopin:** Andante spianato e grande polacca in mi bemolle maggiore op. 22 per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Berlino dir. Iliu Inbal). **DIRETTORE JEAN MARTINON:** **C. Lambert:** Les Patineurs, balletto composto su musiche di Meyerbeer. Entrée - Pas de deux - Entrée - Pas de deux - Trois - Duo - Pas de patineurs - Final (Orch. Filarm. d'Israele).

15-17 J. N. Hummel: Concerto in sol magg. per mand. e orch.: Allegro moderato - e grazioso - Andante con variazioni - Rondo (Allegro) (Mand. Giuseppe Anedda - Orch. - A. Scarlatti) di Napoli della Rai dir. Aladai James). **W. A. Mozart:** Divertimento in fa magg. 231 (Londra: Wind Soloist dir. Jack Brymer); **A. Bruckner:** Messa n. 2 in mi min. per coro e voci, strumenti e orchestra. Kyrie (solenne) - Gloria (Allegro) - Credo (allegro moderato) - Sanctus (calmo, più lento) - Benedictus (moderato) - Agnus Dei (Andante) (Org. Dick Kloner). **Cantoria Junge di Darmstadt e Fiati dell'Orch. Wiener Symphoniker dir. Joachim Martin): R. Schumann:** Sonata n. 2 in

sol min. op. 22. **Vivacissimo** - Andantino; scherzo, rondo - Presto (Claudio Arrau). **E. Grieg:** Tre pezzi per orchestra calle musiche di scena per il dramma "Sigurd Jorsalfar" op. 56 (Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan).

17 CONCERTO DI APERTURA

M. Haydn: Quintetto in fa maggiore per archi: Allegro aperto - Minuetto - Andante - Minuetto - Un poco allegretto - Finale (Rondo, Vivace). **Un poco allegretto** - Finale (Rondo, Vivace). **Allegro moderato** - Andante - Minuetto - Andante - Minuetto - Andante - Minuetto I (Dir. Anton Fietz, via Günther Breitenbach, vc. Nikolaus Hubner, cb. Johann Krump, cr. Josef Velaba e Wolfgang Fomboy, fg. Ernst Pampel).

16 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

J. Brabandere: Messa Kongolo, su melodie originali africane, per soli, coro, tam-tam e tamburi (Sopr. L. De Groote, ten. De Munyony, cor. Luitjand van der Meulen, timbalista: W. A. Mozart: "Exultate, jubilate", rotetto K. 165 (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. Philharmonia - dir. Walter Susskind).

16,40 FILMUSICA

C. Nicolai: Le allegre comari di Windsor: Ouverture (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan). **P. Dukas:** L'apprenti sorcier - scherzo sinfonico (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy). **E. Elmer:** Concerto n. 1 in do minore per arpa e orchestra: Allegro - Andante - Minuetto (Arp. Nicanor Zabala - Orch. Paul Kuentz - dir. Paul Kuentz). **S. Rachmaninov:** Due Canti: Le matin - Ne ten pas (Ba. Boris Christoff, pf. Alexander Labinsky). **F. Poulenc:** Petites voix: La petite fille esche e chi en perd. En rentrant - Timele - Le petit garçon malade - Le herisson (Ensemble vocal - Philippe Cailland - dir. Philippe Cailland). **D. Milhaud:** Suite per orchestra Martenot - pianoforte. Chorale - Serenade - Impromptu - Etude - Elégie (Ondes Marienot Jeanne Loriod, pf. John Phillips). **B. Britten:** A simple symphony: Allegro ritmico - Presto possibile, pizzicato - Poco lento e pesante - Prestissimo con fuoco (English Chamber Orch. dir. John Neschling).

20 INTERMEZZO

20 Schubert: Sonata in la minore op. 137 n. 2 per vi. e pf.: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro (Vi. Miacha Michaskoff, pf. Erno Balogh). **F. Chopin:** Fantasia su motivi nazionali polacchi per il piano (Orch. Elia Weissenberg - Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Stanislaw Wislowsky).

20,30 RITRATTO D'AUTORE: GIOVANBATTISTA LUTTI

Amadis, suite sinf. dall'opera: Ouverture - Air - Gigue - Rondeau - Marche pour le combat de la barrière - 2^a Air - Rondeau - Air pour les Démones et les Monstres Chaconne (Tr. Edward Tarr - Collegium Aureum - dir. Reinhard Peters) - Symphonies pour les cochers de Roi, Marcia Gioiellieri - Rondeau - Rondeau - en rondeau - Aria - Sonno di Renard - Aria per Flora - Sonno di Alya - Gavotta - Marcia (Orch. Robert Ceyron-Lacroix - Collegium national polacchi per il piano (Orch. Elia Weissenberg - Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Stanislaw Wislowsky).

21,45 IL DISCO IN VETRINA: ANTICHI ORGANI ITALIANI

G. Valeri: Tre Sonate op. 1 per org.: n. 3 in si bemolle maggiore - n. 4 in si bemolle maggiore - n. 6 in do minore (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini, all'organo Serrati di Serravalle Scivola). **F. Patti:** Concerto in re maggiore, per org. e orch.: Allegro spiritoso - Andante sostenuto - Adagio (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini - Orch. da camera di Milano dir. Tito Gotti) (Disco Ricordi).

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

F. Poulenc: Concerto: Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Georges Prêtre).

23,24 CONCERTO DELLA SERA

G. Tartini: Concerto in re magg. per vi. archi. **F. Poulenc:** Allegro assai - Adagio - Presto (Sopr. Arthur Gerbier - Orch. di Camera di Zurigo dir. Edmond De Stoutz). **C. W. Gluck:** Don Juan, pantomima balletto (rev. di R. Haas) (Orch. F. A. Scarlatti). **Napoli della RAI:** **Comandante La Rosa Perodi): A. Scriabin:** Prometeo, il poema del fuoco op. 46 (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Filarm. di Londra e Cori Ambrosian Singers dir. Lorin Maazel).

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Oh, what a beautiful morning (Ray Conniff): Io e tu per altri giorni (I Pooh): Harmony (Contra Papetti): I'll never fall in love again (Arturo Mantovani): La mer (Paul Mauriat): Fiorin fiorello (Franco Mondal): A very extraordinary sort of girl (Gilbert O'Sullivan): Paperback writer (Gershon Kingsley): L'unica chance (Raymond Lefèvre): Triesteza (Paul Mauriat): Ol' man river (Joe Venuti): I should care (Frank Sinatra): What's new Pussycat? (Camerata): Blues in the night (Ted Heath): Capoteira (Louiz Bonfá): Hosanna (Percy Faith): Le tue mani di me (Antonello Venditti): Begin the beguine (Percy Faith): Quo mambo (Francisco Aguabella): Good time Sally (Rare Earth): Chi sono io? (Zanich): Criss cross (The Duke of Burlington): Me so 'mbriacato e' cane (Gino Mescoli): Mattinata (Werner Müller): Sumaná (Edmundo Ros): He (Today's People): The coming of Prince Kajuku (Ufo): Domenica sera (Gil Ventura): Vado e torno (Franco Cerri): S' wonderful (Ted Heath): E poi... (Mina): Oh, babe, what would you say (Fred Bongusto): The wedding samba (Ray Miranda): All the way (Henry Mancini): Eppure mi son scordato di te (Formula Tre): Ego come va (Santana): Spinning wheel (Kurt Edelhagen): Tenderly (Boots Randolph): Where on the ceiling (Percy Faith).

10 MERIDIANI E PARALLELI

Un poco Rio (Max Greger): Noi andremo a Verona (Charles Aznavour): Sing (Carpenters): African beat (Cargio 23): Walking (Alexa Malapenna): Vulumberla (Nuova Compagnia di Musica): L'Amoroso (Ademaro Romero): An affair to remember (Arturo Mantovani): Ho capito che ti amo (Luigi Tenco): La discoteca (New Orleans): El cumbanché (Robert Nerver): Swing swing (Kathy and Gulliver): Harry Lime theme (Pino Calvi): Malagueña (Alphonso D'Armetea): Corcovado - Peipito - El Rancho grande (Roberto Delgado): Ma come ho fatto (Ornella Vanoni): L'importante c'est la rose (Raymond Lefèvre): Gioco di bimba (Le Orme): Monsieur Lili (Mirella Mathieu): Ayala (Le Mighty): Calcutta (Addy Fiori): Vamos a la playa (5 Chics): Me and Bobby Mc Gee (Thelma Houston): La Maritza (Caravelli): Precipiti le encantadas (Roberto Carlos): Caribe (Willie Bobo): Elisa Elisa (Raymond Lefèvre): Dinamica della fuga (Bruno Zambini): New York's not my home (Jim Croce): Anasco (Aldeamaro Romero): Back on the road (Marmelade): C'è un cielo (Renato Rascel): Good morning Mr. Sunshine (Herb Alpert): Roma c'è (Antonello Venditti): España alegre (Banda Taurina): Per simpatía (Patty Pravo): Il 28 luglio (Coro Alipio Leches): I cavalieri del lago dell'Ontario (New Trolls).

12 INTERVALLO

Soul makossa (Manu Dibango): Chitarra romana (Johnny Sax): Saturday night's alright for fighting (Elton John): Diario (Equis 84): Se ci sta lei (Fred Bongusto): Il cuore è uno zingaro (Norman Candler): Roma mia (I Vianella): Don (Marcello Rosa): Frau Schuster (Gilda Giuliani): Kodachrome (Paul Simon): Amara terra mia (Domènico Modugno): A song for satch (Bert Kämpfer): The coldest days of my life (Chi-Lites): L'orologio (Vincenzo De Mori): Un not so chic (Renato Rascel): Sui perstrut (Emir Dedeato): Masterpiece (Temptations): Lamento d'amore (Mina): What's new Pussycat? (Walter Carlos): You're so vain (Cap Simo): Ay cosa te lino: I'm a survivor: Blowin' in the wind (Percy Faith): Pensiero e canto (I Ricchi e Poveri): Precisamente (Corrado Castellari): The toad (Pierre Cavalli): Serenade (Frank Chacksfield): Shakin' all over (Lita Ford): Come faceva freddo (Nada): I can't help myself (Donnie Elbert): Chega de saudade (Augusto Martelli): Sciente in G (Eksperimento): Mi esplodevi nella mano (Franco Simone): Forse domani (Flora Fauna e Cemento).

14 QUADERNO A QUADRETTI

Fine and dandy (George Wallington): Herhey bar (Stan Getz): Jera (Miles Davis): Grab you (Lita Ford): I'm a winner (Gerry Mulligan): No use crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun - The letter (Herbie Mann): Orleans - Miss Marmelade - Fiddle on the floor - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcello Rosa): The little girl of mine - Mary Ann - Hallelujah, I love her so - Lonely avenue - Goodwin (Ray Charles): Russel and Enot - Raymond - Winchester - Foodie come here - That Lucky old sun (Yusef Lateef): Exposure (Modern Jazz Quartet): Flying (Herbie Mann): Collage on standards (Le Konitz e Martial Solal).

16 IL LEGGIO

Love is all (Lee Reed): Space captain (Barbra Streisand): Music to watch girls by (Andy Williams): Lui e lei (Angeleri): Delta zone (James Last): Whole lotta shakin' goin' on (Little Richard): Samba pa ti (Santana): Elderberry wine (Elton John): Hey Jude (Ted Heat): Everybody loves somebody (Sarah Vaughn): Take me back baby (Sam Lightning Hopkins): What have they done to my song, ma (Ray Charles): Summertime (Janis Joplin): Blues man (Stephen Stills): Marrakesh express (Tony Minns): Capita tutto a me (Marcel Amont): Rendez vous a Brasília (Charles Aznavour): Canto cito (Stone-Eric Charden): Per un flirt (Michel Delpeuch): Uomo libero (Michel Fugère): Pontec (Woody Herman): The bounty killer (Stelio Cipriani): Dragster (Mario Capuano): Sotto il carbone (Bruno Lauzi): Mi ha stregato il viso tuo (Iva Zanicchi): Bandini roli music (Formula 4): Meglio (Equis 84): Storia di periferia (I Dik Dik): Pazzia idee (Patty Pravo): E mi mancino tanto (Alumni del Sole): Also sprach Zarathustra (Emir Dedeato): Non credere (Armando Sciacca): Smackwater Jack (Quincy Jones): La figlia di un raggio di sole (Ricchi e Poveri): Angiolino veneziano (Ornella Vanoni).

18 SCACCO MATTO

Gimme that rock'n'roll (John Entwistle): Rat bat blue (Dee Purple): La and them (Pink): Kurt Caro amore mio (I Romans): Searchin' - So fine (Johnny Rivers): The song remains the same (Ted Zeppelin): La fuente del ritmo (Santana): Hell raiser (Sweet): Bandini roli music (Canned Heat): Blue Ridge mountain blues (Blue Ridge Rangers): Lui e lei (Angeleri): Sheppie (The Kapp): Don't expect me to be your friend (Lobo): Something (James Brown): Law of the land (Temptations): Something in this city changes people (Chicago): vici (Don Sugarman): Groopier: Vampie (Willie Hutch): King Thaddeus (Joe Tex): Hey now hey (Aretha Franklin): Mama weer all craze now (Cats): along girl (Les Humphries Singers): Il risveglio di un mattino (Odyssey): America (Nice): He (Today's People): Killing me softly with his song (Roberta Flack): You are the sunshine of my life (Steve Wonder): The right thing to do (Carly Simon): Cobwebs and strange (Who): Un giorno insieme (I Nomadi): Anna da dimenticare (Nuovi Angeli): Angie (Rolling Stones).

20 COLONNA CONTINUA

Billabo song (Previn-Johnston): Estrellita (Dave Brubeck): The shadow of your smile (Eric Garner): I'm a winner (Gerry Mulligan): Fatale pro poeta (Baden Powell): Blue Lou (Ella Fitzgerald): Cherokee (Ted Heat): Hello, Dolly! (Ray Conniff): Sweet song of summer (Bee Gees): I'm a survivor (Lionel Richie): I'm a survivor of my heart (Janis Joplin): She fooled me (Alexis Korner): Whenever you're ready (Brian Auger): O pato (Joao Gilberto): Pais tropical (Domodossola): La porta chiusa (Le Orme): Keep on driving (Don Sugarman): Harris): All the things you are (Chet Baker): Little riddle tootie (Theonius Monk): It don't mean a thing (Modern Jazz Quartet): A thought (Stan Kenton): Got the spade (Murray Termon): He's got the world in his hands (Doc Severinsen): Cabaret (Mantovani): Good time Charlie's got the blues (Ronnie Aldrich): Luci-ah (Luigi Battisti): Sincereamente (Ricchi e Poveri): Limpidi pensieri (Patty Pravo): I'm a survivor (Lionel Richie): A menha menina (Joe Meravilla): Zazeira (Yorge Ben): Change have be gun (Stories): Tu te reconaitras (Raymond Lefèvre).

22,24

— **L'orchestra e coro di James Last** Banks of the Ohio: Holly holy - Gel ready: Windown: Put your hand in the hand: Swing low sweet chariot.
— **Il complesso - Baja Marimba Band** - Les lavandiers: Pour un bon Godwin: I'm a survivor: Sabor a me: Cast your fate to the wind: Tomorrow will be better: Riders in the sky.
— **I cantante Tom Jones** Running bear: Ain't no sunshine: I don't want to be right: Since I loved you last: Lean on me: I'm a survivor: The troublemaker: Kenny Baker con l'orchestra di Roland Shaw.
— **Messa que nade:** By the time I get to there: I'm a survivor: Goodwin.
— **Recital della cantante Shirley Bassey** Goldfinger: Where am I going: I capricorn: Let me sing and you have goodwin: For one note: For all we know.
— **Musiche da films eseguite dall'orchestra di Eddie Barclay** Everybody's talkin': Les moulins de mon cœur: La quête: As long as he needs me: Reindrops keep fallin' on my head.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento del due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 81)

50

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Ravel: Trio in la min., per vl., vc. e pf.; Modère - Pantoum (Trio vil.); Passacaglia (Trio large); Final (Anima) (Trio di Trieste); G. Faure: Tema e Variazioni op. 73, per pf. (Pi. Dino Giani); I. Stravinsky: Concerto in bem. magg. per sedici strumenti - Dumbarton Oaks - Tempo giusto - Allegretto - Con moto (Orch. da Camera Inglese dir. Colin Davis)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCO

J. S. Bach: «Wachet auf, ru' uns die Stimm» - corale n. 1 (BWV 645), dalla Cantata n. 140 (Orch. Gaston Litaze); T. Albini: Concerto a 5 in re magg. per due oboi d'amore, fag. e due cr.; Adagio Allegro - Largo - Presto (Oboi d'amore Roger Lord e Natalie James, fag. Cecil James, cr. Alan Ciani e Alfred Curran - Strum del. Andon Baroque Ensemble - dir. Karl Haas); A. Scarlatti: Sinfonia di concerto grosso n. 12 in do min. - La Geniale - per fl., archi e cont.; Adagio - Andante quasi Adagio - Andante moderato (Fl. Claudio Cambursano - v. I. Solisti di Milano - dir. Angelo Ephrikian); G. P. Teleman: Concerto in sol magg. per vla. e orch. Sinfonico; L. V. Beethoven: Andante - Presto (Vla. Karl Bender - Orch. della Camera Accademica di Würzburg dir. Hans Reinartz)

9.40 FILOMUSICA

R. Wagner: Lohengrin. Preludio atto III (Orch. di Roma della Rai dir. Lorin Maazel); Lohengrin - «Einsam in trübem Tagen» (Sogno di Elsa) (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Lorin Maazel); M. Mussorgsky: Kovancina - intermezzo atto IV (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeny Mravinsky); J. Massenet: Hérodiade - «Vision givante» (atto II) (Bar. Sherrill Milnes - Concerto - New Philharmonia - dir. Plácido Domingo); P. de Sarasate: Fantasia op. 25, per vl. e orch. in sol magg. della Camera (Vl. Jakob Ferlmayr - Royal Philharmonia Orchestra dir. Lawrence Foster); F. Sor: Variazioni op. 9 per chit. sola, sopra un tema di Mozart (Chit. Gérard Tommaso); Vinedi: Sonata in sol magg. per fl. e clav. - Siciliana - Allegro - Aria cantabile - Gavotta - Affettuoso - Minuetto - Il più bello italiano - Minuetto - Il più gustoso francese - Minuetto - Il più italiano - (Fl. Severino Gazzelloni, clav. Bruno Canino); L. Boccherini: Sinfonia in re min. - T. 4 - La casa del diavolo - Andante sostenuto, Allegro assai - Andantino con moto - Andante sostenuto, Allegro con moto (Vl. Emanuel Hurwitz e Kenneth More, vc. Norman Jones e Rowena Ransell - Orch. New Philharmonia - dir. Raymond Leppard)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI DINU LIPATTI E SVIATOSLAV RICHTER

F. Chopin: Concerto n. 1 in mi min. op. 11 (Orch. di Roma della Rai dir. Massimo Pradella); Romanza (Larghetto), Rondo (Vivace) (Pi. Dinu Lipatti); F. Liszt: Concerto n. 1 in mi bem. magg. per pf. e orch.; Allegro maestoso - Tempo adagio, Allegretto vivace, Allegro animato - Allegro marziale animato (Pi. Sviatoslav Richter - Orch. - London Symphony - dir. Kirill Kondrashin)

12 PAGINE RARE DELLA LIRICA

R. Cavalli: La Didone; Morte di Didone e di Siro (Sopr. Clara Pirelli - Vcl. Sinesio); Coro di Milano della Rai dir. Alfredo Simonetto - Me del Coro Roberto Benaglio - (Orch. Sinfonico di Milano); Medea (Luciana Pili - Comp. Fiorentino Benaglio); Musica Antica dir. Rolf Rapp; A. Vivaldi: Ercole sul Termidone; due arie: «Chiare onde» - «Da Dario» (Rev. di Alfredo Casella) (Sopr. Luciana Ticeinelli Fattori - Orch. v. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella)

12.25 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NELLE COMPLESSI DA CAMERA

F. Schubert: Trio n. 1 in si bem. magg. op. 99 per pf., vl. e vc. - Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo (Allegro) - Allegro vivace (Pi. Arthur Rubinstein, vl. Emanuel Frenkel, Emanuel suermann, f. Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto n. 3 in sol min. op. 3 per pf. e archi; Allegro molto - Andante - Allegro molto - Finale (Allegro vivace) (Pi. Martin Galling, vl. Susana Lauga, f. Bach, vla. Thomas Bleiss, vc. Ulrich Koch)

13.30 CONCERTINO

T. Vitti: Ciaccona in sol min. (Vl. Zino Francescatti - Orch. da Camera di Zurigo dir. Zino Francescatti); A. Vivaldi: Concerto in la min. per due oboi e archi (Ob. Eugene Nepelov e Simeon Trubachnik - Orch. da Camera di Mosca dir. Rudolf Barchali); C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice (Sopr. f. Laura Euridice - (Msopr. Teresa Berganza - Orch. del Teatro Covent Garden dir. Alexander Gibson)

14 LA SETTIMANA DI HINDEMITH

P. Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber, Allegro - Turandot - Scherzo - Andantino - Marcia (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Sergiu Celibidache) - Sei Chansons, su poem. originali francesi di Rainer Maria Rilke: La biche - Un cygne - Puisque tout passe - Printemps - En hiver - Vergers (Ensemble vocale - Philippe Cailland - dir. Philippe Cailland) - Der Schwanen-dreher - concerto per viola - Piccola orchestra, su antichi canti popolari: Zwischen Berg und tiefer Tal - Nun laube, Lindlein laube - Assai - Passacaglia (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Walter Trampler - Orch. A. Scarlatti di Napoli della Rai dir. Franco Carracciolo)

15-17 R. Schumann: Sonata n. 2 op. 22 in sol min. - Vivacissimo - Andantino - Scherzo - Rondo - Presto (Pf. Claudio Arrau); C. Monteverdi: Lamento d'Arianna - Lasciatemi morire - O Teseo, Teseo mio - Dove, dove la fede - Ah, chi, chi non pur risponde (Rosso da Camera della Rai dir. Nino Antonellini); L. van Beethoven: Quartetto n. 2 in sol magg. op. 18 n. 1 - Adagio cantabile - Allegro - Scherzo (Allegro) - Allegro molto quasi presto (Quartetto di Budapest); W. Walton: Sinfonia n. 2, Allegro molto - Lento assai - Passacaglia (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Thomas Schippers)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Variazioni op. 9, su un tema di Schumann (Pi. Julius Katchen); B. Bartok: Cinque Lieder op. 16, su testi di Andrea Ady. Herbsttrännen - Herbstgeräusche - Mein Bitter - Mit dem Meerelaine - Ich kann nicht zu dir (Ten. Petre Munteanu, pf. Antonio Beltrami); J. Franck: Quintetto per strumenti a fiato - Andante - Moderato - Andante - Tempo di marcia francese - (The Dorian Quintet - fl. Karl Kruber, ob. Charles Kustin, clar. Jerry Kirtoride, fag. Jane Taylor, cr. Barry Benjamen)

18 MUSICHE PER GRUPPI CAMERISTICI

A. Schoenberg: Quintetto op. 26 per fiati: Schwingung! - Anmutig und heiter (scherzando) - Etwas langsam (Poco adagio) - Rondo (Quintetto Darsi, fl. e ottav. Frena Westler, ob. Koen van Sloteren, clar. Piet Honnigh, cr. Adrian van Woudenberg, fag. Brian Pollard)

18.40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Ein Musikalisches Spass K. 522, Allegro - Minuetto - Adagio cantabile - Presto (Orch. da Camera NDR dir. Christof Stepp); L. van Beethoven: Tre Lieder: Wonne der Wehmuth - Sehnsucht - Mit einem gemalten Band (Bart. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Herta Krumpholtz, cl. e ottav. Frena Westler); Op. 20, postuma: Allegro (Quartetto Italiano); vl. Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, vla. Piero Farusi (Rosso); R. Schumann: Quintetto patetico in mi min. - Allegro - Andante - Allegro (Duo pf. Viya Vronsky e Victor Babini); R. Schumann: 5 Gedichte der Königin Maria Stuart, op. 135 (Sopr. Regine Crespin, pf. John Westman); F. J. Haydn: Sinfonia n. 96 in re magg. - Il miracolo - Adagio - Allegro - Andante - Andantino - Moderato - Moderato - Scherzo - Moderato - assai, Allegro vivo, Presto (Orch. Filarm. di Londra)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI

G. Rossini: La gazza ladra; Sinfonia; G. Debussy: Trois Nocturnes - Fête - Sirenes (Orch. - Philharmonia); I. Stravinsky: L'uccello di fuoco: Introduzione, danza dell'uccello di fuoco - Danza della principessa - Danza del Katschi - Ninnina nanna - Finale; P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 2 in do min. op. 17 - Piccola Russia - Andante sostenuto, Andante - Andantino - Moderato - moderato - Scherzo - Moderato - assai, Allegro vivo, Presto (Orch. Filarm. di Londra)

21.35 LIEBERISTICA

P. I. Ciaikovski; 4 Liriche: Berceuse - Le Buveur - Le canari - Déception (Bs. Boris Christoff, cl. Alexander Laskin); M. Bartholdy: 4 duetti per msopr. e bar. (Msopr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim)

22 PAGINE PIANISTICHE

A. Scriabin: Sonata n. 2 in sol diesis min. - Andante - Presto (Pi. Vladimir Bogdanov); S. Prokofiev: Sonata n. 2 in re min. op. 15, Allegro non troppo - Scherzo - Andante - Vivace (Pi. György Sandor)

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. F. Ghedini: Doppio quintetto per fiati e arco - T. 1 - T. 2 - T. 3 - T. 4 - T. 5 - T. 6 - T. 7 - T. 8 - T. 9 - T. 10 - T. 11 - T. 12 - T. 13 - T. 14 - T. 15 - T. 16 - T. 17 - T. 18 - T. 19 - T. 20 - T. 21 - T. 22 - T. 23 - T. 24 - T. 25 - T. 26 - T. 27 - T. 28 - T. 29 - T. 30 - T. 31 - T. 32 - T. 33 - T. 34 - T. 35 - T. 36 - T. 37 - T. 38 - T. 39 - T. 40 - T. 41 - T. 42 - T. 43 - T. 44 - T. 45 - T. 46 - T. 47 - T. 48 - T. 49 - T. 50 - T. 51 - T. 52 - T. 53 - T. 54 - T. 55 - T. 56 - T. 57 - T. 58 - T. 59 - T. 60 - T. 61 - T. 62 - T. 63 - T. 64 - T. 65 - T. 66 - T. 67 - T. 68 - T. 69 - T. 70 - T. 71 - T. 72 - T. 73 - T. 74 - T. 75 - T. 76 - T. 77 - T. 78 - T. 79 - T. 80 - T. 81 - T. 82 - T. 83 - T. 84 - T. 85 - T. 86 - T. 87 - T. 88 - T. 89 - T. 90 - T. 91 - T. 92 - T. 93 - T. 94 - T. 95 - T. 96 - T. 97 - T. 98 - T. 99 - T. 100 - T. 101 - T. 102 - T. 103 - T. 104 - T. 105 - T. 106 - T. 107 - T. 108 - T. 109 - T. 110 - T. 111 - T. 112 - T. 113 - T. 114 - T. 115 - T. 116 - T. 117 - T. 118 - T. 119 - T. 120 - T. 121 - T. 122 - T. 123 - T. 124 - T. 125 - T. 126 - T. 127 - T. 128 - T. 129 - T. 130 - T. 131 - T. 132 - T. 133 - T. 134 - T. 135 - T. 136 - T. 137 - T. 138 - T. 139 - T. 140 - T. 141 - T. 142 - T. 143 - T. 144 - T. 145 - T. 146 - T. 147 - T. 148 - T. 149 - T. 150 - T. 151 - T. 152 - T. 153 - T. 154 - T. 155 - T. 156 - T. 157 - T. 158 - T. 159 - T. 160 - T. 161 - T. 162 - T. 163 - T. 164 - T. 165 - T. 166 - T. 167 - T. 168 - T. 169 - T. 170 - T. 171 - T. 172 - T. 173 - T. 174 - T. 175 - T. 176 - T. 177 - T. 178 - T. 179 - T. 180 - T. 181 - T. 182 - T. 183 - T. 184 - T. 185 - T. 186 - T. 187 - T. 188 - T. 189 - T. 190 - T. 191 - T. 192 - T. 193 - T. 194 - T. 195 - T. 196 - T. 197 - T. 198 - T. 199 - T. 200 - T. 201 - T. 202 - T. 203 - T. 204 - T. 205 - T. 206 - T. 207 - T. 208 - T. 209 - T. 210 - T. 211 - T. 212 - T. 213 - T. 214 - T. 215 - T. 216 - T. 217 - T. 218 - T. 219 - T. 220 - T. 221 - T. 222 - T. 223 - T. 224 - T. 225 - T. 226 - T. 227 - T. 228 - T. 229 - T. 230 - T. 231 - T. 232 - T. 233 - T. 234 - T. 235 - T. 236 - T. 237 - T. 238 - T. 239 - T. 240 - T. 241 - T. 242 - T. 243 - T. 244 - T. 245 - T. 246 - T. 247 - T. 248 - T. 249 - T. 250 - T. 251 - T. 252 - T. 253 - T. 254 - T. 255 - T. 256 - T. 257 - T. 258 - T. 259 - T. 260 - T. 261 - T. 262 - T. 263 - T. 264 - T. 265 - T. 266 - T. 267 - T. 268 - T. 269 - T. 270 - T. 271 - T. 272 - T. 273 - T. 274 - T. 275 - T. 276 - T. 277 - T. 278 - T. 279 - T. 280 - T. 281 - T. 282 - T. 283 - T. 284 - T. 285 - T. 286 - T. 287 - T. 288 - T. 289 - T. 290 - T. 291 - T. 292 - T. 293 - T. 294 - T. 295 - T. 296 - T. 297 - T. 298 - T. 299 - T. 300 - T. 301 - T. 302 - T. 303 - T. 304 - T. 305 - T. 306 - T. 307 - T. 308 - T. 309 - T. 310 - T. 311 - T. 312 - T. 313 - T. 314 - T. 315 - T. 316 - T. 317 - T. 318 - T. 319 - T. 320 - T. 321 - T. 322 - T. 323 - T. 324 - T. 325 - T. 326 - T. 327 - T. 328 - T. 329 - T. 330 - T. 331 - T. 332 - T. 333 - T. 334 - T. 335 - T. 336 - T. 337 - T. 338 - T. 339 - T. 340 - T. 341 - T. 342 - T. 343 - T. 344 - T. 345 - T. 346 - T. 347 - T. 348 - T. 349 - T. 350 - T. 351 - T. 352 - T. 353 - T. 354 - T. 355 - T. 356 - T. 357 - T. 358 - T. 359 - T. 360 - T. 361 - T. 362 - T. 363 - T. 364 - T. 365 - T. 366 - T. 367 - T. 368 - T. 369 - T. 370 - T. 371 - T. 372 - T. 373 - T. 374 - T. 375 - T. 376 - T. 377 - T. 378 - T. 379 - T. 380 - T. 381 - T. 382 - T. 383 - T. 384 - T. 385 - T. 386 - T. 387 - T. 388 - T. 389 - T. 390 - T. 391 - T. 392 - T. 393 - T. 394 - T. 395 - T. 396 - T. 397 - T. 398 - T. 399 - T. 400 - T. 401 - T. 402 - T. 403 - T. 404 - T. 405 - T. 406 - T. 407 - T. 408 - T. 409 - T. 410 - T. 411 - T. 412 - T. 413 - T. 414 - T. 415 - T. 416 - T. 417 - T. 418 - T. 419 - T. 420 - T. 421 - T. 422 - T. 423 - T. 424 - T. 425 - T. 426 - T. 427 - T. 428 - T. 429 - T. 430 - T. 431 - T. 432 - T. 433 - T. 434 - T. 435 - T. 436 - T. 437 - T. 438 - T. 439 - T. 440 - T. 441 - T. 442 - T. 443 - T. 444 - T. 445 - T. 446 - T. 447 - T. 448 - T. 449 - T. 450 - T. 451 - T. 452 - T. 453 - T. 454 - T. 455 - T. 456 - T. 457 - T. 458 - T. 459 - T. 460 - T. 461 - T. 462 - T. 463 - T. 464 - T. 465 - T. 466 - T. 467 - T. 468 - T. 469 - T. 470 - T. 471 - T. 472 - T. 473 - T. 474 - T. 475 - T. 476 - T. 477 - T. 478 - T. 479 - T. 480 - T. 481 - T. 482 - T. 483 - T. 484 - T. 485 - T. 486 - T. 487 - T. 488 - T. 489 - T. 490 - T. 491 - T. 492 - T. 493 - T. 494 - T. 495 - T. 496 - T. 497 - T. 498 - T. 499 - T. 500 - T. 501 - T. 502 - T. 503 - T. 504 - T. 505 - T. 506 - T. 507 - T. 508 - T. 509 - T. 510 - T. 511 - T. 512 - T. 513 - T. 514 - T. 515 - T. 516 - T. 517 - T. 518 - T. 519 - T. 520 - T. 521 - T. 522 - T. 523 - T. 524 - T. 525 - T. 526 - T. 527 - T. 528 - T. 529 - T. 530 - T. 531 - T. 532 - T. 533 - T. 534 - T. 535 - T. 536 - T. 537 - T. 538 - T. 539 - T. 540 - T. 541 - T. 542 - T. 543 - T. 544 - T. 545 - T. 546 - T. 547 - T. 548 - T. 549 - T. 550 - T. 551 - T. 552 - T. 553 - T. 554 - T. 555 - T. 556 - T. 557 - T. 558 - T. 559 - T. 560 - T. 561 - T. 562 - T. 563 - T. 564 - T. 565 - T. 566 - T. 567 - T. 568 - T. 569 - T. 570 - T. 571 - T. 572 - T. 573 - T. 574 - T. 575 - T. 576 - T. 577 - T. 578 - T. 579 - T. 580 - T. 581 - T. 582 - T. 583 - T. 584 - T. 585 - T. 586 - T. 587 - T. 588 - T. 589 - T. 590 - T. 591 - T. 592 - T. 593 - T. 594 - T. 595 - T. 596 - T. 597 - T. 598 - T. 599 - T. 600 - T. 601 - T. 602 - T. 603 - T. 604 - T. 605 - T. 606 - T. 607 - T. 608 - T. 609 - T. 610 - T. 611 - T. 612 - T. 613 - T. 614 - T. 615 - T. 616 - T. 617 - T. 618 - T. 619 - T. 620 - T. 621 - T. 622 - T. 623 - T. 624 - T. 625 - T. 626 - T. 627 - T. 628 - T. 629 - T. 630 - T. 631 - T. 632 - T. 633 - T. 634 - T. 635 - T. 636 - T. 637 - T. 638 - T. 639 - T. 640 - T. 641 - T. 642 - T. 643 - T. 644 - T. 645 - T. 646 - T. 647 - T. 648 - T. 649 - T. 650 - T. 651 - T. 652 - T. 653 - T. 654 - T. 655 - T. 656 - T. 657 - T. 658 - T. 659 - T. 660 - T. 661 - T. 662 - T. 663 - T. 664 - T. 665 - T. 666 - T. 667 - T. 668 - T. 669 - T. 670 - T. 671 - T. 672 - T. 673 - T. 674 - T. 675 - T. 676 - T. 677 - T. 678 - T. 679 - T. 680 - T. 681 - T. 682 - T. 683 - T. 684 - T. 685 - T. 686 - T. 687 - T. 688 - T. 689 - T. 690 - T. 691 - T. 692 - T. 693 - T. 694 - T. 695 - T. 696 - T. 697 - T. 698 - T. 699 - T. 700 - T. 701 - T. 702 - T. 703 - T. 704 - T. 705 - T. 706 - T. 707 - T. 708 - T. 709 - T. 710 - T. 711 - T. 712 - T. 713 - T. 714 - T. 715 - T. 716 - T. 717 - T. 718 - T. 719 - T. 720 - T. 721 - T. 722 - T. 723 - T. 724 - T. 725 - T. 726 - T. 727 - T. 728 - T. 729 - T. 730 - T. 731 - T. 732 - T. 733 - T. 734 - T. 735 - T. 736 - T. 737 - T. 738 - T. 739 - T. 740 - T. 741 - T. 742 - T. 743 - T. 744 - T. 745 - T. 746 - T. 747 - T. 748 - T. 749 - T. 750 - T. 751 - T. 752 - T. 753 - T. 754 - T. 755 - T. 756 - T. 757 - T. 758 - T. 759 - T. 760 - T. 761 - T. 762 - T. 763 - T. 764 - T. 765 - T. 766 - T. 767 - T. 768 - T. 769 - T. 770 - T. 771 - T. 772 - T. 773 - T. 774 - T. 775 - T. 776 - T. 777 - T. 778 - T. 779 - T. 780 - T. 781 - T. 782 - T. 783 - T. 784 - T. 785 - T. 786 - T. 787 - T. 788 - T. 789 - T. 790 - T. 791 - T. 792 - T. 793 - T. 794 - T. 795 - T. 796 - T. 797 - T. 798 - T. 799 - T. 800 - T. 801 - T. 802 - T. 803 - T. 804 - T. 805 - T. 806 - T. 807 - T. 808 - T. 809 - T. 810 - T. 811 - T. 812 - T. 813 - T. 814 - T. 815 - T. 816 - T. 817 - T. 818 - T. 819 - T. 820 - T. 821 - T. 822 - T. 823 - T. 824 - T. 825 - T. 826 - T. 827 - T. 828 - T. 829 - T. 830 - T. 831 - T. 832 - T. 833 - T. 834 - T. 835 - T. 836 - T. 837 - T. 838 - T. 839 - T. 840 - T. 841 - T. 842 - T. 843 - T. 844 - T. 845 - T. 846 - T. 847 - T. 848 - T. 849 - T. 850 - T. 851 - T. 852 - T. 853 - T. 854 - T. 855 - T. 856 - T. 857 - T. 858 - T. 859 - T. 860 - T. 861 - T. 862 - T. 863 - T. 864 - T. 865 - T. 866 - T. 867 - T. 868 - T. 869 - T. 870 - T. 871 - T. 872 - T. 873 - T. 874 - T. 875 - T. 876 - T. 877 - T. 878 - T. 879 - T. 880 - T. 881 - T. 882 - T. 883 - T. 884 - T. 885 - T. 886 - T. 887 - T. 888 - T. 889 - T. 890 - T. 891 - T. 892 - T. 893 - T. 894 - T. 895 - T. 896 - T. 897 - T. 898 - T. 899 - T. 900 - T. 901 - T. 902 - T. 903 - T. 904 - T. 905 - T. 906 - T. 907 - T. 908 - T. 909 - T. 910 - T. 911 - T. 912 - T. 913 - T. 914 - T. 915 - T. 916 - T. 917 - T. 918 - T. 919 - T. 920 - T. 921 - T. 922 - T. 923 - T. 924 - T. 925 - T. 926 - T. 927 - T. 928 - T. 929 - T. 930 - T. 931 - T. 932 - T. 933 - T. 934 - T. 935 - T. 936 - T. 937 - T. 938 - T. 939 - T. 940 - T. 941 - T. 942 - T. 943 - T. 944 - T. 945 - T. 946 - T. 947 - T. 948 - T. 949 - T. 950 - T. 951 - T. 952 - T. 953 - T. 954 - T. 955 - T. 956 - T. 957 - T. 958 - T. 959 - T. 960 - T. 961 - T. 962 - T. 963 - T. 964 - T. 965 - T. 966 - T. 967 - T. 968 - T. 969 - T. 970 - T. 971 - T. 972 - T. 973 - T. 974 - T. 975 - T. 976 - T. 977 - T. 978 - T. 979 - T. 980 - T. 981 - T. 982 - T. 983 - T. 984 - T. 985 - T. 986 - T. 987 - T. 988 - T. 989 - T. 990 - T. 991 - T. 992 - T. 993 - T. 994 - T. 995 - T. 996 - T. 997 - T. 998 - T. 999 - T. 1000

23.24 CONCERTO DELLA SERA

P. F. Haendel: Suite n. 8 in la minore - Preludio - Fuga Allemanda - Corrente - Giga (Cemb. Ralph Kirkpatrick); R. Schumann: Quartetto in la min. op. 41 n. 1: Introduzione (Andante espressivo, Allegro) - Scherzo (Presto) - Adagio - Presto (Quartetto Parrenin); J. Jacques Parrenin e Marcel Charpentier: v. la Serge Collet, vc. Pierre Penassou; S. Prokofiev: Visions fugitives, op. 22 (Pf. Sergio Cafaro)

V CANALE (Musica leggera)

8 INTERVALLO

Live and let die (Francis Pourcel); Goldfinger (Ray Martin); Casino Royale (Herb Alpert e Tijuana Brass); Voglio ridere (Il Nomadi); Mi piace (Mir Martin); I'm a writer, not a fighter (Gilbert O'Sullivan); Mind games (John Lennon); Quiet corner (Santo & Johnny); Grass roots (Ferrante & Teicher); I shall sing (Arthur Garfunkel); Bull's bar blues (Alex Harvey Band); You're so vain (James Last); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); From the heart of the boogie (Kas and the Four Seasons); Rita Coolidge; Never my love (Henry Mancini); J'tais si jeune (Mireille Mathieu); Penco, sorrido e canto (Ricchi e Poveri); L'amore (Fred Bongusto); Red velvet (Topi); L'amore è amore e niente più (Peppino Di Capri); Anche se (Ornella Vanoni); Solamente una vez (Frank Chacksfield); Joy (Percy Faith); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); Hey no hey (Aretha Franklin); Flashback (Paul Anka); Photograph (Ringo Starr); Blues para Emmet (Toquinho & Vinícius); E' l'aurora (Ivano Fossati & Oscar Prudente); Leda Leda Leda (Michel Fugain); What have they done to my song, ma (Raymond Lefevre); Maria-La-O (Paul Mauriat); Red velvet (Topi); L'amore è amore e niente più (Peppino Di Capri); Anche se (Ornella Vanoni); Solamente una vez (Frank Chacksfield); Joy (Percy Faith); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); Hey no hey (Aretha Franklin); Flashback (Paul Anka); Photograph (Ringo Starr); Blues para Emmet (Toquinho & Vinícius); E' l'aurora (Ivano Fossati & Oscar Prudente); Leda Leda Leda (Michel Fugain); What have they done to my song, ma (Raymond Lefevre); Maria-La-O (Paul Mauriat); Red velvet (Topi); L'amore è amore e niente più (Peppino Di Capri); Anche se (Ornella Vanoni); Solamente una vez (Frank Chacksfield); Joy (Percy Faith); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); Hey no hey (Aretha Franklin); Flashback (Paul Anka); Photograph (Ringo Starr); Blues para Emmet (Toquinho & Vinícius); E' l'aurora (Ivano Fossati & Oscar Prudente); Leda Leda Leda (Michel Fugain); What have they done to my song, ma (Raymond Lefevre); Maria-La-O (Paul Mauriat); Red velvet (Topi); L'amore è amore e niente più (Peppino Di Capri); Anche se (Ornella Vanoni); Solamente una vez (Frank Chacksfield); Joy (Percy Faith); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); Hey no hey (Aretha Franklin); Flashback (Paul Anka); Photograph (Ringo Starr); Blues para Emmet (Toquinho & Vinícius); E' l'aurora (Ivano Fossati & Oscar Prudente); Leda Leda Leda (Michel Fugain); What have they done to my song, ma (Raymond Lefevre); Maria-La-O (Paul Mauriat); Red velvet (Topi); L'amore è amore e niente più (Peppino Di Capri); Anche se (Ornella Vanoni); Solamente una vez (Frank Chacksfield); Joy (Percy Faith); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); Hey no hey (Aretha Franklin); Flashback (Paul Anka); Photograph (Ringo Starr); Blues para Emmet (Toquinho & Vinícius); E' l'aurora (Ivano Fossati & Oscar Prudente); Leda Leda Leda (Michel Fugain); What have they done to my song, ma (Raymond Lefevre); Maria-La-O (Paul Mauriat); Red velvet (Topi); L'amore è amore e niente più (Peppino Di Capri); Anche se (Ornella Vanoni); Solamente una vez (Frank Chacksfield); Joy (Percy Faith); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); Hey no hey (Aretha Franklin); Flashback (Paul Anka); Photograph (Ringo Starr); Blues para Emmet (Toquinho & Vinícius); E' l'aurora (Ivano Fossati & Oscar Prudente); Leda Leda Leda (Michel Fugain); What have they done to my song, ma (Raymond Lefevre); Maria-La-O (Paul Mauriat); Red velvet (Topi); L'amore è amore e niente più (Peppino Di Capri); Anche se (Ornella Vanoni); Solamente una vez (Frank Chacksfield); Joy (Percy Faith); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); Hey no hey (Aretha Franklin); Flashback (Paul Anka); Photograph (Ringo Starr); Blues para Emmet (Toquinho & Vinícius); E' l'aurora (Ivano Fossati & Oscar Prudente); Leda Leda Leda (Michel Fugain); What have they done to my song, ma (

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 79)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ova al posto di «sinistro» - al legga - destro - e viceversa. **SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASCE** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono; il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfasce» deve essere percepito come proveniente dal lato del fronte sonoro. La verifica del corretto controllo occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase», alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdi

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sonata n. 1 in fa diesis minore op. 11, per pianoforte; Introduzione (Un poco adagio). Allegro vivace, più lento, A tempo - Aria - Scherzo e Intermezzo - Minuetto (P. Maurizio Pollini); H. Berlioz: da «Iris», 9 Melodie op. 2 (su testi di Gounet, da Thomas Moore); Le coucous, soleil et pluie (Berlioz); Robert Teat, pf. Viola Tunnard; B. Britten: Suite op. 6 per violino e pianoforte; Marcia Morte perpetuo - Ninnina Nanna - Valzer (V. Gerald Travers, pf. Thomas Grubb).

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI JUSSI BJÖRLING E NICOLAÏ GEDDA - BASSI EZIO PINZA E NICOLAÏ GHIAUROV

G. Verdi: Un ballo in maschera: «Di' tu se fedele» (Jussi Björling); Dir. Nilsa Greivillius; G. Donizetti: Don Pasquale: «Cercherò lontana terra» (Nicolaï Gedda); Orch. - New Philharmonia - dir. Edward Downes; G. Puccini: La fanciulla del West: «Ch'ella mi creda libero e lontano» (Jussi Björling - Dir. Nilsa Greivillius); P. I. Tchaikovsky: Eugenio Onegin: Aria di Lenyok (Nicolaï Gedda); R. Strauss: Opera House - dir. Giuseppe Patané; F. Halévy: L'Ebrea: «Si la rigueur et la vengeance» (Ezio Pinza); G. Verdi: Don Carlos: «Dormirai sol» (Nicolaï Ghiaurov - Orch. - London Symphony - dir. Edward Downes).

9,40 FILMUSICA

A. Corelli: Concerto grosso in do maggiore op. n. 10; Prologo; Adagio, Largo, Allegro - Andante - Allegro - Adagio, Corrente, Vivace - Allegro - Minuetto (Vivace) (Orch. - Sinfonietta - dir. Max Gubernan); B. Blavet: Rondò per flauto e oboe (F. Roger Bourdin, fl. Emil Mayouse); H. Berlioz: Due Liriche da «Nuits d'été», op. 7 su testo di Théophile Gautier: 2 Villanelle - n. 3 Le spectre de la rose (Mosp. Josephine Veasay, ten. F. Patterson - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); G. Verdi: Quartetto in mi minore: «Andiamo» (Andreina Prestissimo - Scherzo, Finale (Allegro assai mosso) (Quartetto italiano: vi. Paolo Bocciani e Elisa Pegreffi, via Piero Farulli, Franco Rossi); G. Donizetti: La Parisina: «Ciel, sei tu che in tal momento» (Sopr. Montserrat Caballé e Margreta Elkins, bar. Tom McDonnell - Orch. Sinf. di Londra e della RCA Italiana dir. Georges Prêtre); A. Ravel: L'enfant et le sortilège: Five o'clock, fox trot (trascr. di Roger Brangms) (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Hermann).

11 INTERMEZZO

B. Britten: Sinfonietta op. 1, Poco presto ed allegro - Variazioni Tarantella (Ottetto di Vienna); F. Poulenc: Concerto per pianoforte e orchestra: Allegretto - Andante con moto - Rondò alla francese (Pf. Gabriel Tacchino - Orch. della Società dei concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre); J. Stravinsky: Ebony-Concerto per clarinetto e orchestra: Allegro moderato - Andante moderato - Con moto - Moderato - Vivo (Clar. Karel Kravtchuk - Orch. Karel Kravtchuk Orchestra - dir. Karel Kravtchuk).

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 21 in la maggiore: Adagio - Presto - Minuetto, Trio - Allegro molto (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Gubernan); Sinfonia n. 90 in do maggiore: Adagio - Allegro assai - Minuetto, Trio - Finale (Presto) (Orch. Philharmonie Hungarica dir. Antal Dorati).

12,30 AVANGUARDIA

L. De Pablo: «Ein Wert», su versi di Gottfried Benn per mezzosoprano, violino, clarinetto e pianoforte (Mosp. Carla Henius, vl. Saschko Gawriloff, clar. Hans Deinzer, pf. Gerardo Gombau - Dir. Werner Heide); J. Fritsch: Modulation I (Esecutori Complesso - Nuova Consonanza - dir. Romolo Grano).

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

G. Caccini: «Amarilli, mia bella» (Bar. Alexander Svid - Compl. - musica Antica); W. A. Mozart: La finta giardiniera: Ouverture - «Dove mai son», duetto - «Mirate che contrasto» - terzetto (Sopr. Maddalena Bonifacio, ten. Ottavio Garaventa, bar. Gianni Socci - Orch. - A. Scariatti) di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia).

13,30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: VIOLONCELLISTA PIERRE FOURNIER

J. S. Bach: Suite in re magg. n. 6 per vc. solo: Preludio - Allemande - Corrente - Sarabande - Gavotta I e II - Giga.

14 LA SETTIMANA DI HINDEMITH

P. Hindemith: Quintetto op. 30, per clar. e archi: Sehr lebhaft - Ruhig - Schneller, Ländler - Serioso (Sehr ruhig) - Sehr lebhaft («Wiener Philharmonisches Kammerensemble» - clar. Hans Prinz, vl. Gerhard Hetz, vcl. Wilhelm Hübner, vl. a. Rudolf Streng, vc. Adalbert Skocio) - Sonata per arpa: Mässig schnell - Lebhaft - Lied (Sehr langsam) (Arp. Nicanor Zabaleta) - Sinfonia «Mathis der Maler» - Concerto d'angeli - La deposizione dalla croce - La tentazione di S. Antonio (Orch. della Suisse Romande dir. Paul Kleick).

15-17 L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do min.: Allegro con brio - Andante con moto - Più mosso, Tempo I - Allegro - Presto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Lovro von Matacic); W. A. Mozart: Voi avete un cor fedele, K. 217 (Sopr. - Contralto - Tenor - Bar. - Orch. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); F. S. Mercadante: Elisa e Claudio: «Se un'istante all'offerta», Duetto (Sopr. Margaret Bar, bar. Wander Bertolini) - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo Pradella; C. Debussy: Preludes, Primo Libro: Danseuse du Deluge - Clair de lune - Le vent dans la plaine - Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir - Les collines d'Anacapri - Des pas sur la neige - Ce qu'il va le vent d'ouest - La fille aux cheveux de lin - La sérénade interrompue - La cathédrale engloutie - Danse des Puck - Minstrels (Pf. Dino Ciani).

17 CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: Variazioni e Fuga in mi bemolle maggiore op. 35; Zucca - Introduzione - Variazioni - Finale (alla Fuga) (Pf. Clifford Curzon); B. Bartok: Quartetto n. 5 per archi: Allegro - Adagio molto - Scherzo - Andante - Finale (Allegro vivace) (Quartetto Novak).

18 ARCHIVIO DEL DISCO

C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila, improvvisata per l'opera - Matrimonio, op. 56 - L'opéra mignon in mi bemolle maggiore op. 104 - Mazurka in sol minore op. 21 - Le Roust d'Omphale, op. 31, dall'originale poema sinfonico per orchestra (Al. pf. l'Autore); Z. Kodaly: Danze di Galanta (registrazione effettuata a Berlino nel marzo 1939) (Orch. Sinf. di Berlino dir. Victor De Sabata).

18,40 FILMUSICA

D. Sciostakovitch: Concerto n. 1 in do minore op. 35 per pf., tr. e orch.: Allegro moderato, Allegro vivace - Lento - Moderato - Allegro con brio (Pf. Maria Grindberg, tr. Sergei S. Popov - Orch. della Radio dell'URSS dir. Guennadi Rojdestvenski); K. Loewe: 4 Ballate: Fränzleiner Fröhling - Gutman und Gretl - Gutman und Gut Web - Ich denke dein (Bar. Dietrich Fischer Diekau, pf. Joerg Demus - M. Balakirev: Islamey, fantasia orientale (vcl. Julius Katchen); M. Musorgski: Due Canti: La chanson de la poutce - Chant du veillard (Bs. Kim Borg - Orch. del Teatro Nazionale di Praga dir. Zdenek Chalabala); S. Smetana: Fanciulli, dalle «Danze boeme» (Pf. Mirka Pokorny); P. I. Ciaikovski: Francesca da Rimini, fantasia op. 32 (The Stadium Symphony Orch. di New York dir. Leopold Stokowski); Z. Kodaly: Danze di Galanta (registrazione effettuata a Berlino nel marzo 1939) (Orch. Sinf. di Berlino dir. Victor De Sabata).

21,30 CAPOLAVORI DEL '900

M. Ravel: Valzes nobles et sentimentales: Moderato - Molto lento - Moderato - Molto animato - Quasi lento - Molto mosso - Meno vivo - Lento (Orch. della Società dei concerti del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens); A. Berg: Sonata n. 1 per pf. (Pf. Glenn Gould); L. Stravinsky: Duetto per clar. e orch. concerto per 16 strumenti: Tempo giusto - Allegretto - Con moto (Strum. dell'Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore); F. Busoni: Preludio e Fuga in re maggiore (Pf. Emil Gilels).

22,30 IL SOLISTA: PIANISTA RUDOLF FIRKUSNY

L. Janacek: In Nelbel; A. Dvorak: Allegro assai - Moderato - Concerto in sol minore - per pianoforte e orchestra (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Lazzio Somogyi).

23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol magg. op. 88: Allegro con brio - Adagio - Allegretto grazioso - Allegro non troppo (Orch. Sinf. di Londra dir. George Hurst); F. J. Liszt: Concerto n. 2 in la magg. per pf. e orch.: Adagio sostenuto assai - Allegro agitato assai - Allegro moderato - Allegro deciso - Marziale un poco moderato - Allegro Capriccio - Marche aux flambeaux - Orch. Sinf. di Londra dir. Kyrril Kondrashin).

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Abraham Martin and John (Paul Mauriat); Roma mia (Il Vianella); Nana (Augusto Martelli); Ballad of easy rider (James Last); Bluesette (Ray Charles); L'assoluta naturale (Bruno Nicolai); Un uomo molto cose non le sa (Ornella Vanoni); Sotto il carbone (Bruno Lauzi); Lullaby (Angelier); Il coyote (Lucio Dalla); Wave (Elis Regina); Ah ah (Totò Punturo); Pud da din (Joë Cuba Sextet); Motomoto (Malo); Martinha de Sertão (Trio Carlinhos); Make of my hand (Burt Bacharach); Cronaca di un amore (Massimo Ranieri); Sleepy lagoon (Frank Chacksfield); Purple people (Rexha); I like my life (René Paris); Ancora un po' con sentimento (Orietta Berti); Plove già (Stelvio Cipriani); Il primo appuntamento - Fausto Papetti - Dragatier (Mario Capuano); The syncopated clock (Keith Tetter); Glù la testa (Ennio Morricone); Truckin' (Breed); Més que nada (Gergio Mendes e Brasil '66); La prima signorina (Peppino Di Capri); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); How can you mend a broken heart (Peter Nero); The go-between (Michel Legrand); Probabilmente (Peppino Di Capri); Al mercato dei fiori (Fratelli La Bionda); Bach's lunch - Theme from Hotch (Percy Faith).

10 INTERVALLO

High noon (Ray Conniff); Kiss me miss me (Armando Trovajoli); Per amore (Pino Donaggio); Un sogno tutto mio (Caterina Caselli); Frogs (Il Guardiano del Faro); Garota de Ipanema (Deodato); Get down (My hand); Sinatra; What is life (The Ventures); Johnny one note (Doc Severinsen); I get rhythm (Rogé); Wama; Minuetto (Mia); Minuetto (Mia); chrome (Paul Simon); Put your hand in the wind (Gil Venturi); Rose nel buio (Harald Wilner); Perché ti amo (I Camaleonti); You've got a friend (Barbra Streisand); O' caccà (Domènico Modugno); Rain in Spain (Percy Faith); Get back (Paul Mauriat); E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); Deixez l'ami garsen (Hervé); Giorgio Carmin; Blue tang (101 Strings); A cascifiora (Gabriella Ferri); Amore bello (Luciano Rossi); Labababababab (Bob Mitchell); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Garber); Mah na mah na (Enoch Light); Get down (Gilbert O'Sullivan); Un albero di trece plant (Alceo Guattelli); E penso a te (Franck Pourcel); Domenica domenica (Massimo Ranieri); D'amore si muore (Mia); Blue Star; Blue Bacharach; Sentado a beira do caminho (Giorgio Gaslini); Lo shampoo (Giorgio Gar

a cura di Franco Scaglia

II | S
L'espressionismo a teatro

Verso Damasco

Dramma di August Strindberg (Giovedì 6 giugno, ore 19,45, Terzo)

In *Verso Damasco*, che è del 1901, Strindberg delinea l'itinerario della mente umana nella sua ricerca dell'infinito, del mistero; in una spezzatura di quadri che compongono, quasi inavvertitamente, l'unità della meta. Nel dramma ritorna il tema di fondo di Strindberg: l'impossibilità per gli uomini di costituirsi in società, sia pure nella forma elementare della coppia. *Verso Damasco* muove dal più prosaico dei luoghi: una piazzetta col portale di una chiesa, un ufficio postale, un caffè. Uno Sconosciuto incontra una Signora: è afflitto, intimidito, perseguitato dalla vita. Attraversa un periodo molto brutto, una lettera potrebbe salvarlo ma egli è sicuro che questa lettera non arriverà mai. Incomincia con la Signora un pellegrinaggio che lo porta fino alle soglie di un Buon Rifugio, ma al momento di entrarvi la mancanza di fede lo spinge fino alla disperazione e alla crisi fisica. Quindi eccolo di nuovo davanti all'ufficio postale: la lettera che ha tanto atteso, che può salvarlo, è arrivata. La mancanza di fede è stata dunque il suo tormento. Nella terza parte si riprende l'esame dell'infelicità dello Sconosciuto: è colpa sua o colpa degli altri?

Lo Sconosciuto e la

Signora sono in realtà il singolo individuo e l'altro; l'uomo e il suo prossimo, incapaci sia di separarsi sia di stare insieme. Attorno a questi due poli si moltiplicano tutti gli pseudo-personaggi, gli alter ego dei protagonisti: la madre, il mendicante, l'orco, Cesare, eccetera. Ciò che appare grandioso è il non arrendersi mai. Da qui scaturisce la profonda poesia di *Verso Damasco*. Il titolo non deve ingannare: l'ipotesi religiosa è solo una tappa. Lo Sconosciuto più che un Faust come è stato definito è un Sisifo moderno. Egli è la più drammatica personificazione moderna del mito, che più tardi Camus risumerà per farne una cifra della nostra epoca.

Con Daniela Nobili e Brizio Montinaro

Il fuoco dei marziani

Radiodramma di Raoul Maria De Angelis (Martedì 4 giugno, ore 21, Nazionale)

Astolfo e Carlotta si amano con eguale trasporto, ma li divide il modo diverso di concepire la vita. Lui è sognatore, disponibile al nuovo, all'ignoto, al mistero; lei concreta, pratica, con i piedi sulla terra. Durante un incontro notturno all'aperto, i due assistono alla discesa di un di-

sco volante da cui escono un uomo e una donna, giovani e bellissimi, che li invitano a seguirli nello spazio. Astolfo non esiterebbe ad accettare, ma lei glielo impedisce, trascinandolo via. Egli si sente in obbligo di informare il maresciallo dei carabinieri sullo straordinario avvenimento, e finisce in camera di sicurezza, perché la ragazza, chiamata a testimoniare per conferma, lo smentisce convinta di agire così per il bene di entrambi: lontano dalla madre che per tenerlo legato a sé di un affetto esclusivo incoraggia le sue stranezze. Astolfo imparerà a vedere se stesso e la realtà con gli occhi. Nella notte i due marziani infrangono le sbarre della prigione e ripetono il loro invito. Egli si precipita non dalla madre, ma da Carlotta: partiranno insieme, se lei sarà d'accordo, o rinuncerà per non perderla. Divenendo a sua volta più comprensiva, Carlotta lo esorta a tentare da solo, perché si senta pienamente libero: dalla madre, da lei, dagli altri. Lei resterà ad aspettarlo. Attorno ai due protagonisti, colti nella graduale sfaccettatura delle loro motivazioni psicologiche, De Angelis muove le altre figure in un gradevole intreccio, caratterizzandole con rapidità e freschezza di no-

tazioni per svolgere un assunto cui volentieri si consente: la vita, per manifestarsi nella sua autenticità spontanea, ha bisogno dei sogni quanto degli atti, e di un amore che rispetti le esigenze di libertà.

Protagonista Andreina Pagnani

Il rifugio

Commedia di Dario Niccodemi (Mercoledì 5 giugno, ore 20, Nazionale)

Al teatro Dario Niccodemi si accostò giovanissimo in qualità di critico drammatico. Quindi a venticinque anni tentò il gran passo con una commedia scritta in spagnolo e intitolata *Dubbio supremo*: a giudizio dell'autore si trattava del più brutto lavoro «del teatro universale di tutti i tempi». Una seconda commedia, sempre in spagnolo, seppur rappresentata con successo, non alterò il giudizio severo che Niccodemi dava di quei suoi primi tentativi. La vera patria teatrale del commediografo doveva invece rivelarsi Parigi: il suo modello ideale, Bernstein, con quel teatro in cui i grovigli delle passioni e dei

Favola di Lucia Poli (Venerdì 7 giugno, ore 21,30, Terzo)

La fenice, la salamandra, l'unicorno, la mandragora, il basilisco, il centauro, l'arpia, il drago, il grifone, il mirimico, leone sono gli animali mitici protagonisti della favola di Lucia Poli. Un testo costruito amalgamando con intelligenza vari brani di autori del '200 e del '300 sui mitici animali e mettendo tra una scena e l'altra una specie di dibattito parodistico tra un diavolo e un angelo.

Potrei definire *Cosmogonia animalesca*, dice Vittorio Sermoni che ha curato la regia, «una rassegna di definizioni di animali fantastici. Sono materiali curiosi quelli che la Poli ha messi insieme, materiali che appartengono in parte alla tarda scienza esoterica assimilata nella Bassa lombarda, materiali poco noti e anche noti parafrasati da Borges nel *Manuale di zoologia fantastica*. Nella realizzazione», prosegue Sermoni, «ho cercato di imporre un ritmo a questi materiali. All'armonia del tutto hanno validamente contribui-

to due attori bravi e intelligenti come Paolo Poli e Bonacelli, il primo nelle vesti di un diavolo dalla pronuncia un po' toscana e l'altro in quelli di un diavolo un po' veneto. Poi, per esempio, la salamandra ha la voce della Lattanzi (tutti la conoscono come doppiatrice di tante grandi attrici del cinema degli anni '40, '50); insomma sentire la voce di Greer Garson che fa la salamandra secondo me è proprio divertente. Per quel che riguarda le musiche ho tentato degli accostamenti curiosi: non so, a un certo punto le sirene parlano di Napoli ed ecco che salta fuori una canzone napoletana e così via». Un testo, dunque, per molti versi curioso e pieno di interesse che dimostra l'ottimo impegno della sorella di Paolo Poli nei confronti del teatro. Una fantasia raffinata che sa usare con garbo e intelligenza la propria cultura e farne spettacolo. Gli animali mitici hanno affascinato molti grandi scrittori. Borges in primo luogo: questa è la prima volta che un discorso del genere è affrontato in un testo radiofonico e così bene.

Una commedia in trenta minuti

Il re

Dramma di Giorgio Prosperi (Martedì 4 giugno, ore 13,20, Nazionale)

Con *Il re* di Giorgio Prosperi si conclude il ciclo «Una commedia in trenta minuti» dedicato a Franco Volpi. Il bravo e simpatico attore, come i radioascoltatori ricorderanno, nelle scorse settimane ha presentato: *Un ispettore in casa Birling* di Priestley, *Diffensore d'ufficio* di Mortimer, *Temporale* di Strindberg. Nel *Re* Prosperi racconta gli ultimi drammatici momenti del regno di Carlo Alberto, la sua sconfitta da parte delle

truppe austriache guidate dal maresciallo Radetzky, la sua abdicazione. «Dite al maresciallo Radetzky», così conclude amaramente il dramma Carlo Alberto, «che se con le sue richieste intende punire la mia persona è già fatto. Che se pretende riparaizoni e spese di guerra, pagheremo. Abbiamo sempre pagato fino all'ultimo centesimo. Ma se la condizione della pace è la libertà nostra e dei fratelli lombardi, diteli che non è possibile. Noi possiamo pagare con ciò che è nostro, non con l'umiliazione della coscienza, che è cosa di Dio».

Con Girmi Gastronomo ti puoi permettere 8 assistenti in cucina. (E li orchestra tutti tu.)

1 Macinare.

2 Tritare ghiaccio.

3 Tritare carne.

4 Sminuzzare.

6 Sbattere.

5 Spremere.

7 Grattugiare.

8 Estrarre succhi.

4 Bicchiere frullatore:
prepara frullati, frappé,
creme ecc.
Bicchiere trasparente da
1 litro graduato.

3 Tritacarne:
trita in pochi minuti
ogni qualità
di carne.

2 Tritaghiaccio:
per ottenere
ghiaccio
tritato per
granite,
frappé,
spremute.

1 Tramoggia:
macina caffè,
legumi secchi,
riso ecc.

5 Spremiagrumi:
per arance, pompelmi,
limoni ecc.
Senza residuo
di semi.

6 Trix sbattitore:
per ottenere maionese,
panna montata, salse
e creme. Tutto in
pochi secondi.

7 Grattugia:
per formaggio
e pane secco.

8 Centrifuga:
unica a estrarre succhi
puri al 100% dalla
frutta e dalla verdura.

È bello avere 8 assistenti in cucina. Oggi, con Girmi Gastronomo te li puoi permettere e li puoi orchestrare come vuoi tu. Basta sostituire l'accessorio adatto e avvitarlo alla base motore: pochi minuti e tutto è pronto. Perché Girmi Gastronomo è il solista a 8 voci che aiuta la tua fantasia. Sempre. Specie quando hai fretta.

Girmi sa come aiutare in cucina e in casa la donna moderna, grazie alla sua vasta gamma di prodotti che puoi scegliere consultando il nuovo catalogo a colori oppure entrando in uno dei negozi che espongono l'insegna "Centro Specializzato Girmi".

GIRMI la grande industria
dei piccoli elettrodomestici.

CENTRO
SPECIALIZZATO
GIRMI
I PICCOLI ELETTRODOMESTICI

Richiedi a
GIRMI 28026 OMEGNA (Novara)
il nuovo catalogo a colori
in la sua intera gamma.

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Festival di Vienna

Avevo già raccomandato la scorsa settimana i concerti del Festival di Vienna 1974, che, dalla Sala Grande del Musikverein ci giungono in collegamento diretto con la Radio austriaca. Il primo (domenica, 12.15, Terzo) è adesso un appuntamento con l'Orchestra del Koncertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink. Nato ad Amsterdam il 4 marzo 1929, questi si è perfezionato con Ferdinand Leitner. Come primo direttore della Radio Filarmonisch Orkest della sua città natale, si è fatto conoscere anche in Italia e in Germania durante un'applauditissima tournée. Dal 1961 è a capo dell'Orchestra ora diretta, ma risponde anche con entusiasmo agli inviti rivoltigli da altri famosi organici, quali le Filarmoniche di Londra, di Berlino e di Los Angeles o le Sinfoniche della BBC e della Radio di Monaco di Baviera. Tra gli autori maggiormente studiati e amati da Haitink figurano Gustav Mahler e Anton Bruckner. Del primo si intoneranno, con la partecipazione del celebre baritone Hermann Prey, i *Lieder eines fahrenden Gesellen* (Canti di un viandante) del 1883; mentre del secondo si è scelta, nel centocinquantesimo anniversario della nascita, la *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore*, che, messa a punto tra il 1875 e il 1880, fu eseguita la prima volta a Graz quindici anni dopo la morte del compositore. I musicologi la definiscono « monumentale », sia per l'orgia e il numero straordinario degli strumenti, sia per le dovizie contrappuntistiche. Sempre nel nome di Bruckner, si avrà, al secondo appuntamento con il Festival (protagonista la Sinfonica di Vienna guidata da Carlo Maria Giulini), la *Sinfonia n. 2 in do minore*. Scritta nel 1872, essa può dirsi, attraverso quattro movimenti *Moderato, Andante, Scherzo e Finale*, una delle partiture più modeste del Maestro di Ansfelden, forse condizionata dagli stimoli squisitamente accademici di un Bruckner docente al Conservatorio di Vienna, non ancora libero, coraggioso, votato a quegli inni e a quei trionfi dello spirito, tipici e inconfondibili della *Settima*, dell'*Ottava* e della *Nona*. La tra-

smissione ha inizio (sabato, 20.25, Terzo) con il *Concerto in la minore op. 54*, per pianoforte e orchestra di Robert Schumann, solista Maurizio Pollini: magnifica occasione per risentire il pianista italiano in un'opera niente affatto acrobatica. Non per nulla, terminandola nel 1845, il compositore tedesco confidava alla moglie Clara Wieck: « Questo lavoro è qualcosa che può somigliare tanto ad una sinfonia quanto ad un concerto o ad una grande sonata. Sapevo di

non poter scrivere un concerto per virtuosi ». Nel considerevole numero di programmi sinfonici merita infine una segnalazione la trasmissione con l'Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Kyrill Kondrascin (domenica, ore 18, Nazionale). In apertura, Emil Ghilels ridarà vigore al *Concerto n. 1 in fa minore op. 11* per pianoforte e orchestra di Chopin, seguito dal *Capriccio Spagnolo op. 34* di Rimski-Korsakov, una delle più sudanti partiture della scuola russa.

Cameristica

I figli di Mozart

Il 15 marzo 1770, il quattordicenne Mozart si trovava, insieme con il padre, a Lodi. Alle sette di sera — secondo i documenti e le lettere dei due viaggiatori salisburghesi — per nulla turbato dalle trattative con il Teatro Regio Ducale di Milano per la composizione di un'opera seria in tre atti (*Mitridate*, Re

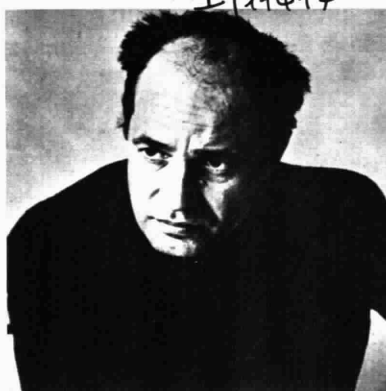
1757



Paolo Borciani

di Ponto), il ragazzo si mise a tavolino e scrisse il suo primo *Quartetto per archi in sol maggiore*, K. 80. Si tratta di un lavoro raramente eseguito ai giorni nostri, ma che offre la freschezza e l'ingenuità della giovinezza mozartiana e con il quale s'inizia questa settimana sul Terzo Programma (tutti i giorni a partire da lunedì, nella prima mattinata) un interessante ciclo affidato al Quartetto Italiano (Paolo Borciani, Elisa Pegreff, Piero Farulli, Franco Rossi). Questo complesso cameristico, per il ti-

pico affiatamento, per l'eleganza stilistica, per una tecnica che raggiunge i più alti gradi del virtuosismo strumentale, è senza dubbio tra i più qualificati a donarci il Mozart quartettistico, secondo una pregevole incisione discografica della « Philips ». Dopo il K. 80, potremo gustare questa settimana i K. 155, 156, 157, 158, 159, 160, 168, 387 e 421. Se nei primi notiamo un autore ancora incerto sulla via espressiva da intraprendere, ne-



Pierre Boulez dirige il Concerto commemorativo per il 50° del Südwestfunk di Baden-Baden

gli ultimi due, dedicati a Haydn, Mozart si spalancano ad orizzonti linguistici più esuberanti e robusti, addirittura con accenti sognanti e introspettivi che annunciano le pienezze del romanticismo. Come constateremo nelle prossime settimane, il K. 387 e il K. 421, rispettivamente in sol maggiore e in re minore, sono i primi di una collana di sei quartetti chiamati dal musicista « miei figli ». E il maestro aggiungeva: « Sono il frut-

to di una lunga e ardua fatica. La speranza che essa trovi in una misura o nell'altra un compenso, rafforza in me il convincimento che queste mie creature saranno un giorno la mia consolazione ». E chiudeva la dedica scongiurando Haydn « di riguardare con indulgenza quei difetti che possono essere sfuggiti all'occhio prevenuto di un padre. Nonostante tali difetti, conserva la tua amicizia generosa a chi ti pone tanto in alto ».

Corale e religiosa

Il digiuno di Verdi

« ... C'è l'odore dell'incenso la mattina: coi bambini e il vuoto che lascia nello stomaco il digiuno: » sono parole di Gustavo Marchesi nelle righe dedicate, in un volume sul Bussetano, al *Te Deum* di Giuseppe Verdi, in programma questa settimana (giovedì, 11.40 Terzo) secondo una storica incisione della « RCA », con l'Orchestra Sinfonica della NBC e con la Corale « Robert Shaw » dirette da Arturo Toscanini. Il *Te Deum* verdiano è una delle più celebri pagine di quest'anno cristiano, che si suppone sia stato scritto da sant'Ambrogio. Altri lo attribuiscono a sant'Agostino o a san Cipriano. Se nei riti litur-

gici, almeno fino a qualche anno fa, lo si intonava con le note originali gregoriane, negli ambienti concertistici è invece entrato con accenti maestosi e per nulla adatti alle devozioni chiesastiche. Ciò si può dire anche della partitura verdiana che risale al 1898, preceduta nei secoli da *Te Deum* di Purcell (1694), Haendel (1713 e 1743), Berlioz (1854), Bruckner (1885), Dvořák (1892) e Sullivan (1897) e seguita da quelli di Stanford (1898) e di Kodály (1936). Per citare soltanto i più significativi. Nella medesima trasmissione (« Presenza religiosa nella musica »), il soprano Angelica Tuccari e l'organista Ferruccio Vi-

gnanelli porgono cinque *Piccoli concerti sacri* per voce e organo del compositore Heinrich Schütz (Köstritz, 1585 - Dresda, 1672), giudicato dagli esecuti il padre della musica tedesca e precursore di Johann Sebastian Bach. Schütz fu grande ammiratore della musica e dei musicisti italiani, dimostrando questi suoi particolari affetti fin dagli studi a Venezia alla scuola di Giovanni Gabrieli e riconfermando, in seguito, quando, riorganizzando l'orchestra della corte dell'elettore di Sassonia a Dresda, pretese che venissero dall'Italia non soltanto famiglie intere di strumentisti, ma anche di musicisti.

Contemporanea

Pierre Boulez

Per commemorare il cinquantesimo anniversario del Südwestfunk di Baden-Baden, l'Orchestra Sinfonica della BBC diretta da Pierre Boulez presenta un programma dedicato alla musica contemporanea. La trasmissione, in collegamento diretto internazionale con gli organismi radiofonici aderenti all'UER dallo Studio Hans Rosbaud di Baden-Baden (lunedì, 20.30, Terzo) si aprirà con una pagina a firma di Luciano Berio e che reca la data 1956-58: *Alleluiah II*, per cinque gruppi strumentali. Se l'arte e la figura del compositore di Oneglia, allievo al Conservatorio di Milano di Pribeni e di Ghedini, sono note all'appassionato italiano di musica moderna, non meno apprezzato è il linguaggio di Roman Haubenstock-Ramati, compositore, filosofo e musicologo israeliano di origine polacca, nato a Cracovia il 27 febbraio 1919, di cui Boulez interpreta ora la *Petite Musique de nuit*, *Mobile* per orchestra completato nel 1963 quando già l'autore risiedeva a Vienna come collaboratore dell'« Universal Edition ». Tra i diversi incarichi di Haubenstock-Ramati, ricordiamo nel 1947-50 la direzione della sezione musicale di Radio Cracovia. Ma è stato nel 1950 che il Maestro ha condotto i suoi più determinanti esperimenti musicali. Recatosi a Tel Aviv, aveva cercato di adattare il metodo seriale dei viennesi alle antiche tradizioni orientali. Segue un lavoro ormai classico del tedesco Karlheinz Stockhausen (Mödrath, Colonia, 22 agosto 1928): *Konttrapunkte*, per dieci strumenti del 1952-53. Erano gli anni degli studi a Parigi con Messiaen e con Milhaud, quando Stockhausen aveva voluto iscriversi al Club d'Essai di musica concreta. Infine, Boulez (Montbriçon, Loira, 26 marzo 1925) dà il via ad una propria opera, *Figures - Doubles Prismes* per orchestra, alla quale aveva lavorato in diversi tempi fino all'ultima versione del 1965, anno della sua nomina a Presidente onorario del Sindacato dei Musicisti di Parigi.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Protagonista la Horne

L'Italiana in Algeri

Opera di Gioacchino Rossini (Sabato 8 giugno, ore 20, Nazionale)

L'edizione dell'*Italiana in Algeri* in onda questo sabato, è una produzione della nostra Radio. L'opera fu registrata infatti qualche anno fa nell'Auditorium di Torino della Rai, sotto la direzione di Carlo Franci. Fra gli interpreti di canto, Marilyn Horne nella parte

della protagonista Isabella. Mario Petri nei panni di Mustafà, Pietro Bottazzo in quelli di Lindoro. Gioacchino Rossini scrisse *l'Italiana in Algeri* in soli ventisette giorni. Ma la fretta gli eccitò l'estro, sicché nacque un capolavoro che dalle matite stramberie del libretto di Angelo Anelli, dalla fragilità di una vicenda slegata, s'innalzava alla più scintillante comicità. Cer-

to, fra le quattordici opere buffe del catalogo rossiniano, *l'Italiana* occupa un posto di primissima importanza: e si suole giustamente includere la partitura, insieme con il *Barbiere di Siviglia* e con la *Cenerentola*, nelle cose supreme uscite di penna al pesarese. Stendhal diceva anzi, a proposito di questa musica, ch'essa doveva considerarsi «una follia organizzata e completa»; ma precisano gli studiosi rossiniani che si tratta di una splendida follia, nata dal colpo d'ala di un genio. Basterebbe il finale del primo atto, con la sua coloritissima «stretta», con il suo travolgente dinamismo, con quel gioco onomatopoeico da cui Rossini trae straordinari effetti, a dimostrare il valore di una partitura senza stanchezza ed ombre, felicissima, dappertutto felice, perfetta come l'oro.

La trama dell'opera

Atto I - Il palazzo di Mustafà, Bey di Algeri. Elvira (soprano), assistita dalla sua fedele schiava Zulma (mezzosoprano), si lamenta con il marito Mustafà (basso) e lo rimprovera di esserle infedele. Questi, stanco della consorte, decide di sbarazzarsene dandola in moglie allo schiavo Lindoro (tenore), un giovane e amante italiano che è al suo servizio da qualche tempo. C'è di più: al fido Haly (basso), capitano dei corsari algerini, il Bey ordina di condurgli al più presto una moglie italiana, pena la morte. Frattanto, non lontano da terra, è naufragato un vascello. Quando i corsari accorrono per impadronirsi del bottino, Haly constata con soddisfazione che i naufraghi, tra cui c'è una giovane e bellissima donna di nome Isabella (contralto) accompagnata da un certo Taddeo (baritono), sono giusti italiani. Il capitano fa subito prigionieri i due e li conduce dal Bey. Questi, colpito dall'avvenenza di Isabella, se ne innamora a prima vista. Tutto dunque sembra andare per il meglio, secondo i piani di Mustafà: infatti Lindoro, sperando di poter riconquistare la perduta libertà finge di accettare Elvira in moglie; e anche Isabella, per parte sua, si dichiara disposta a farsi proteggere dal Bey, purché le sia consentito di tenere presso di sé Taddeo. In realtà Isabella è innamorata di Lindoro ed è partita dall'Italia per tentare di salvarlo: a questo scopo ha deciso di farsi aiutare dal suo ciocco spassimante, Taddeo. Ma le cose s'imbroglia: quando giungono Lindoro ed Elvira, pronti a salpare in compagnia di Zulma, i due innamorati si vedono, si ricono-

scono. Ci vorrà la presenza di spirito d'Isabella a vincere lo stupore: imperturbata continua la falsa commedia e chiede a Mustafà di darle come schiavo Lindoro. E il Bey finisce per accontentarla. Atto II - Mustafà manda a dire a Isabella che più tardi la chiamerà per prendere insieme il caffè. La donna, rimasta sola con Lindoro, rimprovera a costui la decisione di sposare Elvira; ma si rasserena quando gli dice di amarla come prima e le svela il motivo della sua bizzarra scelta. Insieme i due si accordano per la fuga. Ed ecco, Mustafà è pronto a ricevere Isabella. Il Bey ha nominato anzi Taddeo «Grand Kaimakan» affinché lo scioccocone gli faccia da tramite nei confronti della bella italiana. Avviene l'incontro alla presenza di Taddeo e di Lindoro i quali hanno l'ordine di allontanarsi al primo starnuto del Bey. Ma essi non se ne danno ovviamente per inteso. Per di più, Isabella invita anche Elvira a gustare una tazza di caffè e Mustafà va su tutte le furie. Poi, però, quando Lindoro e Taddeo gli annunziano che Isabella lo ha nominato «suo Pappataci» (con questo titolo, gli dicono, si onorano in Italia - color che mai non sanno disgustarsi del bel sesso!), il Bey si rasserena. Per meritare tale riconoscimento, occorre, a quanto pare, star zitti, bere, mangiare in quantità. Fellicissimo, Mustafà si appresta al rito gastronomico mentre Isabella e Lindoro ne approfittano e s'imbarcano per l'Italia. Ben presto il Bey si avvedrà di essere stato beffato: impreca contro l'astuzia delle donne italiane, tornerà, sia pure a malincuore, dalla moglie.

«Trascinati fuori dal mondo reale», scrive Ginio Roncaglia, «noi siamo presi da questo ciclone in cui la buffoneria si è fatta suono; anzi, per virtù della magistrale sapienza costruttiva è divenuta arte e per virtù della geniale ispirazione, materia poetica». Le pagine belle, a getto continuo, rendono impossibile la citazione antologica; pagine, d'altronde, non tutte inclinate al riso, ma graziosamente argute come nel brano «Ai capricci della sorte», dolcemente maliziose come nella cavatina di Lindoro «Languir per una bella». Ironicamente accese come nella famosa aria d'Isabella «Per lui che adoro». Ancora una volta, Rossini dimostra nell'*Italiana* la sua predilezione per la voce di contralto, ad essa affidando la parte predominante (era già accaduto nel *Tancredi*, nella *Pietra del paragone*, nel *Cirò*, nell'*Equivoco stravagante* accadrà poi nel *Barbiere di Siviglia*, nella *Cenerentola* eccetera). Scriveva il musicista in una lettera indirizzata al latinista Luigi Crisostomo Ferrucci: «Il contralto è la norma a cui bisogna subordinare voci e strumenti in piena composizione musicale. Se vuoi fare a meno del contralto si può spingere la prima donna assoluta fino alla luna ed il basso profondo nel pozzo. E questo è far vedere la luna nel pozzo. Conviene lavorare

I 9128



Marilyn Horne è Isabella nell'*Italiana in Algeri* di G. Rossini

sulla corda di mezzo, perché si riesca sempre intonato; sulle corde estreme quanto si guadagna di forza, tanto si perde di grazia e, per abuso, si dà in paralisi di gola, raccomandandosi poi per ripiego al canto «declamato», cioè abbaio e stonato. Allora nasce la necessità di dar più corpo all'istrumentatura per carpire gli eccessi delle voci, a discapito del bel colorito musicale. Così si pratica adesso e si farà peggio dopo di me». La prima fu data al San Benedetto di Venezia, il 22 maggio 1813.

Dirige Gavazzeni

Anna Bolena

Opera di Gaetano Donizetti (Lunedì 3 giugno, ore 19,55, Secondo)

Anna Bolena verrà trasmessa questa settimana in un'edizione radiofonica realizzata a Milano con l'orchestra e il coro della Radiotelevisione italiana e con un gruppo di eccellenti interpreti: Leyla Gencer, nella parte della protagonista, Giulietta Simonato (Giovanna Seymour), Plinio Clabassi (Enrico VIII) e Aldo Bertocci (Lord Riccardo Percy). Sul podio dell'Auditorium milanese, Gianandrea Gavazzeni al quale quest'opera donizettiana, come si ricorderà, è strettamente legata. Infatti la straordinaria partitura (che segna peraltro, nella carriera artistica di Donizetti, una svolta capitale) fu restituita al nostro secolo da una memorabile rappresentazione scaligera dell'aprile 1957. Lo spetta-

colo (che faceva seguito a quello del teatro Donizetti di Bergamo) era curato per la regia da Luciano Visconti. La protagonista era Maria Callas. Sul podio, Gianandrea Gavazzeni. La prima rappresentazione della *Bolena* ebbe luogo invece al teatro Carcano di Milano, la sera del 26 dicembre 1830. Il pubblico accolse l'opera con entusiasmo inenarrabile, applaudi oltre all'autore i cantanti che avevano dato vita ai personaggi, scolpiti con expertissima mano da Felice Romani: Giuditta Pasta, Filippo Galli, Elisa Orlandi, Lorenzo Bondi, Giovanni Battista Rubini, Enrichetta Laroche, Antonio Crippa. Il poeta Romano, denominato dai contemporanei addirittura il «Metastasio redivivo», aveva apprestato in effetto un libretto d'indubbio vigore drammatico. Da parte sua il musicis-

tica, sollecitato da una materia poetica valida, profuse la ricchezza della sua invenzione musicale, delle sue «trovate» melodiche, della sua scienza, e i personaggi ebbero carattere spiccatissimo: vive e umanissime creature sulle quali s'innalza la figura dell'infelice e travagliata regina. Dopo la prima rappresentazione, un critico della *Gazzetta di Milano* scriveva: «In quanto all'esecuzione bisogna avere udito la Pasta e Rubini nelle due arie di genere e fattura diversi per potersi fare un'idea sin dove può giungere la potenza del canto declamato e l'incantesimo dei suoi perfetti». L'*Anna Bolena* è suddivisa in due atti. Dopo la sinfonia e l'introduzione «Ne venne il re?», si susseguono sedici «numeri». Citerò, tra questi, la «Cavatina» di Anna «Come innocente

A cura di Giuseppe Pugliese

Il melodramma in discoteca

Martedì 4 giugno (Terzo Programma, ore 20,15)

La settimanale rubrica radiofonica curata da Giuseppe Pugliese presenta una recente edizione discografica delle *Scène dal Faust* di Goethe, composte da Robert Schumann in un lungo arco di tempo compreso tra il 1844 e il 1853. Dietrich Fischer-Dieskau, Elizabeth Harwood, Peter Pears, John Shirley-Quirk sono gli interpreti vocali principali; dirige la English Chamber Orchestra e i cori Aldeburgh Festival e Wandsworth School, Benjamin Britten. Schumann musicò le singole scene del testo di Goethe senza un disegno preordinato e solo in un secondo momento le riunì in un'opera unitaria divisa in tre parti e preceduta da una ouverture. Con questo non intese tanto creare un melodramma sul mito di Faust, quanto illustrare musicalmente i punti fondamentali di questo capolavoro dell'Ottocento. Attraverso una visualiz-

zazione romantico-simbolica acquistano particolare rilievo nell'opera di Schumann quegli elementi che sono al di fuori del vero dramma, l'inesauribile desiderio di conoscenza che anima e travaglia Faust, e l'azione di Mefistofele. Troviamo così spazio nelle sette scene in cui si articola la composizione anche gli aspetti più umani dei protagonisti. Una dolce luce crepuscolare illumina queste *Scène dal Faust*; mancano i forti contrasti drammatici e la caratterizzazione psicologica dei personaggi; manca anche una certa unitarietà al lavoro (lo stesso Schumann non ne esigeva l'esecuzione integrale). È attraverso i particolari, solistici, strumentali e corali, che le visioni e le folgorazioni poetiche del dramma, vissute in chiave squisitamente romantica, si traducono non solo nella migliore interpretazione del capolavoro di Goethe ma anche in una delle migliori pagine di Schumann.

I 15



Al maestro Gianandrea Gavazzeni è affidata la direzione dell'opera «Anna Bolena» di Donizetti in onda lunedì sul Secondo Programma

Tre intermezzi di Alessandro e Domenico Scarlatti

Itinerari operistici

Martedì 4 giugno (Terzo Programma, ore 16)

Era consuetudine, nella prassi teatrale del '700, rappresentare negli intervalli di un melodramma un altro lavoro di breve durata e di contenuto brillante. In mancanza di un «foyer» con relativo bar, i nostri antenati si ricreavano lo spirito restando al loro posto in teatro ad ascoltare altra musica e altri cantanti. Pochi personaggi — in genere due o tre — davano vita a gustose e sapide scene attraverso

le quali la vita quotidiana con i suoi problemi e i suoi protagonisti — spesso vere e proprie «macchiette» — veniva a contrapporsi alla realtà del melodramma rappresentato, fatto di divinità dell'Olimpo e di eroi dell'antichità.

Questi piccoli lavori teatrali finirono per interessare il pubblico più di quei melodrammi di cui costituivano gli «intermezzi», e nacque così l'«opera buffa» che tanta importanza ebbe nella vita musicale italiana e europea del Sette-

to. Nella rubrica radiofonica *Itinerari operistici* vengono questa settimana trasmessi due intermezzi: *La dama spagnola* e *il cavalier romano* di Alessandro Scarlatti e *La dirindina* di Domenico Scarlatti.

Il primo di questi due intermezzi faceva parte del dramma *Scipione nelle Spagne*, sempre di A. Scarlatti, che venne rappresentato nel 1714. Per la ricca, dama spagnola, e il cavaliere romano Varone, dopo una serie di sotterfugi, malintesi e inevitabili travestimenti — il tutto attualizzato dalla presenza «galeotta» di un voluminoso orologio da tasca che tormenta il cavaliere e che gli ha «distrutto già mezzo calzone» — giungeranno al desiderato matrimonio. Interpretano l'intermezzo Fiorenza Cossotto (Perrica), Lorenzo Alvary (Varrone) e il complesso strumentale italiano diretto da Giulio Confalonieri.

La dirindina, l'unico intermezzo comico scritto da Domenico Scarlatti, fu concepito come intermezzo per *L'Amleto*, un melodramma dello stesso Scarlatti. Costituito da un libero seguito di scene, è il profilo di un mondo colto nei suoi aspetti più frivoli e vani, in una sua ed ambigua. Da questo mondo emergono personaggi e situazioni di una «comicità» piccante e paradossale, che richiama alla mente la secca e incisiva violenza della caricatura di William Hogarth («Degradà»). *La dirindina* viene interpretata da Emilia Ravaglia, Franco Bonisoli e Sesto Bruscantini. L'orchestra Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione è diretta dal maestro Riccardo Muti.

giovane», la scena e cavatina «Da quel di che lei perduta», la scena e quintetto «Voi reginali» e «Fia pur vero», la scena e duetto «S'ei t'abborre, io t'amo ancora» e il finale primo. Nel secondo atto, rammentiamo la scena e duetto «Sul suo capo s'aggravi un Dio»; la scena e aria «Per questa fiamma indomita»; il recitativo, scena e aria «Vivi tu, te ne scongiuro»; il coro «Chi può vederla a ciglio asciutto» e, infine, la scena ed aria finale «Al dolce guidami castel natio» ch'è la pagina più famosa.

LA VICENDA

Caduta in disgrazia dello sposo Enrico VIII, Anna Bolena attende di conoscere i veri pensieri del sovrano, non sospettando che la sua dama e confidente, Giovanna Seymour, è la nuova fiamma che l'ha sostituita nel cuore di Enrico.

Questi infatti non ha mai perdonato ad Anna di aver amato e di continuare ad amare in segreto lord Riccardo Percy. Il giovane, di ritorno dall'esilio, è sorvegliato per ordine del re da sir Harvey il quale segue attentamente ogni sua mossa. Così, quando Anna, cedendo alle insistenze del proprio fratello lord Rochefort, accetta d'incontrare Percy, i due sono sorpresi insieme e imprigionati. Prima del giudizio ultimo, Giovanna Seymour sconsiglia Anna di dichiararsi colpevole per aver salva la vita, ma Anna rifiuta e affronta Enrico al quale proclama apertamente d'essere innocente. Il volere del re tuttavia si compie: Anna, Rochefort e Percy vengono giustiziati nel momento stesso in cui Enrico VIII conduce a nozze Giovanna Seymour.

UNA NUOVA PROPOSTA

La «EMI» Italiana ha iniziato la pubblicazione di una serie di microscollo a medio prezzo che, nell'intenzione della Casa editrice, potrebbero servire come base di una discoteca classica razionale. Tale serie comprende titoli musicali essenziali ed altri di vario interesse (per esempio Marce famose, o *Cori dell'armata sovietica*) allo scopo di sollecitare il gusto degli appassionati di musica attraverso plurimi «assaggi» discografici. Per ora i dischi in catalogo sono quaranta. Vediamone qualcuno. Ecco quattro Sinfonie di Beethoven: l'«Eroica», in un microscollo siglato 3C053-00790, la *Quinta* (3C053-01009), la *Pastorale* (3C053-00936) e la *Nona* (3C053-01200) eseguite dall'orchestra «Philharmonia» di Londra, sotto la direzione di Herbert von Karajan. La *Nona* è compresa tutta in un solo microscollo: la parte solistica è affidata alla Schwarzkopf, alla Hoffgen, a Haefliger, a Edelmann. C'è poi un disco che reca il nome illustre di Arturo Benedetti Michelangeli, interprete del *Concerto in sol maggiore*, di Maurice Ravel e del *Concerto n. 4 in sol minore* op. 40, di Rachmaninov. L'orchestra «Philharmonia» è diretta da Ettore Gracis. La sigla della pubblicazione è la seguente: 3C053-00140.

Un altro grande pianista, l'indimenticabile Edwin Fischer, suona in un disco siglato 3C053-01230, gli *Improvisi* di Schubert op. 90 e op. 142. Ancora pagine tratte dalla letteratura per pianoforte in un microscollo 3C053-00770 nel quale figurano il *Concerto in la minore* op. 16 di Grieg e il *Concerto in la minore* op. 54 di Schumann.

L'orchestra «Philharmonia» è diretta in Grieg da Alceo Galliera e in Schumann da Herbert von Karajan. Il solista è, in entrambi i Concerti, lo straordinario Dinu Lipatti. Largo spazio è riservato al violino. Nell'interpretazione di Yehudi Menuhin il primo e il secondo Concerto di Niccolò Paganini (re maggiore op. 6 e si minore op. 7). Direttore della Royal Philharmonic, Alberto Erede. Il disco è siglato 3C053-00194. Presente, nella lista, anche la chitarra con il *Concerto di Aranjuez* di Joaquín Rodrigo e il *Concerto in la maggiore* op. 30 di Mauro Giuliani: solista Alirio Díaz accompagnato dall'orchestra nazionale spagnola diretta da Rafael Frubek de Burgos (3C053-00366).

Un bel microscollo, questo, che nell'accostamento di un autore come il Giuliani, vissuto a cavallo tra il Settecento e l'Ottocento, e di un musicista come il Rodrigo che appartiene ai nostri giorni, giova oltretutto a illustrare due felici momenti dell'arte chitarristica. Molti altri nomi di compositori figurano nella prima «emissione» «EMI» della «Discoteca classica»: da Vivaldi, Cherubini, Haydn a Rossini, Verdi, Wagner; da Schubert, Brahms, Schumann, Mendelssohn a Bruch, Ravel, Rachmaninov, Debussy; da Rimski-Korsakov a Prokofiev; da Ciaikovski, Smetana, Dvorak a Grieg e a Saint-Saëns. Tutte queste musiche sono pubblicate dalla stessa Casa anche in «musicassette».

LA MUSICA NEL MONDO

Penso che i lettori ricorderanno la mia segnalazione, fatta tempo fa, di un'ampia serie di dischi riuniti sotto il titolo *La musica nel mondo* e lanciati nel nostro mercato discografico a prezzo economico. La collana, su etichetta «Fontana-Argento», comprenderà in tutto settantadue microscollo numerati secondo le epoche e gli autori (questi ultimi vanno da Machaut a Carl Orff). La pubblicazione dei dischi è comunque a buon punto. E' uscito infatti il volume n. 64 con musiche di Maurice Ravel (il Bolero, la Pavane pour une infante défunte, la «Suite» «Ma mère l'oye», *Alborada del gracioso*) interpretate da Vladimir Golschmann che dirige l'Orchestra dei Concerti Lamoureux. Il disco, siglato 6549 001, è meritevole d'attenzione. Un altro volume, dedicato a tre compositori nordici, il norvegese Edvard Grieg (1843-1907), il finlandese Jean Sibelius (1865-1957), lo svedese Hugo Alfvén (1872-1960), mi sembra altrettanto raccomandabile. Le musiche in lista sono le due «suite» dal Peer Gynt di Grieg; il Valzer triste op. 44 e il poema sinfonico *Finlandia* op. 26 di Sibelius; la *Rapsodia svedese n. 1* op. 19 di Alfvén. La *Canzone di Solveig*, che appartiene come tutti sappiamo alla seconda «suite» dal Peer Gynt, è cantata dal soprano Annette De La Bije che è davvero una voce squisita, un interprete delicata e fine. La cantante

non mi ha fatto dimenticare la straordinaria interpretazione di Conchita Supervia ch'ebbi la ventura di ascoltare, ricordo, in un vecchio disco a 78 giri: ma mi è comunque piaciuta, perché si accosta alla bella e toccante pagina del Grieg come si conviene: senza eccedere in sentimentali abbandoni. Due le orchestre che si alternano nel disco (il Concertgebouw di Amsterdam e la Sinfonica di Vienna) e tre i direttori: Jean Fournet, Edouard van Beinum, Oivin Fieldstad. La pubblicazione è numerata: 6540 130. Citerò ancora il volume 53, con musiche di Musorgski dirette da Antal Dorati (le più celebri, ossia i *Quadri di un'esposizione*, *Una notte sul Monte Calvo* e la *Danza delle schiave persiane* dall'opera *Kovancina*) e il volume 37 dedicato a Berlioz (il grande «Valzer» e il «Sogno di una notte del Saba» dalla *Fantasia*; la stupenda aria «D'amour l'ardente flamme», il «Minuetto dei fuochi fatui», la «Danza delle Silfidi», la «Marcia ungherese» da *La Damnation de Faust*; la «Scena d'amore» da *Romeo e Giulietta* op. 17). Orchestre dei Concerti Lamoureux, del Concertgebouw di Amsterdam e della Filarmónica Olandese dirette rispettivamente da Roberto Benzi, Antal Dorati, Willem van Otterloo. Il microscollo è siglato: 6540 121. Il lettore, acquistando un solo disco di questa serie, avrà modo di conoscere tutti gli autori che vi figurano. I nomi dei musicisti dell'intera collana sono infatti stampati nel retroscena. Può dunque scegliere ciò che più gli piace, di là dalle mie stesse indicazioni.

Laura Padellaro

SONO USCITI...

G. Gabrieli: *Hodie Christus natus est*; O Jesus mi dulcissime. Heinrich Schütz: *Lobe den Herren meine Seele*; *Quid commissis*; *Veni, rogo, in cor meum*; *Was hast du verwirkt?*; *Bring her dem Herrn*; *Dir mit Tränen saßen*; *Die himmel erzahlen*. C. Monteverdi: *Christe, adoramus te*; *Cantate Domino*; *Ego, flos campi* (Jean Knibbs, soprano); *Peter Hall*, tenore; *David Thomas*, basso; *James Brownman*, contraltore; *David Lumsden*, organo - «The Louis Hay Singers», diretti da Louis Halsay. «L'Oiseau-Lyre», «SOL» 333, stereo.

l'osservatorio di Arbore

Dilaga la nostalgia

Il revival del rock & roll degli anni cinquanta è ormai un fatto scontato negli Stati Uniti e in Inghilterra, e non soltanto lì: la « nostalgia », come la chiamano gli americani, per la musica e per tutti gli altri elementi dominanti della « rock Era » sta dilagando in ogni senso, com'era accaduto nelle stagioni passate per la moda degli anni trenta e quaranta. Il fioritissimo commercio degli abiti usati della nonna dei cappellini con la veletta, delle cravatte che si usavano nella Chicago del proibizionismo, delle fiaschette d'argento per il whisky o dei vestiti doppiopetto rigati da gangster ha lasciato il posto a articoli di più recente fabbricazione: le motociclette Harley-Davidson (peraltro già in voga da un pezzo), i blue-jeans con le gambe strette anziché a « zampa d'elefante », la brillantina necessaria per le pettinature alla Elvis Presley, le automobili, le canzoni, i giornali, insomma tutto ciò che è stato prodotto mentre prima l'America e poi l'Europa venivano invase dal rock & roll di Bill Haley, di Chuck Berry o di Fats Domino.

L'ultimo esempio è il successo di *American Graffiti*, il nostalgico film di George Lucas che racconta la storia di un gruppo di studenti americani alla fine degli anni cinquanta, e che ha suscitato una nuova ondata di passione per l'anti-quariato — se così si può chiamare — della « rock Era ». A questo processo di riscoperta di uno dei periodi più vitali e più pensierati della musica leggera statunitense (una riscoperta nata, probabilmente, dall'incoscienza necessità da parte della nuova generazione giovane di mettere da parte i ben più gravi problemi che oggi dovrebbero fronteggiare) è strettamente legata la ricerca di ogni oggetto originale degli anni cinquanta, a cominciare dai dischi che furono i principali protagonisti di quell'epoca. Le case discografiche, per venire incontro alle richieste sempre maggiori, hanno ricominciato da un pezzo a pubblicare raccolte di brani di rock & roll: il nuovo successo di Haley, di Presley, dei Platters e di altri grossi nomi della pop-music di allora risale già a due o tre anni fa.

I long-playing con le vecchie canzoni, però, non soddisfanno quella fetta di pubblico, sempre più larga, che non si accontenta di ascoltare i

brani originali in versione Hi-Fi: con copertine illustrate da vecchie foto mai prodotte oggi. Per questo motivo si è aperta da qualche mese una vera e propria caccia agli « oldies », cioè ai vecchi dischi fabbricati negli anni cinquanta, i 45 giri o anche i 78 giri dei cantanti e dei gruppi che furono protagonisti della « rivoluzione » rock. Oggi un 45 giri del 1952 vale quanto un long-playing recentissimo. Sui giornali musicali inglesi e americani gli annunci tipo « compro qualsiasi disco anteriore al 1960 » non si contano, mentre a New York, Los Angeles, San Francisco o Londra i negozi specializzati in « oldies » originali fanno affari d'oro. Il centro principale del giro è il Greenwich Village di New York, le cui strade principali sono piene di vetrine nelle quali campeggiano dischi di nomi dimenticati fino a un anno fa.

I commercianti di « oldies » organizzano spesso dei viaggi di raccolta: partono, con un camioncino, per cittadine di provincia e bussano a ogni porta cercando materiale della « rock Era », presapoco come fanno nelle campagne francesi o inglesi gli antiquari alla ricerca del pezzo ottocentesco nascosto in una soffitta. I 45 giri e i 78 giri trovati vengono ac-

curatamente lavati con soluzioni che tolgono la maggior parte della polvere e della sporcizia, le buste, se ancora ci sono, vengono strise e restaurate con nastro adesivo trasparente, i titoli catalogati, i prezzi fissati a seconda della rarità. Molto spesso i dischi vengono messi in una nuova busta senza nessuna scritta, che a volte contiene gli avanzzi della vecchia busta se quest'ultima è troppo stracciata per permetterlo il restauro.

La qualità di questi dischi non è certo ottima: a parte la tecnica d'incisione e di fabbricazione, che in vent'anni ha fatto passi da gigante, sono in gran parte graffiati e rovinati. Ma il fruscio e gli scricchiolii fanno parte del gioco, costituiscono un elemento di richiamo, al punto che certi negozianti che sono riusciti a acquistare direttamente dalle case discografiche le giacenze di magazzino invecchiano artificialmente i 45 giri graffiandoli di proposito e impolverandoli; poi li lavano e li mettono in vendita come « restaurati ». Quanto ai 78 giri, il loro mercato è abbastanza fiorente anche se assai più ridotto: il grosso problema è rappresentato dalla mancanza di giradischi, dal momento che ormai tutti gli impianti hanno solo due velocità, 45 e 33 giri al minuto. Alcune ditte, però, hanno ricominciato a produrre grammofoni a 78 giri, così come è tornata di gran moda la radio — a cattedrale », col mobile in legno e le manopole di bachelite, che negli anni quaranta occupava nelle case il posto poi preso dai televisori.

A parte i ragazzi, fra i principali acquirenti di « oldies » c'è un gran numero di disc-jockey, soprattutto americani (negli Stati Uniti ci sono centinaia e centinaia di stazioni radio), specializzati in programmi « nostalgici ». Molte trasmissioni ormai dividono a metà il tempo a disposizione fra il rock moderno e quello degli anni cinquanta: un'ora di Emerson Lake e Palmer, Pink Floyd, Slade o Grand Funk, e un'ora di Presley, Cliff Richard, Jerry Lee Lewis o Bill Haley. Alcune riviste americane, infine, hanno cominciato a pubblicare, accanto alle normali classifiche dei dischi più venduti, le graduatorie degli « oldies » più richiesti.

Renzo Arbore



Marcella e il suo autore

Marcella con il fratello Gianni Bella in sala di incisione dove stanno ultimando l'ultimo long-playing della cantante nel quale sarà compresa la nuova canzone « Nessuno mai » che parteciperà al Festivalbar. Gianni Bella è autore di tutte le canzoni che la sorella ha portato al successo, da « Montagne verdi » a « Sole che nasce, sole che muore », da « Io domani » a « Mi... ti... amo ». Ha esordito come cantante quest'anno al « Disco per l'estate » con « Più ci penso »: anche questa canzone è stata scritta naturalmente da Gianni Bella

pop, rock, folk

IL VERO COUNTRY D.N.M.



Jerry Jeff Walker

Chi ama il vero « country » americano non può lasciarsi sfuggire un artista ancora pressoché sconosciuto che si chiama Jerry Jeff Walker. Rivela-tosi alcuni anni fa con un fortunato disco a 45 giri intitolato *Mr. Bojangles*, cantato da lui e ripreso da altri celebri cantanti country, Jerry Jeff Walker

è tornato solo ora ad interessare e sorprendere i cultori di musica popolare con un album intitolato « Viva Terlingua » che riporta un concerto tenuto da Walker nel Texas, lo scorso agosto. Nove composizioni di autentico country, cantate da una voce indolente e dolcissima che conquista subito l'ascoltatore. Non è improbabile che questo disco farà prendere a Walker il posto che fu dello scomparso Jim Croce, in quanto a popolarità, anche se il modo di cantare di questo personaggio ricorda più da vicino Kris Kristofferson. Tra i pezzi migliori di questo 33 giri, ricordiamo la suggestiva e malinconica *Desperados waiting for the train*, pubblicata anche a 45 giri. Distribuzione « CBS », numero 7164.



Il più elegante

Sotto gli auspici della rivista specializzata inglese « Melody Maker », sono stati premiati a Londra gli artisti più eleganti. Vincitore è risultato il chitarrista Eric Clapton, seguito a una corta incollatura da Mick Jagger e da Sacha Distel. La giuria era formata da giornalisti specializzati di moda, sarti e critici discografici. Il verdetto ha lasciato molti dissenzienti poiché Clapton in questi ultimi tempi è assai ingrassato ed è apparso molto raramente in pubblico. Nella foto, al centro, Clapton nella sua ultima apparizione al Rainbow di Londra

vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

album **33** giri

In Italia

- 1) **A blue shadow** - Berto Pisano (Ricordi)
- 2) **Anima mia** - I Cugini di Campagna (Pul)
- 3) **Non gioco più** - Mina (PDU)
- 4) **Altrimenti ci arrabbiamo** - Oliver Onions (RCA)
- 5) **Rimani** - Drupi (Ricordi)
- 6) **L'ultima neve di primavera** - Franco Micalizzi (RCA)
- 7) **Prisencolinensinanciusol** - Adriano Celentano (Clan)
- 8) **Nuthush city limits** - Ike e Tina Turner (UA)

(Secondo la - Hit Parade - del 27 maggio 1974)

Stati Uniti

- 1) **TSOP** - MFSB (Columbia)
- 2) **The loco-motion** - Grand Funk Railroad (Capitol)
- 3) **Oh my my** - Ringo Starr (Apple)
- 4) **Bennie and the Jets** - Elton John (MCA)
- 5) **Dancing machine** - Jackson 5 (Motown)
- 6) **Best thing that ever happened to me** - Gladys Knight (Buddah)
- 7) **Just don't want to be lonely** - The Main Ingredient (RCA)
- 8) **The show must go on** - Three Dog Night (Dunhill)
- 9) **Hooked on a feeling** - Blue Suede (Capitol)
- 10) **Searchin'** - too long - Chicago (Columbia)

Stati Uniti

- 5) **Everyday** - Slade (Polydor)
- 6) **Homely girl** - Chi Lites (Brunswick)
- 7) **Angel face** - Glitter Band (Bell)
- 8) **Emma** - Hot Chocolate (Rak)
- 9) **Doctor's order** - Sunny (CBS)
- 10) **Rock around the clock** - Bill Haley (MCA)

Francia

- 1) **Si je te demande** - Frederic François (Vogue)
- 2) **Titi à la neige** - Titi (Warner)
- 3) **Bay bay 26.38** - C. Jerome (A2)
- 4) **Prédis ma vie** - Johnny Hallyday (Philips)
- 5) **Les villes de solitude** - Michel Sardou (Philips)
- 6) **Sha la la** - Claude François (Flèche)
- 7) **Lady lay** - Pierre Groscolas (Discodisc)
- 8) **Et maintenant si l'on dansait** - Stone & Charden (Am)
- 9) **Vien ce soir** - Mike Brant (CBS)
- 10) **Le couple** - Sheila (Carrère)

Inghilterra

- 1) **The cat crept in** - Mud (Rak)
- 2) **Seasons in the sun** - Terry Jacks (Bell)
- 3) **Remember you're a woman** - Wombles (CBS)
- 4) **You are everything** - Diana Ross & Marvin Gaye (Tama Motown)

In Italia

- 1) **Jesus Christ Superstar** - (MCA)
- 2) **Frutta e verdura** - Amanti di valore - Mina (PDU)
- 3) **A blue shadow** - Berto Pisano (Ricordi)
- 4) **Le Orme in concerto** - Le Orme (Phonogram)
- 5) **L'isola di niente** - PFM (Numero Uno)
- 6) **Burn** - Deep Purple (EMI)
- 7) **Buddha and the chocolate box** - Cat Stevens (Decca)
- 8) **My only fascination** - Demis Roussos (Philips)
- 9) **Welcome** - Santana (CBS)
- 10) **XVII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)

Stati Uniti

- 1) **The sting** - Soundtrack (MCA)
- 2) **Buddha and the chocolate box** - Cat Stevens (A&M)
- 3) **John Denver's greatest hits** - (RCA)
- 4) **Maria Muldaur** - (Reprise)
- 5) **Chicago VIII** - (Columbia)
- 6) **Shinin' on** - Grand Funk (Capitol)
- 7) **Band on the run** - Wings (Apple)
- 8) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (MCA)
- 9) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
- 10) **What were once vines are now habits** - Doobie Brothers (Warner Bros.)

Inghilterra

- 1) **The singles 1969-1973** - Carpenters (A&M)
- 2) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (DJM)
- 3) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
- 4) **Buddha and the chocolate box** - Cat Stevens (Island)

Stati Uniti

- 5) **Band on the run** - Wings (Apple)
- 6) **Queen 2** - Queen (EMI)
- 7) **Diana and Marvin** - Diana Ross and Marvin Gaye (Tama Motown)
- 8) **The sting** - Soundtrack (Warner Bros.)
- 9) **Dark side of the moon** - Pink Floyd (Purple)
- 10) **Phaedra** - Tangerine Dream (Virgin)

Francia

- 1) **Gérard Lenormand** (CBS)
- 2) **Chez moi** - Serge Lama (Phonogram)
- 3) **Cat Stevens** (Wea)
- 4) **Nana Mouskouri** (Phonogram)
- 5) **My only fascination** - Demis Roussos (Phonogram)
- 6) **La maladie d'amour** - Michel Sardou (Trem-Phonogram)
- 7) **Mourir pour une nuit** - Maxime Le Forestier (Polydor)
- 8) **Michel Fugain n. 2** - Michel Fugain et le Big Bazar (CBS)
- 9) **Bob Dylan** (Wea)
- 10) **Andrew Sisters** (Pathé-Marconi)

dischi leggeri

SPERIMENTALE
D.N.K.



Jemina Zeller

Spesso per le grandi case discografiche l'atteggiamento di nuovi elementi fra i giovani che provengono da esperienze d'avanguardia, dove spesso ottengono lusinghieri risultati più per il colore politico con il quale tingono le proprie esibizioni che per l'intrinseco valore artistico delle prestazioni, è fonte di delusione. Passando dall'atmosfera ardente dei recital alle fredde sale d'incisione, le idee si confondono, manca il calore della partecipazione, si smarrisce quel tanto di fresco e di originale che aveva procurato convinti consensi. Ma nel caso di Jemina Zeller, una ragazza milanese che ha già passato i vent'anni e che ha al proprio attivo anche un'attività teatrale, ci sembra che lo scoglio sia stato pienamente superato. «Un nome, un senso» (31 giri, 30 cm.), il disco che inaugura una nuova serie della «Cetra» chiamata «D'essai» con la quale essa si propone di contribuire al processo di rinnovamento degli schemi in uso nella nostra musica leggera introducendo contenuti nuovi, può essere definito un successo. Nel long-playing, che comprende 12 brani di autori «off» italiani e stranieri (e fra gli italiani troviamo Virgilio Savona), Jemina rivela di possedere, oltre a robuste qualità vocali anche un bagaglio tecnico non indifferente, che le permette di imporre immediatamente all'ascoltatore la sua personalità ed il suo gioco interpretativo. A cavallo tra folk e cabaret, tra ironia alla Brassens e gioco sottile alla Carly Simon, Jemina si butta all'attacco in modo diretto, forte di un linguaggio aperto e di musiche pregnanti che le permettono di figurare ottimamente. Di questa Jemina, per ora sperimentale, varrebbe ascoltare presto un seguito.

TUTTO LISCIO

La Romagna ed il ballo liscio sono binomi ormai indiscutibili soprattutto ora che il successo è arrivato. E la domanda del pubblico dev'essere certamente non evole se la «Cetra» ha edite quasi contemporaneamente tre long playing dedicati a questo genere. Il primo, intitolato «Liscio... e balla» accompagna la voce di Claudio Villa al suono dell'orchestra

spettacolo La vera Romagna: il «reuccio» approfitta dell'occasione per rispolverare alcuni vecchi successi, da Chitarra romana a Eulalia Torricelli, da Limon limonero a Reginella campagnola. L'orchestra spettacolo La vera Romagna riappare in un altro disco intitolato «Sapore di vivere», dove hanno il sopravvento le mazurke. Infine in «Vecchia Romagna» facciamo la conoscenza, anzi, ritroviamo Vittorio Borghesi e il suo complesso tipico. Borghesi fu apprezzato come solista prima, durante e dopo la guerra. Chiudiamo segnalando il 33 giri (30 cm., «Edig») inciso dal complesso Castellina-Pasi che avete ascoltato e visto in TV nella trasmissione «Val col liscio!».

jazz

DAL SUD

Sante Palumbo, foggiano, pianista da poco «scoperto» nell'ambito del jazz italiano, ha inciso il suo primo long-playing in cui appaia da solo, con una sua formazione e con le musiche composte da lui stesso. S'intitola «Sway», è edito dalla «Ci.Pi.Ti» e rappresenta un primo riuscito tentativo di formalizzazione, di usare il linguaggio del jazz per musiche che possono definirsi affini al pop. Ci saranno certamente i cultori della tradizione, ma non vedo per quale ragione, se si vogliono considerare da un punto di vista jazzistico la Mahavishnu Orchestra o Carlos Santana, non si possa vedere nello stesso metro con Palumbo che ha, oltretutto, evidenti meriti. In questa occasione il pianista è accompagnato da un quartetto di validi interpreti: l'argentino Hugo Heredia ai fiati, Sergio Farina alla chitarra, Marco Ratti al basso e Lino Liguri alla batteria e alle percussioni. Che poi all'ascolto del disco risulti evidente come alcune sue parti siano state concepite allo scopo di ottenere consensi fra i giovani, senza filtri, con severità e interventi, è un altro discorso. Ma è certo che Palumbo — che ha abbandonato per la prima volta la compagnia di Giorgio Buratti — è tuttora che deludente e certi passi possono essere considerati come estremamente positivi per l'impegno tecnico e per lo spirito jazzistico che li muove. «Sway», nel suo insieme, rimane più che a mezza strada fra jazz e pop: semmai starà al pubblico incoraggiare Palumbo a porre in futuro più l'accento sul primo che sul secondo.

B. G. Lingua

L'ELETTRONICA

Un vero trionfo dell'elettronica il disco del Tangerine Dream intitolato «Phaedra» di Tangerine Dream — i berlinesi Edgar Froese, Chris Franke e Peter Dinklage — sono apparsi da poco alla ribalta ma già si parla di loro come di un gruppo rivelazione, i più avanzati — per quanto riguarda il «suono» — tra i gruppi non soltanto tedeschi ma anche di tutti gli altri Paesi. Mike Oldfield compreso. Difficile descrivere questa musica che qualcuno ha voluto definire «tridimensionale», come se fosse un'opera visiva, dove il suono si allarga e si restringe, si capovolge e si fonde con altro suono, forma dei cerchi concentrici o si espande in linea retta riproducendosi ossessivamente. Di rock,

quasi niente, nella musica dei Tangerine; solo qualche figura ritmica. Questo disco, che comunque si può definire ottimo, interesserà peraltro anche gli appassionati di musica elettronica tout court, oltre che i sempre più numerosi seguaci di musica progressiva. Distribuito dalla «Ricordi» su etichetta «Virgin» col numero 12010.

QUARTO DEI DOOBIE

Quarto album dei Doobie Brothers, il gruppo americano popolare anche da noi dopo il successo del singolo Long train running. Il disco è intitolato «What were once vines are now habits» e contiene dodici composizioni anche qui molto varie e accattivanti. Risulta chiaro, ancora una volta, che la base di partenza dei Doobie Brothers è stato il folk ed il country, in seguito «miscelato» ad un rock più duro; e proprio i brani di sapore folk sono i più interessanti e riusciti di questo disco che, comunque, si rivolge ad un

pubblico vasto e non molto esigente, quello stesso che colleziona i dischi di Elton John o di Carly Simon. L'etichetta è la «Warner Bros.», il numero 56026.

ANCORA PROCOL HARUM

«Exotic birds & fruit» è il titolo dell'ultimo long-playing dei gloriosi Procol Harum, un album attesissimo perché avrebbe dovuto confermare la ritrovata felice vena del gruppo inglese. Il disco, invece, conferma solo che i Procol continuano sulla strada del precedente album «Grand Hotel», ma non la sviluppano e non dicono niente di nuovo, anche se il disco ha una certa varietà di esecuzioni: un po' di rock vecchio stile, qualche ballata, qualche rock duro e qualche reminiscenza di «A whiter shade of pale» nel brano New lamps for Old. Disco comunque piacevole, etichettato dalla «Chrislasy» col numero 0401058, della «Phonogram».

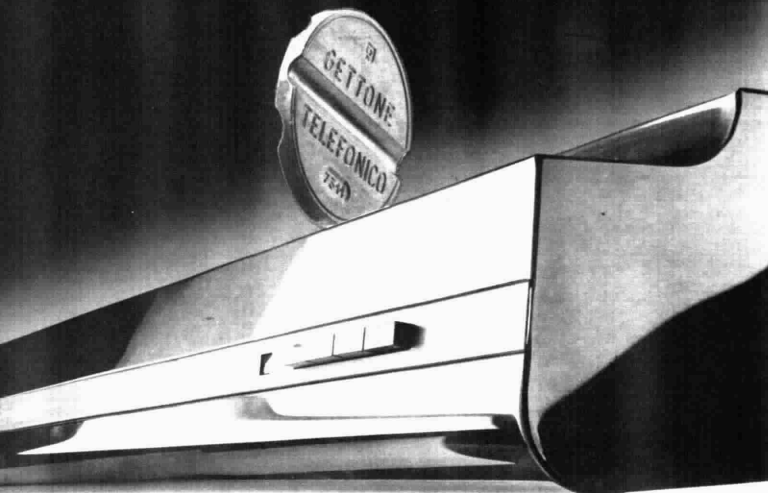
PERCUSSIONI

Secondo long-playing «Solo» del percussionista Billy Cobham, scoperto da Miles Davis e successivamente passato alla Mahavishnu Orchestra. Il disco conferma la straordinaria originalità percussivistica di Cobham ma forse segna un leggero passo indietro del discorso musicale iniziato con il primo album, «Spectrum»; qui si è ritornati ad uno stile vicino a quello del Blood Sweat and Tears, gruppo del quale, peraltro, facevano parte due dei più importanti solisti reclutati per questo disco, i fratelli Michael e Randy Brecker, poi passati nel gruppo del pianista di jazz Horace Silver.

In definitiva, un album che forse piacerà maggiormente agli appassionati di jazz e del pop-jazz che a quelli del rock. Titolo del disco e di un brano contenuto nel long-playing stesso, «Crosswind»; etichetta «Atlantic» numero 50037.

F. A.

se scopri che vibra chiamaci !



FLAMINIA 222-Cappa interamente
in acciaio inox.
In due versioni: aspirante o filtrante.

CPS 2

Tutto ciò che vibra crea rumore.
La Faber esalta
la depurazione dell'aria
con il silenzio.
Ineccepibile qualità in una scelta
tra 50 apparecchi.
È un punto d'orgoglio in più.

FABER spa



Per gli esigenisti dell'aria
pulita in casa

il servizio opinioni

TRASMISSIONI TV
del mese di febbraio 1974

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni su alcuni dei principali programmi trasmessi nel mese di febbraio 1974.

drammatica

	Millioni di spettatori	Indice di gradimento
Il più forte	9,0	67
Estate e fumo	8,7	66
Carlo Gozzi	8,3	63
Il sistema Ribadier	9,4	61

romanzi o racconti sceneggiati

	Millioni di spettatori	Indice di gradimento
La storia di un uomo - 1° punt.	6,0	76
Ho incontrato un'ombra (media 2 punt.)	18,7	75
David Copperfield	5,2	74
Il giovane Garibaldi (media 3 punt.)	15,2	70
Scaramouche (media 3 punt.)	5,1	70
Boezio e il suo re - 2° punt.	12,7	68

originali tv e telefilm

	Millioni di spettatori	Indice di gradimento
Salto mortale (media 2 telefilm)	4,6	82
Attenti a quei due (media 3 telefilm)	11,9	79
Le farse di Peppino (media 2 punt.)	4,3	77
Nient'altro che la verità (media 2 telefilm)	4,8	76
Libri in casa: Le tigre di Mompracem	12,7	48
Dietro la parete	4,0	—

film

	Millioni di spettatori	Indice di gradimento
Il marmittone	19,9	76
Anastasia	22,7	75
Rio Bravo	23,1	74
L'ultima notte a Warlock	18,8	74
La via del male	14,8	73
Strisce invisibili	23,6	72
Furia selvaggia	24,7	71

culturali

	Millioni di spettatori	Indice di gradimento
Chi dove quando	5,1	69
Dall'A al 2000	6,4	66
Cartesius (1° e 2° parte)	4,9	63
Io e... (media 4 punt.)	14,5	47
Le vacche magre (media 2 punt.)	7,3	—
30 anni fa: Salerno capitale	6,7	—
Storia del jazz (media 2 punt.)	3,4	—
Sottoprocesso (media 4 punt.)	3,1	—
Settimo giorno (media 4 punt.)	1,7	—
Storie del jazz	1,3	—
Alla scoperta del giocattolo (media 3 p.)	1,2	—
Paese mio h. 19.00	0,9	—

rivista

	Millioni di spettatori	Indice di gradimento
Tanto piacere (media 3 punt.)	3,7	73
Adesso musica	3,8	72
Under 20 (media 4 punt.)	1,3	71
Serata d'onore per Jula de Palma	2,3	70
Vino, whisky e chewing-gum (media 2 p.)	18,3	68
Rischiatutto (media 4 punt.)	21,0	67
Foto di gruppo (media 4 punt.)	7,6	67
Sabato sera dalle 9 alle 10 (media 3 punt.)	17,5	59
Gente d'Europa	2,3	—
Chitarra amore mio (media 4 punt.)	1,2	—
Vinicius de Moraes in Italia	1,2	—

giornalistiche

	Millioni di spettatori	Indice di gradimento
Telegiornale della sera h. 20.00 (media mensile)	17,3	73
Stasera G-7 (media 4 punt.)	9,2	73
Servizi speciali TG: Gente del Sud (media 4 p.)	7,9	73
I dibattiti del TG (media 3 punt.)	1,0	—
Servizi speciali TG: L'America che cerca	0,8	—

sportive

	Millioni di spettatori	Indice di gradimento
Dribbling (media 4 punt.)	1,3	77
Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio (media 4 trasmiss.)	10,2	75
La domenica sportiva (media 4 trasmiss.)	9,2	74
90° minuto (media 4 trasmiss.)	6,0	74
Pugilato: Arcari-Ortiz (Eurov.)	10,2	—
Mercoledì sport (media 4 punt.)	2,8	—
Telegiornale sport (media 4 trasmiss.)	1,2	—

musica seria

	Millioni di spettatori	Indice di gradimento
Juke-box classico	3,6	—
Spazio musicale (media 3 punt.)	3,0	—
Nuovi solisti (media 3 punt.)	1,3	—
Stagione sinfonica TV (media 4 punt.)	0,7	—
Sinfonie d'opera (media 4 punt.)	0,6	—
Recital lirico di... (media 2 trasmiss.)	0,5	—



Kléber V10S quanta strada felice ti dà:

Parliamo - ad esempio - del Concorde:
centoundici tonnellate che impattano il terreno
a duecentoquaranta chilometri all'ora:
su pneumatici Kléber.

Idem il gigantesco Jumbo.

Sull'asfalto bagnato o viscido o rovente.

Anche tu puoi affidarti a Kléber.

Kléber V10S non ha problemi, nè di tenuta nè di durata.

Kléber V10S: quanta strada felice ti dà.

Kléber



GRANDE CONCORSO ARISTON

8 GIORNI GRATIS AI MONDIALI DI MONACO

L'Ariston vi porta gratis 8 giorni ai campionati mondiali di calcio (viaggio in jumbo jet dell'Alitalia - soggiorno dal 29/6 al 7/7 nei migliori alberghi - biglietti per assistere a ben 4 partite decisive, compresa l'eventuale finale che dovesse disputare la nazionale italiana).

Per partecipare all'estrazione è sufficiente spedire alla
Ariston - Casella Postale 4353 - Milano il tagliando riprodotto in calce.
Con lo stesso tagliando potrete inoltre partecipare all'estrazione di 5 lavastoviglie Aristella BIO che l'Ariston mette in palio fra tutti coloro che avranno indovinato a quale dei 4 gruppi appartiene la squadra che vincerà i campionati del mondo.

Chi vincerà dei fedelissimi?

Ariston ha dato il nome dei suoi 4 elettrodomestici fedelissimi (frigoriferi - cucine - lavastoviglie e lavatrici) a ognuno dei 4 gruppi di squadre. Come si può vincere? E' semplice: basta contrassegnare con una « X » la casella in corrispondenza del gruppo cui appartiene la squadra che si ritiene vincerà i campionati del mondo.

E... non dimenticate il vostro nome, cognome, indirizzo!

Parteciperanno alle estrazioni tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/6.
Estrazione del viaggio a Monaco: 15/6 - estrazione delle 5 lavastoviglie: 20/7, alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza.



ARISTON



Gruppo Frigoriferi

URUGUAY
OLANDA
SVEZIA
BULGARIA



Gruppo Cucine

REP. FED. TEDESCA
REP. DEM. TEDESCA
CILE
AUSTRALIA



Gruppo Lavastoviglie

BRASILE
JUGOSLAVIA
ZAIRE
SCOZIA



Gruppo Lavatrici

ITALIA
HAITI
POLONIA
ARGENTINA



Nome e cognome

Indirizzo

il servizio opinioni

TRASMISSIONI RADIO
del mese di febbraio 1974

VALORI MEDI

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni su alcuni dei principali programmi radiofonici trasmessi nel mese di febbraio 1974.

Ascolto in migliaia
Indici di gradimento

prosa, rivista, varietà, musica leggera

Sceneggiato	1.400	75
Il girasole	250	—
Voi ed io	2.400	80
Quarto programma	1.100	69
Alto gradimento	2.300	55
Chiamate Roma 3131	1.600	74
Andata e ritorno	350	—
Il gambero	2.700	83
Batto quattro	3.000	81
Gran varietà	7.100	82
I Malalingua	2.300	57
Il mattiniero	1.600	82
Ricerca automatica	1.200	—
Cararai	1.900	80
Supersonic	500	76
Il giococone	3.500	55

musica seria

Mattutino musicale	500	—
Galleria del melodramma	900	—
Varie: sinfonie, opere, melodrammi	450	—

culturali

Prima di spendere	800	—
Dalla vostra parte	2.200	81
Punto interrogativo	650	—
Per voi giovani	400	—
Bella Italia	400	—

giornalistiche

Giornale radio	1.000	—
Giornale radio	2.200	83
Giornale radio	1.200	83
Giornale radio	3.600	77
Giornale radio	2.800	—
Giornale radio	600	—
Giornale radio	250	—
Radiosera	1.110	83
Speciale GR	2.500	79
Speciale GR	1.400	80
Trasmissioni regionali	4.300	80
Trasmissioni regionali	1.100	78
Linea aperta	650	—

sportive

Tutto il calcio minuto per minuto	2.900	87
Domenica sport	650	86

il numero uno della ceramica da oggi pensa anche alla moquette



pavimento: CZ 4 Cobalto 20x20 - rivestimento: F 713 Onde 20x30

...ma non dimentica la ceramica

E' vero. Alla Marazzi oggi puoi trovare anche la moquette. Una moquette bella, elegante, con tutte quelle caratteristiche qualitative che hanno fatto della Marazzi il numero uno della ceramica. Ma proprio perché è il numero uno, Marazzi si impegna a fare sempre di meglio e di più per la sua ceramica. Dal punto di vista qualitativo, applicando le tecniche più avanzate come la monocottura che garantisce alle piastrelle doti uniche di resistenza agli urti, all'abrasione e agli acidi. Dal punto di vista estetico, avvalendosi della collaborazione di maestri dell'Alta Moda come Paco Rabanne.



MARAZZI

E' finito il tempo delle macchine grasse.

L'auto te la compri piccola, per trovare parcheggio, per non sprecare benzina.

La casa te la scegli misurando l'ultimo metro quadro.

Forse vai anche in palestra per essere più snello, meno ingombrante.

Sarai dunque contento di sapere che abbiamo fatto un corso di addestramento anche alle nostre macchine fotografiche per renderle più moderne, più scattanti.

Le nostre macchine fotografiche Kodak pocket Instamatic, infatti, entrano comodamente in una tasca, in una borsetta, in una mano.

Si caricano facilmente, si usano ancora più facilmente.

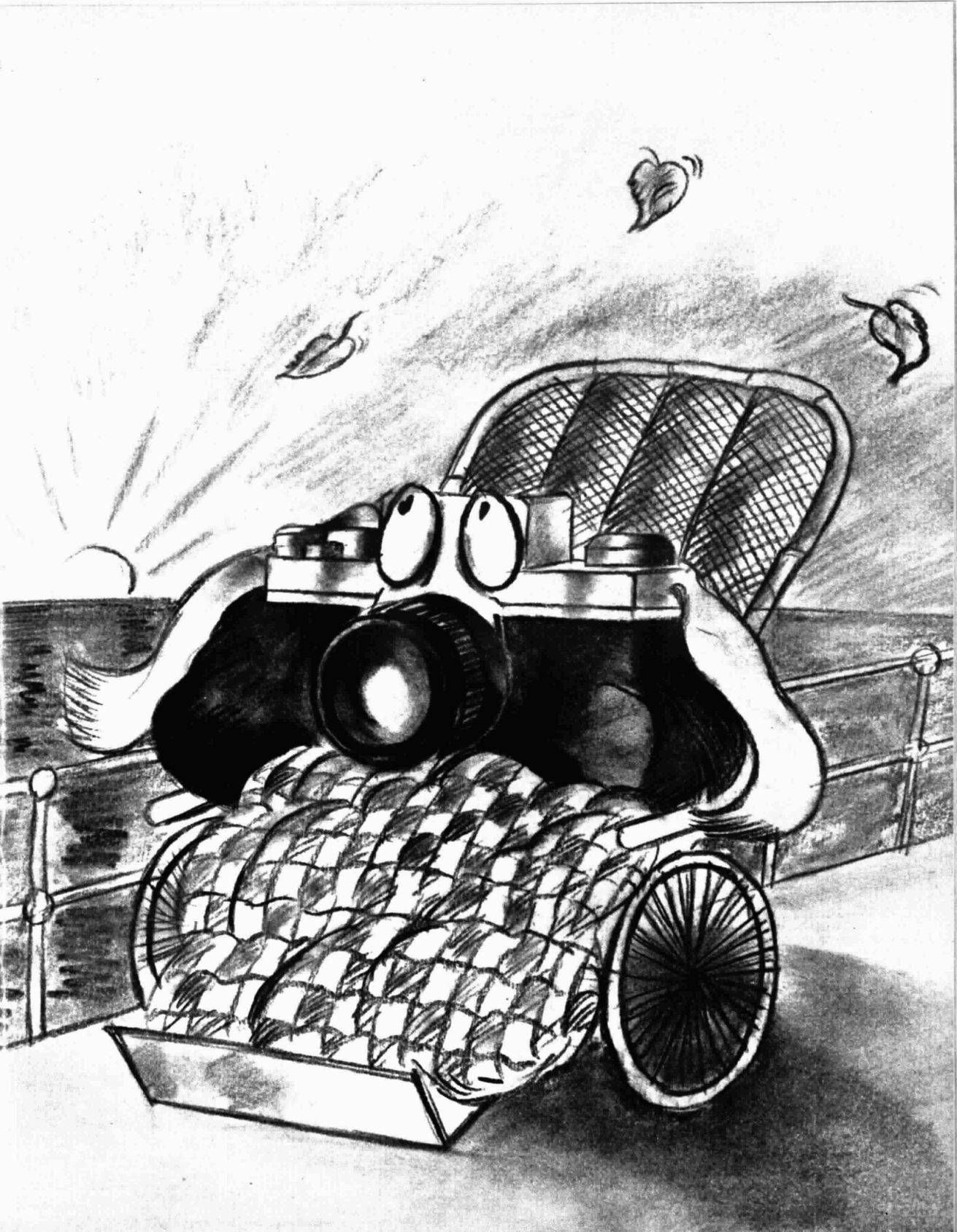
E ti danno foto a colori più grandi di quanto tu non pensi. (*)



Kodak pocket Instamatic®
CAMERA



(*) Per la precisione, con una pellicola Kodacolor, puoi avere 12 o 20 foto a colori 9x11,5 cm. o 13x18 cm.



Questi i loro dischi

di Laura Padellaro

Roma, maggio

E leggere, fra i cantanti d'opera del nostro tempo, il gruppo dei « protagonisti » non è, diciamo chiaro, né possibile né consigliabile. Intanto, solamente la storia ha il diritto di cancellare certi nomi e scriverne altri. Poi, a seguire il proprio gusto in fatto di voci, si corre il rischio di trovarsi coinvolti in una di quelle serrate diatribe che sono vere e proprie lotte senza risparmio di colpi. I cantanti, si sa, sono per loro natura impensabili: gli ammiratori dei cantanti sono sommatamente irritabili. Insomma se si elogia un soprano dieci altri si offendono e almeno cento fanatici s'indignano.

Ecco il motivo per cui, nella serie di articoli sulle voci illustri che si conclude questa settimana, non abbiamo voluto affidarci al nostro criterio selettivo (e come, d'altronde, operare con giustizia una scelta?), ma abbiamo puntato il nostro obiettivo su artisti che per un doppio motivo sono balzati in primo piano.

La sollecitazione è nata, da una parte, dai « recital » che la radio ha trasmesso durante le ultime tredici settimane e, dall'altra, da un fatto d'attualità: il ritorno della Tebaldi o della Olivero alla Scala, l'esordio della Scotto in un'opera come la Norma, il premio « Puccini » alla Dalla Rizza nell'anno pucciniano, la

partecipazione della Zeani a una popolare trasmissione televisiva, e via dicendo.

In tal modo la nostra coscienza è a posto: nessun privilegio, niente scelte settarie. Sappiamo benissimo che la rosa dei « protagonisti » comprende altri interpreti, non meno illustri di quelli che abbiamo presentato in questa serie di articoli: e infatti i nostri lettori già premono con le richieste di « pezzi » sulle grandi voci di ieri e di oggi.

Altro scoglio, la discografia. Le poche indicazioni qui accanto non esauriscono davvero l'elenco delle incisioni discografiche dei vari cantanti che in alcuni casi (Tebaldi, Del Monaco, Di Stefano, Bergonzi) è più lungo di quello famoso di Leporello. Ma non abbiamo voluto rinunciare a fornire qualche notizia ai lettori: per dar modo a chi vuole una pronta verifica di correre nel primo negozio di dischi e di vedere se quanto hanno scritto e sostenuto gli esperti è accettabile oppure no.

C'è però, lo confessiamo, un pizzico di malizia nelle nostre indicazioni: infatti, in qualche caso, abbiamo volutamente segnalato proprio quelle interpretazioni sulle quali gli « specialisti » hanno espresso giudizi negativi. Perché, via, anche noi siamo ostinati amanti della lirica e perciò pronti non soltanto a entrare nella mischia ma, quasi quasi, desiderosi di suscitare quelle zuffe che contribuiscono a mantenere in vita il teatro in musica. Intanto i protagonisti stanno a guardare. Parlate pure male dei cantanti, sembrano dirci, ma, per carità, parlatene sempre.



Carlo Bergonzi

OPERE COMPLETE

Aida (« Decca » SXL 2167/69) direttore Karajan; *Un ballo in maschera* (« RCA » LMDS 6179) direttore Leinsdorf; *La bohème* (« Decca » SXL 2170/71) direttore Serafin; *Don Carlo* (« Decca » Set 305/08) direttore Solti; *Ernani* (« RCA » LMDS 6183) direttore Schippers; *La forza del destino* (« Angel » 165-0222/25) direttore Gardelli; *La Gioconda* (« Decca » SET 364/66) direttore Gardelli; *Lucia di Lammermoor* (« RCA » LMDS 6170) direttore Prêtre; *Rigoletto* (« DGG » 2709014) direttore Kubelik; *Tosca* (« Angel » 165-0040/41) direttore Prêtre; *La traviata* (« Decca » SET 249/51) direttore Pritchard; *Il trovatore* (« DGG » 2709011) direttore Serafin.

RECITAL

Recital operistico: Verdi; Meyerbeer; Giordano; Cilea; Puccini (« Decca » SXL 2048).



Giuseppe Di Stefano

OPERE COMPLETE

La bohème (« EMI » 163-00449/50) direttore Antonino Votto; *Cavalleria rusticana* (« EMI » 163-00415/16) direttore Tullio Serafin; *L'elisir d'amore* (« ACE » GOS 566/67) direttore Francesco Molinari-Pradelli; *Lucia di Lammermoor* (« EMI » 163-00942/43) direttore Tullio Serafin; *Manon Lescaut* (« EMI » 163-00484/86) direttore Tullio Serafin; *Pagliacci* (« EMI » 163-00418/19) direttore Tullio Serafin; *I puritani* (« EMI » 163-00406/08) direttore Tullio Serafin; *Tosca* (« EMI » 163-00410/11) direttore De Sabata; *La traviata* (« EMI » 163-00972/73).

RECITAL

Alla Scala con Giuseppe Di Stefano: *Pagliacci*; *Rigoletto*; *Fanciulla del West*; *Ballo in maschera*; *Trovatore*; *Bohème*; *Traviata*; *Turandot*; *Manon Lescaut*; *Cavalleria* (« EMI » 3 C 065-00742). Il giovane Di Stefano, registrazioni del '44 (« EMI » 3 C 065-17943).



Mirella Freni

OPERE COMPLETE

L'amico Fritz (Suzel) (« Angel » 165-01908/09) direttore Gavazzeni; *La bohème* (« Decca » SET 565/6) direttore Karajan; *Carmen* (Micaela) (« Angel » 165-02072/74) direttore De Burgos; *Falstaff* (Nannetta) (« Decca » 288-104/06) direttore Solti; *Messa di requiem di Verdi* (« DGG 2707-065) direttore Karajan; *Le nozze di figaro* (Susanna) (« Philips » 6707-014) direttore Davis; *Romeo e Giulietta* di Gounod (« Angel » SAN 235/37) direttore Lombard.

RECITAL

Recital operistico: Gianni Schicchi; *Manon Lescaut*; *Suor Angelica*; *La rondine*; *Turandot*; *Bohème*; *Tosca*; *Madama Butterfly* (« EMI » 06300165).



Magda Olivero

OPERE COMPLETE

Fedora (« Decca », SET 33435/36) direttore Lamberto Gardelli; *Turandot* (Liù) (« Cetra », LPS 3206) direttore Gionone.

SELEZIONI

Francesca da Rimini (« Decca », SET 33422) direttore Rescigno.

RECITAL

Recital operistico: *Bohème*; *Manon Lescaut*; *Suor Angelica*; *Iris*; *Resurrezione*; Gianni Schicchi (« Cetra », LPC 5501).

Recital operistico: *Adriana Lecouvreur*; *La bohème*; *Louise*; *Mefistofele*; *Tosca*; *Turandot* (« Cetra », LPC 55015).

Recital operistico: *Adriana Lecouvreur*; *Manon Lescaut*; *La traviata*; *Turandot* (« Cetra », LPC 55050).



Luciano Pavarotti

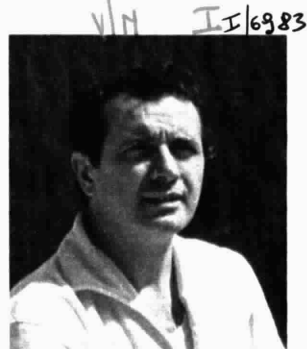
OPERE COMPLETE

L'amico Fritz (« Angel » 165-01908/09) direttore Gavazzeni; *Beatrice di Tenda* (Oronimbello) (« Decca », SET 320/22) direttore Bonyngue; *La bohème* (« Decca », SET 565/6) direttore Karajan; *L'elisir d'amore* (« Decca », SET 503/05) direttore Bonyngue; *La figlia del reggimento* (Tonio) (« Decca », SET 372/73) direttore Bonyngue; *Macbeth* (MacDuff) (« Decca », SET B 510/12) direttore Gardelli; *Rigoletto* (duca di Mantova) (« Decca », SET 542/44) direttore Bonyngue; *Turandot* (« Decca », SET 561/3) direttore Mehta.

RECITAL

Recital operistico: *Luisa Miller*; *I due Foscari*; *Un ballo in maschera*; *Macbeth*; *Lucia di Lammermoor*; *Il duca d'Alba*; *Favorita*; *Don Sebastien* roi du Portugal (« Decca », SXL 6377); *Arie per tenore da opere italiane*; *Tell*; *Puritani*; *Don Pasquale*; *Mefistofele*; *Trovatore*; ecc. (« Decca », SXL 336498).

essenziale, la serie che abbiamo dedicato a tredici grandi cantanti d'opera



Franco Corelli

OPERE COMPLETE

Aida (Radames) («Angel» 165-00084/86) direttore Zubin Mehta; *Andrea Chénier* («Angel» 165-00024/26) direttore Gabriele Santini; *Carmen* («RCA» LDS 6164) direttore Herbert von Karajan; *Cavalleria rusticana* («Angel» 165-00007/08); *Norma* («EMI» 163-00035/37) direttore Tullio Serafin; *Pagliacci* («EMI» 163-00525/26) direttore Von Matacic; *Romeo e Giulietta* («Angel» SAN 235/37); *Tosca* («Decca» SET 341/42) direttore Lorin Maazel; *Il trovatore* («Angel» 165-00042/44) direttore Thomas Schippers; *Turandot* («Angel» 165-00050/52).

RECITAL

La voce di Franco Corelli: *Chénier*; *Favorita*; *Tosca*; *Puritani*; *Manon Lescaut*; *Adriana Lecouvreur*; *Turandot*; *Ugolino*; *Gioconda* («EMI» 3 C 965/00215). *Recital operistico*: Ballo in maschera; *Fanciulli*; *Rigoletto*; ecc. («Cetra» LPC 55018).



Renata Scotto

OPERE COMPLETE

La bohème («DGG» 138764/5) direttore Votto; *Lucia di Lammermoor* («Ricordi» OS 104/5) direttore Sanzogno; *Madama Butterfly* («Angel» 165-00081/83) direttore Barbirolli; *Medea* (Glaucè) («Ricordi» OS 101/3) direttore Serafin; *Rigoletto* (Gilda) («DGG» 2709 014) direttore Kubelik; *La serva padrona* («Ricordi» MRO OS 108) direttore Fasano; *La traviata* («DGG» 2709 010) direttore Votto; *Turandot* (Liu) («Angel» 165-00050/52) direttore Molinari-Pradelli.

RECITAL

La voce e l'arte di Renata Scotto: *Rossini*, *Bellini*, *Donizetti*, *Verdi* («RCA» SL 20256). *Recital operistico*: *Traviata*; *Puritani*; *Lucia di Lammermoor*; *Barbiere di Siviglia*; *Turandot*; *Madama Butterfly*; *Meisfotele*; *Gianni Schicchi* («EMI» CQC 10336) direttore Wolf-Ferrari.



Fiorenza Cossotto

OPERE COMPLETE

Andrea Chénier (Bersi) («ACE» GOS 600/01) direttore Gianandrea Gavazzeni; *La dama spagnola e il cavaliere romano* («Decca» Set 230) direttore Giulio Confalonieri; *Don Carlos* (Eboli) («DGG» 2711003) direttore Gabriele Santini; *La Gioconda* («EMI» 163-00881/83) direttore Antonino Votto; *Madama Butterfly* (Suzuki) («Decca» SXL 2054/56) direttore Tullio Serafin; *Rigoletto* (Maddalena) («OGG» 2409014) direttore Rafael Kubelik; *Il trovatore* (Azucena) («DGG» 2709011) direttore Tullio Serafin.

RECITAL

Cavalleria rusticana; *Un ballo in maschera*; *Il barbiere di Siviglia*; *Favorita*; *Nabucco*; *Arlesiana*; *Adriana Lecouvreur*; *Aida*; *I Capuleti e i Montecchi*; *La Gioconda* («Ricordi» MRA 1006).



Giulietta Simionato

OPERE COMPLETE

Aida (Amneris) («Decca» SXL 2167/69) direttore Karajan; *Adriana Lecouvreur* (principessa di Bouillon) («Decca» SET 221/23) direttore Capuana; *Un ballo in maschera* (Ulrica) («Decca» SET 215/17) direttore Solti; *La Cenerentola* («Cetra» LPS 3208) direttore Rossi; *Falstaff* (Quickly) («Decca» ZBB 104/06) direttore Solti; *La favorita* («Ace» GOS 525/27) direttore Erede; *La Gioconda* (Laura) («Ace» GOS 609/11) direttore Gavazzeni; *Il matrimonio segreto* (Fidama) («Cetra» LPS 3214) direttore Wolf-Ferrari; *Suor Angelica* (La principessa) («Decca» SXL 6123) direttore Gardelli; *Il trovatore* (Azucena) («Ace» GOS 614/16) direttore Erede.

RECITAL

I grandi ruoli di Giulietta Simionato: *Ballo in maschera*; *Trovatore*; *Don Carlos*; *Suor Angelica*; *Norma*; *I Capuleti e i Montecchi*; *Cavalleria rusticana*; *Cenerentola* («Decca» S 7091 B).



Gilda Dalla Rizza

OPERE COMPLETE

Fedora («Columbia» GOX 10496/10506 - 78 giri) direttore Molaioli (l'opera sarà ripubblicata integralmente dalla «EMI» il prossimo autunno).

RECITAL E SELEZIONI

Manon: «Addio, o nostro picciol desco»; *Tosca*: «Vissi d'arte»; *La traviata*: «Brindisi» (con il tenore Manurita); «Un di, felice, eterea» (con il tenore Manurita); «E' strano! e strano!» e «Sempre libera» (con il tenore Manurita); «Parigi o cara» (con il tenore Manurita); «Pura siccome un angelo»; «E' grave il sacrificio»; «Dite alla giovane» (con il baritono Fregosi); «Addio del passato».

«Odeon-Carisch» MOBO 9008.



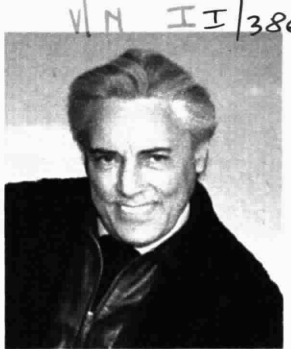
Renata Tebaldi

OPERE COMPLETE

Adriana Lecouvreur («Decca» SET 221/3) direttore Franco Capuana; *Aida* («Decca» SXL 2167/9) direttore Herbert von Karajan; *Andrea Chénier* (Maddalena di Coigny) («Cetra» LPC 1244) direttore Arturo Basile; *La bohème* («Decca» SXL 2170/71) direttore Tullio Serafin; *La fanciulla del West* («Ace» GOS 594/96) direttore Franco Capuana; *La forza del destino* («Ace» GOS 597/99) direttore Francesco Molinari-Pradelli; *Meisfotele* («Ace» GOS 591/93) direttore Tullio Serafin; *Otello* («Decca» SET 209/11) direttore Herbert von Karajan; *Tosca* («Eclipse» ECSI 206/07) direttore Alberto Erede; *La traviata* («Eclipse» ECSI 227/29) direttore Francesco Molinari-Pradelli.

RECITAL

Tebaldi Festival, volume I e II («Decca» 330392/93). *Recital operistico* («Ace» SDD 287) direttore Alberto Erede.



Mario Del Monaco

OPERE COMPLETE

Adriana Lecouvreur (Maurizio) («Decca» SET 221/23) direttore Capuana; *Aida* («Eclipse» ECSO 208/10) direttore Erede; *Andrea Chénier* («Ace» GOS 600/01) direttore Gavazzeni; *La forza del destino* («Ace» GOS 597/99) direttore Molinari-Pradelli; *Otello* («Decca» SET 209/11) direttore Karajan; *Pagliacci* («Ace» GOS 588/90) direttore Molinari-Pradelli; *Tosca* («Ace» GOS 612/13) direttore Molinari-Pradelli; *Il trovatore* («Ace» GOS 614/16) direttore Erede; *Turandot* («Decca» SXL 2078/80) direttore Erede.

RECITAL

Recital operistico: *Verdi*; *Leoncavallo*; *Ponchielli*; *Halevy*; *Puccini*; *Giordano* («Ace» ACL-N 262). *Recital operistico*: *I lombardi*; *Un ballo in maschera*; *Aroldo*; *I due Foscari*; *Alzira*; *Macbeth*; *Luisa Miller*; *Masnadieri*; *La traviata* («Decca» SXL 6429).



Virginia Zeani

OPERE COMPLETE

Il piccolo Marat («Cetra» LPC 1266) direttore Zino; *La serva padrona* («Musica et littera» MEL 8012); *La traviata* («Electrecord» ST-Ece 0486/88) direttore Bobescu.

RECITAL

Recital operistico: *Gianni Schicchi*; *Turandot*; *La bohème*; *Madama Butterfly*; *Suor Angelica*; *Manon Lescaut*; *Tosca*; *La rondine* («Ace» ACL 163). *Arie da opere di Verdi e Puccini*: *Don Carlos*; *Aida*; *Manon Lescaut*; *La bohème*; *Madama Butterfly* («Electrecord», ECE 0466).

SELEZIONI

Otello: *Verdi e Rossini* («Fontana-Argento» 6540 091) direttore Zedda.

Ora parliamo dei nostri critici

di Laura Padellaro

Roma, maggio

Non so se l'esperienza di affidare ad esperti di canto una serie di pezzi sugli artisti d'opera sia piaciuta ai lettori invasi dalla febbre della lirica. Il luogo accanito per innalzare sugli altari gli idoli canori e per distruggerli è, a dire il vero, l'area dei commenti agli spettacoli o delle recensioni discografiche. Fuori di queste specifiche zone ogni elogio suona un inno e ogni appunto prende il tono d'improverbio.

Eppure a noi l'esperienza è servita. Si è parlato «en plein air» non più di cosa mangia o di come veste il divo; ma di come canta. Qualche inchiesta si è sparsa dopo i primi articoli e altri se ne spargeranno certamente: le lettere aperte che ci giungono, le fiorde davidiche che mirano su qualche più severo censore sono in fondo la prova al flash, immediata e illuminante, di una stimolazione d'interesse verso l'arte del canto, su cui puntavamo come primo scopo della nostra iniziativa.

Guida all'ascolto

Dice Guido Tartoni, autore degli articoli più asprigni dell'intera serie: «In tema di critica penso che sia ingiusto trattare l'appassionato di musica operistica come un "tifoso", cioè a dire come una persona in preda a un fatto morboso cronico e incurabile; e che si debba parlare dei cantanti, anche degli idoli, in termini critici per dare al lettore, anche a quello fanatico che misura con il cronometro la durata degli acuti, elementi di giudizio più obiettivi. Istituire termini di confronto utili e comprensibili, sottolineare i difetti pur esaltando i pregi, serve a dare un'esatta dimensione e a mettere a fuoco un cantante. Se il lettore lo si guida all'ascolto lo si pone in condizione, pur rispettando la sua opinione e i suoi gusti, di giudicare e di capire meglio un cantante e un'opera. Assecondare invece il fanatismo cieco non significa rendere un buon servizio né agli artisti né all'arte né, infine, agli stessi appassionati. Non pedanteria e severità, dunque, ma rigore filologico e obiettività per riqualificare chi scrive e rieducare chi legge».

E' una tesi accettabile. E' un atto di stima nei confronti degli artisti, innanzi tutto. Che c'entra? Anche un nostro insigne scrittore criticava un verso come «Chiare, fresche e dolci acque» e azzardava addirittura che l'aggettivo «dolce» riferito all'acqua è sbagliatissimo. Non penso, con ciò,

Questo articolo è dedicato ai lettori che hanno scritto al «Radiocorriere TV» confermando col loro numero il successo della nostra iniziativa. Molti ci hanno domandato notizie su Guido Tartoni, Rodolfo Celletti, Angelo Sguerzi e Giorgio Gualerzi, gli autori della serie. Una curiosità legittima: eccoli accontentati

che volesse dire male di Petrarca o che non l'ammesse. Mirava solamente a mettere in risalto un altro passo poetico assai meno ripetuto, ma altrettanto bello: la terza dantesca della rana. Ora, scendendo da questi alti esempi, credo che appuntare qualche strale su un artista «mattatore», come per esempio un Del Monaco, non sia un peccato di mortale irriverenza. Tartoni sa benissimo che Mario Del Monaco ha conquistato le platee di tutto il mondo; e forse sa anche che soltanto due o tre anni fa la Caballé, ascoltando il tenore fiorentino nell'*Otello*, disse che «aveva molto da imparare da un simile maestro» e si commosse tanto che le scesero sul bel volto pacioso due righe di lacrime, di quelle che valgono più di ogni applauso.

Una cosa è certa: gli specialisti di canto che abbiamo invitato a collaborare sono tali per invincibile passione. Critico musicale del quotidiano *Il Lavoro* di Genova, Guido Tartoni proviene da una famiglia di musicisti e, per sua dichiarazione, «crebbe virtualmente in una sala prove». Uno zio direttore d'orchestra, tre sorelle strumentiste gli facevano respirare in casa aria di musica: la sera si suonava, si provava, si preparavano concerti. Oggi Tartoni cura anche rubriche discografiche in varie riviste specializzate italiane e straniere e redige testi d'illustrazione per alcune grandi Case come la «EMI» e la «RCA».

Il mistero del canto

Tartoni si definisce discepolo ideale di Eugenio Gara. Ma chi, in Italia, non deve qualcosa a questo straordinario maestro che in fatto di vocalità ha insegnato tanto a tutti? L'abbiamo seguito per anni sul *Corriere della Sera*, sulla *Rassegna musicale*, su *Oggi*, sull'*Europeo*; lo abbiamo ascoltato nelle splendide conferenze, nelle dotte presentazioni di spettacoli teatrali, nei convegni di musicologia, negli incontri culturali. Libri come il *Caruso da poco ristampato*, come la monografia su Maria Callas, come i *Carteggi pucciniani* sono testimonianze sostanziose del suo valore.

Ci ha insegnato a meglio amare l'opera, a meditare sul mistero del canto ch'è poi il mistero della musica all'origine. E' riuscito a muo-

versi nel mondo del teatro, e in quello delle crisi del teatro, senza mai incorrere in un giudizio avventato, in una diagnosi sballata. Un torto ce l'ha: di stimare esageratamente il lavoro degli altri e così poco il proprio. La proverbiale modestia di Gara, talvolta perfino irritante. Ne abbiamo avuto prova anche stavolta. Ci ha chiesto di non pubblicare uno dei suoi articoli che giudicava «cronistico e banale». Non credevamo ai nostri occhi quando leggemo quel telegramma. Ci venne in mente l'episodio di Rubinstein: qualche mese fa, alla Carnegie Hall, giunto al ventiquattresimo *Studio* di Chopin, il vecchio Artur si alza e se ne va tutto imbronciato. Una tempesta di applausi lo richiama. Allora torna e chiede al pubblico se può ripetere lo *Studio n. 23* che a suo giudizio ha suonato male. Dicono che sia stato il concerto più bello del mondo. Sono rari, d'accordo, i Rubinstein e i Gara. Ma quel telegramma vorremmo mostrarlo a tutta quella gente che, se lascia cadere qualche frettolosa sentenza sulla pagina di stampa, crede di fare al prossimo chi sa quale regalo.

Di Eugenio Gara sono discepoli anche Celletti, Gualerzi, Sguerzi. Questi tre «esperti» hanno un'attività quotidiana che è ben distante dalla musica e dal canto. Rodolfo Celletti è un alto dirigente di un'azienda industriale dolciaria. Ma pochi nei circoli musicali lo sanno o, se lo sanno, lo ricordano. I saggi che il Celletti ha scritto sulla storia della vocalità rossiniana (apparsi in riviste come *Analecta musicologica*, come *La nuova rivista musicale italiana*, come il *Bollettino di studi rossiniani*), i suoi documentati articoli sulla storia della vocalità verdiana (editi dal «Bollettino dell'Istituto di studi verdiani»), le «voci» curate per il *Groves* o per altri importanti dizionari ed enciclopedie musicali, l'opera svolta come redattore e direttore della «sezione canto» dell'*Enciclopedia dello Spettacolo* e dell'*Enciclopedia della Musica Rizzoli*, il dizionario *Le grandi voci*, sono frutto di un'attività non certo dilettosa e marginale. Temutissimo dai cantanti, Celletti ha contribuito ai progressi insperati che, in questi ultimi anni, si sono avuti facendo in Italia nel campo degli studi sulla vocalità.

Angelo Sguerzi è insegnante di italiano e storia nell'Istituto tecnico Leon Battista Alberti di San Do-

nà di Piave, in provincia di Venezia. Ancora al liceo Sguerzi si mise in contatto epistolare con Eugenio Gara il quale rispose subito alla lettera del giovane studente. Si stabilì da quel momento «un contatto basato sui comuni interessi per i cantanti e per la vocalità». In seguito Sguerzi collaborò all'*Enciclopedia dello Spettacolo*, al *Gazzettino di Venezia*, e a due riviste, *Lo spettatore musicale* e *Auditorium*, con l'Istituto di studi verdiani di Parma, con l'Istituto di studi rossiniani di Pesaro e ad altre importanti riviste straniere.

Precedenti precisi

Giorgio Gualerzi, il cui nome appare frequentemente nel *Radiocorriere TV*, lavora oggi in una società pubblicitaria. Laureato in scienze politiche all'Università di Torino, ha iniziato l'attività di critico musicale al principio degli anni Cinquanta. Negli anni '62-'63 prese a curare per l'Istituto di studi verdiani di Parma la serie *Il cammino dell'opera*. Collabora in seguito al dizionario *Le grandi voci* e dal '66 inizia interessanti cicli di trasmissioni alla Radiotelevisione Italiana, tra i quali citerò *Il do di petto*, *I Vip dell'opera*, *L'albo d'oro della lirica* (venticinque puntate), *Il mito del tenore*, *Il mito della primadonna*, *I protagonisti* (venticinque puntate), *Omaggio a una voce: Maria Callas*. Per il teleschermo si è occupato con Filippo Crivelli del profilo di Enrico Caruso realizzato da Glauco Pellegrini.

Giorgio Gualerzi dice di avere ereditato la passione per la lirica dalla terra emiliana di cui è oriundo. Ma Rodolfo Celletti e Angelo Sguerzi hanno precisi «precedenti». Entrambi hanno studiato canto, non si sa se per diletto o con qualche ambizione: il primo con il grande baritono Riccardo Stracciari, il secondo con il maestro Vito Frazzi a Firenze e con Gilda Dalla Rizza a Venezia. E' dunque, il loro, un vecchio amore per l'arte del canto che la quotidiana professione non è riuscita a illanguidire. Per questo amore li abbiamo chiamati a illustrare con Eugenio Gara, con Celletti, con Tartoni la serie di trasmissioni che la radio ha dedicato a tredici grandi cantanti di ieri e di oggi.

Lettere, come dicevo, ne arrivano; e talune irritate o addirittura sdegnate. Ma si tratta di lettere. I nostri censori non corrono il rischio di Zoilo, l'antico retore di Anfipoli che il popolo greco minacciò di gettare da una rupe, mal sopportando le sue critiche ai poeti di Omero. Oggi, se anche la prodiga natura ci regalasse un altro Omero, non nascerebbe forse un altro Zoilo; e comunque nessuno penserebbe a punire con il linciaggio l'offesa a un poeta o a un artista.

TORINO: Colombo M. - corso De Gasperi, 48; Shoe Shop di Vittoni P. - via Milano, 20.

LOMBARDIA

BARANZATE: Terzoli - via Gori-
zia, 7 • **BOFFALORA TIC:** Pettiti
Anside - via Calderari, 13 • **BOL-
LATE:** Vernasca Elio - via Mat-
teotti, 10 • **CARATE BRIANZA:**
Galli Rina - via S. Giuseppe, 1 •
CESANO BOSCONI: Tagliabue
via Delle Betulle, 9 • **FONDI:** Ca-
poricco Gerardo - c.so Appio, 40/41
• **ISEO:** Montenero Cosimo - P.zza
Statuto, 16 • **LAVENO:** Fonsati
Oscar - via Labiena, 58 • **LEGNA-
NO:** Epoca di Calini Marinella -
C.so Garibaldi, 5 • **LIMONE SUL
GARDA:** Sidoli • **MILANO:** Sfriso
- Viale Corsica, 46; Terruzzi - via
Capranica, 18; Tinazzi Cesira - via
Mondovì, 2; Trischitta - via Proccaci-
oni, 64 • **MUGLIO:** Granati Fran-
co - via XXV Aprile, 2 • **OPERA:**
Germani - via Cavour, 31 • **RE-
SCALDINA:** Calini Orlando - via
Legnano, 3 • **RUZZANO:** Cinzia di
Costati - viale Lombardia, 39/A •
SESTO S. GIOVANNI: Stylina di
Cosentino - via Breda, 11 • **SET-
TIMO MILANESE:** Fossico Enrico -
via Libertà, 51 • **SEVESO:** Taglia-
bue Carlo - via Manzoni, 4 • **SUL-
ZANO:** F.lli Chiari • **TREZZANO
SUL NAVIGLIO:** Pedullà Vincenzo -
viale Indipendenza, 4 • **VILLASAN-
TA:** Locati Francesco - p.zza Cam-
perio, 2 • **Z.B. PERISCO:** Carpi
Calzature - via Dante, 76.

LIGURIA

BONASSOLA: Romeo Carmelo •
CAIRO MONTENOTTE: Berchio Sa-
bina - via Roma 22/R • **CHIA-
VARI:** Francina - via Martiri Libera-
zione, 150 • **FINALE LIGURE:** Ce-
renetola - via Brione, 12 • **LA
SPEZIA:** Guiletti di Ferrini G. -
via Marin, 5 • **MONEGLIA:** Di Gio-
vanni - via V. Emanuele, 82 •
RAPALLO: Maggiora Maria - via
Mazzini, 72 • **SAVONA:** Number, 2
s.r.l. - via Leoncavallo, 37 • **SE-
STRI LEVANTE:** Sivori Giovanni •
SESTRI POENATE: Bagnara Angelo
- via Sestri, 132 • **S. MARGHERITA
LIGURE:** Tadini - via Garibaldi •
SORI: Maggi Natale - via B. Cai-
rolì, 22/B • **SPOTORNO:** Pambian-
co Ugo - via Garibaldi • **VARAZZE:**
Anna di Anna Valle - via Boggio.

TRE VENEZIE

BOLZANO: Martini & C. - via Mi-
lano, 97/B • **BRUNICO:** Thoma-
ser Micael - via Bruder Willram, 2
• **CARLE:** Sandrin Sandro • **FEL-
TRE:** Nani Luigi - via Garibaldi, 6
• **GORIZIA:** Andrea Kosich - via
Rastello, 1/7 • **GRADO:** Marini
Bruno - via Caprini, 26 • **ISOLE
LIDO:** Faccio Giovanni - via Ba-
file, 590 • **LIGNANO SABBIAIO-**
DO: Moro Pasquale - via Friuli, 18;
Polat Rodolfo - via Mercato • **ME-
RANO:** Kuntner Luis • **PADOVA:**
Massaro - via G. Reni, 22; Monta-
gna - via Guariento, 8 • **TREVISO:**
Taccheto Giuseppe - via Martiri
Libertà, 42; Zodo Silvio - via S.
Leonardo, 5 • **TRICESIMO:** Spizzo
Luigi - p.zza Garibaldi, 29 • **VE-
NEZIA:** Casella - via S. Moisé,

Ecco i negozi dove troverete gli zoccoli anatomici

SIESTA

fotografati nel servizio a pag. 120

1477; Ursus di Gambone Cesare -
via S. Stefano, 2765 • **VERONA:**
Sartori Mario - Via dei Mille 1/C
• **VICENZA:** Beghini Ampelio - via
Piaffetta, 25 • **VILLAFRANCA:** L.
P. di Perigotti Alessandro - c.so Ga-
ribaldi, 30.

EMILIA-ROMAGNA

BOBBIO: Ballerini Primo - via Ga-
ribaldi, 34 • **BOLOGNA:** Alvisi
Dante - via Mazzini, 23; Battini
Franco - via Ristoni, 17; Bigi Fer-
rando - via Matteotti, 18; Campana
Novella - via Sardegna, 10; Ele-
ganza di Raimondi B. - p.zza Porta
San Isaia, 4; Eng di Scalfidi - via
Toscana, 58/3; Franco di Pini Gian-
franco - via Indipendenza, 1; Gec
- viale Mazzini, 4; Gipsy di Marchi-
gnoli - via Fategnami, 14; Lucchi
Franco - via Zamboni, 8; Magic
Style - via San Isaia, 2; Micini
Paola - via Emilia Levante, 107;
Milipiedi di Pedrini - via Massa-
renti, 25; Minelli Dina - via E. Le-
pido, 11; Zoli Rina - via Emilia, 55
• **BORGIO VAL TIDONE:** Ramo-
scelli Nando - via Roma, 100 •
BRESCELLO: Agezzi Tina - via F.
Cavallotti, 18 • **BUDRIO:** Busi
Adelmo - via Bissolati, 52 • **CAM-
POSANTO:** Luppi - via Baracca, 38
• **CARPANATE:** Botti Cesare - via
Marconi, 2 • **CARPI:** Burani Erma
- c.so Alberto Pio, 17; Ricchetti
Luigi - c.so Fanti, 21 • **CASI-
NALBO:** Sarti Miria - via Giar-
dini, 81 • **CASTELL'ARQUATO:**
Questi Giuseppe - via S. Caiozio
• **CASTELMAGGIORE:** Serbelli Iole
- via Matteotti, 11 • **CASTELNUO-
VO DI SOTTO:** Speroni Celsa -
via Gramsci, 11 • **CASTEL SAN
GIOVANNI:** Zaffignani Pietro - c.so
Matteotti, 54 • **CATTOLICA:** Vi-Bi
di Brachi Vittorio - via Bovio, 44
• **CESENA:** Grassi - c.so Maz-
zini, 24 • **CESENATICO:** Budini Fe-
derico - via Leonardo Da Vinci, 53;
Pompili Linneo - viale Roma, 67 •
COLORNO: Maestri Maria - via
Matteotti, 6 • **COPPARO:** Grillan-
da Maria Egea - via Garibaldi, 32
• **CORREGGIO:** Tedeschi Maria -
c.so Mazzini, 30 • **DECIMO:** Mo-
ruzzi Giorgio - via Cento, 203 •
FAENZA: Ceroni Bruno - c.so Ga-
ribaldi, 11; Rava di Albionetti -
c.so Saffi, 19 • **FERRARA:** Sacco-
mentini Luciano - via Mazzini, 94 •
FIDENZA: Scarabelli - via Ber-
nini, 9/20 • **FINALE EMILIA:** Sti-
Moda di Ghidoni - via Sauro, 6 •
FIorenzuola D'ARDA: Vescovi
Giuseppe - c.so Garibaldi, 45 •
FORLÌ: Bertinoglio - via Mazzini,
15; Eredi di Gori Arturo - c.so Re-
pubblica, 13; Montanari Berbanti
- via F.lli Cervi, 96; Ravaioli Alceo -
via Regnoli, 27 • **FORMIGINE:** Ma-
lagoli & Nicoli - via Trento e Tri-
este, 72 • **GATTEO MARE:** Zavaglia
Elsa - viale della Nazione, 80 •
GUASTALLA: Ardoli Giovanni - via
Zongaza, 5 • **LANGHIRANO:** Zi-
nelli Pina - via Mazzini, 47 • **LIZ-**

ZANO IN BELVEDERE: Marcacci
Giuseppe - via 3 Novembre, 73;
Riccioni Domenico - via E. Ba-
ruffi, 18 • **LUGGANICO:** Romanini
Arnato - via Colomello Rossi, 2 •
MARINA DI RAVENNA: Manzoni
Carmelo - viale Dei Mille, 6 • **MA-
RINA ROMA:** Pirazzini Francesca -
viale Italia, 98 • **MEDICINA:** Tinti
Franco - via Libertà, 75 •
MIGLIARINO: Colati Lina - p.zza
Libertà, 20 • **MODENA:** Marta Go-
zi - p.zza Grande, 41; Rovatti di
Masetti - via Emilia, 71 • **MODI-
GLIANA:** Maltoni Luigi - via Saf-
fi, 3 • **MOLINELLA:** Crispolini -
via Mazzini • **MONGHIDORO:** Fer-
retti Giorgio - via Garibaldi, 10 •
NOVELLARA: Ciroli - p.zza Unità
d'Italia, 24 • **NOVI DI MODENA:**
Malavasi Franco - p.zza I. Maggio
• **PARMA:** Bocchialini Emilio - via
Mazzini, 6; Cavazzuti Orlando - via
D'Azeglio, 16; Gambarelli - via
D'Azeglio, La Moderna di Bonini -
via Repubblica, 20; Luisa Di Anto-
niotti - borgo Paggeria, 14; Olga
Di Campanini - via Farini, 9; Perry
- via Mazzini Sottopassaggio •
PIACENZA: Anelli Lino - via Man-
fredi, 23; Barbazzo Renato - via
Nasolini, 16; Caprilli Gioia - via
Dante, 131; Fontanesi Luciano - via
Cavour, 15; Jean Louis - via Chiap-
poni, 11; Mopi di Pizzocaro - via
Pietro Cella, 51; Stivali Moda di
Burloni F. - via Calzolari, 69 •
PIANELLO VAL TIDONE: Boccalini
Luigi - via Roma 3 • **PIANORO:**
Di Maria Francesco - via Grillini, 4
• **POGGIO RENATO:** Farina Ma-
rina - via Roma, 89 • **PORRETTA
TERME:** Minelli - p.zza Libertà, 21
• **PORTO CORSINI:** Ricci Maria -
via Po, 54 • **POVIGLIO:** Bedini
Lolli Gigliola - p.zza Umberto I. •
PREDAPPIO: Pomponelli Lucia -
viale Matteotti, 69 • **RAVENNA:**
Miranda Giuseppe - via Diaz, 59 •
REGGIO EMILIA: Sassi Francesco -
via Guidelli, 11; Speroni Ennio -
p.zza Repubblica, 10; Tiziano di
Davoli - via Emilia S. Pietro, 14;
Vecchi Isabella - viale Umberto I. 3
• **REGGIOLO:** Bortesi Nerino -
via Matteotti, 56 • **RICCIONE:**
Raimondi Carlo - via Dante, 245 •
RIMINI: Lombardi Goito - via Ga-
ribaldi, 22 • **RIVERGARDO:** Baldrighi
Arturo - via Genova, 5 • **RU-
BIERA:** Ianni Silvio - via Emilia, 7
• **SALCOMAGGIORE:** Corradi Ave-
- viale Matteotti, 41 • **SAN GIU-
SEPPE DI COMACCHIO:** Lupi Do-
menico - via Lido Pomposa, 72 •
SAN LAZZARO: Fomassari Albertina
- via Emilia, 137; Patty Scarpa di
Mario Degli Esposti - via Yussì, 2
• **SAN MARTINO IN RIO:** Cotta-
fava - c.so Umberto I. • **SAN PIET-
RO IN CASALE:** Melloni Dorando
- P.zza Martiri • **SAVIGNO:** Ta-
rozzi Elio - p.zza XV Agosto •
SCANDIANO: Irde - p.zza I. Mag-
gio, 5 • **SORAGNA:** Mantovani
- via Cavour, 9 • **SCORBOLO:** Quint-
avalla Oribio - via Gramsci, 30 •
SPILAMBERTO: Ascarei Elisabetta -
via Umberto I, 29 • **TRAVERSETOLO:**
Pelizzari Argentina - via Marconi.

TOSCANA

AVENZA: Rossi Alfio - via Giovan
Pietro, 6 • **BAGNI DI LUCCA:**
Franceschi Nedo - via Umberto, 97
• **CECINA MARE:** Pacchetti, Silvano
- via Largo Caroli, 3 • **DONORA-
TICO:** Boni Nilo - via Aurelia, 117
• **FIRENZE:** Andreoni Renato - via
Dasini, 17; Belens - via della Vigna
Nuova, 81/R; Boracci Giancarlo -
via Cento Stelle, 109; F.lli Bruschi
- via Ripoli, 116/R; Gomiti Fazio -
via Quintino Sella, 90; Gomiti Ot-
tavio - via Donata Giannotti, 56/R;
La Vigevano di Marconi - via Del-
l'Ariento, 67/R; Natali Enzo - via
G. Paolo Orsini, 6/R; Tognoni
Pubbio - via Abbato Gasperi, 6;
Vanni Gina - viale Morgagni, 3/R
• **FOLLONICA:** Samola Renzo - via
Roma, 74 • **FORTE DEI MARMI:**
Baldi Siro - via Roma; Iacomini
Giulia - via Carducci, 4 • **GROS-
SETO:** Favilli Guglielmo - via Tri-
poli, 44; Polvani Orlindo - c.so
Carducci, 8; Testaroli Francesco -
via Liri, 26/28 • **LIDO DI CAMAIO-
RE:** Bottini Maria Grazia - via Co-
lombo, 117/119; Stagni Giovanni -
via Del Fortino, 13 • **LIVORNO:**
Riccioni Franca - via Cappuccini,
122 • **MARCIANA MARINA:** Paoli-
ni Franca - via Caroli • **MARINA
DI CAPO:** Iodice - via Marconi, 45
• **MARINA DI GROSSETO:** Gian-
narelli Anna - via XXIV Maggio, 48
• **MARINA DI MASSA:** Palagi Der-
na - viale Roma, 142; Vignoli - via
Colombo, 12 • **MARINA DI PISA:**
Pagan Marina - via Maiorca, 81 •
MASSA: Gatti Wilma - viale Sta-
zione, 98; Supermercato Morelli -
via Bastione, 8/10 • **MONSUMMA-
NO TERME:** Simon Giuliana Bo-
schi - via Gobetti, 14 • **ORBETEL-
LO:** Marta di Valeri Ivana - c.so
Italia, 3 • **PIOMBINO:** Landozzi
Vanna - via Salivoli, 29/F • **PISA:**
Pucci Pucci di Vurro Nunzia - c.so
Italia, 164 • **POGGIBONSI:** Mino
Antonio - via Achille Giandi, 10 •
PONTEREDA: Capannini - c.so Mat-
teotti, 14 • **PORTO AZZURRO:** Pa-
lombo Eliseo - p.zza Mercato, 8 •
PORTO ERCOLE: Corsi Graziano
- via Nuova, 1 • **PIO MARINA:** Ber-
tolini Giovanni - via Amedeo, 42
• **ROSIGNANO SOLVAY:** Motroni
Anselmo - via Aurelia, 467 • **SCAN-
DICCI:** Colivicchi Valerio - via
Dei Rossi, 53; De Furia Celestino
- via Baccio De Montalupo, 92 •
SIENA: Bellone Alfonso - via Cit-
tadini, 4 • **SIGNA:** Guarducci Lo-
retta - p.zza Dei Neri • **S. VIN-
CENZO:** Chierchia Antonio - c.so
Italia, 180 • **TIRRENIA:** Caselli Si-
monetta - p.zza Belvedere • **TOR-
RE DEL LAGO:** Pedrini Giovanna
- via Garibaldi, 13 • **VADA:** Man-
cini Raffaele - p.zza Garibaldi, 78
• **VIAREGGIO:** Francesconi Adria-
no - p.zza Ragghianti, 12; Lari Pa-
ola - via Fratti, 584; M.G.C. di Ste-
fani Pietro - p.zza Mercato, 152 •
VICCHIO MUGELLO: Franci Franco
- p.zza Giotto.

LAZIO

ALBANO: Acitelli - via De Gaspe-
ri, 81 • **ANZIO:** Franca Paglia - via
Gramsci, 29 • **ARICCIA:** Cianfa-
nelli - c.so Garibaldi, 24 • **CIVI-
TACASTELLANA:** Laugeni - c.so
Buozzi, 19 • **CIVITAVECCHIA:**
Guerrucci Roberto - via Mazzini, 15;
Sposito Luigi - largo Cavour, 16 •
COLLEFERRO: Wanda di Centraldo
- p.zza Santa Barbara, 2 • **FIUMI-
CINO:** Venturi - via Torre Clemen-
tina, 54 • **FORMIA:** Recco - via
Vitrufino, 101 • **FROSINONE:** Or-
fidiani Aldo - c.so Repubblica, 53 •
GAETA: Sorvillo - via Cavour, 13
• **GENZANO:** Ronconi - c.so Don
Minzoni, 18 • **ISOLARI:** Mancini
- c.so Roma, 52 • **LADISPOLI:**
Mammì B. - via Italia, 100/B; Paris
Sergio - via Palo Laziale, 53 •
LATINA: De Lorenzo Ferdinando -
c.so Matteotti, 21; Iorio Vanni -
viale Cesare Augusto, 38/C •
OSTIA LIDO: Martinelli - viale Dei
Gama, 133 • **POGGIO DELLE RO-
SE:** Lori - via San Godenzo, 80 •
RCMA: Andre di Cuomo R. - via
Nomentana, 551; Antuoni - p.zza
Esquiliano, 30; Bisozio - viale Li-
bia, 199/201; Calzetti - via Dei Co-
lombo, 19; Cancellieri Intorbida -
via Boccea, 13/15; Caporetto - via
Tiburtina, 606; Catello - via 2 Ma-
cellini, 59; Cipollini - via Gargano,
25; Edward - via Po, 166; Edward -
via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. -
via Di Chelini, 11; Graniglia -
viale Regina Margherita, 13; Iasi-
dori - via Gioberti, 47; Louis - via
Nazionale, 198; Marco - via Del
Corso, 44; Menenti - via Boccea,
225; Meroni Mara - via Carini, 59;
Nicoletti - via Vittorio Emanuele,
211; Pavoncello - via Appia Nuo-
va, 377; Pavoncello - p.zza Dei
Virtù, 14/15; Raggio - via Tan-
ranto, 75; Russi & Scotto - via
Cherso, 120; Sessi F. - viale Giulio
Cesare, 195; Sguera di Russo -
via Alessandria, 102; Sisti - via
Cavour, 23; Sorropago - via Cave
Di Pietrolata, 53; Spinelli - via
Santiago Del Cile, 6; Teracina - via
Tuscolana, 1344; Trancanelli - p.zza
Istria, 27; Trancanelli - via Sabo-
tino; Valeri - via Capuano, 4 •
SABAUDIA: Signoriello Tanazio -
via Piemonte, 2/T • **S. MARINEL-
LA:** Castella Fernanda - via Au-
relia, 317; Di Gregorio Luciano
- via Aurelia, 404 • **SANTA MARIA
DELLE MORE:** Benigni - via Silvio
Pellico, 16 • **TARQUINIA:** De Ange-
lis Oreste - c.so Vittorio Ema-
nuele, 13 • **TERRACINA:** Ceccarelli
Vittorio - p.zza Bruna Bazzi • **VI-
TERBO:** Dore di Bianchi A. - via
Caroli, 10.

PUGLIA

MARABELLO: De Angelis Giovelia
- viale Regina Margherita

SARDEGNA

ALGERO: Calise Giuseppe - via
Mazzini, 75 • **CAGLIARI:** Hellies
Giuseppe - via Baylle, 62 • **LA
MADDALENA:** Venietti Antonio &
Figli - P. Garibaldi • **OLBIA:** F.lli
Bagatti di Spano & Pin - c.so Um-
berto, 153 • **ORISTANO:** Novello
Angelo - c.so Umberto, 68 • **SAS-
SARI:** Bertini - via Muroli, 26 •
S. TERESA DI GALLURA: Scam-
puddu Andrea - via XX Settem-
bre.

Quando il latte da solo non basta più



LINEA SVEZZAMENTO NIPIOL

La prima linea di alimenti
studiati per integrare nel modo più equilibrato
l'alimentazione del lattante
fin dall'inizio dello svezzamento.

(solo in farmacia)

Omogeneizzati Bebé

La sua prima carne con "crema di riso" e verdure studiata per completare l'alimentazione latte nel modo più equilibrato e digeribile.

La carne, le verdure e i cereali sono alimenti indispensabili all'inizio dello svezzamento per un'armoniosa crescita del lattante, ma occorre che il bambino possa facilmente digerirli e deglutirli.

Ecco perché la ricerca Nipiol Buitoni ha studiato l'omogeneizzato ideale

per lo svezzamento, perchè offre:
proteine della carne nella dose che corrisponde alle esigenze nutrizionali del bambino, in questo periodo;
vitamine (le vitamine B1, B6, PP) per contribuire allo sviluppo dell'organismo;
giusto equilibrio tra proteine, carboidrati, lipidi, sali minerali;
massima digeribilità, grazie alla sua

particolare cremosità che lo rende perfettamente deglutibile e somministrabile (con il cucchiaino) fin dal 3° mese;
presenza di "crema di riso", il più adatto tra i cereali alle esigenze del lattante.

L'Omogeneizzato Bebé è disponibile nei gusti: Manzo e verdure, Vitello e carote, Pollo e verdure.

L'Omogeneizzato Bebé e il Biscottino Biberon rappresentano la prima linea di alimenti studiati per integrare l'alimentazione latte soddisfacendo in modo equilibrato le esigenze nutrizionali giornaliere del lattante.



Biscottini Biberon

Il primo biscottino solubile con "crema di riso" studiato per arricchire e rendere più digeribile il latte.

La Ricerca Nipiol Buitoni ha studiato il Biscottino Biberon per equilibrare i principi nutritivi del latte e renderlo più digeribile, arricchendolo dei sali minerali e delle vitamine che il latte in sé, particolarmente dopo la bollitura, non contiene in quantità

sufficiente e equilibrata:
ferro (assente nel latte) che favorisce la formazione dei globuli rossi nel sangue;
calcio e fosforo in dosi equilibrate, per lo sviluppo delle ossa e dei denti;
vitamine B1, B6, PP e C, che permettono la migliore utilizzazione dei principi nutritivi e difendono l'organismo.

La "crema di riso", una novità assoluta per un biscottino dietetico, lo rende particolarmente leggero e digeribile.

Basta immergere il biscottino nel latte: si scioglie completamente in modo omogeneo, perchè è perfettamente solubile.

nipiol
BUITONI



II/S 'Mozart in viaggio verso Praga'
di Eduard Mörike

Un ritratto del musicista viennese attraverso un episodio della sua vita

In carrozza con Mozart e i suoi amici

**Rileggiamo insieme
il racconto di Eduard
Mörike da cui
il regista Stefano
Roncoroni ha
tratto lo sceneggiato
trasmesso alla TV**

di Pietro Squillero

Torino, maggio

Nell'autunno dell'anno 1787 Mozart, accompagnato dalla moglie, partì alla volta di Praga per farvi rappresentare il *Don Giovanni*. Ora la storia di quel viaggio, così come la immaginò nel 1856 Eduard Mörike, è stata riproposta ai telespettatori in uno sceneggiato diretto da Stefano Roncoroni, protagonisti Grassilli e Carmen Scarpitta: un telefilm immerso, come il racconto, in un paesaggio rococò, gonfio di descrizioni gentili, sentimenti delicati, quasi un balletto da lasciar scorrere davanti agli occhi senza troppo pensare. E invece, a visione ultimata, una storia che lascia una impressione profonda, quella di essere stati vicini, forse per la prima volta e senza rendersene conto, non a Mozart musicista ma a Mozart uomo, di aver diviso con lui inquietudini e speranze, gioia di vivere e presentimenti di morte.

Sensazioni che non concordano affatto con l'atmosfera «da favoletta» in cui il racconto di Mörike sembra immerso. E allora? Si tratta forse, e semplicemente, di una coincidenza fortunata? Mörike, il timido e occhialuto professore dalla grande anima sognatrice, si è limitato ad offrire al personaggio Mozart quei sentimenti che nella sua lunga e inutile vita aveva tante volte assaporato e quindi così bene era in grado di descrivere? Questa continua segreta rispondenza fra scrittore e musicista è certamente uno dei motivi che rendono il racconto così vero, al punto che quello lasciatioci da Mörike è il ritratto più vero che noi possiamo del compositore. Ma non basta.

Se rileggiamo infatti con più attenzione Mörike scopriamo che egli è riuscito anche a parlarci del *Don Giovanni*. Opera straordinariamente moderna, permeata di polemiche sociali, *Don Giovanni* era attesa con grande fiducia e impazienza dagli ammiratori di Mozart



Silvana Panfili (Eugenia) e Raoul Grassilli in una scena di «Mozart in viaggio verso Praga». Sopra, un altro momento del telefilm con, in primo piano, Germana Carnacina (Francesca) e Germana Paolieri (la contessa madre)

mentre gli avversari, altrettanto numerosi e guidati dal velenoso Salieri, speravano in un insuccesso clamoroso. Il *Mozart in viaggio verso Praga* è un'analisi dei dubbi e delle speranze che affollavano il cuore del musicista e la spiegazione dei criteri con cui andava scrivendo, su libretto di Lorenzo da Ponte, l'ultima parte dell'opera. Non che Mozart avesse dubbi sulla validità del *Don Giovanni* ma temeva le reazioni del pubblico e le conseguenze finanziarie che ne potevano derivare: aveva assoluto bisogno di denaro e un insuccesso avrebbe reso drammatica la sua già precaria situazione economica.

Mozart quindi ma anche *Don Giovanni*. E le sorprese che questa «rilettura» di Mörike offre non sono ancora esaurite. Ecco un'altra particolarità: la cronaca del viaggio e dei piacevoli incontri che Mozart e moglie fanno in un paesino vicino a Schrems dove si fermano a riposare ha un andamento che riecheggia le situazioni sceniche care al compositore. Una coincidenza che non è sfuggita a Stefano Roncoroni, e che è stata molto opportunamente sottolineata dal commento musicale: pagine del *Don Giovanni* scelte come contrappunto alle vicende via via narrate.

Come il protagonista dell'opera anche Mozart vive infatti situazioni continuamente interrotte: la gioia di una passeggiata in un parco è disturbata dall'arrivo di un giardiniere villano, le scuse e l'ospitalità del conte Schnitzberg, proprietario del parco, da un'improvvisa malinconia che ha echi di morte, il colloquio con la dolce Eugenia, nipote del conte, dall'arrivo dell'amica Francesca e quello con l'amica, anche lei molto graziosa, dall'arrivo di Costanza. E così è per tutti gli altri protagonisti della storia secondo un meccanismo che Roncoroni definisce di gioia tagliata e che è tipico in Mozart da *Don Giovanni* in poi.

Fedele nella ricostruzione di questi episodi il film di Roncoroni si distacca invece da Mörike nel descrivere i personaggi. Mozart per esempio è il Mozart del 1787, uno scrittore di musica su commissione che godeva di una certa popolarità. Niente di più, Mörike invece, quando scrisse la novella, non riuscì a dimenticare il posto che la critica aveva già attribuito al compositore. E così Costanza, Gentile, affettuosa, innamorata per Mörike, un po' più «donnetta» per Roncoroni: e infatti non capì mai la grandezza del marito. Nemmeno dopo la sua morte, come scopriranno alcuni musicisti inglesi che erano andati a trovarla a Vienna. Anche Eugenia è diversa da quella descritta da Mörike:



II/6706/S



II/6706/S

Così comincia il viaggio di Mozart. Sulla carrozza Raoul Grassilli e Carmen Scarpitta (Costanza, la moglie del musicista). A fianco, nella villa del conte Schnitzberg. Si riconoscono, da sinistra, Raoul Grassilli, Carmen Scarpitta, Luciano Virgilio (Max), Germana Paolieri, Germana Carnacina e Silvana Panfili

II/S

una ragazza dal viso pulito, con gli slanci e le ritrosie della giovinezza, d'accordo, ma anche florida e belloccia. Un criterio, quello scelto dal regista, che ha anche condizionato la scelta degli interpreti. Per Eugenia e Francesca due attrici giovani alle prime esperienze TV (Silvana Panfili e Germana Carnacina), e la spontanea ingenuità con cui recitano ha dato ai loro personaggi quella dimensione che Roncoroni cercava. Così Carmen Scarpitta, una Costanza che ha la bellezza matura della donna. E gli altri, da Luciano Virgilio (il fatuo conte Max) a Marco Benetti (il fidanzato di Eugenia),

segue a pag. 104



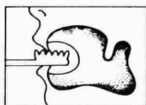
Odol agisce dove nessuno spazzolino da denti può arrivare.

L'alito poco simpatico è causato dai residui di cibo che si depositano proprio dove lo spazzolino non riesce a operare: fra i denti e lungo la faringe.

Odol ci può arrivare perché Odol è liquido.

Gli ingredienti attivi di Odol penetrano in profondità ed eliminano l'azione negativa dei residui di cibo.

Sciacquatevi la bocca con Odol e il vostro alito sarà sempre simpatico.



Lo spazzolino arriva fin qui e non oltre.



Odol penetra in tutta la cavità orale perché è liquido.



In carrozza con Mozart e i suoi amici

II/C706/S



Roncoroni con Grassilli e Umberto D'Orsi (Schnizberg). Le riprese sono state effettuate in una villa della campagna torinese

II/S

segue da pag. 103

da Umberto D'Orsi (il conte Schnizberg) a Wilma d'Eusebio (la padrona dell'osteria dove i Mozart si fermano a riposare).

«Abbiamo cercato la verità», spiega Roncoroni. Una verità necessaria per dare a Mozart contorni precisi, credibili, scavare nelle pieghe della sua personalità, cercare, cogliendolo in uno dei momenti più importanti della sua vita, di capire la grandezza del musicista e l'umanità dell'uomo.

E di questo personaggio affascinante Roncoroni aveva un'idea precisa. Lo ha visto, come Mörike, ancora Cherubino e già Don Giovanni; profondamente solo ma sensibile alle manifestazioni di amicizia; infelice ma allegro. L'apparenza mondana e giovane in cui si muove è insomma una componente essenziale del suo carattere.

Così Roncoroni. Grassilli ha sentito invece l'affanno della salute declinante, forse più l'infelicità che l'allegria. Il suo Mozart è stato quindi diverso da quello che il regista aveva immaginato, ma altrettanto vero. Con Grassilli l'ospitalità del conte Schnizberg è diventata una parentesi serena ma senza gioia, Eugenia la creatura di un mondo che non gli appartiene. D'altronde quando il *Don Giovanni* va in scena Mozart è un vecchio di 31 anni e il successo non lo solleva dalle preoccupazioni finanziarie. Gli restano pochi anni di vita (morirà nel 1791) e ancora molte amarezze.

Pietro Squillero

Odol per l'alito simpatico

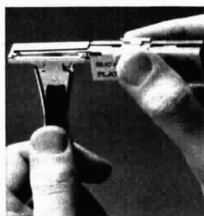
Concessionaria esclusiva per l'Italia: Johnson e Johnson.

Schick-injector ha la mano del barbiere.

TED BATES



il "sistema"definitivamente superiore



caricamento a iniezione

Pratico, veloce, sicuro, fissa la lama al rasoio impedendole qualsiasi oscillazione.



maneggevolezza

L'angolo di taglio, anatomicamente studiato, aderisce perfettamente, anche nei punti più difficili.



protezione

Le estremità del rasoio sono protette per evitare tagli e graffi in ogni punto del viso.

SCHICK

INJECTOR

invito alla prova:
rasoio più caricatore, L.700



**Un'iniziativa per
i giovani
lettori del
Radiocorriere TV**

XII/G Atletica

Due viaggi in Canada con gli azzurri di atletica

In occasione dei Campionati europei di atletica leggera, che si svolgeranno a Roma dal 1° all'8 settembre, il «Radiocorriere TV» e la Federazione Italiana di Atletica Leggera indicano un tema-concorso riservato ai ragazzi dagli 11 ai 18 anni

Tema:

"Uno sport: l'atletica leggera".

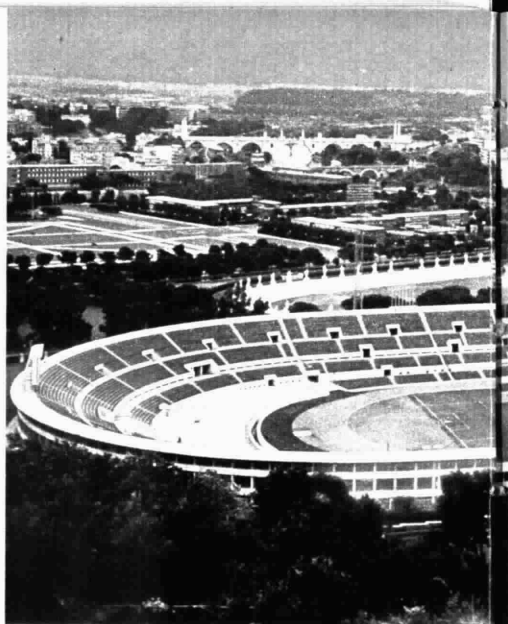
**Un ricordo, un'esperienza, un'aspirazione,
una immagine, un personaggio legati al mondo
del più affascinante ed umano
tra gli sport.**

I temi verranno esaminati da una Commissione che procederà ad una classificazione distinguendo le opere in due categorie a seconda dell'età degli autori: dagli 11 ai 14 anni e dai 15 ai 18 anni. Sono in palio: due viaggi in Canada, sede delle prossime Olimpiadi '76, al seguito della Nazionale italiana di atletica leggera che nel prossimo ottobre si recherà a collaudare gli impianti olimpici di Montreal;

— dieci medaglie ufficiali dei Campionati europei di atletica;

— cinquanta tessere di ingresso per assistere allo Stadio Olimpico di Roma alle gare dei Campionati europei di atletica.

I temi dovranno pervenire alla redazione del «Radiocorriere TV», via del Babuino, 9 - 00187 Roma, non oltre il 10 luglio prossimo



Tutto è ormai pronto

Manca

di Giancarlo Summonte

Roma, maggio

Alle ore 16,45 del 30 agosto la prima ombra scenderà sulla pista: dieci giorni più tardi la stessa situazione si presenterà con mezz'ora di anticipo. La temperatura massima si manterrà tra i 34 e i 36 gradi. Avremo una scarsissima presenza di venti superiori ai 37 orari. Alle ore 19 del 31 agosto il valore medio dell'umidità sarà di 63: ma il 5 settembre scenderà a 55 per poi impennarsi, tra il 10 e il 15 settembre, a 71.

Sulla plancia di comando il lavoro procede minuzioso: schiere di «coloncelli Bernacca» seri e consapevoli sono impegnati nei rilevamenti. Ombra, vento, umidità. Passo e chiudo. Voci confuse escono dal tubo. Uno due tre, uno due tre. C'è un gorgoglio indistinto, forse qualcuno ha calcolato male l'umidità o è la vasca che perde. Siamo nel 1971, il congresso attende la relazione, i dati devono essere precisi. I signori non possono perdere tempo. Una missione di guerra? Forse lo sbarco a Okinawa. Si tratta di un sommergibile

atomico? E i signori, aspettano al Cremlino o al Pentagono?

Niente di tutto questo. L'impresa è la più pacifica di questo mondo. Il congresso annovera attempati settuagenari con i capelli bianchi e il sorriso stereotipato dei vecchi campioni costretti all'inazione: è l'assise della Federazione europea di atletica leggera, riunita ad Helsinki. Il ventre del sommergibile è in realtà il corridoio della Fidal, federazione italiana di atletica leggera, a Roma, Palazzo delle federazioni in viale Tiziano, un edificio di otto piani moderno ed efficiente. I colonnelli Ber-





Lo Stadio dei Marmi, dove si svolgono gli allenamenti a sinistra l'Olimpico, sede delle gare. Sono collegati da un sottopassaggio

XII / G Atletica

Per i **Campionati europei di atletica in programma a Roma dal 1° settembre**

no soltanto i vincitori

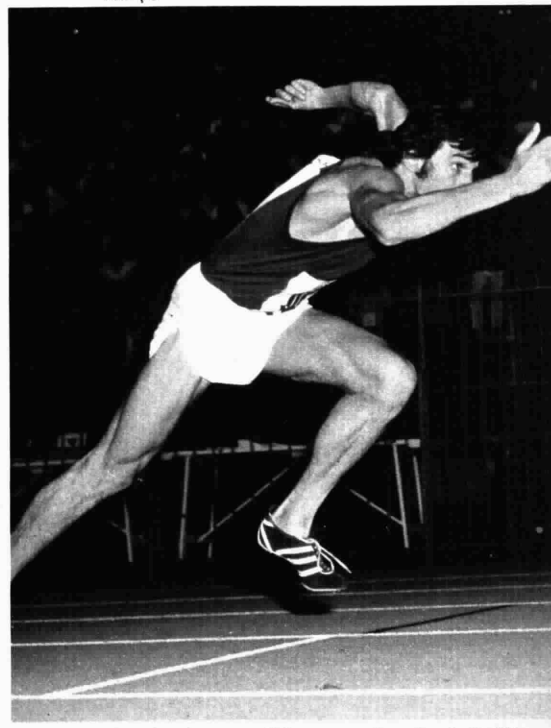
XII / G

Il cervello elettronico dello Stadio Olimpico conosce già la temperatura, il grado di umidità di quando scenderà in pista Mennea, e l'ora di arrivo nella tribuna d'onore delle autorità. È prevista la partecipazione di 300 atleti in rappresentanza d'una trentina di Paesi mentre 1500 saranno i giornalisti accreditati. Come nel '60: il suggestivo percorso della maratona

che l'Italia ospiterà dal 1° all'8 settembre di quest'anno allo Stadio Olimpico di Roma. I vecchi signori hanno sorriso, un largo sorriso di approvazione: davvero, la Fidal ha ben lavorato. Ma perbacco, non c'era bisogno di portare le temperature degli ultimi dieci anni e di suddividere la forza dei venti in nodi. Roma, del resto, meritava la replica dopo quelle Olimpiadi del 1960 che avevano segnato la fine dell'epoca romantica e dovevano introdurre nell'era elettronica di Tokio e di Monaco di Baviera. Una replica meritata, se non altro per la passione degli organizzatori, rapportata alle esigenze di allora.

Ma oggi siamo già nel futuribile. Roma '60 è un ricordo lontano e ingiallito. Lo prova un fatto: il primo personaggio ingaggiato dalla Fidal per questi Campionati è stato un cervello elettronico. Il computer di Monaco si chiamava Golem. Questo non è stato ancora battezzato ma non sarà certamente inferiore al suo celebre predecessore olimpico: informerà il pubblico, la radio, la televisione e la stampa contemporaneamente, elaborando i dati a grande velocità. Sapremo e vedremo

segue a pag. 109



Fiasconaro: il primatista mondiale e gran favorito degli 800

macca sono i funzionari della Fidal che assistono ai rilevamenti. Il congresso di Helsinki sta per prendere cognizione dei dati relativi all'edizione 1974 dei Campionati europei, assegnati all'Italia ed a Roma fin dal precedente congresso di Atene nel 1969, in occasione dei IX Campionati europei. Fra poco Franco Aresè vincerà sulla pista finlandese l'unico titolo europeo nei 1500 metri e taglierà il traguardo con le braccia aperte e il viso smunto, quasi spettrale di un reduce dalla banchisa polare: nello stesso istante la federazione italiana avrà il suo giusto riconoscimento.

Ma i dati dovranno essere esatti: ombra, vento, umidità. L'atletica è divenuta uno sport estremamente preciso, regolato con puntualità cronometrica (è il segreto dell'atletica-spettacolo, dice Primo Nebiolo, presidente della Fidal dal '69, l'uomo che ha dato una dimensione nuova a questo sport in passato così censurato per la sua approssimazione organizzativa); e gli italiani devono dimostrarsi managers inappuntabili.

Così, tra una pressione barometrica ed un rilevamento in quota, sono nati gli XI Campionati europei di atletica leggera



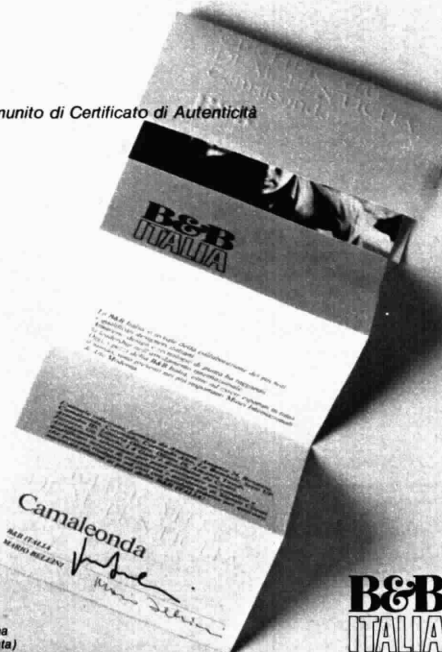
Il Camaleonda nella foto è un autentico del 1971

Ne hanno tentato 32 riproduzioni.
Col tempo Camaleonda aumenterà il proprio valore.
Quanto varranno invece le sue 32 riproduzioni?

**eppure nel 1974 qualcuno
invece di investire
in un Camaleonda autentico
verrà convinto ad acquistare
una delle sue tante riproduzioni...
magari firmata**

Certo, questo non avverrà in uno dei negozi scelti della
B&B ITALIA, Centri di Arredamento che trattano solo "pezzi
autentici".
Ma, altrove, non tutti sanno - o vogliono - riconoscere le cose
autentiche.
Mentre tutto si può firmare. Ma non è detto che valga.
Perché i "pezzi autentici" - gli originali che hanno ed aumentano
il loro valore - li firma solo il tempo.
Come il Sistema Camaleonda B&B ITALIA.
Certo, per essere un "autentico" come il Sistema Camaleonda
occorre possedere molti valori irripetibili. A cominciare
dall'originalità della propria concezione inventiva e costruttiva,
fino alla particolarità delle proprie tecnologie.
Occorre, inoltre, vivere al di fuori delle mode passeggerie.
Occorre, infine, una caratteristica: al contrario delle sue
riproduzioni, l'originale non cambia continuamente.
Fra 20 anni l'autentico Sistema Camaleonda sarà ancora identico.
Per questo il Sistema Camaleonda è un investimento sicuro,
destinato a chi ama e sa riconoscere le cose autentiche.

Ogni Camaleonda originale è munito di Certificato di Autenticità



scultura di Victor Vasarely, pesci in
ceramica Edition Primavera 1930. Sistema
Camaleonda datato 1971 (proprietà privata)
disegnato da Mario Bellini per la
B&B ITALIA.

**B&B
ITALIA**

...qualcosa che vale nel tempo!

**Mancano
soltanto i
vincitori**



Mennea ha attraversato un periodo difficile: i Campionati europei diranno se i malanni dell'atleta sono superati

segue da pag. 107

mo tutto senza fare un
passo. Se avremo bisogno
di un caffè, il cervellone ci
accompagnerà al bar e ci
metterà lo zucchero nella
tazzina. Quanti cucchiaini
dottore? In questo spiri-
to perfezionistico, tutto è
sembrato già vecchio e sor-
passato ai responsabili della
nostra atletica. Prima di
sottoporsi agli onerosi
lavori di sicurezza imposti
dagli incontri di calcio, au-
tentico moloch divoratore,
e di diventare irrimediabil-
mente brutto (il Coni ha
stanziato non meno di 500
milioni fra spuntini, can-
cellate, reticolati, ecc.), l'O-
limpico sarà trasformato
dalla Fidal in un ridente
e funzionale impianto-spet-
tacolo: anzitutto l'illumi-
nazione, che raggiungerà l'in-
tensità di 1200 lux, il che
significa che avremo uno
stadio finalmente adatto alle
manifestazioni notturne,
come avvenne a Monaco
per gli ultimi Giochi. Ciò
consentirà alla televisione
le riprese a colori (proprio
in questi giorni è stato
raggiunto con l'Eurovisione
un accordo per tre ore quod-
tidiane di trasmissione: si
sta trattando con l'Intervi-
sione per i Paesi dell'Est
e con la rete delle televi-
sioni nordamericane); at-
tualmente lo stadio roma-
no ha un'illuminazione di
circa due terzi in meno,
del tutto insufficiente. Inol-
tre i due grandi tabelloni
luminosi, posti sopra le

curve, che di solito ci se-
gnalano le reti di China-
glia, saranno sostituiti da
quelli a impulsi elettronici
(adesso sono elettromecca-
nici); la tribuna stampa
sarà portata dai 700 attua-
li a 1400 posti, tutti dotati
di tavolino con leggio;
presso l'ingresso stampa,
vicino alla fontana, sorge-
rà una sala prefabbricata
per le interviste. Le piste
dello Stadio dei Marmi e
degli impianti collaterali
per gli allenamenti sono
state costruite in tartan.
L'orario delle gare è già
stato stabilito al secondo,
in base ai rilevamenti at-
mosferici ottimali di quel
periodo: la finale dei 100
metri maschili scatterà alle
ore 18,30 di martedì 3
settembre, in condizioni
ideali di vento e di tempe-
ratura; i concorrenti alla
3000 siepi partiranno alle
ore 18,20 di sabato 7 set-
tembre; il vincitore della
maratona sbucherà all'O-
limpico alle ore 19,21 di
domenica 8 settembre, a
conclusione delle gare. Tut-
to previsto. Mennea, Fias-
conaro, Aresè potranno es-
sere seguiti come i divi del
cinema. Le sequenze dei
risultati verranno acquisi-
te e gestite da due unità
di elaborazione-dati, cui sa-
ranno collegati circa tren-
ta terminali per la rileva-
zione e la ricezione delle
informazioni sul campo di
gara e negli altri punti cri-
tici della manifestazione.

segue a pag. 110

Itavia ci vuole..



LEADER: GIOIA

perchè vola per accontentare anche chi cerca il pelo nell'uovo

Ci sono alcune cose che fanno sentire gli italiani europei, allineati coi paesi che contano: le autostrade, la creatività, la libera iniziativa e... Itavia. Oggi infatti non basta più scegliere di volare. Conta scegliere come. Questo è l'impegno Itavia: un nuovo impulso di efficienza al servizio di chi vola. Con Itavia potete scegliere gli aeroporti più vicini, godere di cure più personali, abbreviare tempi e distanze, arrivare freschi alla meta. Oggi c'è una valida alternativa ai percorsi obbligati, agli aeroporti affollati: c'è Itavia, la compagnia aerea interna con una flotta tutta jet.

Per una libera scelta...



un DC 9 della flotta Itavia

ITAVIA

è un tuo diritto

ANCONA • BASILEA • BERGAMO • BOLOGNA • CAGLIARI
CATANIA • CATANZARO • CORFU • CROTONE • FORLÌ
GINEVRA • LECCE • MILANO • MULHOUSE • PALERMO
PESCARA • PISA • ROMA • TORINO • VENEZIA

Mancano soltanto i vincitori



xh/g



Franco Aresè, campione europeo uscente nei 1500 metri: è tuttora in grado di difendere efficacemente il titolo

segue da pag. 109

Il computer provvederà ad aggiornare la massa di notizie contenute nella sua memoria (circa 40 milioni di caratteri). Apparecchi elettronici simili a quelli utilizzati in geodesia misureranno le prove del giavellotto, del martello e del disco. Un riflettore prismatico segnerà il punto di caduta dell'attrezzo. Con l'aiuto di un telescopio, i due apparecchi di misura installati nelle cabine di regia sulla tribuna Monte Mario saranno puntati sul riflettore: basterà premere un pulsante perché essi calcolino, con l'aiuto di raggi infrarossi, mille volte in un secondo la distanza e determinino il valore medio. I giudici di gara formeranno uno staff di 400 persone: ma in molti casi per loro lavoreranno le macchine.

Venti giorni fa è stato firmato il contratto per il servizio di cronometraggio con la Swiss Timing, la società elvetica che garantirà gli stessi apparati cronometrici ai Giochi di Montreal nel 1976: in questo senso gli Europei saranno un banco di prova per le Olimpiadi. E' stato anche annunciato il grosso impegno dell'Azienda dei telefoni di Stato, che costruirà una nuova centrale di quartiere con 400 linee che avranno il terminale in tribuna stampa.

Tuttavia questi Campionati, che l'Italia ospita per

la seconda volta quarant'anni dopo quelli inaugurali di Torino nel 1934, non si risolveranno solo in un'arida passerella regolata da congegni elettronici. Siamo, è vero, vicini al Duemila e i robot incalzano, ma Roma ha una carica umanistica che non può essere disattesa. Così la Fidal, effettuando uno sforzo propagandistico volto ad incoraggiare le attività promozionali, ha messo a disposizione dei giovani sotto i vent'anni 25 mila posti giornalieri: le tessere costeranno 2 mila lire l'una (poco più di cento lire al giorno) e, d'accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione e con l'Ispettorato di Educazione Fisica, verranno assegnate alle delegazioni provinciali del Coni, ai comitati regionali e provinciali della Fidal ed agli Enti di propaganda, che provvederanno a distribuirle nel modo migliore, con personali agevolazioni: sono previsti, per esempio, viaggi-premio per gli studenti più indigenti. E' un'iniziativa che la Fidal ha voluto imporre alla stessa EAA (European Athletic Association) la quale ha, come si sa, una percentuale sugli incassi. Le gare saranno onorate dalla presenza del Capo dello Stato, che ha concesso il suo alto patronato ai Campionati: Campionati importanti-ssi-

segue a pag. 112

Indossa l'eccitante freschezza di Fa, il primo deodorante al Laim dei Caraibi.



Fa **Deodorante:**

Fa Deodorante: elimina tutti gli inconvenienti dell'odore della traspirazione e ti assicura un giorno intero di eccitante freschezza.



Fa **Antitranspirante:**

Fa Antitranspirante: controlla la traspirazione, mantiene asciutte le ascelle, evita la formazione di aloni sui vestiti e ti regala un giorno intero di eccitante freschezza.

Fa al Laim dei Caraibi, il frutto più fresco della natura.

Yomo "lo yogurt"

quale altro alimento è così vitale
per l'alimentazione?

Yomo fa bene

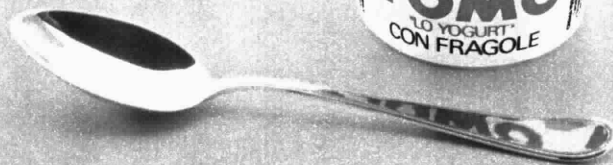
perché è un alimento ricco di fermenti lattici vivi, disintossicanti e benefici per l'organismo.

Yomo nutre

perché è un alimento ricco di proteine nobili. Un alimento che viene totalmente assimilato dall'organismo, nutrendo senza scorie.

Yomo garantisce

di essere l'unico yogurt sempre tutto naturale, senza conservanti, né coloranti, né additivi. E c'è la garanzia su ogni vasetto!



Nessun altro alimento vi dà così tanto! Ed è buono, Yomo.

Potete sceglierlo tra ben 17 tipi diversi. Yomo intero: il più ricco di fermenti lattici vivi.

Yomo magro: per chi è a dieta.

Yomo doppia panna e Yomo doppia panna al miele, al mango, con

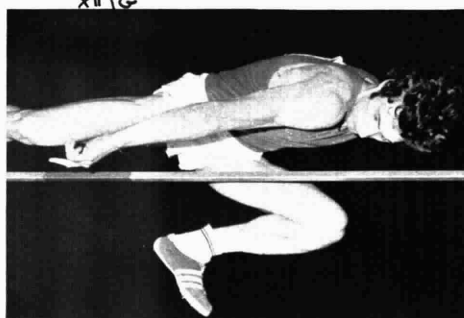
Ovomaltina: gli yogurt pieni di energia e di nutrimento, che i bambini mangiano come un dolce.

Yomo alla frutta: 11 yogurt con milioni di fermenti lattici vivi più frutta scelta.

Albicocche, banane Chiquita, ciliege e marene, fragole, malto Kneipp, mirtillo, mele, prugne, ananas, lamponi, agrumi di Sicilia.

**Yomo,
la bellezza
di stare
bene.**

**Mancano
soltanto i
vincitori**



Un altro possibile protagonista in azzurro: il saltatore in alto Del Forno, primatista nazionale con 2 metri e 19

segue da pag. 110

mi dal lato tecnico, mancando dell'élite mondiale soltanto gli statunitensi ed i negri africani. Come ha ricordato Nebiolo ai soci del Panathlon riuniti il 9 maggio nei sontuosi saloni stile liberty dell'Excelsior di Roma, 29 delle 38 medaglie d'oro dell'atletica alle ultime Olimpiadi di Monaco sono andate ad europei. Anche il ministro della Difesa, Giulio Andreotti, che fu presidente del comitato organizzatore dei Giochi di Roma, ha assicurato la collaborazione delle Forze Armate per la riuscita della manifestazione. Gli atleti avranno l'ingresso gratuito a tutti i monumenti e musei di Roma dal 26 agosto al 9 settembre, le poste emetteranno il 29 giugno due valori filatelici da 25 e 40 lire, le medaglie saranno dello scultore Ugo Attardi, la regia dei Campionati è affidata al regista televisivo Leone Mancini che ha al suo attivo spettacoli di successo come *Ieri e oggi*. Una regia non reboante per uno sport principe, in un ambiente inconfondibile. Così la corsa di maratona (km 42,195) che quattordici anni fa rivelò un atleta formidabile, l'etiopico Abebe Bikila, ricalcherà lo stesso suggestivo percorso del 1960 (San Pietro, l'Appia Antica, le Terme di Caracalla, il Colosseo) ma non si fermerà sotto l'Arco di Costantino come allora: passerà due volte sul Tevere, attraverserà il cuore di Roma per concludersi, dopo sette controlli rifornimento, allo Stadio Olimpico. All'intera manifestazione parteciperanno circa 1300 atleti, in rappresentanza di una trentina di Paesi: per ogni concorrente vi sarà quindi in teoria più di un giornalista al se-

guito, essendo 1500 i rappresentanti della stampa ufficialmente accreditati. Gli atleti saranno alloggiati in due complessi alberghieri sulla Via Aurelia, i giornalisti in 12 alberghi cittadini.

L'olandese Adrien Paalen, presidente dell'atletica europea, è con il francese Pierre Dasriaux uno dei due delegati organizzativi dei Campionati: ha dichiarato ufficialmente e senza reticenze che il suo « grande amico Nebiolo farà cose insuperabili ». Delegati tecnici sono il danese Emanuel Rose e l'ungherese Joseph Sir, che nella prima edizione del '34 vinse tre medaglie (fu terzo nei 100 e nella staffetta, secondo nei 200). A Torino l'arrivo dei 200 fu così contrastato che la vittoria non venne assegnata subito. Si spedì la pellicola della gara a Milano, dove esisteva a quel tempo l'unica attrezzatura suscettibile di far luce sui finali dubbi (una specie di fotofinish ante litteram) e solo il giorno successivo venne il responso: Sir non aveva vinto. Oggi certamente non si perderebbe tanto tempo.

Tutti questi personaggi si ritroveranno a settembre all'Olimpico. Ma nel frattempo il calcio non avrà trasformato lo stadio in un orrendo bunker? Augusto Frasca, capo ufficio stampa della Fidal, risponde con un impetibile sorriso: « Niente paura », dice, « lo stadio sarà così com'è oggi, aperto, invitante. E' stato calcolato che sarà materialmente impossibile effettuare i lavori prima degli Europei di atletica. Però, mi raccomando, non bisogna scriverlo. Il computer potrebbe offendersi. Sa tutto, ma è un po' permaloso ».

Giancarlo Summonte

le nostre pratiche

il consulente sociale

Marche assicurative

« Ho lavorato per 12 anni nella stessa azienda e lo scorso luglio mi sono dimesso. Entrato in possesso dei miei documenti di lavoro ho scoperto che le marche assicurative sono state applicate in base ai minimi tabellari, senza tenere conto del lavoro straordinario. Ho anche ricevuto degli estratti-conto, ma inesatti. Li ho dovuti accettare per non perdere il posto. Che cosa posso fare? » (P. S. - Varese).

Innanzitutto, sappia che i contributi dovuti e non versati si prospettano dopo 10 anni e non dopo 3 mesi; entro tale termine, quindi, è possibile il loro recupero per via amministrativa (non legale, cioè). Per risolvere la sua situazione, si rivolga perciò ad un sindacato di fiducia, al quale affidare l'incarico di agire per dimostrare le eventuali responsabilità della ditta ed il suo diritto a versamenti contributivi più consistenti presso l'INPS. Informi anche l'Istituto della Previdenza Sociale della sua « scoperta »: spiacevole e dell'iniziativa che volesse intraprendere per dimostrare irregolarità.

Centri INAM

« La mia nipotina, che ora ha 5 anni, nacque con un difetto cardiaco congenito e fu curata molto bene dal Centro INAM di Torino, dove risiede la famiglia della piccola. Ora mi è stato prospettato il caso di un'altra bambina, figlia di immigrati, che però si trova a Bari, con i nonni. Non so se a Bari esista un Centro analogo a quello di Torino » (Olga Borsieri - Torino).

Attualmente, oltre al Centro INAM di alta specializzazione cardiocirurgica di Torino (istituito nel 1955), vi sono Centri convenzionati con l'Istituto assicuratore per le malattie a Milano, Bergamo, Padova, Bologna, Firenze, Roma e Bari, la cui attività si trova la bambina a lei segnalata. Si tratta naturalmente di Centri specializzati; altre convenzioni saranno stipulate con i Centri di Napoli e di Ancona. L'INAM, inoltre, avvierà anche a breve per l'afflusso dei propri assistiti a Centri di cardiocirurgia esteri, senza alcuna spesa da parte dei lavoratori. In un futuro che si spera non troppo lontano, quindi, l'assistenza cardiocirurgica dovrebbe essere facilmente alla portata degli assistiti, anche fuori del territorio nazionale. Per ora, possiamo segnalare il recente piano varato dall'INAM relativamente a Centri di alta specializzazione per la cardiocirurgia, alla cui attuazione sono preposti gli Organismi Regionali. Nel « piano » si afferma che le esigenze cardiocirurgiche in Italia potrebbero essere soddisfatte con la costituzione di 27 Centri cardiocirurgici, uniformemente distribuiti sul territorio nazionale, funzionanti a pieno ritmo. La distribuzione dei Centri è stata effettuata tenendo conto del fabbisogno calcolato sulla base del numero degli iscritti all'Ente, nonché del rapporto esistente fra tale numero e la popolazione totale, allo scopo

di poter inserire utilmente il programma INAM in quello prospettato per l'intera popolazione, anche in vista della realizzazione di un Servizio Sanitario Nazionale. Da alcune osservazioni statistiche, condotte dall'Istituto, è emerso che le esigenze di ricoveri cardiocirurgici corrispondono oggi in Italia a circa 16 mila casi all'anno, con una valutazione nosologica che comprende 1.000 malformazioni congenite da operare entro il primo anno di vita; 5.500 malformazioni congenite da operare dopo il primo anno di vita e possibilmente prima dell'età adulta; 8.500 cardiopatie acquisite, per lo più valvolari e reumatiche (con tendenza però a diminuire); 700 cardiopatie ischemiche e 300 di forme varie. Dal 1966 al 1971 hanno fruito di assistenza cardiocirurgica specializzata, da parte dell'INAM, 24.400 persone; nel 36 per cento dei casi si è trattato di malformazioni cardiache congenite, il più importante campo d'azione della moderna cardiocirurgia.

Pensione di anzianità

« Avrei bisogno di un chiarimento per la pensione di anzianità. Ho 34 anni di contributi effettivi ed un anno e mezzo circa di mutua per malattia. Vorrei sapere se ho diritto alla pensione di anzianità. Tenga presente che sono un operaio, non un impiegato » (E. D. - Chieri).

Il fatto che lei sia operaio, anziché impiegato, non ha alcuna importanza: le norme sono ugualmente valide per le due categorie. Per la pensione di anzianità, sono richiesti 35 anni di contributi, siano essi effettivi, volontari o figurativi. Questi ultimi, però, limitatamente ai periodi di servizio militare, di persecuzione politica o razziale e, naturalmente, per le donne, di maternità e puerperio. I contributi figurativi per malattia sono quindi esclusi dal computo di quelli utili ai fini della pensione di anzianità. Inoltre, la pensione di anzianità viene concessa a condizione che l'interessato cessi l'attività lavorativa; di conseguenza, per non correre il rischio di lasciare il posto di lavoro senza fondate garanzie di poter ottenere la pensione di anzianità, si rivolga alla Sede provinciale dell'INPS di Torino, chiedendo l'accertamento della posizione assicurativa. Le faranno sapere quanti contributi ha e se esiste o no il diritto alla pensione di anzianità nei suoi confronti. Dopodiché, potrà fare i suoi conti e decidere.

Giacomo de Jorio

L'esperto tributario

Pensionato che lavora

« In materia della nuova riforma fiscale, le espongo questo mio personale problema, sperando in una sua interpretazione che chiarisca definitivamente le mie perplessità su alcuni punti applicativi della suddetta legge, la cui interpretazione mi sembra illogica e discordante. Sono pensionato INPS per invalidità con pensione di importo minimo (lire 42.000 con l'ultimo aumento)

e lavoro presso una Industria Metallomeccanica della Provincia di Napoli.

La mia famiglia è composta da moglie e due figli minori. Gli assegni familiari di mia moglie li percepisco dall'INPS con la pensione, mentre quelli dei miei due figli li percepisco tramite l'azienda con lo stipendio. Con la nuova legge tributaria avrei diritto alle seguenti detrazioni d'imposta annue:

L. 36.000 quota fissa;
L. 36.000 produzione di reddito (lavoro dipendente);
L. 12.000 spese mediche, varie;

L. 36.000 moglie;
L. 15.000 n. 2 figli.

Totale L. 135.000.
Secondo l'azienda, in considerazione del fatto che sono pensionato e percepisco gli assegni di mia moglie con la pensione, ho diritto solo alle seguenti detrazioni dell'imposta sullo stipendio:

L. 36.000 produzione di reddito;
L. 12.000 spese mediche, varie;

L. 15.000 n. 2 figli
Totale L. 63.000.

Per le restanti seguenti detrazioni:

L. 36.000 (quota esente);
L. 36.000 moglie
Totale L. 72.000

È competente l'INPS che dovrebbe provvedere direttamente a detrarre dall'imposta della pensione.

Poiché l'importo della mia pensione è minimo (L. 42.000 + moglie a carico) risulta che la relativa imposta è inferiore alle suddette spettanti detrazioni. In tal caso, mi è stato confermato, sarei in credito con lo Stato e conseguentemente ogni anno dovrei chiederne il rimborso. Questo problema dovrebbe già essere ampiamente chiarito, in quanto non mi sembra eccezionale ma investe quasi tutti gli invalidi pensionati che lavorano. Secondo me la prassi più logica dovrebbe essere la seguente: l'azienda detrarre dall'imposta sullo stipendio le intere detrazioni di mia spettanza (L. 135.000) con l'obbligo da parte mia di presentarle a fine anno la dichiarazione dei redditi cumulando il reddito di lavoro con la pensione e pagando il relativo conguaglio.

La mia domanda è la seguente: per quanto sopra descritto cosa dice effettivamente la nuova legge? (Armando De Nicola - Torre Annunziata).

Indubbiamente molti contribuenti si trovano nelle sue condizioni, ma allo stato della legislazione, la interpretazione data dalla ditta presso la quale lavora è la più rispondente.

Per la esattezza, va però precisato che proprio in questi mesi l'INPS al momento del pagamento delle pensioni, ha consegnato al pensionato un modello onde costui dichiari se ritiene di aver diritto o meno alle detrazioni di legge, ivi comprese le L. 36.000 per quota fissa.

Dal momento che anche lei deve aver riavuto tale documento (da restituire) può in pratica essere arbitro di decidere se la suddetta quota esente le deve essere detratta dall'INPS medesimo o dal datore di lavoro. La legge altresì prevede, con dichiarazione annuale, il conguaglio delle imposte, con conseguente rimborso al cittadino, quando ha pagato più del dovuto.

Sebastiano Drago

Novità per tutta la famiglia



Yomo grande
500 grammi di yogurt
magro, intero,
alle fragole, alla banana,
con ciliege e marene

**Yomo,
la bellezza
di stare
bene.**

Oltre ai vasetti da 125 e da 200 g.,
la Yomo presenta oggi
il vasetto grande da 500 g.
Per tutta la famiglia
e per chi ha tanta voglia di yogurt!

Finalmente libera dalla schiavitù dei capelli grassi!



Batist. Capelli leggeri a lungo.

Anche tu, come la maggioranza delle donne dai 15 ai 35 anni, hai il problema "capelli grassi"?

Ebbene, adesso puoi togliertelo questo pensiero perché da oggi c'è Batist al lemongreen, la nuova linea studiata da Testanera contro il grasso dei capelli. Shampo, Lacca, Shampo Secco Spray, Balsamo, Fissatore: nella linea Batist trovi sempre il prodotto giusto che fa al caso tuo.



Testanera & Schwarzkopf

qui il tecnico

Dischi elettrizzati

«Mi è capitato di ascoltare dei dischi nuovi, di ottime Case, ottenendo riproduzioni senza disturbi e difetti; poi, a distanza di alcuni mesi, al secondo ascolto, si sono aggiunti rumori diversi, analoghi a quelli che producono delle gocce d'acqua su un ferro da stiro caldo, molto frequenti. Mi è stato detto che i dischi suddetti potrebbero essere elettrizzati e ho usato del liquido antistatico spray, ma non ho ottenuto alcun effetto. Ora mi si consiglia di usare una bacinella elettrizzata, che dovrebbe scaricare quella del disco. Pertanto vi chiedo se ci sono ragioni valide per fare il tentativo (non saprei però dove acquistare tale bacinella) o se invece se ne debbono fare altre. Inoltre vorrei il vostro consiglio sull'opportunità di acquistare una puntina ellittica se in tal caso sia necessario il cambio dell'intera carucina, senza però che poi ci siano delle conseguenze negative nell'ascolto dei dischi, già ripetutamente utilizzati con una puntina conica» (Bruno Cacciari - S. Pietro in Casale, Bologna).

Non è facile fare a distanza la diagnosi dell'inconveniente presentatosi al secondo ascolto, dopo mesi di conservazione, da dischi che al primo ascolto erano risultati ottimi. Ella suppone trattarsi dell'effetto di leggere scariche elettriche e chiede come poter rimediare alla elettrizzazione dei dischi, visto che i normali trattamenti con liquidi antistatici usati non hanno sortito effetto. L'elettrizzazione del pulviscolo contenuto nell'aria sulla superficie del disco e entro i solchi, con effetto di rumore di fruscio alla riproduzione se la quantità di polvere è notevole e si ammassa sulla punta dello stilo; l'uso di dispositivi antistatici (panni, spazzole, liquidi), correttamente impiegati secondo le istruzioni che li accompagnano, elimina l'inconveniente.

Consigliamo inoltre di osservare con una lente la punta dello stilo che potrebbe essersi scheggiata e aver quindi rovinato, irrimediabilmente, l'incisione dei dischi dopo la prima riproduzione; sostituirla in tal caso lo stilo danneggia con altro nuovo. Può anche sostituire l'intera cartuccia con il tipo M91E o M91ED della stessa Casa, se desidera passare dallo stilo conico a quello ellittico; tenga presente che lo stilo ellittico migliora la qualità di riproduzione alle frequenze più alte ma è anche di taglio più delicato e, a parità di usura, produce distorsioni più elevate che lo stilo conico. Controlli ancora che il dispositivo per sollevare la base del braccio, via via che i dischi si sovrappongono sul piatto (per mantenere costante nel valore di 15° l'angolo dello stilo con il disco), funzioni correttamente e la carucina non sfiori eventualmente la superficie del disco quando questo è ad una certa altezza sul piatto.

Vecchi dischi

«Possiedo dischi originali Pathé che per essere ascoltati, mi è stato detto, hanno bisogno di puntine particolari. Le sarò grato se mi vorrà informare in merito. Le chiedo inoltre un giudi-

zio sullo Studio 1600 Grundig 4 D corredato da 2 casse acustiche Auditorium 4600 e se su questo apparecchio si possa ascoltare i suddetti dischi» (Rino Frabetti - Bologna).

Per riprodurre i vecchissimi dischi Pathé a incisione verticale era necessaria una testina meccanica di riproduzione con una punta di zaffiro particolare che oggi non è possibile trovare. Tuttavia le moderne testine di riproduzione stereofoniche (purché a 4 fili) danno la possibilità di riprodurre dette incisioni previa opportuna modifica ai collegamenti con l'amplificatore che vengono indicati dalle Case produttrici delle testine stesse e che rendono la testina sensibile soltanto alle sollecitazioni verticali. Qualora i suoi dischi Pathé non fossero molto vecchi e cioè fossero ad incisione laterale e quindi di normali a 78 giri, occorrerà usare altre connessioni per la testina onde renderla sensibile solo alle deviazioni laterali (seguire le istruzioni della Casa) e inoltre occorrerà cambiare l'ancorina della testina con una puntina di zaffiro adatta ai solchi a 78 giri con incisione laterale. Tuttavia la qualità che potrà ottenere dipenderà dallo stato del solco dei dischi. Le consigliamo un'accurata pulizia dei vecchi dischi con un sottile spazzolino, oppure veluto spesso, intriso in un detergente liquido diluito (es. Teepol) ripassando poi con acqua il più possibile povera di sali disciolti, come ad esempio l'acqua oligominerale comune in bottiglia (non gassata).

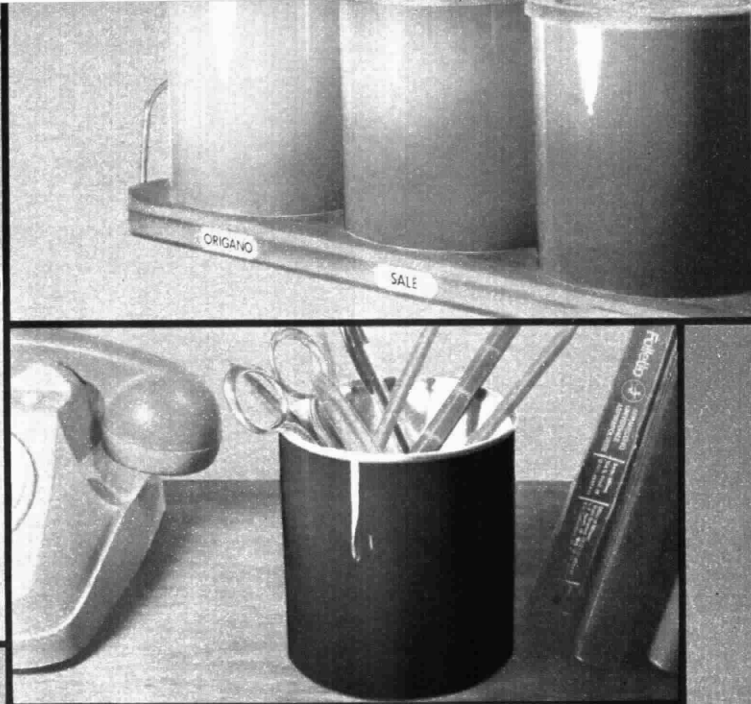
Distorsioni al biossido di cromo

«Posseggo un complesso stereocomposto da: amplificatore Philips GH943 2 x 12W; cassetta Philips GA 146 con testina ceramica GP 200; casse acustiche Philips CL 506. Recentemente ho aggiunto la piastrina di registrazione National RS 271 US con sistema Dolby; ho notato però che i nastri registrati in posizione "normal", cioè senza Dolby, riproducati sul riproduttore Philips RR 517, similmente presentano una fortissima distorsione che aumenta o diminuisce alzando o abbassando il volume del riproduttore. Ho provato a registrare tenendo al minimo i due regolatori di registrazione del National; il difetto diminuisce a discapito del volume di riproduzione, ma non scompare. E' possibile correggere questo difetto? Vorrei inoltre cambiare il mio complesso con uno di alta qualità e di maggiore potenza con le caratteristiche che indico a parte, pertanto desidererei da lei un consiglio» (Francesco Lamona - Barletta).

E' probabile che l'inconveniente risieda nel fatto che ella adopera nastri di biossido di cromo che, come è noto, necessitano di apparati di riproduzione appositamente previsti. Per quanto riguarda gli apparati da lei citati riteniamo che i 2 Marantz rispondano più completamente alle sue esigenze.

Perciò la linea che le consigliamo potrebbe essere la seguente: giradischi Garrard-Zeo-100 S o Thorens TD-125 MKII; testina Shure V15 tipo II Improved o Empire 9991 E; amplificatore Marantz 1120; casse acustiche AR 3a.

Enzo Castelli



**Da oggi caffè Suerte nei coloratissimi
barattoli che arredano**



e... op-là
ora Suerte
c'è anche in busta
"convenienza"





Un felice accostamento

A chi abbia avuto l'occasione di visitare certe fastose dimore del passato, note in tutto il mondo per la loro ricchezza e per la fama dei personaggi che le abitarono (e sia di ciò un tipico esempio il Castello di Versailles, tempio dei re di Francia), sarà apparsa evidente una particolarità che, ai nostri occhi di uomini moderni, appare, per lo meno, curiosa. Alle sfilate di sale, saloni di rappresentanza, da ballo, da riunioni non corrisponde mai nemmeno la più modesta sala da bagno. Il che fa pensare che questi luccicanti personaggi non dedicassero un'eccessiva importanza alla pulizia del proprio corpo.

La stessa osservazione, ancor più curiosa visti i tempi più recenti, si può fare riguardo a certi signorilissimi alloggi costruiti sul finire del secolo scorso nelle nostre grandi città: mi è capitato di vedere a Genova, a Torino, a Milano, certe vecchie case, decisamente di gran lusso, con appartamenti di 15 locali e certi stanzini da bagno mi-

serevoli, ricavati alla bell'e meglio in angoli remoti e scomodissimi e, il più delle volte, con finestrini che danno direttamente sul vano delle scale.

Questa situazione lentamente, costantemente è andata modificandosi nel corso di questi anni: è una logica che solo a posteriori ci pare elementare, perché adesso ci sembra normale che il bagno, i bagni, anzi, rappresentino uno degli elementi fondamentali della nostra casa. Il bagno, inteso modernamente, è il frutto di studi di un'équipe di gente specializzata che cerca le soluzioni migliori per la migliore fusione del binomio ceramica-mobile. Le due ditte, la CEIM (Castelfranco di Sopra, mobili componibili da bagno) e la CERIM (Imola, ceramiche), mi sembrano avere raggiunto un « optimum » in tale campo. Non credo che le soluzioni da loro proposte abbiano bisogno di particolari descrizioni. Per sentirsene convinti basta guardarle.

Achille Molteni

1 La felice fusione tra mobili e ceramica è chiaramente presente in questa proposta, in cui ceramica e mobiletti si sposano armoniosamente in un disegno « Art Déco »: modello Due Emme (CEIM), rivestimento Titan e pavimento viola (CERIM)

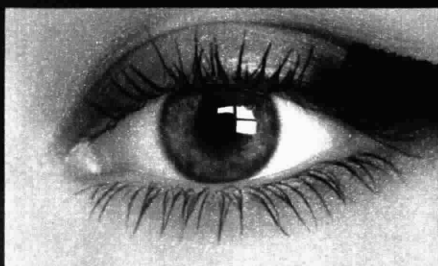
Una seconda proposta a righe verticali alternate, nei toni bianco e blu: modello Alexandra (Lorenz), rivestimento

2 Electron e pavimento ghiaccio (CERIM)

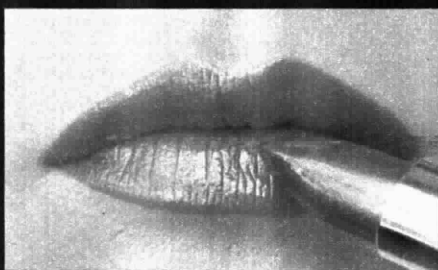


3 Pareti a disegni vagamente stellari, su fondo bianco, mobili con lavandini incorporati: modello Box Line (CEIM), rivestimento Ester e pavimento cuoio (CERIM)

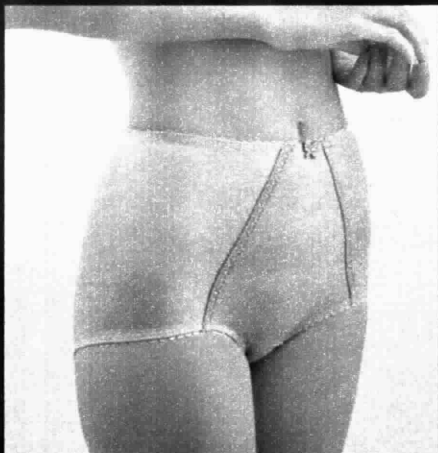
Ecco il nuovo modo di truccarsi!



per gli occhi
un ombretto
luminoso



per la bocca
un rossetto vellutato



per la linea
Carezza Magica
di Playtex

Carezza Magica
come un cosmetico, elimina
i piccoli difetti
per darti una linea perfetta.

Carezza Magica è il primo cosmetico
che si indossa! Dolce e leggero,
è il tocco finale per eliminare i piccoli
difetti ed avere una linea perfetta.
Ancora più perfetta.
E' un'idea Playtex.

Carezza Magica
il cosmetico che si indossa.
da **PLAYTEX**.



mondonotizie

Proposta di riforme per la TV inglese

Il ministro inglese degli Interni, Jenkins, ha recentemente annunciato la costituzione della Commissione governativa di inchiesta sul futuro della radiotelevisione in Gran Bretagna. Ne dà notizia la stampa inglese commentando favorevolmente la iniziativa che peraltro era attesa da tempo. Presidente della Commissione sarà Lord Annan, rettore dell'University College di Londra. «I compiti della Commissione consisteranno», come ha detto Jenkins, «nel prendere in esame il futuro assetto radiotelevisivo e delle altre nuove tecniche di trasmissione, e nel fare delle proposte sugli aspetti istituzionali, organizzativi e finanziari della BBC e dell'ITB, la radiotelevisione commerciale».

Il *Guardian* riferisce poi che una commissione del partito laburista ha preparato una bozza di proposta che, qualora venisse approvata, rivoluzionerebbe la struttura della radiotelevisione in Gran Bretagna. La bozza propone di abolire il canone radiotelevisivo e di sostituire la BBC e l'ITB, l'organo di controllo della radiotelevisione commerciale, con un Comitato nazionale per la radiotelevisione che dovrebbe raccogliere i proventi pubblicitari e i fondi del Ministero del Tesoro per distribuirli tra piccoli produttori indipendenti di programmi. Questi verrebbero messi in onda da due società televisive che disporrebbero ognuna di una rete nazionale e di una rete regionale. Una struttura analoga dovrebbe essere adottata per la radio. Il *Guardian* spiega che per ora questa proposta viene considerata dal partito laburista solo come una base di discussione e non rappresenta la linea ufficiale del governo sulla riforma della radiotelevisione, dato che questa linea dovrà essere elaborata dalla Commissione Annan di recente costituzione. Secondo il *Guardian* queste proposte si scontreranno con la ferma opposizione della BBC, convinta che qualsiasi spezzettamento attenti alla sua indipendenza. «Fra l'altro», scrive il *Guardian*, «la BBC svolge dei compiti che non potrebbero essere suddivisi fra una serie di organismi minori e la sua dimensione le consente di opporsi alle pressioni esterne in maniera molto più efficace di quanto potrebbero fare dei piccoli produttori».

Nuovo settimanale francese

Télé-Flash, un nuovo settimanale dedicato alla televisione, pubblica in questi

giorni il primo numero, un dossier sulla violenza e i programmi televisivi. Nel darne notizia *Le Monde* descrive brevemente la rivista: formato tabloide, costa due franchi al numero, è diretta da Jacques Aubry e si propone di studiare e di presentare ai lettori «la televisione dietro le quinte».

Serie western alla televisione belga

Nel corso del mese di aprile la televisione belga ha trasmesso una serie di programmi per i giovani dedicata al cinema western. I temi trattati sono stati quattro: il mito dell'eroe, il western psicologico, il western moderno e il nuovo western. Un grande spazio è stato dedicato a Sergio Leone, considerato dall'autore dei programmi, Gilles Daude, il creatore del nuovo western.

Radio Veronica resta fuorilegge

Rispondendo ad una richiesta di Radio Veronica il ministro della Cultura olandese ha deciso di non concederle una stazione da cui trasmettere regolarmente i suoi programmi. Radio Veronica è una radio pirata che dagli anni Sessanta trasmette i suoi programmi da una nave ancorata al largo delle coste olandesi e, benché il Parlamento olandese abbia recentemente acquisito da un accordo internazionale il potere di perseguire penalmente questo tipo di emittenti, è stata autorizzata dal ministro della Cultura a continuare per il momento le trasmissioni dalla nave. Il ministro sta ora esaminando una seconda richiesta presentata da Radio Veronica per essere ammessa nel sistema radiofonico olandese, legalizzando così la sua posizione.

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 40

I pronostici di SERGIO FANTONI

Arezzo - Spal	1	x	2
Atalanta - Parma	1		
Brescia - Bari	1		
Como - Perugia	1		
Novara - Varese	x	2	
Palermo - Catanzaro	1		
Reggiana - Ascoli	x	2	
Reggina - Avellino	1	x	2
Taranto - Catania	1		
Ternana - Brindisi	1		
Lucchese - Sambenedettese	1	x	
Casertana - Pescara	1	x	
Salernitana - Lecce	x		



Acqua Levissima. Pura come le montagne da cui nasce.

Per un'acqua minerale, la provenienza è molto importante.

Ecco perché, prima di tutto, vi diciamo dove sgorga l'Acqua Minerale Levissima.

In alta montagna, dalle fonti di Cepina Valdisotto, nell'alta Valtellina.

L'acqua di quelle sorgenti è pura, cristallina. E' un'acqua che nasce dalla viva roccia delle Alpi, là dove la natura è ancora incontaminata.

Lo smog, l'inquinamento, la vita moderna hanno avvelenato gran parte del nostro pianeta. L'acqua che si beve ogni giorno a tavola è un bene importante.

Dalla sua qualità, dalle sue caratteristiche può dipendere, in definitiva, una vita più sana.

Ricordatevi tutte queste cose quando scegliete l'acqua da bere.

Acqua Minerale Levissima naturale.



LEVISSIMA

Acqua di sorgente alpina.

XIII/A



DISINVOLTE PER L'ESTATE

Hai mai pensato cosa calzare questa estate? Per molte donne l'estate ripropone, fra le tante cose, anche il problema dei piedi. Insieme agli altri indumenti si ripongono anche le scarpe invernali. I piedi finalmente respirano, si muovono, vivono e camminano all'aria aperta.

Ma quanti inconvenienti e quanti problemi si affacciano quando li mettiamo a nudo. I difetti, se prima riuscivamo a soffocarli nelle calzature dell'inverno, adesso vengono fuori, diventando di dominio pubblico. E' proprio pensando a

queste tue esigenze che la dott. Corti ha creato « SIESTA ». Uno zoccolo elegante, dal plantare anatomico; questo è ciò che conta maggiormente.

Infatti « SIESTA » costituisce una novità assoluta per la calzoleria italiana, fino ad oggi abituata a vendere scarpe bellissime. Ora, insieme all'eleganza, è entrato anche il plantare anatomico. Per i giovani zoccolo giovane; elegante per chi cerca la firma di prestigio; utile ed efficace per tutte, dato che la forma perfettamente anatomica e brevettata del plantare corregge i naturali difetti del camminare.

Calzatura per l'estate, da proporre o regalare alle amiche esigenti in cerca di novità. Nessun pericolo di brutte figure! « SIESTA » sintetizza, realizzandole, tutte le esigenze che la donna moderna può avere in fatto di moda. Anatomia e moda, dunque, perché « SIESTA » corregge con eleganza.

« SIESTA » è disponibile in diverse tonalità di colore: blu, rosso e cuoio, e in due versioni differenti: a tacco alto ed a tacco basso.

Il legno del plantare è leggerissimo e la fibbia, regolabile a piacere, è in ottone brunito. Si può acquistare in tutte le calzolerie, anche nella tua città.

Leggi a pagina 99 l'elenco completo dei negozi specializzati dove puoi acquistarlo.



dalla buona terra

**Ciliegie,
Albicocche,
Pesche,
Fruit Cocktail,
Ananas.**



Tanta frutta scelta, maturata al sole, per concludere pranzo e cena, per inventare tanti dessert... con panna, con gelato, al liquore... nelle torte. Il prezzo è favorevole e vedrai che successo in tavola. Cirio: Quattro stagioni di frutta sceltissima.

**La buona cucina
è fatta di variazioni**



*Provate a variare i vostri piatti con le specialità della
gastronomia tedesca. Per esempio*

Dessert finale con dolci tipici

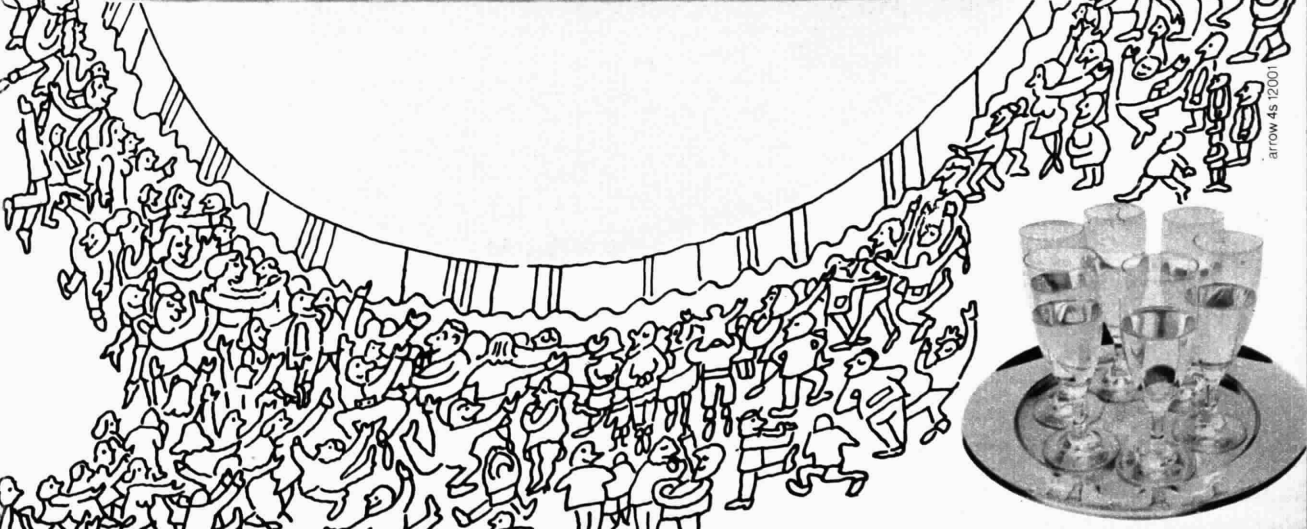
*Il dessert che vedete nella foto è stato preparato con:
Bisquit-Boden (torta al cioccolato con yoghurt
all'albicocca, panna, biscotti, canditi e Kirschwasser, acquavite
di ciliege), Crostata di frutta (con fondo-torta
già pronto, ricotta all'ananas, fragole, mirtilli, uva spina
e acquavite di lamponi), Succo di frutta gelatinato
(con succo di pera, zucchero, panna, wafers e canditi),
Blütenlese, Waffelitten, Mandelplätzchen
(biscotti tipici diversi), Cioccolate fondenti, al latte
e ripiene, Praline, Dolciumi e affini (ripieni e ai gusti
diversi), Sekt (spumante tedesco), Steinhäger
(distillato tipico di bacche di ginepro)*

*Tutti prodotti della Germania. Chiedeteli
al vostro fornitore, ma attenzione alle imitazioni.*



MUSICA NUOVA IN CUCINA
con le specialità della gastronomia tedesca

guardiamo nel piatto



...abbronzia forte forte



TED BATES

Nivea Solare vi farà diventare abbronzatissime grazie ai due nuovi filtri UV "A" e UV "B". I primi lasciano passare in giusta dose i raggi solari di tipo "A", che danno un'abbronzatura di base, profonda e duratura. I secondi dosano opportunamente i raggi di tipo "B", che danno una abbronzatura intensa e splendente.

Con il Latte Solare, l'Olio Noce e la Crema Solare Nivea vi abbronzerete senza scottature due volte in una volta sola. Forte forte.



Crema Solare
Sonnencreme

Olio Noce
Sonnenöl

Latte Solare
Sonnenmilch

Foto: Studio
BEIERSDORF

il naturalista

Iniezioni antiparassitarie

«Un'amica mi ha detto che oggi esistono prodotti antiparassitari per cani anche sotto forma di iniezioni. E' vero? Sono buoni lo stesso?» (Lauretta Amilcar - Tortona).

La notizia datale corrisponde al vero. Infatti già da alcuni anni esistono dei prodotti antiparassitari in commercio che possono essere praticati per via sottocutanea; tali prodotti presentano il notevole vantaggio di essere molto più pratici da somministrare, specialmente in soggetti ribelli o dallo stomaco particolarmente delicato che non tollerano quelli per via orale. Per praticarli occorre però l'intervento di uno specialista veterinario per piccoli animali o una accurata pesatura dei soggetti da trattare. I suddetti prodotti possono essere vantaggiosamente impiegati anche sui gatti, sebbene questi ultimi possano presentare più facilmente fenomeni di intolleranza. Per maggiori dettagli, che qui ovviamente non possiamo fornire, chiunque come lei ne fosse interessato potrà rivolgersi al proprio specialista di fiducia.

Caccia e tiro al piccione

«Ogni anno in Italia grazie alla caccia ed all'uccellazione (ancora incredibilmente lecita sul territorio nazionale) vengono sterminati 200 milioni di selvatici. 200 milioni: un vuoto pauroso che la natura non può colmare non essendo in grado di produrre selvaggina a getto continuo come una macchina lanciapiattelli. E' ormai ben noto che noi, i selvatici e la natura tutta siamo legati in una delicata catena biologica che non deve essere in alcun modo alterata. Con la loro attività dunque i cacciatori e gli uccellatori contribuiscono a deteriorare questa catena: si sta così provocando l'estinzione di centinaia di specie di animali, un aumento pauroso di vipere e topi stanno costringendo i nostri coltivatori ad usare gli antiericetomici in quantità sempre maggiori con le relative conseguenze e potremmo continuare a lungo. Vogliamo invece parlare del tiro al piccione. Sapete cosa accade nei campi di tiro a volo? Innanzitutto al volatile (passero, starna, piccione, ecc.) sono recise la coda e le ali con le forbici, poi il medesimo viene immesso in una scatola buia che al segnale dello "sportivo" si apre. A questo punto, duplici può essere la sorte del "bersaglio": o ha la "fortuna" di essere colpito e cadere, nel qual caso segna il punto e verrà schiacciato sul posto, dove morirà dopo qualche ora accanto ad una montagna di suoi sfortunati simili, oppure, ferito, accettato e mutilato riuscirà a fuggire. In questo caso o mo-

rirà di fame dopo molti giorni di straziante agonia o finirà tra le manine di qualche simpatico cacciatore in erba che, tanto per imitare le virili imprese del padre cacciatore, si diventerà nel migliore dei casi a bersagliarlo con la fionda oppure a vivisezionarlo. Noi del C.I.A. ci proponiamo di combattere questo orrendo "sport". Chiunque sia della nostra idea ci scriva e si metta in contatto con noi.

A Roma, in particolare, è sorto il Gruppo Giovanile Romano. Il nostro indirizzo è: "Gruppo Giovanile Romano C.I.A. - Delegazione laziale - Casella postale N. 4152 - 00100 Roma - Appio". (Un gruppo di giovani romani aderenti al C.I.A.).

Pubblico volentieri, anche se non integralmente per motivi di spazio, l'appello della sezione romana del C.I.A. condotto e propagandato da giovani, in quanto dimostra che si sta formando presso la gioventù d'oggi una maggiore sensibilità verso i problemi della natura. Questo significa una maggiore sensibilità verso i problemi della protezione della fauna e dell'ambiente, in antitesi ad attività che diverranno di giorno in giorno meno popolari, come la caccia, la pesca, il tiro a volo, la vivisezione ecc., per arrivare, prima che sia troppo tardi, all'abolizione di tali pratiche che danneggiano l'equilibrio ecologico.

L'unione fa la forza

«Vorremmo alcune informazioni su "La carta degli animali" citata nella rubrica Il naturalista sul Radiocorriere TV n. 49. In caso di difficoltà, voglia darci almeno l'indirizzo dell'autore della lettera (Giuseppe Amigo di Agrigento), che non figura nell'elenco telefonico della sua provincia. Siamo impegnati in propaganda zoofila» (Eugenio Inanelli - Roma).

Il signor Giuseppe Amigo nelle sue lettere mi ha fatto presente che è ben disposto a mettersi in contatto con persone desiderose di aiutare la propaganda zoofila, ed essendo un valido ed appassionato difensore della natura sono certo che non avrà nulla in contrario che io pubblichi il suo recapito, affinché le forze zoofile italiane, purtroppo così scarse, possano unirsi per una lotta sempre più estesa nella battaglia contro ogni forma di crudeltà verso i nostri amici animali e verso tutta la natura in genere, specie da un punto di vista ecologico.

Il signor Amigo abita ad Agrigento in via Gioeni numero 23. E' compito della nostra rubrica cercare anche di mettere in contatto fra loro tutti gli amici della natura, poiché, come dice un vecchio detto, oggi più che mai valido: l'unione fa la forza.

Angelo Boglione

**tutto ciò
che ha
è superlativo...**



TRIUMPH 1415 UE

- Funzionamento a rete, con accumulatore ricaricabile o con batteria auto tramite cavo adattatore
- Schermo nero incorporato per la visione all'aperto anche alla luce del giorno
- Selettore a 7 programmi completamente elettronico con settori sensorizzati
- 2 antenne telescopiche incorporate per VHF o UHF
- Presa per auricolare o cuffia per l'ascolto individuale
- Completamente a transistori, semiconduttori e circuiti integrati
- Mobile di linea moderna in bianco, giallo o rosso
- Dimensioni ca. 34x29x29 cm. Peso 8 kg.

14 pollici

GRUNDIG

chi è più esperto di Angelo Lombardi? da 20 anni l'amico degli animali

"da dieci giorni mangia
DALILA:
il suo pelo è diventato
molto più lucido
e... guardate
come fa le fusa!"



Dalila
l'alimento completo*
consigliato
da Angelo Lombardi
(*arricchito con Vitamina B1 e Colina)

**dimmi
come scrivi**

fine di una nuova querelina

Anteo — Sensibile e cosciente, così severo nell'autocritica da riuscire negativo, a volte, per se stesso, lei possiede una intelligenza superiore alla media che però non brilla come potrebbe per il suo bisogno di approfondire ogni cosa e per la sua tendenza al pessimismo. Esclusivo, lei ha un fondo di timore nel momento di affrontare la vita, più generico che specifico, e questa è una delle cause del suo carattere un po' tormentato. Passionale ma controllato, lei tende a dominare con il ragionamento ma, sia per orgoglio sia per timidezza, non le riesce facile comunicare come vorrebbe.

shiva i felle di

Corrado — Malgrado la razionalità e la chiarezza del suo ragionamento, lei è sovente scosso dalla variabilità del suo umore che muta con le sensazioni da lei provate o secondo il comportamento delle persone che frequenta. Alcune ambizioni non appagate la tormentano ancora, anche se va dicendo a se stesso di non pensarci più. E' un buon osservatore e nota tutto senza fare commenti. E' un idealista e anche se è impegnato a fondo sa rinunciare per altruismo disperdendo le proprie possibilità. Difficilmente si apre fino in fondo e non per diffidenza ma per il bisogno di isolarsi con i propri pensieri.

perché le illusioni

Massimo — Tormentato, continuamente teso in qualche ricerca, dentro o fuori di sé, ha bisogno del calore dell'approvazione altrui, di sentirsi valorizzato per essere sicuro. Il trattenere la sua impulsività la rende meno spontaneo. E' tenace e sottolinea un po' troppo certe cose. Rifiuta la banalità per non essere distratto, ama la considerazione altrui e raramente dimostra i suoi sentimenti, specie in campo sentimentale. Non le mancano le ambizioni che, sia pure con fatica, potrà raggiungere anche perché stenta ad accettare le idee altrui. Ha subito un trauma nell'infanzia dal quale non si è ancora liberato.

chiuso in un recinto,

Andrea — Dotato di una intelligenza aperta, lei è vivace e spesso prepotente, anche se limitato da una educazione molto severa. Ama l'indipendenza, si esprime con sincerità e, almeno per ora, si lascia troppo suggestionare dal fascino delle persone disinibite. Sta formandosi uno di quei caratteri che le consentirà di raggiungere ciò che si prefigge. Le reazioni sono vivaci ma soprattutto a parole: ha un autentico fondo di bontà. I suoi entusiasmi lo porteranno a qualche piccola delusione soprattutto nei confronti delle persone. E' polemico perché è un po' esibizionista, si contraddice e non sopporta le prepotenze anche perché ignora la sottomissione.

Troppo orgoglio, che

Una rovina per tutti — Troppa fantasia, troppa irrequietezza e troppo amore per il mistero e, mi permetta, troppe parole in libertà dovute a quel po' di egocentrismo che è noto nella sua grafia. Lei è buona, sensibile, intelligente ed i difetti che le ho elencato sopra le impediscono di manifestare e di accrescere le sue qualità migliori. Senza rendersene conto lei soffoca le persone che avvicina e la sua bontà, la sua generosità disorientano. Sia più calma, almeno apparentemente, certe sensazioni le tengano per sé o per lo meno ne parli soltanto a coloro che possono sicuramente capirla e che non la fraintendono. Si rimetta a studiare con impegno senza perdere altro tempo. Non è escluso che possa raggiungere le sue mete: il giornalismo non è per tanto inaccessibile. Lei è molto ambiziosa ed ha bisogno di emergere per sentirsi realizzata.

amman a Roma

Angoscia e speranza - Enrico — Mi auguro che questi quattro anni siano serviti a rendere la persona che scrive un po' più matura e che la sua prepotenza si sia trasformata in una maggiore forza di carattere, una maggiore volontà e che sia oggi meno suggestionabile. Non mancano alcune doti: ha buon cuore, vuole essere adulato e tende a dominare quando ritiene di poterlo fare. E' assai nervoso, dotato di molta sensibilità, è anche un calcolatore ma più per educazione che per temperamento. Esclusivo, non sopporta le posizioni di secondo piano almeno affettivamente. Più facile a parlare che ad agire, vorrebbe fare tante cose ma ancora non ha soddisfatto le sue ambizioni. Sembra generoso ma non lo è.

colle le depressioni di

Angoscia e speranza - Gabriella — Molto sensibile, idealista e scrupolosa, malgrado possieda un carattere abbastanza forte, rifiuta la lotta per amore di pace. Potrebbe però avere delle reazioni, se soffocata troppo a lungo, e sarebbero definitive. Se facesse un maggiore uso di astuzia non le riuscirebbe difficile superare certi ostacoli. Di animo e di modi gentili, si imbatte di fronte alla prepotenza ed all'ingiustizia, subendole fisicamente. Molto seria ed orgogliosa, dovrebbe agire con minore sincerità per ottenere di più, comportarsi astutamente, parlando poco. Usi l'adulazione con tutta la famiglia, si faccia guidare, apparentemente ma non sostanzialmente e sia meno generosa.

nella sua rubrica nel

V.F. 23/12/53 — Diffidente lo è, in verità, anche troppo e qualche volta verso le persone più intime soprattutto per il timore di non essere compreso. E' ambizioso, desideroso di allargare le sue nozioni approfondendole perché è il solo modo con cui si sente appagato. E' attualmente tormentato da mille sensazioni perché si sta togliendo alcune sovrastrutture dovute all'educazione, che lo appesantiscono. Le evasioni le sono necessarie per capirsi meglio. Ha una notevole passione per la musica, ma non riesce a reprimere soltanto in parte. E' indipendente di idee e di pensieri anche se resta ancora legato a certi principi dai quali si distaccherà con fatica. E' molto sensibile a tutto ciò che è bello ed a tutto ciò che è nuovo.

Maria Gardini



**Aranciata Ferrarelle.
Il primo amore.**

Ferrarelle

E' un prodotto SANGEMINI

Il caldo splendore di Solex.

Un caldo splendore che illumina la tua casa, le dà più vita, la rende più accogliente.

Solo Fluida Solex può dartelo. Perché è l'unica cera che lascia sui tuoi pavimenti una lucentezza omogenea, ricca di caldi riflessi.



Solo Cera Fluida Solex
nette "caldo splendore"
sui tuoi pavimenti.

È un prodotto



IX C l'oroscopo

ARIE

Fidatevi quanto basta, senza eccedere. Mantenetevi calmi, e non fatevi influenzare. Arriverete a tutto. Venere vi darà nuove amicizie sincere per difendervi dalle insidie di una donna. Giorni favorevoli: 3, 5, 7.

TORO

L'andamento generale degli affari e del lavoro vi darà modo di constatare l'intelligenza di qualcuno. Spostamenti utili; consigliabili i viaggi di lungo percorso. Siate prudenti nel giudicare la gente. Giorni buoni: 2, 4, 6.

GEMELLI

Nervosismo, che dovrete controllare per non creare delle complicazioni. Ponete attenzione ai consigli di un amico sincero. Assecondate i cambiamenti. Dubbi chiariti dopo una divergenza. Giorni ottimi: 2, 3, 8.

CANCRO

Fortuna e allegria. Dichiarazione o dimostrazione d'affetto che darà calore alla vita. Spostarsi e muoversi gioverà molto. Collaborate con i nati del Pesci e del Toro. Tutto si appianerà in breve tempo. Giorni propizi: 2, 5, 7.

LEONE

Risultati finanziari assai promettenti. Siate più arditi e meno incerti. Vi attendono giornate laboriose, ma fruttifere. Soluzione di un problema dopo l'incontro con una donna. Diminuite le ore di lavoro. Giorni favorevoli: 3, 4, 6.

VERGINE

Situazione intricata da risolvere con intelligenza. Speranze rese concrete da una telefonata. Usate meglio le vostre doti. Impulsività che potrebbe recare conseguenze negative. Siate prudenti. Giorni fausti: 2, 4, 8.

BILANCIA

Potrete entrare in contatto con gente d'affari. Intuizione per abbattere gli ostacoli messi davanti ai vostri passi. Non abbiate incertezze. Una situazione difficile sarà risolta. Siate prudenti con i mezzi di trasporto. Giorni propizi: 3, 5, 7.

SCORPIONE

La prudenza vi metterà al sicuro dalla sorpresa della vita. Buone conclusioni. Riporterete sicure vittorie. Snellite il lavoro, organizzandolo meglio. Visita gradita e incontro sentimentale interessante. Giorni ottimi: 3, 6, 8.

SAGITTARIO

Pretendete anche con la forza quanto vi sta a cuore. Mantenetevi inesorabili e pronti all'azione. Il ricupero del tempo perduto è possibile se saprete aspettare con santa pazienza il vostro turno. Giorni fausti: 2, 3, 6.

CAPRICORNO

Atmosfera calma e ben ponderata. Probabili entrate di denaro e di aiuti sostanziosi. Facendo atto di sottomissione non perderete nulla, ma guadagnerete qualche cosa di più. Arrivo di amici. Giorni favorevoli: 6, 7, 8.

ACQUARIO

Mercurio e Venere favoriranno l'azzardo e concilieranno le situazioni in apparenza ingarbugliate. Siate moderati negli slanci, ma al tempo stesso diminuite la timidezza, siate disinvolte. Notizie in arrivo. Giorni buoni: 2, 5, 7.

PESCI

Pazientate e non fatevi credere incapaci di difesa. Gli attacchi contro chi vi danneggia saranno portati con coraggio e prudenza. Giorni propizi: 3, 4, 8.

Tommasso Palamidessi

IX C piante e fiori

Due domande sulla camelia

«Da poco tempo ho una bellissima pianta di camelia con moltissimi fiori rosa. Il fiorito l'ha sistemata in un vaso che a me pare troppo piccolo. La pianta è alta 1 metro e 25 centimetri. Vorrei sapere in quale stagione posso trapiantarla in vaso più grande, che terra devo aggiungere e quale concime somministrare» (Elena Baragmini - Sestri Levante).

«Come si può riprodurre la pianta di camelia?» (Girolama Fontana - Casole d'Elisa, Siena).

Rispondo in blocco alle due gentili lettrici riassumendo quanto già detto sulla camelia. Si tratta di una pianta sempreverde sovente proveniente dal Giappone e dalla Cina a sviluppo lentissimo. Le occorrono 3 anni per arrivare a 30 centimetri, 30 anni per superare i tre metri. In compenso in 300 anni può diventare un albero di oltre 10 metri. Vive centinaia di anni. Da noi si coltiva soprattutto in vaso e durante la fioritura (tra gennaio e maggio) forma ornamento negli appartamenti. All'aperto (non soffre il freddo) le occorre mezza ombra, riparo dai venti e molte annaffiature anche sulle foglie, salvo che quando porta boccioli e fiori. Le annaffiature vanno fatte dopo il tramonto. Le giova ambiente umido, ma non vuole eccesso di umidità alle radici. La riproduzione è lavoro da vivaista, si fa per seme che va posto in terra appena maturo (settembre-ottobre) in terriccio di torba e sabbia. Si può riprodurre anche per margotta in primavera. La margotta si fa così: si sceglie un ramo semilegnoso di spessore di circa 1 centimetro. Togliete tutte le foglie, salvo 4 o 5 di punta, si taglia il ramo a 4 nodi dall'attacco del tronco, badando a non arrivare col taglio al midollo. Nella spaccatura si infila una piccola stec-

ca di legno per mantenerla aperta. Si avvolge con musco ben bagnato la parte spaccata per 5 centimetri sopra e sotto lo spacco, si avvolge con plastica e si lega bene sopra e sotto. Di frequente si verifica che il musco sia sempre umido. Dopo 3 o 4 mesi ed anche più si vedranno le radici biancheggiare fra il musco, allora si recide il rametto al di sotto del taglio, si libera da plastica musco e semi e si pone in terra sia in vaso che in piena terra. La riproduzione per talea si fa in giugno-luglio. Si debbono usare rametti semilegnosi. Si verifica che il rametto sia tale piegandolo: se si spacca subito la sola corteccia va bene, se invece si rompe tutto insieme non serve. Ricordo infine che per la camelia occorre terra di medio impasto non calcarea, umida (terra di castagno o di brugheria) e non occorrono concimazioni.

Fico

«Mi dicono che i frutti dei fichi sono i semi, è vero?» (Mirella Rossi - Firenze).

E' vero. I fichi producono sull'asse ingrossato di una cima una infiorescenza, che poi diventa infruttescenza, che si chiama sicone o siconio. Questi siconi, sviluppandosi a forma di pera, formano un ricettacolo cavo, tappezzato internamente prima dai fiori, e poi dai frutti. Quello che si chiama fico è un falso frutto, mentre i veri frutti sono i piccoli acheni che si chiamano comunemente semi. A maturità il sicone diventa carnoso e, in parte, deliquescente. Per la fecondazione il sicone è provvisto di un ostiolo apicale dal quale riceve il polline.

Giorgio Vertunni



Non pensare al bucato mentre lavori!



Tu lavori, è vero. Ma troppo spesso il pensiero del bucato ti segue sul lavoro. Se potessi sdoppiarti, certo arriveresti a tutto.

Affidati alle lavatrici Philco.

Perfezionate al massimo. Collaudate come non si fa più. Solide, capaci, funzionali, senza problemi. Durano e durano. Fatte apposta per farti pensare al bucato una sola volta ogni 7 giorni.

Magari programmandone due uno dopo l'altro, se hai speciali esigenze. Questo vuol dire il marchio "7 giorni" che trovi su ogni lavatrice Philco.

Un bel passo avanti per te che lavori!



per la donna che lavora

781102

e fuggì con la sua bella.
Due cuori e una capanna?
Oh no! Due innamorati e...



Cornetto Algida cuore di panna

Mano nella mano. Corri via con un delizioso
Cornetto Algida. Mordi la sua cialda fresca.
Senti il suo sapore di cioccolato. Gusta tutte le sue nocciole.
Insieme, delicatamente fino al suo cuore di panna.
La voglia è tanta.

Algida, voglia di gelato.

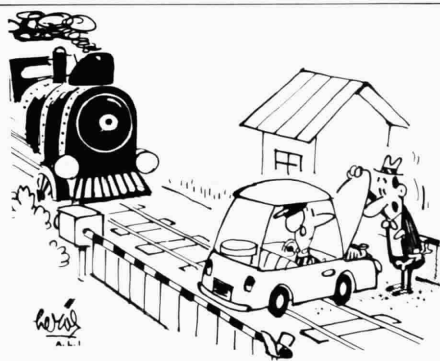


in poltrona

OGGETTI SMARRITI



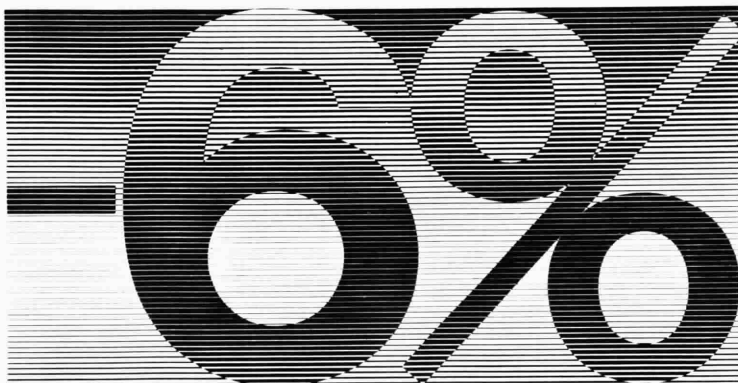
— Sì, è questo!



— Sento un rumore di ferraglie che non mi pare di buon augurio...



Senza parole



schepis

**adesso
la polizza auto 4R
costa
ancora meno**

Da tempo il Lloyd Adriatico aveva chiesto al Ministero dell'Industria la riduzione del 6% sulle tariffe della polizza '4R'. Ora la domanda è stata accolta: la polizza '4R' fa così realizzare agli automobilisti un risparmio ancor più consistente

Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI

l'assicurezza del domani



Baby Shampoo Johnson's*:
così delicato che ti puoi lavare i capelli
anche tutti i giorni.

Uno shampoo così delicato
che ti puoi lavare i capelli
più spesso e averli sempre
giovani, morbidi, lucenti.

Ecco perché si merita
il nome "Baby Shampoo."

Johnson & Johnson



Tre formati
a partire
da L. 200